Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, Vhs Il Carso L. 6.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 226 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

SABATO 30 SETTEMBRE 2000

Scende l'Irpeg, cambiano gli scaglioni di reddito e le aliquote, già in novembre trecentocinquantamila lire in più nelle buste-paga

Ecco la Finanziaria «buona» di Amato

Quarantunmila miliardi di sgravi, via l'Irpef sulla prima casa, aumentano le pensioni minime

Dopo anni di stangate

Una manovra che non chiede, ma restituisce

di **Alfredo Recanatesi**

Incredulità, stupore, scetticismo sono giustificati. Nel lessico italiano «legge finanziaria» ha assunto negli anni il significato di un elenco di sacrifici al quale tutti saremmo stati chiamati l'anno successivo: nuove imposte, inasprimento di quelle esistenti, riduzione delle detrazioni, tagli delle prestazioni pensionistiche. Quest'anno la finanziaria è un elenco di misure di segno opposto: «non chiede, ma restituisce». C'è da stropicciarsi gli occhi, ma è proprio così, e per cifre importanti. Eppure questa finanziaria non è cosa che sia nata in queste ultime settimane o in questi ultimi mesi, ma è lo sviluppo logico, prevedibile e previsto di un percorso iniziato nel lontano 1992.

● *Segue a pagina 3*

ROMA 41 mila miliardi di sgravi fiscali. Va oltre ogni previsione la restituzione di tasse che arriverà a famiglie e imprese con la Finanziaria 2001 approvata ieri sera dal Consiglio dei ministri. 13 mila mliardi saranno restituiti subito, con un decreto legge ad hoc varato ieri dal governo, 28 mila miliardi saranno invece gli sgravi di cui si godrà nel 2001.

L'aumento degli introiti fiscali consente dunque di varare dal 2001 una revisione su tutte le aliquote Irpef (e non solo su due come precedentemente annunciato). Dall'anno prossimo, dunque, tutti pagheremo meno tasse: il primo scaglione passerà dal 18,5% al 18, il secondo dal 25,5% al 24, il terzo dal 33,5% al 32%, il quarto dal 39,5% al 39%, il quinto dal 45,5% al 45%.

Ma già da novembre ci saranno i benefici (legati al bonus di 13 mila miliardi) per tutti i lavoratori. In particolare grazie all'elevazione da 15 a 20 milioni dei redditi soggetti alla prima fascia Irpef e grazie alla riduzione dell'acconto di novembre dal 92 all'87%, ci sarà, già con la busta paga di quel mese, una restituzione di circa 350 mila lire a lavoratore.

Gli indirizzi della Finanziaria anticipati nelle scorse settimane sono stati tutti confermati: abolizione Irpef prima casa, revisione delle aliquote, pensioni sociali (100 mila lire in più al mese per chi ha più di 75 anni e circa 80 mila per gli altri), interventi per Irap, Irpeg e bolletta energetica.

Novità importante anche la destinazione delle multe dell'Antitrust a compagnie petrolifere e società di assicurazioni: andranno agli utenti.

● *A pagina 3*

Dopo lo scandalo della Rai, un'altra iniziativa editoriale allibisce l'opinione pubblica

Feltri mostra le foto pedofile

ROMA Mentre non si placa la bufera sulla Rai - e sul suo Consiglio di amministrazione - per le immagini pedofile mandate in onda da Tg1 e Tg3, a provocare lo sdegno dell'opinione pubblica ci ha pensato ieri «Libero», il quotidiano diretto da Vittorio Feltri, il quale ha pubblicato foto che mostrano scene di violenza sessuale su bambini e bambine e il testo di rivoltanti conversazioni telefoniche tra pedofili. Nell'attesa dell'apertura di un procedimento disciplinare, il presidente dell'Ordine dei giornalisti di Milano, Franco Abruzzo, ha inviato a Feltri un «avviso».

La scelta del direttore di Libero è stata condannata con durezza da tutti gli esponenti della maggioranza. Dai dirigenti del Polo, invece, una sola precisazione, quella di Enrico La Loggia: «Forza Italia critica severamente la decisione di Libero ma fa presente che si tratta di un caso differente rispetto a quello dei Tg dal momento che quel giornale raggiunge un numero limitato di lettori».

Prosegue intanto l'inchiesta sui video che svela particolari terribili e coinvolge migliaia di insospettabili in Europa e America.

● *A pagina 2*

Quattro palestinesi uccisi dai soldati israeliani, s'infiamma l'intera regione

Altro sangue a Gerusalemme

GERUSALEMME Quattro palestinesi (ma potrebbro essere anche cinque, sei) uccisi dai soldati israeliani sulla Spianata delle moschee a Gerusalemme, decine di feriti (forse 150, alcuni di loro in fin di vita), ma anche l'intera Cisgiordania e Gaza in subbuglio e ovunque sangue e caos: questo è il pesante bilancio di un'altra giornata di tensioni nei «Territori», la più tragica in questa fase di stallo delle trattative di pace tra i palestinesi e gli israeliani, in cui tornano protagonisti i «Shabab», i ragazzi dell'Intifada, e l'ultranazionalista Sharon, che con la sua provocatoria passeggiata dell'altro giorno sul Monte del Tempio ha acceso la miccia.

La passeggiata di Sharon è stata seguita da un paio di attentati, in cui hanno perso la vita due militari israeliani. Ieri, venerdì di preghiera per i musulmani, all'uscita della moschea al-Aqsa migliaia di giovani palestinesi, con la tattica a lungo esprimentata durante l'Intifada, hanno iniziato un violento lancio di sassi contro i militari israeliani, ma anche contro i fedeli con pregavano al Muro del Pianto.

I militari hanno risposto con durezza e in poco tempo la città Vecchia si è trasformata in campo di battaglia, trascinando progressivamente dietro a sè Betlemme, Hebron, Nablus, mentre il premier israeiliano Ehud Barak e Yasser Arafat chiedevano invano la fine del massacro e il ritorno alla ragione.

I due si sono telefonati più di una volta, ma alla fine Barak ha pubblicamente sostenuto che la responsabilità del dramma in corso va attribuita ai palestinesi. A quel punto si è capito che la vittima più illustre della giornata sarebbe il processo di pace israelo-palestinese, che da un paio di mesi, da quando fallirono le trattative di Camp David, si era arenato proprio sulla sorte della parte orientale di Gerusalemme.

● *A pagina 10*

Anno accademico

Università d'eccellenza senza copiare l'America

di **Roberto Finzi**

A i primi di ottobre prende avvio il nuovo anno accademico: novecentotredicesimo in Europa a stare alla datazione, mitica ma ormai da tutti accettata, della nascita del più antico ateneo europeo, quello di Bologna, Alma Mater Studiorum. Sarà però, per l'università italiano, l'anno zero del nuovo ordinamento; zero perché - come già si è avuto occasione di dire in un altro articolo pubblicato su Il Piccolo del 15 luglio 2000 - l'anno accademico 2000-2001 rappresenterà un ponte fra il vecchio e il nuovo ordinamento. La riforma è ambiziosa: può essere una occasione straordinaria; non mancano però i pericoli che invece si risolva in un flop disastroso. Una - ovviamente non la sola - delle condizioni perché ciò non si dia è mantenere aperto un dibattito pubblico e allargato, avendo precisa la coscienza che si tratta di uno dei terreni decisivi per le sorti presenti e future del paese. Non foss'altro perché è sempre più chiaro a tutti che nell'economia postfordista in cui siamo ormai immersi il ruolo del " capitale umano " è sempre più cruciale e crescente.

● *Segue in Cultura*

Nuove intese tra Friuli-V.Giulia e Croazia

Antonione a Zagabria Mano tesa a Mesic

Dall'inviato

ZAGABRIA Il presidente del Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione lancia la sua «Ostpolitik» e, dopo la missione a Lubiana, ha concluso ieri le sue trasferte a Est qui a Zagabria dove ha incontrato il presidente della Repubblica croata Stipe Mesic e il ministro agli Affari europei Ivan Jakovcic. Antonione è giunto con una preziosa dote: la collocazione geo-politica della regione che diventa oggi un valore aggiunto da far fruttare. E così Il Friuli-Venezia Giulia si è proposto, forte della sua quota del 15% nell'interscambio italo-croato (l'Italia è il primo partner commerciale di Zagabria), quale volano istituzionale, tecnico e imprenditoriale del processo di integrazione croato all'Unione europea. Con un sogno nel cassetto: estendere anche a Zagabria l'idea di «Senza confini».

● *A pagina 6*

Mauro Manzin

OGGI con IL PICCOLO la videocassetta "Il Carso e la Grande Guerra" a sole L. 6.500 + il costo del quotidiano

Lo scontro con Zagabria sulla gestione dell'impianto nucleare dell'ex Jugoslavia offre a Lubiana un cospicuo surplus produttivo da smaltire

L'Italia vuole energia dalla centrale atomica di Krsko

Silurato dal nuovo governo il direttore dell'ente elettrico sloveno. Perdite per 200 miliardi

LUBIANA L'Italia vuole energia elettrica dalla centrale nucleare di Krsko. Esistono già i contratti all'Eles («l'Enel» sloveno) che però in queste ore è nella bufera: il direttore è stato silurato dal nuovo governo. E sono stati sospesi anche gli accordi di fornitura all'Italia (e all'Austria). Ecco come è nata l'idea: sospese le forniture alla Croazia, dopo i noti scontri tra Lubiana e Zagabria sulla gestione dell'unica centrale atomica dell'ex Jugoslavia, con perdite pari a circa 200 miliardi di lire, il sistema elettroenergetico sloveno si è trovato alle prese con eccessi di produzione. Il loro smaltimento era possibile soltanto sui mercati stranieri, dirottando la corrente verso i paesi vicini. E così, da Krsko gli elettrodotti avrebbero portato l'energia elettrica oltre confine ai grandi consumatori italiani. La cosa sembrava ormai cosa fatta. Lubiana però ha bloccato tutto.

● *A pagina 11*

Il Consiglio comunale boccia l'investimento austriaco da 1500 miliardi e 750 posti di lavoro a regime

Monfalcone dice «no» all'acciaieria

Il comprensorio industriale monfalconese con le strutture portuali in primo piano.

MONFALCONE Monfalcone dice «no» alla mega-acciaieria austriaca del Lisert. Compatti come non mai, in questa occasione, i consiglieri di maggioranza e opposizione bocciano un investimento da 1500 miliardi e che a regime avrebbe occupato 750 addetti. Monfalcone non può permettersi, hanno detto Ds e Lega Nord, Forza Italia e Rifondazione e tutti gli altri gruppi, di sopportare i costi sociali di un'ulteriore immigrazione di lavoratori dall'esterno. La città ha inoltre già scelto il proprio futuro, lavorando per l'infrastrutturazione del porto e la diversificazione della propria economia.

● *A pagina 6*

In regalo con IL PICCOLO "le carte del 2000"
OGGI il 3° fascicolo sulla storia delle carte
LUNEDÌ il 4° mazzo di carte triestine
Avvisiamo i lettori che l'ultimo mazzo di carte sarà in regalo con Il Piccolo lunedì 2 ottobre anzichè domenica 1° ottobre

www.triesteoggi.com
dedicato alle aziende e alle risorse della provincia di TRIESTE
se vuoi comprare o vendere on-line contatta www.friulishop.com
Viale Tricesimo 181 - 33100 Udine
Tel. 0432/486158 mail: webts@triesteoggi.com

Secondo alcuni scienziati si stanno creando i presupposti per generare una nuova «razza di immortali»

Chi nasce oggi potrà vivere 130 anni

NEW YORK *Chi nasce oggi può campare 130 e più anni: secondo uno studio americano pubblicato sulla rivista scientifica "Science", i neonati in culla nel 2000 hanno di fronte il miraggio di superare vivi la frontiera del 2130.*

Lo studio ha preso in esame un pacchetto di statistiche svedesi sulla popolazione. La Svezia viene considerata dagli esperti un vero e proprio laboratorio demografico perchè ha cominciato a registrare nascite e morti a metà del 1700.

Le statistiche hanno consentito di seguire per la prima volta l'evoluzione della durata massima della vita negli ultimi 140 anni: le proiezioni che ne derivano sono trasferibili, secondo gli scienziati, ad altre società industrializzate, come quella americana o di Paesi europei tra cui l'Italia. Capofila dello studio è stato il demografo dell'Università di california a Berkeley John Wilmoth. Wilmoth ha riscontrato che la durata massima della vita di un essere umano è aumentata oltre di un anno ogni decennio: secondo questo trend un buon numero di bimbi nati nel 2000 potrebbero vivere fino a 130 anni.

I futuribili risultati di Wilmoth fanno a botte con l'ortodossia scientifica secondo cui l'uomo non può vivere più di 120 anni, perchè i suoi organi oltre quell'età si autodistruggono. Ma non con l'opinione di un numero di crescente di esperti convertiti ai nuovi scenari dalle ricerche sul genoma umano.

Dopo l'annuncio anglo-britannico sulla mappa del genoma, l'inglese John Harris, uno degli scienziati coinvolti nello studio sul "libro della vita", ha addirittura pronosticato per l'umanità una "razza di immortali" in grado di vivere addirittura fino a 1200 anni.

Ma anche secondo Wilmoth i progressi sempre più accelerati della scienza medica rendono le sue stime probabilmente superate per difetto: «Abbiamo dimostrato che la durata massima della vita è in espansione. E riteniamo che non esista un limite massimo, perchè non ci sono indicazioni che il processo di allungamento stia rallentando», ha scritto su "Science".

a. b.

GUINA uomo e donna e GUINA le scarpe
GUINA: i tuoi negozi nella tua città
...in due passi tutto un mondo di moda...
IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE
☎ 040.630109

Dopo la «sentenza» assolutoria del Cda, Rizzo Nervo ritira le dimissioni, Lerner aspetta a farlo

Il Polo insiste: Rai da decapitare

Il presidente del Senato difende l'autonomia della tv pubblica

ROMA Il direttore del Tg3 Nino Rizzo Nervo ha accolto l'invito del Cda della Rai a ritirare le dimissioni. Gad Lerner (Tg1) ha invece fatto sapere che avrebbe deciso in un secondo momento, al massimo domani «a conclusione del Capodanno ebraico». Divampano intanto le polemiche.

Il presidente della Rai Zaccaria e i due consiglieri che hanno deciso di confermare la fiducia ai direttori dei Tg responsabili di non aver controllato le immagini sui bambini vittime dei pedofili, sono accusati dal Polo e dalla Lega (ma anche dall'Udeur e dal Pdci) di aver voluto «assolvere» Lerner e Rizzo Nervo. La Casa della Libertà interpreta la loro decisione come un gesto di sfida e di «oltraggio» al Parlamento perchè quasi tutti i gruppi parlamentari, nel dibattito di giovedì, avevano chiesto con forza al Cda della Rai di accettare le dimissioni.

Ma il presidente del Senato Nicola Mancino, pur definendo grave l'episodio delle immagini-choc in tv, ha già precisato di non avere alcun potere di sindacare l'operato del Cda, che è «autonomo» e soggetto solo al controllo della commissione parlamentare di vigilanza.

Il Cda si deve dimettere, è la richiesta che i capigruppo del Polo e della Lega hanno presentato ieri sia ai presidenti della Camera Luciano Violante e del Senato Nicola Mancino, perchè ha sottratto alle loro responsabilità i direttori del Tg1 e del Tg3 «che hanno trasmesso le immagini abiette di pedofilia». Si tratta quindi di «una indegna copertura di comportamenti gravissimi». L'Udeur di Clemente Mastella è d'accordo.

Per il capogruppo alla Camera Roberto Manzione quelle di Lerner e Rizzo Nervo sono state «dimissioni farsa» e per questo il Cda «è sfiduciato». Contro il Cda è schierato anche il Pdci. Il coordinatore nazionale Marco Rizzo lo accusa «di non aver avuto il coraggio di compiere un atto di dignità nei confronti del Paese e dei telespettatori». E questo perchè sulla Rai «sono state esercitate pressioni convergenti per non destabilizzare delicati equilibri politici».

Il capogruppo dei Ds al Senato Gavino Angius e altri senatori hanno reagito accusando il Polo e la Lega di strumentalizzare questa vicenda per ledere l'autonomia della Rai su cui il Centrodestra intenderebbe mettere le mani.

Il presidente della Rai Roberto Zaccaria si difende dalle accuse rivoltegli sostenendo che Gad Lerner e Rizzo Nervo «meritavano di restare» perchè l'«errore grave» commesso è stato un «incidente» dovuto a «disattenzione, fretta e superficialità». Non è d'accordo Giampaolo Gamaleri, il consigliere di amministrazione che non ha votato a favore dell'«assoluzione» dei due direttori e ha abbandonato la seduta del Cda per protesta insieme a un altro consigliere. Gamaleri, che ha definito «vergognosa» la delibera approvata dal Cda, ha chiesto di essere ascoltato dai presidenti di Camera e Senato. La trasmissione delle immagini di pedofilia, ha sostenuto, è soltanto l'ultima «scivolata tutt'altro che risibile» di Gad Lerner. Perciò «mantenere un professionista al posto sbagliato significherebbe danneggiare lui e mettere a repentaglio la testata che dirige».

Gad Lerner accanto al direttore generale della Rai Pierluigi Celli (a destra) e a Nino Rizzo Nervo durante l'audizione in commissione di vigilanza.

Il portavoce degli avvocati contro processi da Far West

ROMA No a processi di piazza per i pedofili. A chiederlo è il vice presidente dell' Unione delle Camere penali Claudio Botti, che conversando con i giornalisti a margine del Congresso dei penalisti in corso a Cattolica,avanza riserve sull'indagine di Torre Annunziata. «Nessuno può sottrarsi al sentimento di orrore provocato da questi inauditi fatti di violenza - premette Botti - Mi chiedo però se un'indagine così spettacolare, senza limiti territoriali, che spazia da Mosca a Torre Annunziata, con migliaia di indagati, possa concretamente garantire il rispetto dei principi fondamentali dovuti a tutti i cittadini per qualsiasi reato siano indagati, quali la presunzione di innocenza e il diritto di difendersi adeguatamente».

«La pedofilia - aggiunge - è problema gravissimo e drammatico che deve essere affrontato nell'ambito del procedimento penale, attraverso un rigoroso accertamento di eventuali responsabilità e non instaurando l'ennesimo processo di piazza a un fenomeno, anche se, giustamente, allarma tanto l'opinione pubblica».

«Accettare o meno la difesa di una persona accusata di pedofilia è un problema che l'avvocato deve risolvere all'interno della propria coscienza», afferma Chiusano, che racconta anche la sua personale esperienza: «ho difeso un imputato che era stato accusato di abusi sessuali su un minore, accusa da cui venne assolto. Lui protestò sempre la sua innocenza , io me ne convinsi anche se il fatto in sè poteva provocarmi ripugnanza». «Un avvocato serio e responsabile - aggiunge Chiusano - non può rifiutare una difesa solo perché si tratta di un pedofilo o di un terrorista. Può però non accettarla se ritiene di non poterla svolgere efficacemente perché il fatto lo ripugna a tal punto che la sua coscienza di cittadino prevale su quella professionale.

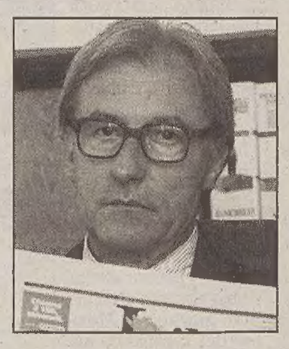
Chiusano richiama anche l'attenzione sui rischi legati a indagini come quelle di Torre Annunziata: «Quando l'inchiesta giudiziaria diventa un fatto di costume di cui si appropriano legittimamente i mezzi di informazione, si corre il rischio di dimenticare che la legge dovrebbe essere insensibile alle emozioni pur legittime dell'opinione pubblica di fronte a fatti così orribili come questi.

La legge non può essere applicata sulle emozioni, ma sulla fondatezza delle accuse. Il giudizio di piazza, da Far West, è fisiologicamente incompatibile con il processo che deve svolgersi in un Paese democratico».

Un coro di indignazioni
Il centrosinistra insorge: due pesi e due misure

Su Libero la pubblicazione di foto di pedofili giudicate dai Ds un atto di «inqualificabile spregiudicatezza»

Ma ora anche Feltri suscita scandalo



Vittorio Feltri

MILANO *Torna nell'occhio del ciclone Vittorio Feltri, che sul quotidiano «Libero» ha pubblicato ieri alcune foto di pedofilia. L'Ordine dei giornalisti della Lombardia è pronto a aprire un procedimento disciplinare contro il direttore del quotidiano mentre da politici e giornalisti si è levato un coro di indignazione.*

Feltri poco tempo fa aveva pubblicato i nomi di decine di pedofili già condannati, suscitando una marea di polemiche. Ora torna all'attacco pubblicando le foto di violenze sui minori proprio mentre la magistratura di Torre Annunziata indaga sul traffico di materiale pornografico tra la Russia e l'Italia e nel pieno della polemica scatenatasi dopo le immagini mostrate dal Tg1 e dal Tg3.

Il capogruppo dei Ds alla Camera, Fabio Mussi, ha attaccato duramente il direttore di «Libero»: «All' indomani della giusta protesta per l'imperdonabile errore commesso da telegiornali Rai - ha dichiarato - Libero pubblica due pagine indicibili. Foto e foto di violenze su bambini. Ogni limite è stato superato. Ogni regola di pudore, ogni codice a tutela dei minori è spezzato».

I Ds si chiedono come mai Berlusconi e il Polo non abbiano sparato a zero contro Feltri come hanno fatto con i direttori del Tg1 e Tg3 che hanno mostrato immagini sulla pedofilia. «Pubblicare quelle foto - ha detto Pietro Folena - è stata una scelta di incredibile cinismo e inqualificabile spregiudicatezza. Tutto ciò è ancora più grave se si considera che la pubblicazione è avvenuta all'indomani delle giuste polemiche e delle sacrosante reazioni contro il clamoroso infortunio compiuto da alcuni tg Rai nel mandare in onda analoghe immagini. Ma come mai Berlusconi non interviene su questa vicenda?».

E Famiano Crucianelli, responsabile Giustizia dei Ds, ha poi aggiunto: «Il Polo tace. Si tratta della consueta faziosità del centro destra. Forse perchè si tratta di un suo sostenitore».

Anche secondo Lapo Pistelli, coordinatore della segreteria del Ppi, l'iniziativa di Feltri è «raccapricciante, disgustosa e volgare». E Clemente Mastella, segretario dell'Udeur ha aggiunto: «Mi dispiace che Feltri abbia pubblicato foto indecenti, ha infranto il limite del diritto di cronaca e della libertà della persona. Questo non è giornalismo ma prurito da audience. Le vendite non possono giustificare tale scelta».

Solo Marco Pannella si è schierato con «Libero», contro quelle che ha definito «leggi clerico-fasciste e sessuofobiche». E Feltri, in serata, ha replicato che «il Palazzo si scaglia contro la Rai invece di mettere a punto una legge contro la pedofilia. Invece di dare contro quelli che commettono i reati si dà addosso a chi i reati li denuncia e li documenta e cercano di scatenare una reazione, come ho fatto io e come hanno fatto i Tg».

Dai primi interrogatori degli arrestati le motivazioni che li hanno spinti a accedere ai siti vietati della Rete

«Non ucciderei bambini, mi sfogo al video»

Il pm campano indaga anche su possibili organizzazioni criminali italiane

NAPOLI Le indagini si concentrano sull'Italia. Il procuratore campano Alfredo Ormanni sposa in pieno la tesi di don Fortunato Di Noto, animatore del Telefono Arcobaleno: anche nel nostro Paese il traffico di bambini destinati al mercato dei pedofili è ampio e nutrito da organizzazioni senza scrupoli. I bambini vengono sfruttati, insidiati, spesso violentati. Anche nel nostro Paese c'è chi produce video e file multimediali da diffondere su Internet.

Questo sostiene il sacerdote e questo i magistrati tentano ora di scoprire. Per ora hanno mandato 490 informazioni di garanzia, sul registro degli indagati hanno già segnato almeno 2000 nomi, ma l'inchiesta è ben lontana dall'essere chiusa. Anche nel nostro Paese organizzazioni criminali si dedicano al traffico dell'innocenza, lucrando enormi cifre. Per portarle allo scoperto serve la collaborazione di tutti: degli arrestati interrogati ieri nel carcere di Poggioreale dove sono detenuti in regime di isolamento; degli Internet provider che dovrebbero pur sapere chi usa gli spazi in Rete per siti porno e di pedofilia e quali percorsi fanno i loro abbonati per raggiungere siti appoggiati all'estero. La tecnologia lo consente «Ma gli internet provider collaborano poco», si sfoga il procuratore.

Si tenta comunque di stabilire se chi ha comprato via Internet filmati che potevano arrivare fino a 2500 dollari lo ha fatto per alimentare una sua passione privata e deviata o per rivendere il materiale lucrando milioni sull'investimento. Quello che sconcerta i magistrati è l'età dei coinvolti. Fra i denunciati, ma anche fra gli arrestati come nel caso di uno studente di Venezia, ci sono ragazzi appena maggiorenni, altri che ancora devono compiere la maggiore età. Ragazzi all'apparenza assolutamente normali, che in molti casi sembrano non rendersi conto del reato commesso.

«E' un impulso irrefrenabile, più forte di me, non ne posso fare a meno»: fra le lacrime al giudice delle indagini preliminari ha risposto così. E' uno degli otto arrestati per l'inchiesta. Un ritornello. Tutti più o meno hanno risposto allo stesso modo, senza difendersi, senza negare di aver attinto in Internet per andare a caccia delle immagini peggiori di violenza sui bambini. «Non torcerei mai un capello a un bambino», hanno però ripetuto. «Il mio assistito non è un pedofilo», dice con decisione l'avvocato Mauro Cardoso. Difende il ragazzo di Grosseto, volontario dell'Azienda sanitaria locale. Spiega che il suo assistito non ha negato, non poteva di fronte a contestazioni precise. In certi siti c'è entrato, come molti. Come molti ha scaricato file e si è collegato a mailing list. «Tutto gratis», ha spiegato. Non ci sarebbero stati a suo dire né scambi di denaro, né tantomeno ricerche di soldi per finanziare gli acquisti.

Donciu non riuscì a violentare Hagere

BUCAREST Il «caso Donciu» è ormai praticamente chiuso. «Dalla confessione dell'arrestato - ha detto il funzionario della squadra mobile di Genova, Paolo Scrofani - abbiamo avuto la conferma del 98 per cento della ricostruzione da noi fatta. Quel 2 per cento di differenza riguarda aspetti marginali».

Dunque - secondo gli inquirenti italiani - il rumeno al «98 per cento» ha agito da solo. Ogni traccia di dubbio sarà comunque rimossa, ha detto il sostituto procuratore di Imperia Filippo Maffeo, lasciando la procura presso la corte suprema di giustizia di Bucarest dove si sono svolti gli interrogatori, dal risultato delle analisi del Dna nel materiale organico reperito nella stanza.

Da una ricostruzione degli ultimi momenti di vita della bambina sulla base del racconto dell'omicida, è emerso - ha detto il procuratore della Repubblica Luigi Carli, ripartendo ieri per l'Italia - che la piccola, ai primi tentativi di violenza sessuale, è rimasta come impietrita. Donciu l'ha spogliata e ha cercato di violentarla in vari modi, ma senza riuscire nel suo intento. Quando Hagerer ha sentito la voce della madre che la cercava si è ripresa dal suo stupore, è sembrata tornare in sè e ha gridato. A quel punto, ha raccontato Donciu, colto dal panico aveva preso il coltello e l'aveva uccisa.

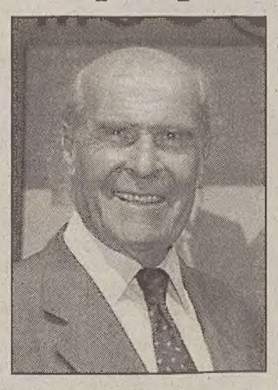
IL CASO

Il ministro della Sanità corregge il tiro dopo la replica di Fassino

Veronesi e la castrazione chimica «La mia è una proposta tecnica»

BRUXELLES Nessuna polemica con il ministro della giustizia Piero Fassino e, piuttosto, una certa «sorpresa per lo scalpore» suscitato dalle sue parole sulle terapie antiandrogene (la cosiddetta «castrazione chimica») da applicare ai pedofili: Umberto Veronesi, a Bruxelles per la seconda conferenza europea sui tumori alla mammella, sottolinea di «non aver lanciato alcun invito o presa di posizione sull'argomento».

«In quanto ministro della sanità - dice - ho semplicemente risposto a una richiesta avanzata dalla collega Livia Turco (ministro della Solidarietà sociale) di identificare la strategia e una terapia di intervento medico-scientifico. E quanto ho fatto, riferendomi alle tecniche finora utilizzate e cercando di individuare le più efficaci. Ma è chiaro - aggiunge il ministro della Sanità - che prima di una eventuale applicazione delle terapie identificate va effettuata un'attenta valutazione etica e politica».



Il ministro della Sanità.

«Decidere se e a chi applicare queste terapie - prosegue Veronesi - resta un delicato interrogativo che va affrontato con molta attenzione».

Nessuna polemica, quindi, con Fassino, che ieri ha escluso la castrazione chimica fra le soluzioni percorribili invocando invece pene più severe per i responsabili di reati di pedofilia: Veronesi ribadisce di non aver voluto lanciare alcuna proposta, ma di aver solo indicato un'ipotesi tecnica subordinata a valutazioni di altro tenore.

Il ministro della Sanità partecipa alla Conferenza di Bruxelles in qualità di oncologo e ha presentato ieri nuovi dati sulle terapie e i risultati nella lotta contro i tumori alla mammella. In proposito Veronesi si è detto convinto che stiamo per raggiungere una nuova frontiera terapeutica nella lotta contro il cancro al seno: si tratta di una terapia che permette di riunire la fase chirurgica e quella di radioterapia in modo da consentire un intervento più concentrato e efficace sui tumori, e di ridurre i tempi di cura.

Nell'ex Unione sovietica la distribuzione di materiale pornografico non è un reato grave e l'ultima amnistia ha aperto le porte dei carceri a persone senza scrupoli

Liberi in Russia i pedofili arrestati, solo uno in galera

MOSCA «Secondo il codice penale russo, la distribuzione di pornografia non è considerata un reato grave, e quindi si applicano le amnistie, e le altre attenuanti». È sconsolato Kiril Mazurin, portavoce della Squadra investigativa della polizia di Mosca. Ma la realtà è questa. E per questo che del «gruppo dirigente» della banda dei pedofili russa, in carcere è rimasto per ora solo Dimitri Valeri Ivanov, l'unico a comparire in decine di video nei quali ha rapporti sessuali con minori. Reato, almeno questo, considerato «grave», e per il quale è stato condannato a 11 anni di carcere.

Per la «mente» Dimitri Kuzentofv, e per l'inquietante ex-militare Andrea Valeri Minaev (che «curava» il settore dei bambini dai 5 ai 12 anni), le porte della prigione si sono aperte senza problemi a maggio, per l'ultima amnistia dei «reati minori» promulgata per risolvere l'affollamento carcerario: «Sono liberi», dice Mazurin senza nascondere la rabbia: «Possono passeggiare, spostarsi, dormire, mangiare, fare tutto quello ogni altra persona libera può fare: nessuna limitazione».

E come per loro, anche per molti altri sospetti pedofili il carcere non è che una breve parentesi, tutt' al più pochi mesi. Ecco perchè per questo genere di crimini l'immensa repubblica ex-sovietica può essere una specie di paradiso.

Mazurin lascia però capire che, anche se non ci sono provvedimenti precisi, qualche forma di controllo sui soggetti coinvolti in questi traffici si esercita. E l'indagine non è certo chiusa qui. La polizia russa ha inviato alle polizie di Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna e di molti altri paesi lunghe liste di clienti trovate nelle perquisizioni nelle varie sedi della lucrosa «industria» pedofila.

Gli americani, per esempio, sono già al lavoro sul caso da mesi, in collaborazione con i russi: anche la loro ambasciata si era accorta del traffico di materiale pornografico «particolare» tra cittadini statunitensi e i fornitori russi. L'Interpol coordina i contatti internazionali, ma ormai ogni polizia nazionale ha avviato la sua indagine. E i 1700 indagati italiani potrebbero essere solo la punta dell'iceberg.

I detective russi sono impegnati ora soprattutto su un obbiettivo: trovare in tempo le «prigioni», gli «harem», probabilmente sparsi in vari punti del territorio«, dove decine e forse centinaia di bambini sono ancora prigionieri dei mostri. Il problema sono gli scarsi mezzi a disposizione della polizia russa, e l'appoggio che l'industria della pornografia infantile riceve dalle potenti mafie russe.

Il business pedofilo è infatti troppo allettante perchè le cosche russe ne possano restare fuori. «Per ora abbiamo trovato Kuzentofv. Ma come lui potrebbero essercene decine di altri»: per i poliziotti russi l'incubo è appena cominciato.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 29 settembre 2000 è stata di 58.350 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1969 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Il governo ha approvato la manovra per il 2001. Non si pagherà l'imposta sulla prima casa. Dall'anno prossimo ticket ridotti del 20%

La Finanziaria taglia tutte le aliquote Irpef

Sgravi fiscali per 41 mila miliardi, 13 mila in busta paga a novembre con 350 mila lire in media a lavoratore

DALLA PRIMA

La manovra che «non chiede, ma restituisce» affonda le sue radici nella tremenda crisi finanziaria e valutaria che l'Italia dovette affrontare quell'anno. Fu tanto dirompente quella crisi da indurre, unitamente alla contestuale crisi politico-istituzionale, una decisa svolta verso il risanamento dei conti pubblici e la stabilizzazione della moneta. Il percorso di quel risanamento avrebbe potuto essere lineare, ma che non lo fu a causa delle regole successivamente intervenute per la partecipazione alla moneta unica europea. Queste regole imponevano una riduzione del disavanzo pubblico al 3%, indipendentemente dalla natura del disavanzo di partenza, ed indipendentemente dalla natura del disavanzo col quale ci si sarebbe presentati all'ingresso della moneta unica. Nel caso specifico dell'Italia, questa regola determinò un effetto sconcertante, ma che toccò subire perchè ogni pur fondata obiezione avrebbe alimentato nei partner europei il sospetto di lassismo finanziario. L'Italia, infatti, aveva sì un disavanzo molto elevato, ma determinato esclusivamente dalla spesa per interessi sul debito; una spesa elevata sia perchè era molto elevato il debito, sia perchè erano molto elevati i tassi di interesse.

Una volta che l'Italia avesse partecipato alla moneta unica e il debito fosse stato conseguentemente convertito in euro, la spesa si sarebbe automaticamente ridotta (e con essa il disavanzo) perchè i tassi di interesse sull'euro sarebbero stati molto inferiori a quelli sulla lira. Sarebbe bastato aspettare e tutto sarebbe andato a posto. Invece, quelle regole imposero di aggiustare la finanza pubblica senza tener conto della riduzione della spesa per interesse che poi si sarebbe determinata. Come tutti sappiamo, questo rese l'aggiustamento particolarmente severo.

L'Italia così entrò nell'euro non solo con i conti in ordine, ma anche con tutti i benefici da trarre dalla conversione del debito in euro e dalla conseguente riduzione della spesa: rimaneva da incassare il dividendo dell'entrata in Europa, come si diceva allora, o il bonus, come si dice adesso. Ora il cerchio comincia a chiudersi con la rimozione di quel carico fiscale aggiuntivo che era stato necessario imporre in attesa che lo stesso effetto sul disavanzo fosse prodotto dalla discesa dei tassi. Non si può non rimuoverlo sia perchè ciò significherebbe far pagare due volte il riequilibrio dei conti pubblici, sia perchè l'aggravio che per qualche anno tutti i contribuenti hanno dovuto subire ha frenato i consumi, scoraggiato gli investimenti, insomma depresso l'economia. Questa ora è in ripresa, sì, ma solo in virtù delle esportazioni, quindi deve essere consolidata con un più robusto sostegno della domanda interna che non può crescere se non viene rimosso l'onere fiscale aggiuntivo imposto dalla partecipazione alla moneta unica.

Questa storia va ricordata perchè il bonus, che qualifica la Finanziaria presentata ieri, è il segno tangibile del successo riportato con la partecipazione all'unione monetaria; il segno tangibile della utilità dei sacrifici che gli italiani hanno affrontato per uscire dal marasma dei primi anni '90. Se il bonus fa parte della storia, c'è una consistente parte della Finanziaria più congiunturale, anch'essa significativa della elasticità recuperata dalla gestione della finanza pubblica, non più angustiata dal vincolo di far sempre e comunque cassa. Ci si può permettere di destinare risorse al contenimento dei prezzi dell'energia, prevenendo così attese inflazioniste, alla promozione degli investimenti e della nascita di nuove imprese, alla formazione. Tutto senza minimamente venir meno ai vincoli sempre più stringenti imposti dalla convivenza nella moneta unica.

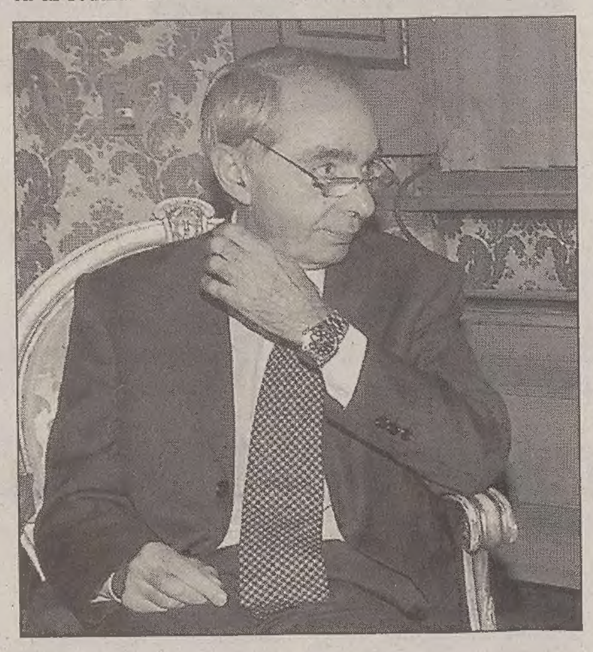
Alfredo Recanatesi

ROMA Saranno addirittura di 41 mila miliardi gli sgravi fiscali. Una buona fetta del tanto atteso bonus fiscale arriverà già da quest'anno. È questa la principale novità decisa ieri sera a Palazzo Chigi nel lungo Consiglio dei ministri che ha varato la legge finanziaria 2001. Il governo ha messo a punto un apposito decreto legge che permetterà la distribuzione di parte del bonus fiscale per 13 mila miliardi già con la busta paga di novembre, in cui ciascun lavoratore si vedrà restituire in media circa 350 mila lire. L'entità totale del bonus previsto dalla prima «manovra che restituisce» della storia del Paese ammonta comunque a 41 mila miliardi, ma circa un terzo di questi - per l'esattezza 13.141 - verranno distribuiti entro la fine dell'anno.

Nel dettaglio 8.992 andranno alle famiglie e 3.620 alle imprese mentre gli altri 529 serviranno per i provvedimenti contro il caro-petrolio. Quanto al 2001 le «risorse da destinare ai contribuenti» - come li ha definiti il premier Giuliano Amato - saranno pari a circa 28 mila miliardi. Di questi 19.867 di maggiori entrate, 6000 dai capital gains e altri 2000 da entrate extratributarie destinate al fondo per l'energia.

BONUS ANTICIPATO: già a fine novembre saranno restituite in media 350 mila lire a ciascun lavoratore. E ciò attraverso l'elevazione da 6 a 12 milioni del reddito esente e della ridefinizione degli scaglioni Irpef con l'allargamento da 15 a 20 milioni del primo e da 20 a 30 del secondo.

IRPEF: Cambia la faccia dell'Irpef, che viene rimodulata sia negli scaglioni sia nelle aliquote. Gia dal prossimo anno, infatti, tutte le aliquote saranno ridotte per poi proseguire. Lo scaglione della prima aliquota (ora al 18,5%) viene esteso dal 2000 fino a 20 milioni. Dal 2001, poi, l' aliquota dello scaglione diminuisce al 18%. La seconda aliquota, che si applica ai redditi tra i 20 e i 30 milioni, scende invece di un punto e mezzo passando dal 25,5% attuale al 24% del 2001; il calo proseguirà poi nei due anni successivi ad un ritmo di un punto annuo (23% nel 2002 e 22% nel 2003). Nella fascia tra i 30 e i 60 milioni l'aliquota del 33,5% scende al 32% a partire dal prossimo anno. Tra i 60 e i 135 milioni, poi, il prelievo cala dal 39,5% di quest' anno al 39% del 2001, per poi continuare fino al 38,5% del 2002 e al 38% del 2003. Oltre i 135 milioni, invece, l' aliquota attuale del 45,5% si riduce di mezzo punto l'anno fino a toccare il 44% nel 2003.



Il presidente del consiglio Giuliano Amato.

CASA: l'esenzione Irpef viene estesa a tutte le prime case al di là del reddito dei titolari. Confermato lo sconto Irpef per le ristrutturazioni.

TICKET SANITARI: dal 2001 i ticket verranno ridotti del 20%. In vista anche l'abolizione di quelli sulla diagnostica.

IMPRESE: l'Irpeg verrà ridotta di un punto nel 2001 e nel 2002 e di due punti nel 2003. Confermata la riduzione del costo del lavoro dello 0,8%. L'acconto Irpeg scenderà da subito al 93%.

OCCUPAZIONE: credito d'imposta alle imprese che assumono a tempo indeterminato persone rimaste disoccupate negli ultimi due anni: 800 mila lire al mese al Nord e 1.300.000 al Sud.

CARO PETROLIO: 3.800 miliardi verranno destinati per frenare gli effetti dell'aumento del petrolio anche riducendo e rimodulando l'imposta sull'energia elettrica per le imprese. Lo sconto di 50 lire al litro sulla benzina (100 lire per i comuni montani) andrà avanti fino a giugno e verrà allargato a gasolio e Gpl. Un ulteriore sconto di 17 lire al litro riguarderà il metano da riscaldamento.

RESTITUITE LE MULTE ANTITRUST: è stato inserita a sorpresa nella Finanziaria la restituzione agli utenti delle multe commissionate dall'Antitrust alle compagnie petrolifere e quelle delle assicurazioni per gli aumenti ingiustificati di benzina (448 miliardi) e Rc auto (700 miliardi).

UMTS: il 10% degli introiti dell'asta per le licenze dei supertelefonini verrà destinato alla formazione per le nuove tecnologie e per la lotta all'inquinamento elettromagnetico.

PASSAPORTI: d'ora in avanti oltre alle questure potranno essere rilasciati dai Comuni.

LE PREVISIONI ECONOMICHE: secondo il governo il Pil crescerà del 2,8% nel 2000 e del 2,9% nel 2001. Il tasso di disoccupazione scenderà dall'11,4% del 1999 al 10,7%. L'inflazione a fine anno si attesterà al 2,3%. Il rapporto tra deficit e Pil nel 2001 scenderà allo 0,8%.

Valerio Pietrantoni

Amato tiene la conferenza stampa mentre ancora si discute

I ministri attorno al tavolo per oltre otto lunghe ore

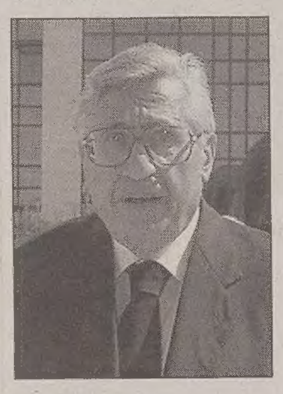
ROMA Otto lunghissime ore per definire una finanziaria «leggera» che, per la prima volta dopo molto tempo, restituisce un po' di soldi ai contribuenti. Il Consiglio dei ministri ieri ha varato una manovra da 38mila miliardi, il famoso «bonus» fiscale limato fino all'ultimo minuto: un terzo (13.141) verrà restituito subito, entro l'anno, e due terzi (25.867) nel 2001.

«Il governo ha preso decisioni fondamentali», esordisce il premier Giuliano Amato, per spiegare poi nel dettaglio i contenuti della manovra. Mentre Amato parla sotto i riflettori delle telecamere, al piano superiore i suoi ministri stanno ancora mettendo a punto norme, decreti, disegni di legge.

Non sembra essere andato proprio tutto liscio. Di certo in quelle otto interminabili ore di discussione qualche intoppo deve pur esserci stato. In un primo momento è sembrato che le difficoltà fossero tutte nel varare il decreto contro il caro-petrolio, ma pare, piuttosto, che polemiche e accese discussioni siano state un po' su tutto. Su quanto, come e a chi distribuire quei 38milia miliardi di «bonus».

E così, mentre i ministri ancora cercavano intese e accordi, Amato forzava la mano scendendo in sala stampa a raccontare che «il governo ha preso decisioni fondamentali».

Il premier, comunque, ha tenuto a sottolineare più volte che la finanziaria non stravolgerà l'obiettivo di risanare il deficit: «sul debito e, in particolare, sugli obiettivi che ci ha dato la Ue, mi sento tranquillo». Si tratta, infatti, ha chiarito «di una manovra che non pensa solo all' azzeramento del deficit, ma che concorre allo sviluppo economico».



Antonio Fazio

Tanto che in mattinata Amato aveva incontrato il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, al quale ha illustrato le linee guida della nuove legge finanziaria, ottenendone in cambio, ovviamente, l'approvazione. E in serata è salito al Quirinale dove a attenderlo c'era il giudizio severo di un profondo conoscitore dell'economia, il presidente Carlo Azeglio Ciampi. «Alle 21,04 lascerò Palazzo Chigi per salire al Quirinale. Lo devo fare subito perchè alle 21,30 Ciampi ha detto che mi caccia via..».

Giuliano Amato è in vena di battute, nonostante la maratona del Consiglio dei ministri. Ma si fa serio quando spiega, punto per punto, la distribuzione dei 38mila miliardi ai contribuenti e i grandi numeri della nostra economia. Eccoli: il rapporto tra deficit e Pil per il 2001 sarà dello 0,8%. al quale si aggiunge quello previsto per quest' anno (1,3%). «Siamo al di sotto degli obiettivi europei. E il rapporto per il 2001 è anche inferiore alle previsioni del Documento di programmazione economico finanziario».

L'economista Marzano spiega che si tratta di vere e proprie mance ai contribuenti

Forza Italia: cercano solo voti

Rifondazione manifesta contro le scelte dell'esecutivo

ROMA Protesta il Polo contro la Finanziaria approvata ieri: «Una manovra elettorale» L'economista di Forza Italia, Marzano, spiega: «Si tratta di vere e proprie mance ai contribuenti per ottenere un po' di consenso». Oggi manifestazione di Rifondazione comunista. Polemica la Confartigianato. Pronta alla mobilitazione la Coldiretti.

Una Finanziaria «elettoralistica», dunque. Il Polo protesta sempre più forte per il varo di una manovra «che trascura i reali problemi del Paese». Ma non è il solo. Anche Rifondazione comunista contesta le scelte del governo e oggi manifesterà a Roma con lo slogan «redistribuire la ricchezza, cambiare la vita». E poi c'è la Confartigianato timorosa che gli «sconti» sulla bolletta petrolifera finiscano per pesare solo sulle piccole e medie imprese (Pmi); e la Coldiretti che conferma la mobilitazione della categoria per la latitanza del governo «sulla politica agricola».

Una finanziaria, dunque, anche stavolta ben poco gradita pur essendo «generosa» con i contribuenti. Spiega Antonio Marzano, economista di Forza Italia: «Si tratta di interventi a pioggia che lasciano invariato il disagio delle stesse categorie a cui sono destinati».

Marzano fa due esempi: l'alleggerimento fiscale sulla tredicesima rende in media 350 mila lire a famiglia, e cioè meno di mille lire per ogni giorno dell'anno; l'esenzione dell' Irap solo per le piccolissime imprese equivale a meno di 400 mila lire all' anno: «Si tratta di vere e proprie mance, con le quali la sinistra spera di ottenere un pò di consenso elettorale, mentre i problemi reali del Paese, rimangono irrisolti».

L'esponente azzurro si riferisce alla disoccupazione strutturale nel Mezzogiorno, alla sanità, ai trasporti e in generale alle infrastrutture carenti.

E così Rifondazione comunista contestando le misure della Finanziaria propone di indirizzare 50.000 miliardi a favore dei giovani disoccupati, dei pensionati al minimo e dei lavoratori dipendenti con bassi salari.

Protesta il Polo con Berlusconi contro la Finanziaria approvata ieri: «Una manovra elettorale». L'economista di Forza Italia, Marzano, spiega: «Si tratta di vere e proprie mance ai contribuenti per ottenere un po' di consenso».

Poco convinto anche Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato: «L'impostazione della manovra è condizionata da un grave errore politico. Ossia, l'ingiustificata discriminazione, che ritenevamo superata, riguardante la diversa soglia di esenzione Irpef per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori autonomi».

Polemica la Confartigianato mentre la Coldiretti si mobilita e denuncia la latitanza di palazzo Chigi

Sul piede di guerra la Coldiretti: «Aspettiamo di valutare nel merito le decisioni del Consiglio dei ministri ben sapendo che esse, comunque, non intaccheranno le ragioni di fondo della nostra mobilitazione che risiedono nella grave latitanza del governo sui temi strutturali dell'agricoltura».

Il Presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, fa quindi sapere che, in proposito, sono pronte alla mobilitazione tutte le Federazioni provinciali secondo il programma annunciato dalla Confederazione degli agricoltori italiani.

c.r.

Secondo l'Anfia gli italiani sono quelli che in Europa stanno peggio

Fisco, automobilisti tartassati

TORINO Gli automobilisti italiani continuano ad essere i più tartassati d' Europa dal fisco. Lo rileva l' Anfia (l' Associazione delle industrie del settore), secondo cui nel 2000 le entrate fiscali derivanti dalla motorizzazione toccheranno i 134 mila mila miliardi, il 4% in più dell' anno scorso e il 22% di tutte le entrate tributarie: «E questo 22% è riferito a un fisco tra i più esosi d' Europa», sottolinea l' Anfia, che chiede almeno l 'abolizione dell' Ipt (imposta provinciale di trascrizione sul nuovo e sull' usato e la semplificazione delle pratiche burocratiche).

I 134 mila miliardi sono pari al 6% del Pil, quasi il doppio degli altri maggiori Paesi europei: nel Regno Unito si è al 3,8%, in Germania al 3,3%, in Francia al 3,2%, in Spagna al 2,7%.

Se si prende poi in considerazione solo il settore delle imposte indirette, il gettito dell' industria autoveicolistica ne rappresenta più del 40%, contro una media Ue del 32-33%.

È un «grido di dolore», quello dell' Anfia, che riguarda tutte le voci del carico fiscale, dalle imposte su carburanti e lubrificanti, pari a 55.400 miliardi e con l' «assurda» tassa sulla tassa (Iva sull' accisa), all' imposta sull' acquisto di auto e sulla manutenzione (28.650 miliardi), alla tassa di possesso (10.500 miliardi), ai premi assicurativi (6.500 miliardi), all' Ipt (2.100 miliardi), ai pedaggi autostradali (1.600 miliardi).

A settembre crescita dello 0,2 per cento rispetto ad agosto

L'inflazione verso il 2,6%

ROMA A settembre l'inflazione ha fatto segnare rispetto al mese di agosto un aumento dello 0,2%, mentre il dato tendenziale è di un +2,6%. Lo ha reso noto l'Istat, l'Istituto nazionale di statistica, fornendo l'indice provvisorio dell'aumento del costo della vita.

I dati definitivi, insieme a quelli relativi agli indici armonizzato e per le famiglie di operai ed impiegati,saranno diffusi il prossimo 17 ottobre.

La relazione previsionale e programmatica prevede che l'inflazione nel 2000 si attesterà al 2,3% mentre nel 2001 dovrebbe scendere all'1,7%.

Secondo l'Istituto nazionale di statistica la voce abitazione, acqua, elettrcità e combustibili a settembre fa segnare il dato di maggior crescita con un +1,3% (il tendenziale è del 6,6%). Altro capitolo dell'incremento del costo della vita abbastanza alto è istruzionè con un +0,7% mensile e 2,5%, rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

I trasporti (anche a seguito del caro-petrolio) segnano un +0,3% e un tendenziale verso +4,1%. Aumenta anche la voce alberghi, articoli e servizi per la casà con un +0,3% a settembre e +3,3% rispetto al corrispondente mese del 1999.

In calo la comunicazione (leggera diminuzione per il costo del telefonino e incremento per il prezzo della telefonata verso il mobile) con un -1,4% e annuo -4,1%.

L'aumento del gasolio comincia invece a vanificare la convenienza della vettura diesel

Benzina, 1500 lire in meno a pieno

ROMA I prezzi della benzina continuano a scendere registrando un ribasso fino a 30 lire al litro rispetto ad una settimana fa. Una gradita sorpresa per gli automobilisti italiani che spenderanno così circa 1.500 lire in meno, per ogni pieno di super e verde, rispetto allo scorso week end. E, se non si dovessero registrare nuove inversioni sui mercati petroliferi e dei carburanti, qualche altra novità positiva potrebbe arrivare nel prossimo futuro: agli attuali livelli delle quotazioni internazionali della benzina - secondo i primi calcoli degli operatori - ci potrebbe essere infatti un ulteriore spazio per una riduzione di almeno altre 10-15 lire al litro.

Resta invece ancora tesa la situazione sul fronte del gasolio che dopo aver toccato i massimi storici alla fine della settimana scorsa, ha registrato, almeno fino ad ora, solo piccole limature (intorno alle 5 lire in meno). Il prezzo del gasolio sta infatti aumentando più velocemente di quello della benzina verde (rispetto a un anno fa, il primo è cresciuto del 23,4%, la seconda del 15,3%). E questa crescita rischia di vanificare la convenienza per gli automobilisti (ormai più del 30 per cento del mercato) che hanno deciso di acquistare un' automobile diesel proprio per questo motivo. Lo rivela un'inchiesta di «Auto oggi», settimanale edito da Mondadori, nel numero oggi in edicola. Dai calcoli fatti dalla rivista si desume che prima di comprare un'auto a gasolio bisogna pensarci bene. Per esempio, per una Fiat Punto, rispetto all'analogo modello a benzina, l' automobilista comincia a risparmiare davvero col gasolio soltanto dopo aver percorso 87 mila chilometri. E con una Ford Mondeo dopo 34 mila chilometri.

Mentre sul fronte delle benzine le compagnie stanno trasferendo completamente i ribassi che si registrano a livello internazionale, per quanto riguarda il gasolio dunque il processo appare più lento. Per la verde sul mercato europeo si è registrato, nel corso dell'ultima settimana, un calo di circa 25-30 lire al litro (557 lire al litro una settimana fa, 531 ieri), quanto cioè è stato ridotto il prezzo ai distributori.

Un litro di verde, il carburante più usato che ormai copre oltre il 70% dei consumi complessivi di benzine, passerà così dalle 2.200 lire della settimana scorsa a 2.170 lire mentre la super scende dalle 2.285 dello scorso week end alle 2.255 lire al litro.

A Formia in caso di maltempo

Ulivo, sbarco a Ventotene La «star» Rutelli acquista il mago di Clinton e Blair

ROMA Il colpo di teatro potrebbe essere l'arrivo di Francesco Rutelli, ma in ogni caso il nuovo Ulivo celebrerà oggi la sua prima manifestazione pubblica e unitaria. Tempo permettendo, e il dubbio è molto più che retorico, tutto il centrosinistra si prepara a sbarcare nell'isola di Ventotene ritrovando per una volta perfino Romano Prodi. Al peggio si ripiegherà su Formia, ma ci saranno comunque Giuliano Amato, tutti i segretari, gli europarlamentari e una rappresentanza di deputati e senatori. L'occasione è la celebrazione di uno dei padri dell'europeismo, Altiero Spinelli, e la presentazione, proprio sull'Europa, del primo documento unitario del nuovo Ulivo. Ma inevitabilmente l'appuntamento si trasformerà anche nella prima kermesse elettorale dell'era Rutelli.

Il nuovo candidato del centrosinistra ha deciso di anticipare il suo rientro da Sidney. Arriverà oggi a Roma per prepararsi meglio alla battaglia con Berlusconi che già dalle prime battute si annuncia incandescente. Nella prossima settimana, ha fatto sapere, incontrerà i segretari dei partiti della maggioranza per decidere le modalità dell'assemblea del 21 ottobre che lo dovrà incoronare, e le prime indicazioni programmatiche da presentare in quell'occasione. Subito dopo Rutelli si metterà in viaggio per un giro d'Italia, forse con lo stesso pullman usato da Prodi. Il centrosinistra punta infatti questa volta a realizzare una grande opera di scrittura collettiva del programma per coinvolgere associazioni, militanti, imprenditori e società civile. Ovvio l'obiettivo di ridare fiato e anima a una coalizione che negli ultimi mesi era apparsa spenta e aveva perso per strada voti e partecipazione popolare.

Francesco Rutelli

Rutelli non torna comunque armato solo di buona volontà. Il sindaco di Roma sta preparando una campagna elettorale in grande stile, e all'«americana», nel senso letterale del termine. Fra i suoi primi «acquisti» ci sarebbe infatti anche Stanley Greenberg, il «mago» di Washington che ha lavorato alle campagne di Bill Clinton, Tony Blair e del leader laburista israeliano Ehud Barak. Proprio a Greemberg, tanto per dire, si attribuisce il merito del recente sorpasso nei sondaggi del candidato democratico Al Gore su George Bush junior. Proprio per sostenere il candidato democratico nelle presidenziali americane, lo stratega della comunicazione sarà impegnato fino a novembre negli Stati Uniti, ma già da ora Jeremy Rosner, spalla destra di Greenberg, collaborerà con Rutelli.

Andrea Palombi

Le toghe lombarde replicano al leader del Polo che da Parigi ha attaccato il magistrato che l'ha mandato a giudizio

I giudici: Berlusconi smetta di aggredirci

D'Ambrosio: «In un Paese normale uno come lui non pronuncerebbe frasi simili»

Nuova Tangentopoli in Lombardia: esaminato un ricorso dal Tribunale della libertà e altri tre casi saranno giudicati lunedì

MILANO «Siamo davanti a una vera e propria aggressione: al giudice, alla democrazia e alle regole istituzionali». Il presidente del gip di Milano, Renato Samek Ludovici, non ha dubbi nel definire così l'attacco di Silvio Berlusconi al collega Alessandro Rossato che lo aveva mandato a giudizio per la vicenda relativa alla scalata Sme e che ora è titolare dell'inchiesta sulle tangenti che hanno coinvolto alcuni amministratori della Regione Lombardia.

«Rossato - aveva detto Berlusconi da Parigi - è il classico esempio di giudice che non può essere imparziale e dovrebbe astenersi dal trattare casi che riguardano coloro che egli considera avversari politici».

Negli ambienti del palazzo di Giustizia Rossato è ritenuto un giudice non schierato sul fronte delle correnti sindacali e il suo capo lo difende con il massimo fervore.

«Sono parole che mi preoccupano - aggiunge il dottor Samek Ludovici -, un attacco assolutamente assurdo. Per questo ho chiesto al Csm di intervenire per assicurare la serenità al giudice. Non è la prima volta che lo stesso uomo politico attacca Rossato con personalizzazioni di provvedimenti che non hanno nulla a che vedere con la cultura del nostro Paese».

Silvio Berlusconi all'uscita dall'Eliseo a Parigi saluta i giornalisti. Durante la visita in Francia ha attaccato il giudice Rossato che l'ha rinviato a giudizio.

Nessuna reazione da parte del giudice chiamato in causa che, in linea con la riservatezza che lo contraddistingue, non ribatte e si limita a incassare espressioni di solidarietà da parte di colleghi e addetti ai lavori.

Visibilmente turbato invece il procuratore della Repubblica, Gerardo D'Ambrosio, secondo il quale «in un Paese normale una persona come Silvio Berlusconi, che dispone di un forte potere politico e è candidata alla carica di capo del governo, non dovrebbe pronunciare simili frasi». D'Ambrosio ne ha incassate troppe per non reagire. «Siamo davanti - ha esclamato il capo della procura milanese - a affermazioni gravissime».

«Noi - hanno detto alcuni magistrati della procura - preferiamo non scendere in polemica con un uomo politico, ma simili affermazioni fanno il paio con le parole pronunciate dalla stessa persona nei confronti dell'ex allenatore della nazionale di calcio, Zoff».

Intanto, per quanto riguarda l'inchiesta sui presunti fatti corruttivi verificatisi nell'esecuzione dei lavori di bonifica idro-geologica dei danni causati dalle alluvioni verificatesi in alcune province della Lombardia tra il 1996 e il 1997, il Tribunale della libertà ha esaminato ieri il ricorso contro lo stato di detenzione presentato dal professor Mario Catania, vice commissario per l'emergenza nominato in seno alla regione Lombardia. La decisione sarà depositata entro 5 giorni. Lunedì saranno esaminati i ricorsi di altri tre indagati arrestati tra cui il consigliere regionale di Forza Italia, Massimo Gianluca Guarischi, tuttora ricoverato in ospedale perché affetto da pericardite acuta.

Da parte della Guardia di finanza continuano le indagini e non è escluso che nel giro di una settimana l'elenco degli indagati, che attualmente comprende una trentina di persone, possa allungarsi coinvolgendo altri personaggi eccellenti.

Annibale Carenzo

Il governo Amato approva il decreto antiazzardo e dice no alle macchine truccate

«Videopoker innocui come i flipper»

ROMA Stop ai videopoker truccati. Guerra alle macchinette diffuse nei bar, nelle tabaccherie e ricevitorie di tutta Italia e da sempre in odore di gioco d'azzardo. Contro i 700 mila apparecchi da intrattenimento presenti in tutta Italia il governo decide regole «rigorosissime». I videopoker, ha annunciato ieri sera il premier Giuliano Amato illustrando la Finanziaria, «diventeranno innocui come i flipper». Secondo quanto prevede il provvedimento varato ieri dal Consiglio dei ministri, le vincite dovranno essere obbligatoriamente molto limitate. Al massimo un gelato o un'altra partita.

Tutti i gestori di locali in cui c'è un videopoker dovranno installare un meccanismo che tuteli i giocatori dalle truffe, una specie di scatola nera che garantisca che la macchina è a prova di trucchi e manipolazioni. E chi non si adegua rischierà molto. Anzitutto la chiusura dell'esercizio per parecchi giorni. La stretta nasce dall'allarme crescente per la diffusione e le conseguenze del fenomeno dei videopoker in molte zone d'Italia. Lo stesso premier ha ammesso di «non essere del tutto tranquillo davanti alle migliaia di miliardi che i nostri figli e nipoti buttano ogni anno sui videopoker». «Ci siamo convinti - ha spiegato il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco - che intorno a questo gioco si stia creando un alone sempre più grave di criminalità. In primo luogo, attraverso un vero e proprio racket che controlla e decide la dislocazione delle macchine, con una serie di proventi tutt'altro che irrilevanti per le organizzazioni criminali».

Anche le ricadute sociali del fenomeno, insieme alla sue dimensioni, hanno generato un aumento dell'allarme e la conseguente decisione di intervenire da parte del governo. Il giro d'affari dei videopoker è enorme. Secondo una ricerca del Cirm il giocatore tipo è maschio (78% contro il 22% di donne) in età lavorativa (il 40% ha tra i 25 e i 44 anni) e vive soprattutto nel Nord-Est. Quando sfida la macchinetta spera in un guadagno. Spesso invano. Intere famiglie sono state ridotte sul lastrico da questa insana passione. Il problema è che anche le macchine tecnicamente regolari vengono utilizzate in modo improprio e violando la legge.

Una specie di scatola nera darà le garanzie contro trucchi e manipolazioni

Diversi gestori, infatti, aggirano il divieto a far praticare il gioco d'azzardo nei loro locali, offrendo ai clienti la possibilità di effettuare, sulla base della partita giocata alla macchina del videopoker, grandi scommesse. Attraverso questo meccanismo, ciò che è ammesso solo come passatempo (paragonabile appunto al flipper o a qualunque altro videogioco tradizionale) diventa un vero gioco d'azzardo. L'inasprimento delle sanzioni, dunque, sarà previsto sia per coloro che terranno nel loro locale videopoker senza la scatola nera anti-trucchi, sia per quanti consentiranno la trasformazione del passatempo in gioco d'azzardo, accettando essi stessi delle scommesse.

Mariella Lestingi

A Roma la «carovana dell'elettrico» a cui sono invitati a partecipare i possessori di veicoli ecologici

Auto ferme, domani a piedi in 150 città

Un'iniziativa, secondo Databank, che piace sempre di più agli italiani

Il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon: «Confermata la chiara volontà dei cittadini di recuperare un miglior livello della qualità della vita»

ROMA Domeniche a piedi, si ricomincia tra il crescente consenso dei cittadini. Domani oltre 150 città chiuderano i centri urbani alle auto e li apriranno a pedoni, bici, mezzi pubblici. Milano e Genova hanno spostato di una settimana la manifestazione e quindi diranno stop alle auto domenica 8 ottobre.

Le aree chiuse, fa sapere il ministero dell'Ambiente, saranno generalmente più ampie rispetto a quelle della giornata europea «In città senza la mia auto» di venerdì 22 settembre.

Alcune città, come Napoli e Firenze, chiuderanno al traffico l'intero territorio comunale. Molte le iniziative programmate: a Roma alle 11 ci sarà la carovana dell'elettrico, cui sono invitati a partecipare tutti i possessori di veicoli ecologici; a Napoli ci sarà una passeggiata sulla collina di Posillipo con ritorno via mare utilizzando le barche; a Firenze una visita guidata consentirà di verificare i danni del traffico urbano sui monumenti. In molti centri è previsto il biglietto giornaliero per i mezzi pubblici, mentre in alcuni casi, come a Reggio Emilia e Pavia, gli autobus saranno gratuiti.

Significativo poi, rileva il ministero, che alcune città abbiano già deciso di proseguire l'esperienza nel 2001, tra cui Milano e Torino, che lo scorso inverno hanno dovuto bloccare completamente la circolazione delle auto a causa dei livelli di concentrazione del particolato fine.

I centri chiusi alle auto piacciono sempre di più agli italiani. Secondo un sondaggio realizzato da Databank nei comuni con oltre 40 mila abitanti, l'80% degli intervistati ha giudicato positivamente la giornata europea «In città senza la mia auto» di venerdì 22 settembre.

Il vantaggio maggiormente percepito è la riduzione dell'inquinamento atmosferico (oltre il 50%). Seguono la libertà di passeggiare liberamente in città e la sensibilizzazione sulle tematiche di tutela ambientale (20-21%). Da segnalare, nota il ministero, che i residenti delle città che non hanno aderito alla giornata non hanno condiviso la posizione «astensionista» della loro amministrazione comunale: il 73% ritiene infatti che il Comune avrebbe fatto bene a aderire. Infine, solo il 12% degli italiani pensa che le domeniche ecologiche non vadano più ripetute, mentre una larga maggioranza (60%) chiede di riproporre l'iniziativa anche più volte nel corso dell'anno.

«Questi dati - afferma il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon - confermano la chiara volontà dei cittadini di recuperare un miglior livello della qualità della vita nelle aree urbane. Per rispondere a questa forte spinta è stato previsto il finanziamento di un pacchetto di misure sulla mobilità sostenibile. Nel corso di quest'anno abbiamo stanziato finanziamenti che attiveranno interventi innovativi sulla mobilità urbana per oltre mille miliardi».

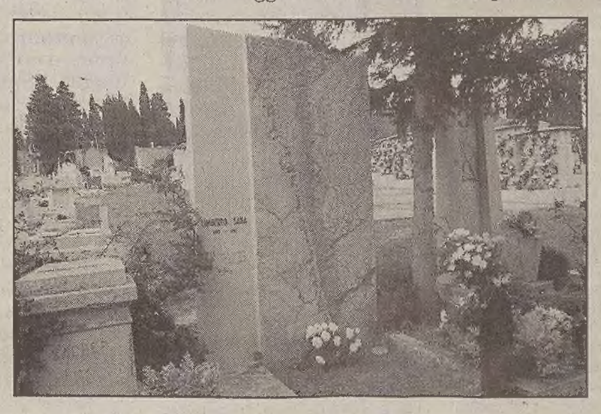
IL CASO

Cassazione: con il Dna si determina il diritto al sepolcro

Un posto nella tomba degli avi al parente non si può rifiutare

ROMA *Basta con le liti sull'eterna dimora del «caro estinto»: chi ha un sepolcro di famiglia sappia che non può rifiutare di inumare un parente sostenendo di aver ereditato - lui solo - la cappella degli antenati. Infatti, avverte la Cassazione (n. 12957), per eliminare gli alterchi tra consanguinei alle porte del cimitero, il diritto al sepolcro non si eredita per successione, perchè scorre nel Dna.*

In sostanza se il fondatore della cappella gentilizia ha manifestato la volontà - fosse pure nei secoli passati - di imprimere carattere familiare e non ereditario al sepolcro «le successive vicende della proprietà dell'edificio sepolcrale diventano indifferenti, nel senso che la identificazione dei soggetti titolari del diritto a essere sepolti in quel determinato luogo va comunque fatta in base alla volontà, espressa o presunta, del fondatore».



Dunque a chi nasce in una famiglia dotata di propri edifici tombali - per meritoria opera di un avo desideroso di dare rifugio alle spoglie dei discendenti - spetta di giacervi (e da lì non può essere traslato per far posto altri congiunti).

E il beneficio «gli deriva dal momento della nascita» per diritto del sangue, «iure sanguinis», che prevale sul diritto ereditario, «iure successionis».

Il vantaggio di non dover cercare casa nel momento del trapasso spetta anche alle discendenti donne, comprese quelle acquisite come mogli.

Quadro delineato dal rapporto annuale del ministero dell'Interno sulla criminalità

Mafie straniere in crescita

ROMA Oltre alle «tradizionali» mafie italiane, sono sempre più presenti sul nostro territorio le mafie straniere, mentre il confine tra microcriminalità e crimine organizzato si fa sempre meno definito. Il quadro è quello delineato dal rapporto annuale del ministero dell'Interno sulla criminalità organizzata.

«Sempre presente la tradizionale criminalità organizzata di tipo mafioso, sovente in correlazione con le grandi centrali criminali internazionali, - si legge nella relazione che si riferisce al 1999 - è sempre maggiore lo spazio occupato da altri gruppi criminali di origine straniera, la gran parte dei quali è ancora prevalentemente strutturata su base etnica. Ne deriva che l'operatività della malavita di stampo mafioso si avvia a superare la tradizionale delimitazione in ben definite aree geografiche del Meridione, mentre è sempre più correlata alla gestione dei flussi illeciti che attraversano i grandi circuiti internazionali e alle opportunità di guadagno e reinvestimento.

«Emblematico, al riguardo, il caso del Montenegro - sottolinea il Viminale - che, anche per effetto di collusioni tra autorità pubbliche montenegrine e organizzazioni criminali locali e italiane, era divenuto, oltre che la centrale del contrabbando di sigarette, il rifugio di latitanti pugliesi e campani impegnati congiuntamente in traffici di tabacchi, armi e droga».

Nella relazione il ministero dell'Interno rileva poi che «la linea di demarcazione tra malavita organizzata e fenomeni di criminalità comune (un tempo considerati "microcriminalità") diviene sempre più indefinita. In particolare i "fatti di sangue" non sono più appannaggio delle sole realtà criminali maggiori, ma sono talora ascrivibili a manifestazioni di criminalità diffusa, spesso eclatanti per gratuità brutalità».

Lamezia Terme: l'agguato a pochi metri da un mercato rionale settimanale. Il capo della cosca era stato assolto in luglio dell'assassinio di un agente

Giustiziati il boss della 'ndrangheta e il suo autista

LAMEZIA TERME Un presunto boss, Giovanni Torcasio, di 36 anni, indicato come il capo dell'omonima cosca della 'ndrangheta, e un giovane, Christian Materazzo, di 22, sono stati uccisi ieri mattina in un agguato a Lamezia Terme. Il duplice omicidio è avvenuto nella frazione «Capizzaglie» di Lamezia Terme.

Torcasio e Materazzo, nel momento dell'agguato, erano in automobile. Secondo quanto è emerso dalle prime indagini di polizia e carabinieri, il duplice omicidio sarebbe da collegare a una vendetta maturata negli ambienti delle cosche di Lamezia Terme.

Secondo quanto si è appreso Christian Materazzo, che era incensurato, si trovava insieme a Torcasio perchè gli avrebbe fatto da autista dopo che al presunto boss era stata ritirata la patente perchè sorvegliato di pubblica sicurezza.

L'agguato è stato fatto nel centro abitato di Capizzaglie, in località «Carrà Cosentino», poco distante da una zona molto affollata ieri per lo svolgimento del mercato rionale settimanale. Il duplice omicidio, comunque, secondo quanto si è appreso, non ha avuto testimoni.

Non si sa ancora se a sparare siano state una o più persone. Per compiere l'agguato sarebbe stata utilizzata una mitraglietta. Materazzo è morto all'istante, mentre Torcasio è spirato poco dopo il ricovero nell'ospedale di Lamezia Terme.

Giovanni Torcasio, il presunto boss della 'ndrangheta che ieri mattina è stato ucciso a Lamezia Terme insieme a un giovane, Christian Materazzo, che gli avrebbe fatto da autista, era stato coinvolto anche nell'inchiesta sull'assassinio del sovrintendente di polizia Salvatore Aversa e della moglie, Lucia Precenzano, uccisi il 4 gennaio del 1992. Torcasio, in particolare, era accusato di essere stato uno dei mandanti dell'omicidio del sottufficiale e della moglie insieme a altri due presunti boss della 'ndrangheta, Francesco Giampà e Nino Cerra.

Torcasio, Giampà e Cerra erano stati però assolti a conclusione del processo svoltosi a Catanzaro in Corte d'assise. Lo stesso processo si era risolto con un'assoluzione anche per il cugino di Torcasio, Vincenzo Torcasio, indicato come uno degli esecutori materiali dell'assassinio di Aversa e della moglie.

Giovanni Torcasio aveva lasciato il carcere nel luglio scorso dopo che la stessa Corte d'assise di Catanzaro lo aveva condannato a tre anni di reclusione per associazione per delinquere di tipo mafioso, assolvendolo da alcuni omicidi di cui lo stesso presunto boss era accusato. Nel processo, denominato «Primi passi», insieme a Giovanni Torcasio erano imputati 80 presunti affiliati alle cosche lametine. La scarcerazione era stata determinata dal fatto che Torcasio aveva già scontato la pena durante la carcerazione preventiva.

AMBIENTE Allarme Wwf sull'incuria alla vigilia dell'impegno nel weekend in 1200 piazze italiane

Alberi sotto tutela delle regioni

Per i naturalisti, Emilia Romagna e Valle d'Aosta le più brave

ROMA I monumenti della natura, gli alberi secolari che come opere d'arte verdi ancora restano in Italia sono a rischio degrado. Solo due regioni infatti, Emilia Romagna e Valle d'Aosta, meritano un 10 in tutela, una, il Trentino Alto Adige, 9, e la Liguria 8.

Dieci regioni invece sono bocciate (Campania, Lazio, Puglia e Sicilia addirittura con 3) e le altre sono promosse con la sufficienza o poco più. L'allarme sull'incuria verso la natura viene dal Wwf che ha misurato palmo a palmo gli alberi italiani stilando una vera e propria pagella alla vigilia dell'operazione «grande albero» che vedrà i volontari dell'associazioni impegnati questo fine settimana in 1200 piazze italiane per ricevere una donazione per i patriarchi della natura.

I voti alle regioni sono stati assegnati in base a diversi criteri: la presenza o meno di una normativa per la tutela dei grandi alberi, l'esistenza di sanzioni adeguate per chi danneggia questi patrimoni, l'esistenza di un censimento degli alberi centenari, il finanziamento alle leggi.

Il Wwf, accanto al voto, dà anche un giudizio. La Valle d'Aosta che ha meritato 10 ha una legge pienamente applicata e finanziata e esistono anche le squadre di addetti incaricati di verificare lo stato di salute degli alberi. In Emilia Romagna, patria della famosa «olma di

Campagnola» di 220 anni, se si vuole abbattere un albero vecchio c'è bisogno del sì dei Beni culturali.

Il Trentino Alto Adige che ha un 9 in pagella ha la legge sulla tutela del paesaggio che riguarda anche i monumenti naturali. La Liguria che ha 8 sta recuperando l'attenzione verso i grandi alberi e ha avviato un censimento.

In pericolo invece i grandi alberi di Campania, Lazio, Sicilia e Puglia. In Campania, dove non ci sono leggi, il piano forestale regola solo il taglio dei boschi. Triste sorte anche per i grandi alberi del Lazio (qui è sopravvissuta la sughera più vecchia d'Italia), della Sicilia (dove sono presenti i famosi abeti dei Nebrodi e la rarissime zelcove) e in Puglia patria della quercia Vallonea e di centinaia di ulivi secolari. Non stanno meglio i patriarchi di Calabria, Sardegna, Molise e Lombardia che hanno in pagella 4.

In particolare in Sardegna, dove esistono veri e propri monumenti nazionali, la normativa elenca solo 2 dei circa 100 alberi monumentali presenti: l'olivastro di Santa Maria Navarrese, il più vecchio d'Italia, e il tasseto di Sos Nibberos a Bono. Anche in Calabria non c'è nessuna legge e pure lì vi sono i meravigliosi pini loricati del Parco del Pollino.

Ecco la pagella di tutte le regioni. Emilia Romagna e Valle d'Aosta: 10; Trentino Alto Adige: 9; Liguria 8; Friuli-Venezia Giulia e Toscana: 7; Abruzzo, Basilicata, Marche e Piemonte: 6; Umbria e Veneto: 5; Calabria, Lombardia, Molise e Sardegna: 4; Campania, Lazio, Puglia e Sicilia: 3.

AMBIENTE Fatto l'inventario degli esemplari

Trenta «monumenti naturali» nel Friuli-Venezia Giulia Quercia di 500 anni a Sterpo

TRIESTE Sono una trentina gli alberi catalogati come monumenti naturali nel Friuli-Venezia Giulia e, come tali, posti sotto tutela con una legge della Regione, la quale, da oltre un decennio, si occupa di inventariare il patrimonio arboreo di maggiore interesse, attraverso la propria Direzione delle foreste e dei parchi.

Questo impegno, che ha anche compreso mostre, convegni e pubblicazioni, ha già portato a individuare molte centinaia di alberi catalogati poi - nell'ordine - come notevoli, grandi e monumentali. Le ultime due categorie comprendono in totale ben 100 esemplari, 65 dei quali si trovano in provincia di Udine, 15 in quella di Pordenone, 12 in Provincia di Trieste e 8 in quella di Gorizia.

Tra di loro vi è la trentina di alberi monumento naturale, che include alcuni esemplari che vantano età superiori o vicine ai 500 anni. In particolare, il mezzo millennio di vita è stato calcolato dagli esperti per una quercia alta 21 metri, e 7,7 metri di circonferenza, che si trova a Sterpo di Bertiolo (Udine); per un tasso alto 11 metri e con quattro di circonferenza, che si trova a Barcis (Pordenone); e per due larici scoperti, rispettivamente, nei boschi di Ampezzo e Tarvisio (Udine).

Questi e gli altri monumenti verdi naturali, sono costantemente controllati, curati, consolidati e protetti con sistemi antifulmine da personale specializzato.

SOCIETÀ & SALUTE

In regione sono più colpite le donne degli uomini

Ulcera, un nemico diffuso sulle ali degli «elicotteri»

BOLOGNA Troppi «elicotteri» volano nello stomaco degli italiani. Sette su dieci hanno mediamente l'helicobacter pylori (elicottero è la denominazione più comune di questo impronunciabile germe) e il 30% sviluppa nel tempo una ulcera gastrica o duodenale.

Una indagine nazionale sull'helicobacter (oggi è scoperto perfino nelle mummie di 1700 anni fa) mette in guardia soprattutto sulle possibili trasformazioni in tumore delle lesioni ulcerose e al contempo sottolinea la validità di un semplice test sulle feci, l'Hpsa, in grado di indicarne la presenza anche in soggetti senza disturbi (12 milioni di persone in Italia).

Circa l'identikit di questo paziente - ha detto a Bologna il professor Dino Vaira, del dipartimento di medicina interna e gastroenterologia all'università felsinea - è presumibile non abbia in genere un titolo di studio superiore, non conduca vita agiata, viva soprattutto al Centro-Sud (75%), ma è rappresentativo al Nord (69%).

Le condizioni economiche e l'età sono dunque fattori determinanti per la trasmissione: meno abbiente è la popolazione, più alto è il tasso cumulativo di infezione.

Nessuna differenza è stata invece riscontrata in rapporto al sesso o al gruppo sanguigno. Le abitudini di vita sembrano non presentare invece un elemento di rischio (alcool, fumo).

Il passaggio del germe da persona a persona avviene più facilmente attraverso il respiro. L'infezione è la più comune nel nostro Paese dopo la carie dentale.

E comunque l'Abruzzo la regione con maggior diffusione per i maschi con l'82%. Seguono al 79% la Sicilia, al 75% la Sardegna, al 74% la Toscana, la Lombardia, la Calabria e il Friuli-Venezia Giulia al 68%, il Trentino Alto Adige e il Veneto al 63%.

Per le donne, in testa sempre l'Abruzzo (80%), il Friuli-Venezia Giulia e la Lombardia con il 74%, più distanti il Veneto (67%), il Trentino Alto Adige (60%). La Sardegna si attesta al 72%, al 71% la Sicilia, la Toscana al 66%, la Calabria al 65%.

Differente è però la percentuale di casi di ulcera: per gli uomini sono la Calabria e la Campania con il 31%, le altre realtà regionali oscillano invece tra i 15% ed il 20%. Nelle donne del Trentino Alto Adige e fra le calabresi, un caso di infezione su tre si trasforma in media in malattia ulcerosa.

Gian Ugo Berti

Prima giornata di sfilate a «Milano collezioni donna»

Moda, col nudo da spiaggia per scatenarsi in discoteca

MILANO *La più lussuosa nudità della biancheria intima, la prossima estate, siatene certi, si confonderà con la moda da spiaggia che, a sua volta, anche questo è sicuro, si scatenerà di sera in discoteca e in tv. A sancire la nuova dimensione «minima» del lusso, anzi dello sfarzo, è stata la prima giornata di sfilate a Milano Collezioni Donna.*

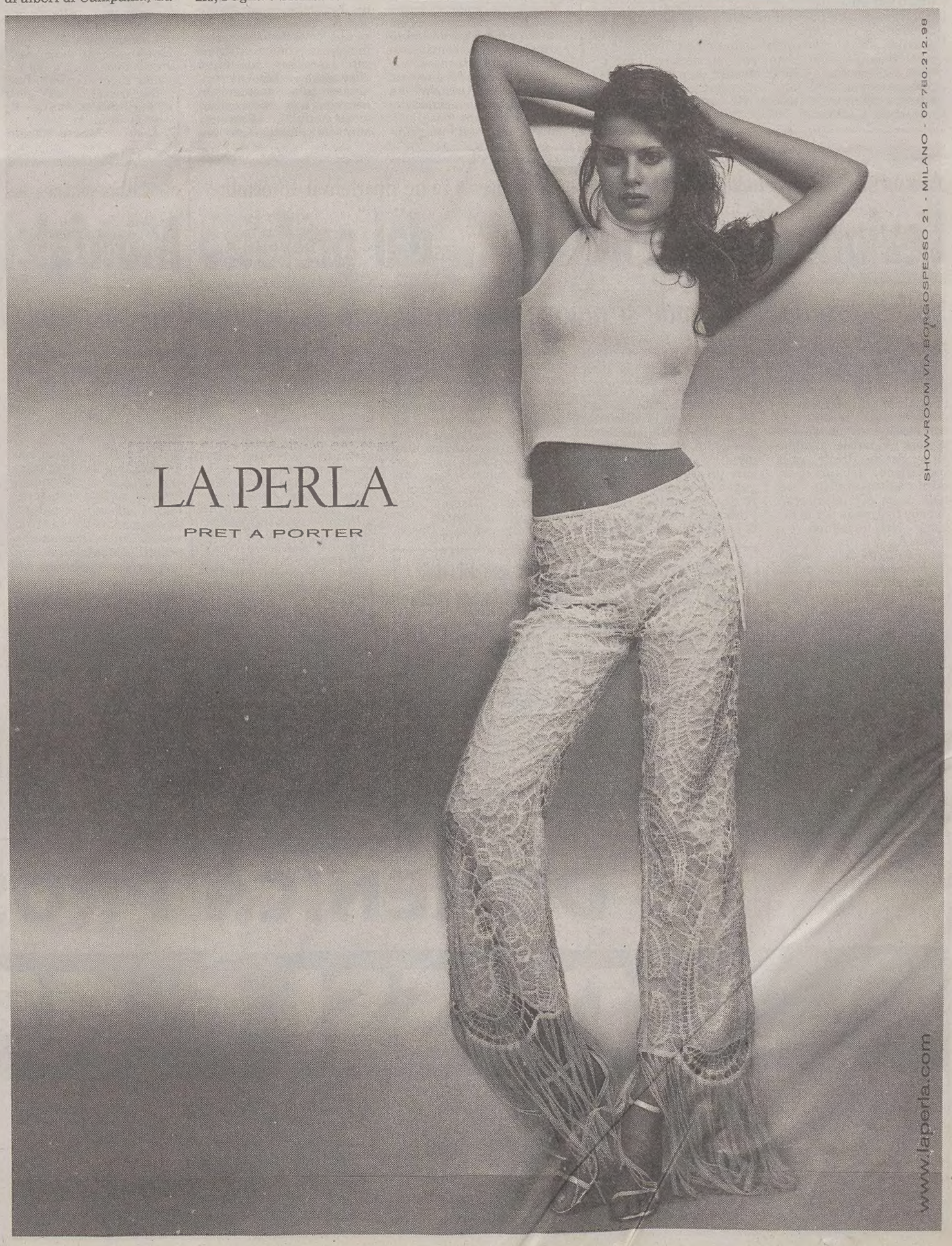
Iniziamo dal beachwear: una volta si parlava di «costumi da bagno», oggi di abbigliamento da mare ma verrebbe da dire di nudità passe partout. Ha iniziato Fisico di Cristina Ferrari esibendo, in ordine, un bikini molto mini ma non nel prezzo (10 milioni per un paio di triangolini neri tempestati di pietre preziose), body scollati e collant di tulle nero (per lei ma anche per lui) da portare sopra e sotto i costumi in lamè, catene dorate in vita, camicie, fuseaux e foulard a stampa un po' genere Hermes, Martina Colombari in jeans-calzamaglia e soprattutto Kristen Pazik, l'americanina di Piersilvio Berlusconi, in nude look e fazzoletto alla pirata.

Da notare il particolare delle calze. Ora che le signore si stavano abituando a non indossarle perfino in pieno inverno, è arrivato il contrordine: si mettono anche d'estate, in versione collant, arrotolandole alla vita e magari dopo aver sforbiciato via il piede. Per la serie, finalmente scompare la cellulite.

Un costume da 10 milioni.

Nella stessa lussuosa confusione di intimo e mare il marchio Kristina Ti., ospite la sempreverde Ornella Muti, si sono viste cosine di tutti i colori da mettere «sotto» o da esibire alla luce del sole: bikini trattenuti da anellini in oro zecchino, costumini con minuscole libellule in strass o con cerchietti d'argento sulle spalline. Nel gioioso mix di intimo e mare per il caldo del 2001, si inserisce perfino la sobria Marina Spadafora che ha proposto una canotta minima, tutta in maglina oro con motivo di ramo intorno al collo.

Passiamo all'intimo vero, precisando che nessuno vieta, anzi qualcuno suggerisce, di indossarlo per uscire. Dato il successo dell'anno scorso, pure stavolta il Momi (ModaMilano, la fiera parallela a Milano Collezioni) ha organizzato la sfilata della «biancheria», anche per aiutare il settore a uscire da una certa crisi (-2,2% le vendite lo scorso inverno e -1,1 l'estate passata). Roberto Cavalli ha presentato una lingerie stampata fluorescente in chiffon con marabù, capini in tulle con micro-paillettes variopinte, accessori gioiello come le spalline intercambiabili (lycra per il giorno, cristallo Swarovski per la sera), sciarpe di perle, reggicalze come ragnatele di strass. La Perla, per la prima volta in passerella a Milano, ha esibito la sua nuova invenzione: il brassiere-bretelle, due strisce che coprono solo i capezzoli, realizzato anche in catena d'oro, ma solo su ordinazione, al prezzo di tre milioni.



Multa di 300 mila lire

Far la pipì in strada ferisce il decoro

ROMA Vietato fare la pipì per strada, anche se il bisogno è urgente. È un reato e, se «scoperti», bisognerà pagare quantomeno un'ammenda, anche se si è esenti dall'obbligo di risarcire i danni a chi ha assistito all'episodio «indecente». La conferma viene dalla Cassazione che ha definito giusta la pronuncia del Tribunale di Alessandria per cui incappa nei rigori del codice penale chi si ferma a orinare sul ciglio di una pubblica via. L.L. dovrà così pagare le trecentomila lire di ammenda stabilite come «condanna» perchè con il suo atteggiamento ha «ferito» la costumatezza e il decoro collettivi, beni tutelati dalla legge.

Tredicenne a Taranto

Gioca con l'alcol Ustioni gravissime

TARANTO Un tredicenne è rimasto gravemente ustionato mentre era da solo nella sua abitazione alla periferia di Taranto. È stato ricoverato con ustioni di secondo e terzo grado nel centro ustioni di Brindisi. Secondo una prima ricostruzione il ragazzino avrebbe armeggiato con una bottiglietta di alcool in cucina e sarebbe stato investito da un ritorno di fiamma. Le sue urla hanno fatto accorrere i vicini che lo hanno soccorso consentendone un rapido ricovero in ospedale.

Foggia: curiosità fatale

Si affaccia in cantiere Anziano cade e muore

FOGGIA Un pensionato di 88 anni, Carmine Fusillo, è morto cadendo in un cantiere edile a Carpino. Secondo una ricostruzione dei fatti l'uomo si sarebbe affacciato per curiosità in un cantiere edile, probabilmente ha perso l'equilibro cadendo nella fossa realizzata per le fondazioni del fabbricato in costruzione. Inutili i soccorsi da parte degli operai del cantiere: trasportato in ospedale a San Severo, l'uomo è morto poco dopo. Indagini dei carabinieri per accertare eventuali responsabilità.

Missione nella vicina repubblica del presidente Antonione: dall'incontro con Mesic nuovi spunti di collaborazione

Croazia sotto l'ala regionale

Primo accordo: il Friuli-Venezia Giulia preparerà i «quadri» di Zagabria

Approvato dall'Ue l'Obiettivo 3: 700 miliardi per creare lavoro

TRIESTE Ancora una pioggia di miliardi da Bruxelles sulla regione. La Commissione europea ha infatti approvato il programma operativo della Regione Friuli-Venezia Giulia per l' attuazione dell' Obiettivo 3, destinato ad accompagnare e sostenere le politiche per l' occupazione nel periodo 2000-2006, che prevede risorse pubbliche per circa 700 miliardi di lire, buona parte dei quali di provenienza comunitaria.

«Il programma - ha evidenziato l' assessore regionale al Lavoro e alla formazione professionale, Giorgio Venier Romano - prevede la realizzazione di azioni innovative per combattere e prevenire la disoccupazione, per promuovere la pari opportunità per tutti nell' accesso al mercato del lavoro, per sviluppare un sistema integrato di formazione professionale, istruzione e orientamento, per rafforzare il grado di competitività delle imprese del territorio regionale».

Il piano, come ha ricordato ancora l'assessore, introduce inoltre significativi strumenti che accompagnano e integrano la formazione professionale. Tra questi vanno ricordati gli aiuti all' occupazione, alla creazione d' impresa e all' autoimpiego, nonchè le misure di sostegno per le donne con minorenni e anziani a carico al fine di favorire la loro partecipazione alle attività formative, ovvero la loro permanenza sul mercato del lavoro.

«Sono previsti – ha anticipato ancora Venier Romano – anche aiuti alla mobilità geografica nell' ambito di possibili assorbimenti di lavoratori provenienti dal Sud, assegni di studio per studenti in disagiate condizioni economiche allo scopo di prevenire i processi di abbandono scolastico e borse di studio a sostegno dei periodi di tirocinio in impresa».

Il programma operativo dell' Obiettivo 3 si articola in sei assi, che corrispondono a specifici obiettivi dell' Unione Europea. Ciascun asse si suddivide in una o più misure d' intervento, cui sono legate varie tipologie di azioni. Un impianto complesso la cui attuazione è demandata ad un ulteriore documento previsto dalla regolamentazione comunitaria, chiamato «complemento di programmazione». Quest' ultimo è in avanzata fase di stesura da parte della Direzione regionale della Formazione professionale ed è frutto della concertazione con tutti i soggetti destinatari delle azioni.

Dall'inviato

ZAGABRIA Tra Balcani ed Europa: il Friuli-Venezia Giulia ora passa all'incasso di quella collocazione geo-politica che, se fino a dieci anni fa era quasi una condanna, oggi diventa una ricchezza, un valore aggiunto da far fruttare. Ecco allora il presidente della regione, Roberto Antonione *(nella foto)*, il quale, dopo essersi recato in Slovenia ha concluso ieri a Zagabria la sua particolare missione di «Ostpolitik». E le credenziali con cui si è presentato al presidente della Repubblica, Stipe Mesic e al ministro per gli Affari europei, Ivan Jakovcic sono di tutto rilievo. L'Italia è da tempo, infatti, il primo partner commerciale della Croazia (ha scavalcato anche il panzer Germania) e la quota del Friuli-Venezia Giulia è assestata attorno al 13-15 per cento.

Antonione ha così potuto «rivendicare» di fronte a Mesic, sfondando peraltro porte spalancate, un ruolo da protagonista della regione nel complesso iter di avvicinamento della Croazia all'Unione europea. Quell'integrazione che il presidente croato reputa «irreversibile» e giudica foriera di «stabilizzazione nell'intera area centro-europea». «Un processo - ha spiegato Mesic - che comporta anche qualche sacrificio, ma che è l'unico a poter garantire un futuro di pace e convivenza al Vecchio continente».

Con il ministro Jakovcic il presidente Antonione ha sottoscritto una dichiarazione d'intenti in base alla quale sarà creato un gruppo di lavoro per identificare i programmi comunitari la cui gestione in Croazia potrebbe essere affidata proprio al Friuli-Venezia Giulia, così come è già avvenuto per i progetti di ricostruzione in Slavonia. Progetti che, rimasti fermi per alcune lungaggini di natura tecnica alla Farnesina, dovrebbero partire a breve per un valore complessivo di 7 miliardi.

Inoltre, con Jakovcic, Antonione ha raggiunto un accordo che prevede la formazione dei quadri e dei funzionari ministeriali croati negli uffici regionali del Friuli-Venezia Giulia, dove sarà loro trasmesso il necessario «know-how» relativo ai rapporti con la spesso non accessibile burocrazia di Bruxelles, soprattutto per chi, come in Croazia, deve ancora essere svezzato a una piena economia di mercato. La regione, dunque, si offre come «volano» per innescare tutti i meccanismi necessari ad agevolare l'avvicinamento di Zagabria non solo verso l'anima, ma anche verso i sistemi organizzativi e operativi dei Quindici.

Da un punto di vista imprenditoriale dai colloqui è emersa anche l'idea di dare vita a delle «joint-venture» per sviluppare il cabottaggio e ovviare così alla temporanea carenza di infrastrutture stradali e ferroviarie che caratterizza l'attuale realtà croata. Sono stati altresì avviati contatti per una cooperazione tra piccole e medie imprese e per sviluppare progetti comuni per il turismo di cui si è occupato in prima persona l'assessore Sergio Dressi. «Progetti che ora sono possibili - ha detto Antonione - anche grazie alla nuova legge croata approvata in luglio sugli incentivi fiscali a favore di investimenti esteri. Oltre ad aprire nuovi mercati per i nostri prodotti - ha precisato il presidente - adesso si può ragionare in termini più propositivi anche in tema di produzione mista, dato che la vicinanza territoriale è indubbiamente un vantaggio per entrambi».

Sul piano turistico, come ha spiegato Dressi, il Friuli-Venezia Giulia «sta pensando a forme di collaborazione e promozione comune con la Croazia a livello internazionale, per poi enucleare dei veri e propri pacchetti integrati e permettere così a chi va in vacanza, ad esempio, sulla costa istriana di raggiungere con un aliscafo Aquileia o spingersi fino ai siti longobardi di Cividale». Ma c'è poi un grande sogno da tirare fuori dal cassetto: allargare l'idea di «Senza confini» fino a Zagabria.

Mauro Manzin

Castagnetti apre il congresso Ppi criticando l'attuale maggioranza

«Polo-Lega, un governo che non c'è proprio»

UDINE «Berlusconi? Sta portando avanti una campagna alla »Babbo Natale«». Si è espresso così il segretario nazionale del Partito popolare Pierluigi Castagnetti, ieri a Udine in occasione dell'assemblea congressuale del Pp regionale, rispondendo alle critiche avanzate nei confronti della maggioranza dal centro destra. Duro anche il giudizio sul operato della Giunta Antonione: «l'esecutivo tiene, ma si tratta di una maggioranza inesistente e che non lavora».

Per Castagnetti quella del leader della Casa delle libertà è in definitiva una campagna elettorale piena di promesse che poi non potranno essere mantenute. «Berlusconi - ha detto Castagnetti - prometterà chissà cosa, magari l'abolizione delle tasse. Ci dovrà però spiegare come, con un minore gettito fiscale, riuscirà a pagare gli stipendi agli insegnanti, ai dipendenti pubblici, a sostenere la spesa sanitaria». Di contro Castagnetti ha portato i risultati conquistati nel 2000 dal centro sinistra, in particolare l'ultima finanziaria con la quale è stato ridistribuito il dividendo fiscale a chi ha sostenuto la crescita dell'Italia.

«La verità - ha specificato - è che Berlusconi teme che gli italiani si accorgano della crescita che il Paese ha conosciuto dal '96 al 2000, grazie soprattutto all'entrata nell'Euro. In questo lasso di tempo l'Italia è stata protagonista di una importante performance economica: il debito pubblico, pur essendo aumentato in termini assoluti, è diminuito di 12 punti in percentuale rispetto al Pil, sempre rispetto al Pil il deficit annuale si sta avvicinando all'1%, in Italia è stato realizzato un terzo delle privatizzazioni di tutta Europa. Il tasso di inflazione, nonostante il caro petrolio, rimane poi inferiore di un punto a quello di un Paese che va oggettivamente bene come la Spagna. Inoltre in questi anni sono stati creati

830 mila posti di lavoro. Abbiamo realizzato quello che Berlusconi aveva solo promesso». Per quanto riguarda la compagine di centro sinistra che dovrà battere le destre la prossima primavera, Castagnetti ha affermato che non è sufficiente l'aver indicato in Rutelli il premier. «Il prossimo 21 ottobre - ha sostenuto - dovrà essere espresso non solo il candidato, ma anche l'intera squadra di governo e soprattutto il programma alternativo a quello delle destre».

Castagnetti è poi intervenuto in merito all'attuale maggioranza regionale Polo-Lega. «La marginalità - ha sottolineato - di questa Regione, retta da un esecutivo che non fa nulla, è sotto gli occhi di tutti. Il Friuli - Venezia Giulia è strategico sotto tutti i profili in vista dell' allargamento e Est della Ue, eppure non è gestito nella giusta maniera. Importante è che qui, come a livello nazionale, si faccia poi una riforma elettorale, riforma alla quale devono tutti partecipare». Buono invece il giudizio sulla proposta avanzata dal coordinamento regionale dei Democratici di creare un'aggregazione delle forze riformiste di centro dell'Ulivo, sollecitazione definita da Castagnetti estremamente importante.

Il segretario è infine intervenuto in merito alla discussione interna al Pp regionale incentrata sull'autonomia del partito locale nei confronti della federazione nazionale. Richiamandosi a don Sturzo, ha sottolineato l'importanza dell'ancoraggio alla realtà territoriale di cui la politica deve essere espressione e non interprete, ma nel contempo questi partiti locali devono convergere in un disegno più ampio. «Sono disposto - ha aggiunto - a riconoscere l'autonomia in questa regione, a patto che contribuiate a costruire le linee politiche nazionali, come riconosco Dominici ha cercato di fare in modo serio negli ultimi tempi. Questo non è una discussione inutile e anzi può essere di stimolo alle altre forze politiche ad agire l'autonomia politica».

Hubert Londero

Non va né avanti né indietro lo sportello per le imprese: se ne riparlerà il 18 ottobre

Lezioni di «devolution»... dal prefetto

Sollecitato dalle aziende si muove il commissario di governo

TRIESTE «Se ne parlerà in commissione il 18 ottobre, quando la maggioranza presenterà un nuovo emendamento che praticamente riscrive la legge»: questa, infine, l'assicurazione dell'assessore regionale all'industria, Sergio Dressi, sulla trattazione del provvedimento istitutivo dello sportello unico per le imprese. Ma che figuraccia per la Regione. Nel frattempo – a fronte dei sempre più pressanti solleciti delle categorie interessate – si è mosso infatti, e il caso non ha precedenti, perfino il commissario di governo.

Il testo prodotto dalla giunta Antonione era approdato in commissione ben dieci mesi fa, ma in particolare la Lega l'aveva respinto come «devastante», e in effetti era stato poi «bocciato» anche dalle categorie economiche. Da allora la materia è rimasta inevasa per le sistematiche assenze dell'assessore competente, ed ecco che il commissario di governo ha ritenuto di supplire al vuoto d'azione legislativa convocando i prefetti e i sindaci dei quattro capoluoghi provinciali.

Un'iniziativa piuttosto clamorosa, dettata dall'urgenza di un provvedimento, quale discende dalle leggi Bassanini, che concentra in un unico sportello – da attivare presso i Comuni maggiori o forse presso le Camere di commercio – tutte le pratiche, a loro volta snellite e semplificate, cui le imprese sono tenute nei confronti dei diversi enti ed organi autorizzativi. Tutto si era bloccato a causa del paralizzante dissidio, all'interno della maggioranza, fra Lega e Forza Italia; infine erano stati concordati nuovi emendamenti, ma – come ripetutamente denunciato dalla leghista Guerra e dal forzista Cisilino, oltre che dalle opposizioni – per proseguire mancava Dressi.

Ed ecco ieri Baiutti (Sdi), Sonego (Ds), Moretton (Ppi) e Fontanelli (Pdci) hanno denunciato – chiedendo al presidente Antonione «se non provi vergogna di ricevere lezioni di "devolution" perfino dal commissario di governo» – la curiosa situazione verificatasi nel Friuli-Venezia Giulia. «L'iniziativa prefettizia – polemizzano – non deriva certo da un'invadenza del commissario di governo, ma dalla latitanza del governo regionale Polo-Lega e dal disinteresse per la materia reiteratamente manifestato da tutta la giunta e in particolare dall'assessore Dressi».

Continua l'interpellanza: «Polo e Lega attaccano propagandisticamente il governo definendolo accentratore, ma il vero nemico dell'autonomia regionale è la giunta Polo-Lega, incapace di esercitare le attribuzioni devolute dallo Stato. Perfino i prefetti, espressione dello stato napoleonico e centralista per antonomasia, sollecitano quella "devolution" che Polo e Lega non sanno attuare».

g.p.

Spadaro bacchetta la Guerra: «Parla solo del Friuli e degli insegnanti friulani, mancano Trieste e l'Italia»

TRIESTE Il segretario della Federazione di Trieste dei Ds, Stelio Spadaro, sottolinea in una nota che nella mozione presentata al Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia dalla leghista Alessandra Guerra, riguardante la devolution dell' istruzione, «manca completamente Trieste e manca l' Italia». «La Guerra - rileva Spadaro - parla esclusivamente del Friuli, di insegnanti friulani e di storia locale friulana, come se il Friuli coincidesse con l' intera regione. Che ciò sia naturale per un' esponente delle vallate friulane - aggiunge Spadaro - è comprensibile, ma che ciò non sollevi alcuna obiezione da parte di esponenti di punta del centro destra triestino ha dell' incredibile». «Far mancare Trieste al profilo del Friuli-Venezia Giulia - aggiunge il segretario provinciale dei Ds - significa privarlo di rilevanti esperienze culturali e umane».

Secca bocciatura del consiglio comunale all'ipotesi produttiva della Voest-Alpine

Monfalcone, no alla mega-acciaieria

Gli austriaci replicano: «Un pregiudizio, diteci voi cosa fare»

MONFALCONE Monfalcone dice «no» alla mega-acciaieria austriaca del Lisert. O quanto meno lo fanno i rappresentanti politici eletti dai cittadini in Consiglio comunale tre anni e mezzo fa. Compatti come non mai, i consiglieri di maggioranza e opposizione hanno approvato giovedì sera l'ordine del giorno presentanto dall'esponente della lista civica «L'Onda» Graziano Benedetti. Monfalcone non può permettersi, hanno detto Ds e Lega Nord, Forza Italia e Rifondazione e tutti gli altri gruppi, di sopportare i costi sociali di un'ulteriore immigrazione di lavoratori dall'esterno. La città ha inoltre già scelto il proprio futuro, lavorando per l'infrastrutturazione del porto e la diversificazione della propria economia. Il sindaco Adriano Persi si è quindi presentato all'incontro di ieri con i rappresentanti della società austriaca Voest-Alpine, il general manager Ralf Martinelli e l'amministratore delegato della Veneta Nastri Peter Bernscher, forte della decisione del Consiglio comunale. «Di certo è stato utile il confronto diretto - afferma il sindaco - e la documentazione acquisita sarà trasmessa ai capigruppo quanto prima». Alla Voest-Alpine il sindaco ha spiegato i motivi della sua valutazione negativa sul progetto, partendo dalla situazione già esistente in città sul fronte occupazionale e abitativo. «Ho ribadito come esista inoltre - prosegue Persi - una contraddizione di fondo con le scelte compiute non solo in città, ma a livello provinciale, per il futuro economico del territorio. Il problema è il contesto complessivo, penso, più che l'impatto ambientale dell'impianto, visto per sommi capi il progetto di una società che ha comunque la certificazione Emas e Iso 14000». Decisa la reazione degli austriaci: «Diteci cosa fare per mitigare gli eventuali impatti sociali, ci dispiace che si sia formato un pregiudizio».

Consiglio a Klagenfurt

Senza Confini, vertice in Carinzia

TRIESTE Incontro ieri a Klagenfurt, tra l' Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia e i colleghi del Landtag della Carinzia.

Il presidente carinziano, Joerg Freunschlag, ha affermato che «Senza Confini» trova la sua importanza nel rappresentare più Regioni e tematiche importanti e che la fase giuridica della sua costituzione dovrebbe terminare nel 2000. Il presidente Antonio Martini ha reso noto che il 20 settembre scorso il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia ha approvato una legge che prevede la costituzione di una società di capitali per la cooperazione transfrontaliera da costituire con Veneto, Carinzia e Slovenia, che attende solo il placet del governo centrale.

Tra Redipuglia e il Lisert

A4 bloccata 3 ore: camion rovesciato

MONFALCONE La corsia est dell' autostrada A4 Venezia-Trieste, in direzione Trieste, è rimasta bloccata per tre ore, ieri, tra Redipuglia e la barriera del Lisert, per il ribaltamento di un automezzo pesante che trasportava generi alimentari.

L' incidente è avvenuto verso le 5.30 e soltanto tre ore più tardi è stata ripristinata la viabilità per Trieste, ma sulla sola corsia di sorpasso. Nell' incidente, le cui cause sono al vaglio della Polizia Stradale di Palmanova (Udine), è rimasto ferito in modo non grave il conducente del camion, un veneto residente a Dolo, che è stato ricoverato nell' Ospedale di Monfalcone.

I29202K

DOMENICA PROSSIMA

VIDUSSI È APERTO

dalle 15.00 alle 19.00

VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

www.vidussi.it

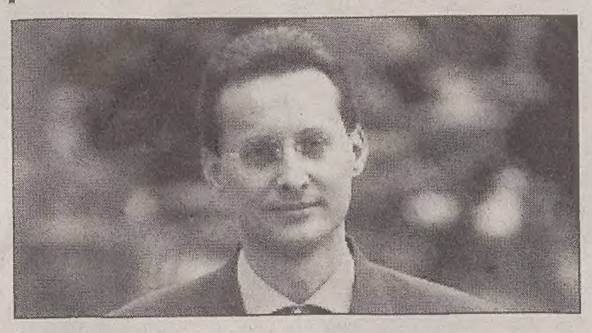
Il premier conferma al vicepresidente Ciani l'apertura di un «tavolo»

Amato soccorre la Sanità

«Le Regioni speciali non devono essere penalizzate»

TRIESTE Il Governo, per bocca dello stesso presidente del Consiglio Giuliano Amato, ha riconfermato ieri, in sede di approvazione della legge finanziaria, l'impegno ad aprire un tavolo di confronto con la nostra regione in merito al riequilibrio della spesa sanitaria.

Il tema è stato affrontato a Roma dal vicepresidente della giunta, Paolo Ciani *(nella foto)*, intervenuto in rappresentanza dell'esecutivo regionale alla seduta del Consiglio dei ministri dedicata appunto all'approvazione della finanziaria dello stato. Nell'occasione Ciani ha ricordato come a partire dal 1997 la spesa sanitaria sia stata assunta a totale carico del bilancio regionale, a fronte di una maggiore compartecipazione tributaria. «Tuttavia successivamente lo stesso governo nazionale - spiega Ciani - aveva rideterminato il fabbisogno di spesa, riconoscendo che l'aumento di costi era causato da provvedimenti statali non imputabili alle singole regioni, ma aveva provveduto a finanziare le sole regioni ordinarie, senza adeguare il gettito tributario a favore di quelle ad autonomia differenziata, compresa la nostra».



Nella seduta del Consiglio dei ministri Ciani ha avuto modo anche di parlare di Irap, chiedendo una modifica legislativa di un decreto (il 446 del 1997) per consentire la proroga del regime transitorio già previsto per gli anni 1998 e 1999 anche agli anni 2000, 2001 e 2002.

Il vicepresidente della giunta ha anche accennato alla necessità di portare a completamento nei tempi più brevi possibili le procedure di trasferimento di funzioni dallo stato alla regione in relazione alla legge 59/97 e ai successivi provvedimenti «Bassanini» giungendo all' emanazione delle norme di attuazione che prevedano un trasferimento di competenze contestuale all'incremento dei relativi decimi. Un punto sul quale il presidente Amato non ha mancato di esprimersi, dicendo che occorre fare in modo che le Regioni a statuto speciale non siano penalizzate.

Perfezionato l'accordo della finanziaria con gli istituti bancari per incentivare la crescita delle aziende

Friulia partner di Credito Cooperativo

TRIESTE Consolidare e rafforzare la situazione patrimoniale; puntare sugli investimenti immateriali (potenziamento della rete di vendita, puntare sul design, ottenere la certificazione della qualità), affrontare con maggior sicurezza progetti di crescita aziendale. Per raggiungere questi obiettivi, dall'altro giorno, le piccole e medie imprese del Friuli-Venezia Giulia, soprattutto quelle operanti nei settori tradizionali (meccanica, legno, tessile), possono contare sulle Banche di Credito Cooperativo che, grazie a un accordo sottoscritto con Friulia, promuoveranno l'ingresso della finanziaria nelle aziende con determinate caratteristiche per incentivarne la crescita e lo sviluppo.

Destinato alle società di capitali, con un patrimonio di almeno 1 miliardo e ricavi superiori ai 5, l'intervento prevede un tetto massimo di partecipazione pari al 35 per cento e comunque non superiori al miliardo. La partecipazione è, come sempre, temporanea e non prevede la presenza della finanziaria nel Consiglio di Amministrazione dell'impresa, come invece accadeva in passato. Convinto dell'innovazione rappresentata dall'accordo siglato fra le due realtà, l'amministratore delegato Dino Cozzi che ha sottoscritto insieme al presidente della Federazione delle Bcc del Negro la convenzione, ha affermato che «si tratta di una vera e propria svolta per l'operatività di Friulia, orientata, in passato, più verso interventi mirati a «salvare» le imprese, mentre ora ciò che contraddistingue la nostra attività è proprio l'ingresso in aziende vive e vitali, ma spesso sottocapitalizzate, che richiedono solo di venir attrezzate, con più mezzi propri, ad affrontare meglio il mercato.

«Il sistema delle Banche di Credito Cooperativo – ha affermato il presidente della Federazione Italo Del Negro – come veicolo di promozione dei servizi orientati alle piccole e medie imprese, ha tutte le carte in regola».

Ritarda ancora il ritorno in Italia del naufrago di Cervignano

Petean, sosta ad Atene

La mamma: «Deve ancora ritrovare se stesso»

CERVIGNANO DEL FRIULI Andrea Petean, il giovane operatore psichiatrico sopravvissuto al naufragio di martedì notte del traghetto Samena al largo dell' isola di Paros, in Grecia, ha deciso di restare un paio di giorni ad Atene, per uscire da solo dal tunnel dello choc, per ritrovare quella lucidità mentale che possa aiutarlo ad accettare la tragedia che l' ha sfiorato. Un addetto dell'ambasciata italiana di Atene contattatto telefonicamente non ha peraltro confermato la permanenza di Petean in città così a lungo. Un rientro anzitempo non è dunque da escludere a priori.

«Andrea - ha comunque detto ieri la mamma, Anna Colla, di 58 anni - mi ha comunicato la sua intenzione l'altra sera tardi, telefonandomi dalla pensione ateniese dove alloggia dopo essere stato accompagnato in aereo nella capitale greca da un' assistente sociale del Consolato italiano. Andrea - ha spiegato - è fatto così; è il suo carattere e nei momenti critici ha bisogno di stare con se stesso, di ritrovarsi. È per questo che mio marito Renzo, che voleva raggiungerlo ad Atene con una psicologa, collega di lavoro di Andrea, ha rinunciato al viaggio».

Anna Colla non nasconde la preoccupazione per le conseguenze dell'esperienza vissuta dal figlio. «Mi ha parlato del buio, del mare freddo e agitato, dei cadaveri che galleggiavano attorno a lui, mentre cercava di salvarsi a tutti i costi. Tutti quei morti e lui è sopravvissuto, sarà stato un caso, l' istinto di sopravvivenza, una mano soccorrevole, non so. È un dramma terribile, che può condizionare la sua vita».

Le condizioni fisiche di Andrea stanno migliorando. «Mi preoccupa il suo ginocchio - ha proseguito Anna Colla - anche se le radiografie hanno escluso fratture. Andrea mi ha spiegato che si è gonfiato molto e che va avanti ad antidolorifici, ma anche di non preoccuparmi perchè è solo una forte botta, «niente, mamma - mi ha detto - in confronto a quello che è successo, a quello che ho visto in quella notte tremenda».

A casa Petean il telefono squilla in continuazione. «Chiamano gli amici, i colleghi di lavoro. Andrea ha un carattere d' oro - ha aggiunto la mamma - e si fa ben volere da tutti. Gli operatori dell' ex ospedale psichiatrico di Trieste lo stanno aspettando. Quando Andrea ritornerà, hanno detto, troverà in noi un aiuto fraterno. Sono affermazioni - ha rilevato Anna Colla - che lasciano il segno e che aiuteranno Andrea a stringere i denti e ad andare avanti, anche se quella notte, al largo di Paros è stata uno spartiacque nella sua vita».

IN BREVE

Coinvolta anche un'americana

Violento frontale a Caneva: muore giovane carabiniere in servizio a Pordenone

CANEVA Antonio Sardella, di 34 anni, di Caneva, appuntato dei Carabinieri in servizio a Pordenone, è morto nelle prime ore di ieri in un frontale fra due automobili avvenuto lungo la Strada Provinciale 29, a pochi chilometri dalla sua abitazione.

Erano circa le 6 e 30 quando in una curva, Bardella, che era alla guida di una Fiat Panda, si è scontrato con la Dodge Neon di una cittadina statunitense, che viaggiava in direzione opposta.

Nell'urto, il militare è rimasto ferito in modo gravissimo, come hanno potuto appurare i sanitari, giunti prontamente sul luogo del sinistro. Il giovane carabiniere è morto mentre i soccorritori tentavano, lungamente e invano, di rianimarlo.

La conducente dell'altro veicolo ha riportato solo leggere contusioni. Sull' incidente sta facendo accertamenti e indagini la Polizia Stradale di Pordenone.

Martignacco, voleva fare la spesa senza pagare Bloccata con 250.000 lire di merce donna di Pozzuolo

MARTIGNACCO Cercava di fare una ricca «spesa» senza tirar fuori un quattrino, ma le è andata male. Una donna di Pozzuolo del Friuli, già nota alle Forze dell' ordine, Adriana Fezza, di 41 anni, è stata arrestata dai Carabinieri per l' ipotesi di furto aggravato a danno di un supermercato di Martignacco.

Secondo quanto riferito dagli investigatori, la donna è stata bloccata mentre stava tentando di uscire dal supermercato con alcuni capi di abbigliamento rubati.

Nella sua automobile, parcheggiata all' esterno, i militari hanno rinvenuto altri proventi del raid: abiti e generi alimentari, sottratti nel medesimo supermercato. La refurtiva, del valore di circa 250 mila lire, è stata restituita.

Ambulante schiacciato contro il muro dal suo camion che si muove improvvisamente: è in prognosi riservata

CANEVA Un attimo di distrazione, il freno a mano forse tirato male ed è quasi tragedia. Un commerciante ambulante di Treviso, M.R., di 48 anni, è rimasto gravemente ferito ieri in un incidente sul lavoro, accadutogli sulla piazza principale di Caneva di Pordenone, mentre stava riponendo le merci nel suo camion.

Secondo quanto riferito dai Carabinieri, per cause in corso di accertamento, l' automezzo si è mosso improvvisamente. Il commerciante non ha fatto neanche in tempo a reagire e si è trovato improvvisamente stretto tra una fiancata del mezzo e un muro.

Vista la gravità delle sue condizioni, successivamente è stato deciso di far intervenire un elicottero, che ha trasportato M.R. all' Ospedale di Udine, dove è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva, con prognosi riservata.

INAUGURAZIONE

Riemerso l'affresco di Avasinis

Hanno scelto una forma singolare di finanziamento, gli abitanti di Avasinis, frazione di Trasaghis, per riportare a nuova vita l'affresco dell'Ottocento che adorna la chiesa del paese: il dipinto è stato rifatto dal pittore ungherese Gyorgy Meszaros (nella foto), pagato col ricavato delle sagre di agosto. Domani vernice ufficiale con la presenza dell'arcivescovo di Udine Battisti

Iniziativa promozionale dell'emittente di Stato

Un pullman Rai farà da vetrina ai programmi autunnali sulle strade della regione

TRIESTE Un pullman «vetrina» di Radio Rai che, spostandosi in varie località del Friuli-Venezia Giulia, farà parlare la gente: è questa la principale novità - informa una nota - con cui prenderà avvio lunedì 2 ottobre il palinsesto autunnale dei programmi radiofonici regionali della sede Rai per il Friuli-Venezia Giulia.

La partenza del pullman è fissata per il 2 da Tarvisio, per proseguire il giorno dopo da Tolmezzo. Poi il mezzo di Radio Rai si sposterà per tre giorni a Udine e concluderà la prima settimana a Trieste, alla vigilia della «Barcolana». Lunedì 9 ripartirà da Gorizia con sosta di due giorni, per continuare a Pordenone e, infine, a Sacile, dove la seconda settimana si concluderà in concomitanza con l' avvio della 19.ma edizione del Festival del cinema muto.

Il servizio pubblico regionale proporrà inoltre dal 2 ottobre un palinsesto senza fratture tra la fascia mattutina e quella pomeridiana di trasmissione, per consolidare ancor di più - è spiegato in una nota - il rapporto con il pubblico attraverso la forma delle trasmissioni in diretta, aperte agli ascoltatori. Inoltre, con lo spostamento d' orario delle trasmissioni pomeridiane, anticipate alle 14 per terminare alle 15.30, anzichè dalle 14.30 alle 16, si propone un tentativo concreto - rileva la nota - di soddisfare meglio le esigenze dell' utenza.

Bloccati a Coccau

Troppi cinesi in quell'auto, e pure clandestini: arrestato passeur

TARVISIO Wu Kun Chang, cinese nato a Taiwan ma residente a Budapest, è stato arrestato dalla Polizia di frontiera di Tarvisio per l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo è stato fermato al suo ingresso in Italia dal valico autostradale italo-austriaco di Coccau mentre era alla guida di una Mazda con targa ungherese. A bordo della vettura gli agenti hanno scoperto altri quattro cinesi, tra cui una ragazza provvista di un passaporto giapponese appartenente a un'altra persona. Quest' ultima è stata denunciata in stato di libertà per l' ipotesi di reato di sostituzione di persona e, insieme ai suoi tre connazionali, è stata consegnata alla polizia austriaca. Wu Kun Chang è stato invece rinchiuso nel carcere di Tolmezzo

Al via i corsi

Nasce l'operatore museale: stage all'Area di ricerca di Padriciano

TRIESTE Nasce una nuova figura professionale: l'operatore museale. Una persona, cioè in grado di fornire ragguagli relativi alla fruizione del museo, informare sulle collezioni, le opere, la storia del museo stesso. Queste nuove professionalità verranno formate per la prima volta in un corso finanziato dal Fondo sociale europeo, rivolto ai diplomati del liceo in cerca di occupazione. Durerà 400 ore (di cui 120 di tirocinio nei musei) ed è organizzato da Delta più, ente formativo insediato nell'Area Science Park di Padriciano, sul Carso triestino. Informazioni e iscrizioni telefonando allo 040 / 3755431, sito web www.deltapiu.it.

Il Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Trieste, ricorda con infinita stima la figura umana e professionale del signor

AVVOCATO

Remo Cuccagna

Trieste, 30 settembre 2000

ARNALDO ROSSI e i collaboratori dello studio si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Remo Cuccagna

Trieste, 30 settembre 2000

Partecipa al dolore della signora ASPASIA, di ALESSANDRO e SCIPIO per la grave perdita dell'indimenticabile

AVVOCATO

Remo Cuccagna

MICHAEL HATZAKIS.

Trieste, 30 settembre 2000

La Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.A si associa al lutto dei familiari per la morte del signor

AVVOCATO

Remo Cuccagna

già suo apprezzato dirigente.

Trieste, 30 settembre 2000

Partecipa WALTER VIOZZI.

Trieste, 30 settembre 2000

MARIO e ORIO DE MARCHI partecipano al lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Remo Cuccagna

Trieste, 30 settembre 2000

L'ordine dei dottori commercialisti di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Remo Cuccagna

di cui ricorda lo spessore umano e professionale.

Trieste, 30 settembre 2000

Ricordano con affetto il loro indimenticabile maestro e amico

Remo

e partecipano al dolore della famiglia: MARIO FABRIO, PAOLO PANJEK, ALBANO PELLARINI, FULVIO GIOVI MARCOLINI, MAURO BRAIDA, SILVIA BEVILACQUA, SILVANA FRANCESCHINI, MARIUCCIA MAFFEI, ROBERTO SPANGHER, GIOVANNI MORO.

Trieste, 30 settembre 2000

Partecipo addolorato al lutto della famiglia.
- Avv. FABIO NIDER

Trieste, 30 settembre 2000

Con commozione partecipa la famiglia GHIRARDI.

Trieste, 30 settembre 2000

Partecipa con profondo dolore ALBERTO ZARO.

Trieste, 30 settembre 2000

Il SALCART sindacato autonomo lavoratori Cassa di Risparmio di Trieste ricorda con affetto l'amico collega e consulente

Remo Cuccagna

Trieste, 30 settembre 2000

Addolorato per la scomparsa dell'amico e collega

AVVOCATO

Remo Cuccagna

ATTILIO MESSINEO partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 30 settembre 2000

Nel ricordo di tanta stretta amicizia BENIAMINO e ALFREDO ANTONINI partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'

AVVOCATO

Remo Cuccagna

Trieste, 30 settembre 2000

Addoloratissimi antichi commilitoni SILVIO MAZZARACO SILVANO di MAJO

Trieste, 30 settembre 2000

ITALO, REGINA e COSTANTINO SONCINI partecipano di cuore al lutto di ASPASIA, SCIPIO, ALEX e MICHELA per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Remo Cuccagna

amico da una vita.

Trieste, 30 settembre 2000

Partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimatissimo collega RAFFAELE LEO.

Trieste, 30 settembre 2000

I familiari di

Rita Clai in Gombi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una messa in suffragio sarà celebrata giovedì 12 ottobre alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni.

Trieste, 30 settembre 2000

†

È entrata nella luce del Signore la nostra cara

Nives Pace ved. Vaglieri

Danno il doloroso annuncio le figlie CLAUDIA, ISA, DONATELLA, ANTONELLA con i mariti, i figli, i nipoti, i parenti.

Bergamo-Trieste, 30 settembre 2000

Enza Murgolo in Derin

Vicini alla famiglia ROBY, GRAZIA, JESSICA.

Trieste, 30 settembre 2000

ANNIVERSARIO
30.9.1991 30.9.2000

Libero Susnig

Mi manchi tanto.

Tua moglie

Trieste, 30 settembre 2000

†

Il giorno 27 settembre si è spenta nella pace del Signore

Agata Gerin in Pasqualon

Lo annunciano, già con tanta nostalgia, il marito TRANQUILLO, la figlia ANNA MARIA, il genero CLAUDIO, gli adorati nipoti MARISA con STEFANO, PAOLO con LORENA ed ELISA, parenti tutti. Dal profondo del cuore ringraziamo ogni componente della Casa Diocesana San Domenico e tutti coloro che le sono stati vicini in questi anni di sofferenza.
Grazie

mamma

per avermi trasmesso il Tuo grande amore per la famiglia, la Patria e per Trieste!
I funerali seguiranno alle ore 13 di oggi, 30 settembre, nella Cappella di via Costalunga.
Le ceneri saranno traslate a Villesse.

Trieste, 30 settembre 2000

Nelle difficoltà hai sempre teso la tua mano disinteressata a me e alla mia famiglia.
Non l'ho mai scordato.
Grazie santola

- MARISA

Trieste, 30 settembre 2000

Arrivederci comare.
- MARIA MALUSÀ ed EUFEMIA VARGIU

Trieste, 30 settembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Bacchelli ved. Colombi (Nucci)

Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO con LIDIA e SANDRO, SILVANO con ELISABETTA e MASSIMO, il fratello SILVIO con MARIUCCIA e FULVIO, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno dalla Cappella di via Costalunga lunedì alle ore 9.20.

Trieste, 30 settembre 2000

†

Si è spento serenamente

Luigi Pollano

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio la moglie NOVELLA e famiglia URSINI.
Un grazie di cuore a tutti i dottori, la signora MARTINA e infermieri, infermiere della Divisione otorino di Cattinara.

Trieste, 30 settembre 2000

MIBTEL

-0,375%
31323

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,120	10,200	Marengo Svizzero	57,840	60,430
Argento (per Kg.)	179,210	184,380	Marengo Francese	57,840	59,910
Sterlina (v.C.)	71,270	75,920	Marengo Belga	57,330	59,390
Sterlina (n.C.)	72,300	78,500	Marengo Austriaco	57,330	58,880
Sterlina (post.74)	72,300	77,470	20 Marchi	70,750	74,890
Marengo Italiano	59,910	61,970	Krugerrand	310,390	329,500

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	4178,96	0,873	Londra	6294,2	0,481	S.Paolo Br Bovespa	16097,2	0,522
Dj Euro Stoxx	411,14	-0,332	Londra Eurotop 100	3692	-0,03	Seul Kospi	613,22	1,216
Dj Euro Stoxx 50	4913,26	-0,44	Londra Eurotop 300	1600,92	0,07	Singapore Straits T.	1997,03	1,633
Francoforte Dax Xetra	6798,12	-0,507	Nasdaq Comp (prov.)	3720,15	-1,54	Tokio	15747,2	0,77
Iseq - Dublino	5737,16	0,841	Neuer Markt Xetra	4852,04	-0,355	Vienna Atx	1161,16	0,148
Lisbona	5319,35	0,022	New York (prov.)	10773,4	-0,468			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8765	2209,093	Corona Norvegese	8,0255	241,265
Yen Giapponese	94,9400	20,395	Corona Danese	7,4570	259,658
Sterlina Inglese	0,5967	3244,964	Dracma Greca	339,3000	5,707
Franco Svizzero	1,5240	1270,518	Dollaro Canadese	1,3198	1467,093
Corona Svedese	8,5265	227,088	Dollaro Australiano	1,6180	1196,706

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO

-0,758%
0,8765

YEN

-0,042%
94,9400

TALLERO

0,011%
209,458

KUNA

0,0000%
7,5187

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	30543	15,774	15,551	1,43	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11424	5,900	5,900	0,00	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6789	3,506	3,508	-0,06	2,200	3,587
Acq Nicolay	5234	2,703	2,703	0,00	2,484	3,054
Acqua Marcia	541	0,2796	0,2820	-0,85	0,2421	0,3777
Acque Pot To	12973	6,700	6,837	-2,00	6,130	8,627
Acsm	11145	5,756	5,769	-0,23	4,841	8,188
Aedes	9550	4,932	4,931	0,02	1,650	9,474
Aedes Rnc	9517	4,915	4,924	-0,18	0,9037	7,759
Aem	8092	4,179	4,212	-0,78	3,553	7,896
Aereoporti Di Rm Opa	17678	9,130	9,130	0,00	9,130	9,130
Aeroporti Roma	17564	9,071	9,081	-0,11	6,210	9,081
Aeroporto Di Firenze	37568	19,402	19,440	-0,20	9,546	29,04
Alitalia	3905	2,017	2,011	0,30	1,945	2,426
Alleanza	28941	14,947	15,036	-0,59	9,435	15,290
Alleanza Rnc	16638	8,593	8,603	-0,12	5,332	8,603
Allianz Subal.	25067	12,946	12,931	0,12	8,932	12,946
Amga	3944	2,037	2,041	-0,20	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	1932	0,9978	1,0000	-0,22	0,9978	1,293
Arquati	1840	0,9504	0,9727	-2,29	0,8361	1,068
Autogrill	25518	13,179	13,003	1,35	9,575	13,681
Autostr To-mi	33664	17,386	17,334	0,30	11,251	17,843
Autostrade	14530	7,504	7,365	1,89	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	32980	17,033	17,033	0,00	12,245	17,344
B Cr Firenze	2355	1,216	1,223	-0,57	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	9472	4,892	4,830	1,28	3,269	5,266
B Napoli	2937	1,517	1,515	0,13	1,115	1,517
B Napoli Rnc	2287	1,181	1,177	0,34	0,8806	1,188
B Pop Comm E Ind 1/7/0	46606	24,07	24,03	0,17	23,89	26,57
B Pop Di Intra	30024	15,506	15,562	-0,36	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	24494	12,650	12,839	-1,47	10,916	16,846
B Pop Di Novara	14354	7,413	7,350	0,86	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	25576	13,209	13,313	-0,78	13,034	15,791
B Pop Milano	13643	7,046	7,109	-0,89	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1674	0,8647	0,8607	0,46	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16555	8,550	8,782	-2,64	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	25632	13,238	13,061	1,36	10,162	13,733
B Profilo	14685	7,584	7,653	-0,90	1,724	10,983
B Santander C.H.	23388	12,079	12,053	0,22	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	19351	9,994	9,983	0,11	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	1305	0,6739	0,6852	-1,65	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	38710	19,992	20,01	-0,09	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1362	0,7035	0,6961	1,06	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	693	0,3580	0,3618	-1,05	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	47013	24,28	24,36	-0,33	24,16	38,47
B.P.Cremona	24527	12,667	12,734	-0,53	9,802	14,440
Banca Di Legnano	11054	5,709	5,741	-0,56	4,694	6,091
Banca Di Roma	2349	1,213	1,219	-0,49	1,110	1,428
Banca Lombarda	19363	10,000	9,987	0,13	8,869	11,394
Banca Toscana	7238	3,738	3,645	2,55	2,872	3,853
Banco Chiavari	6326	3,267	3,266	0,03	2,682	3,563
Basicnet	4709	2,432	2,422	0,41	2,404	3,739
Bassetti	10843	5,600	5,600	0,00	5,114	6,785
Bastogi	540	0,2789	0,2781	0,29	0,1454	0,4586
Bayer	81807	42,25	42,03	0,52	39,04	48,32
Bayerische Vita	23750	12,266	11,957	2,58	6,193	12,266
Bca Carige	18120	9,358	9,347	0,12	8,514	10,198
Bca Fideuram	36634	18,920	19,017	-0,51	9,957	19,720
Bca Intesa	8508	4,394	4,323	1,64	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2881	1,488	1,449	2,69	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	5065	2,616	2,572	1,71	1,718	2,773
Bca Intesa W 02	1724	0,8902	0,8607	3,43	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	921	0,4759	0,4583	3,84	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3319	1,714	1,710	0,23	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7261	3,750	3,668	2,24	3,070	4,160
Bco Sardegna R	30121	15,556	15,709	-0,97	14,865	21,73
Beghelli	3855	1,991	1,973	0,91	1,719	3,054
Benetton	3938	2,034	2,040	-0,29	1,891	2,425
Beni Stabili	1030	0,5318	0,5321	-0,06	0,3245	0,6211
Bim	23111	11,936	11,992	-0,47	3,366	13,621
Bim W	22267	11,500	11,500	0,00	2,451	11,813
Bipop-carire	19216	9,924	9,884	0,40	7,723	12,591
Bna	5340	2,758	2,705	1,96	2,509	3,017
Bna P	2777	1,434	1,450	-1,10	1,236	1,745
Bna Rnc	2103	1,086	1,073	1,21	0,8302	1,293
Bnl	7447	3,846	3,837	0,23	3,056	4,245
Bnl Rnc	5985	3,091	3,068	0,75	2,528	3,195
Boero	18588	9,600	9,640	-0,41	8,857	10,750
Bon Ferraresi	20255	10,461	10,461	0,00	9,410	10,806
Bonaparte	734	0,3791	0,3762	0,77	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	652	0,3368	0,3401	-0,97	0,2325	0,4002
Brembo	19988	10,323	10,391	-0,65	7,743	11,613
Brioschi	722	0,3730	0,3714	0,43	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	153	0,0789	0,0781	1,02	0,0621	0,1891
Buffetti	33846	17,480	17,536	-0,32	14,226	36,89
Bulgari	26875	13,880	13,788	0,67	8,367	14,482
Buzzi Unicem	17417	8,995	8,944	0,57	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10669	5,510	5,480	0,55	3,717	5,798
Calp	5582	2,883	2,875	0,28	2,797	3,170
Caltagirone	5152	2,661	2,637	0,91	1,420	4,020
Caltagirone Editore	27195	14,045	14,081	-0,26	14,045	16,164
Caltagirone Rnc	5731	2,960	2,720	8,82	1,350	3,693
Camfin	5698	2,943	2,982	-1,31	1,846	3,040
Carraro	6072	3,136	3,120	0,51	2,943	3,745
Cem Augusta	3175	1,640	1,640	0,00	1,573	2,000
Cem Barletta	8636	4,460	4,460	0,00	3,720	5,066
Cembre	5118	2,643	2,701	-2,15	2,618	3,101
Cementir	2939	1,518	1,517	0,07	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3843	1,985	2,020	-1,73	1,569	2,313
Cir	6527	3,371	3,403	-0,94	2,165	6,573
Cir Rnc	6388	3,299	3,333	-1,02	1,967	4,428
Cirio	463	0,2393	0,2405	-0,50	0,1862	0,2529
Cirio W	120	0,0622	0,0634	-1,89	0,0437	0,1298
Class Editori	35455	18,311	17,892	2,34	13,144	20,71
Cmi	3023	1,561	1,561	0,00	1,450	1,904
Cofide	3613	1,866	1,859	0,38	1,033	3,625
Cofide Rnc	2658	1,373	1,371	0,15	0,7838	1,820
Comit	11194	5,781	5,795	-0,24	4,230	6,059
Comit Rnc	10804	5,580	5,591	-0,20	4,158	5,922
Compart	3373	1,742	1,699	2,53	1,053	1,892
Compart Rnc	2304	1,190	1,175	1,28	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34442	17,788	17,842	-0,30	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16096	8,313	8,279	0,41	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5422	2,800	2,820	-0,71	2,800	4,163
Credem	7964	4,113	4,123	-0,24	2,459	4,123
Credito Artigiano	5499	2,840	2,849	-0,32	2,791	3,462
Cremonini	5183	2,677	2,661	0,60	1,897	2,989
Crespi	2688	1,388	1,385	0,22	1,199	1,465
Csp International	9526	4,920	4,911	0,18	4,475	5,929
Cucirini	2401	1,240	1,248	-0,64	0,6760	1,806
Dalmine	659	0,3406	0,3380	0,77	0,1824	0,3608
Danieli & C	9980	5,154	5,134	0,39	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	5028	2,597	2,603	-0,23	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	650	0,3358	0,3400	-1,24	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5131	2,650	2,664	-0,53	2,496	3,277
Edison	21981	11,352	11,412	-0,53	7,631	11,952
Emak	4229	2,184	2,164	0,92	1,660	2,398
Enel	8487	4,383	4,388	-0,11	3,783	4,816
Eni	11720	6,053	6,149	-1,56	4,798	6,758
Erg	6322	3,265	3,341	-2,27	2,471	3,526
Ericsson	120610	62,29	62,78	-0,78	47,98	68,41
Esaote	8204	4,237	4,321	-1,94	1,821	5,484
Falck	18019	9,306	9,378	-0,77	6,948	10,643
Falck R	18414	9,510	9,510	0,00	6,900	9,983
Ferretti	8115	4,191	4,127	1,55	2,494	4,198
Fiat	51331	26,51	26,43	0,30	26,27	35,41
Fiat P	33041	17,064	16,889	1,04	12,525	21,57
Fiat Rnc	28696	14,820	14,686	0,91	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3723	1,923	1,918	0,26	1,775	2,642
Fin. Part	3607	1,863	1,871	-0,43	0,9218	2,294
Fin. Part W	857	0,4425	0,4426	-0,02	0,1347	0,5819
Finarte Asta	9718	5,019	5,012	0,14	3,507	6,865
Fincasa 44	1177	0,6079	0,5776	5,25	0,2823	0,8096
Finmatica	121695	62,85	64,24	-2,16	27,85	175,89
Finmeccanica	2637	1,362	1,351	0,81	1,196	1,902
Gabetti Holding	7495	3,871	3,909	-0,97	1,693	4,983
Garboli-conicos	2324	1,200	1,093	9,79	1,0000	1,260
Gefran	7656	3,954	3,929	0,64	2,929	4,629
Gemina	3830	1,978	1,986	-0,40	1,503	3,017
Gemina Rnc	4659	2,406	2,459	-2,16	1,941	4,203
Generali	70403	36,36	36,17	0,53	28,02	36,76
Generali 01 W	81962	42,33	42,14	0,45	32,18	42,73
Gewiss	12880	6,652	6,727	-1,11	5,572	8,659
Gildemeister	7600	3,925	3,752	4,61	3,438	4,812
Gim	2469	1,275	1,271	0,31	0,8630	1,391
Gim Rnc	2689	1,389	1,360	2,13	1,043	1,395
Gr.L'espresso	26841	13,862	13,988	-0,90	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5193	2,682	2,711	-1,07	2,519	3,449
Gruppo Coin	33807	17,460	17,713	-1,43	9,881	17,713
HdP	2862	1,478	1,486	-0,54	0,8336	2,273
HdP Rnc	2184	1,128	1,120	0,71	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2128	1,099	1,096	0,27	1,016	1,462
Idra Presse	4353	2,248	2,209	1,77	2,027	2,784
Ifi Priv	71932	37,15	36,23	2,54	22,29	37,30
Ifil	17306	8,938	8,821	1,33	7,136	12,792
Ifil Rnc	9879	5,102	5,111	-0,18	3,642	5,574
Ima	15368	7,937	7,912	0,32	6,990	8,702
Imm. Lombarda	578	0,2985	0,2977	0,27	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	120	0,0620	0,0607	2,14	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5305	2,740	2,748	-0,29	1,403	2,837
Immsi	2844	1,469	1,477	-0,54	0,6000	2,707
Impregilo	1176	0,6072	0,6070	0,03	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	351	0,1812	0,1827	-0,82	0,1812	0,2738
Impregilo Rnc	1354	0,6994	0,7110	-1,63	0,6158	0,8365
Ina	5141	2,655	2,601	2,08	2,067	2,709
Interbanca	27487	14,196	14,160	0,25	12,992	15,477
Interpump	9546	4,930	4,917	0,26	4,207	5,078
Inv. Imm. Lombardi	13076	6,753	6,878	-1,82	3,590	10,405
Ipi	8798	4,544	4,526	0,40	2,947	5,033
Irce	8278	4,275	4,320	-1,04	3,154	4,374
It Holding	7189	3,713	3,711	0,05	3,223	4,728
Italcementi	18127	9,362	9,337	0,27	8,024	11,818
Italcementi Rnc	7968	4,115	4,111	0,10	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	17430	9,002	9,021	-0,21	8,347	11,876
Italfondiario	11354	5,864	5,950	-1,45	5,057	6,300
Italgas	9586	4,951	4,854	2,00	3,560	5,635
Italmobiliare	55048	28,43	28,00	1,54	21,56	31,36
Italmobiliare Rnc	30976	15,998	15,712	1,82	12,714	16,427
Jolly Hotel	13018	6,723	6,610	1,71	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	11889	6,140	6,140	0,00	5,250	6,500
La Doria	4471	2,309	2,365	-2,37	2,309	2,935
La Fondiaria	10835	5,596	5,646	-0,89	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7708	3,981	3,978	0,08	3,122	4,085
La Gaiana	8163	4,216	4,300	-1,95	3,670	5,279
Lavorwash	10313	5,326	5,175	2,92	4,723	5,739
Lazio S.S.	9354	4,831	4,796	0,73	3,273	5,160
Linificio	3236	1,671	1,665	0,36	1,191	1,792
Linificio Rnc	2750	1,420	1,400	1,43	1,063	1,480
Locat	1867	0,9642	0,9550	0,96	0,7738	1,083
Maffei	2591	1,338	1,321	1,29	1,153	1,432
Manuli Rubber	3768	1,946	2,028	-4,04	1,453	2,100
Marangoni	6304	3,256	3,243	0,40	2,800	3,299
Marcolin	3586	1,852	1,860	-0,43	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	12036	6,216	6,201	0,24	6,053	6,900
Marzotto	19204	9,918	9,858	0,61	7,029	10,259
Marzotto R	19986	10,322	10,473	-1,44	7,300	11,325
Marzotto Rnc	10640	5,495	5,486	0,16	4,280	5,503
Mediaset	32839	16,960	16,983	-0,14	13,164	26,25
Mediobanca	23363	12,066	12,162	-0,79	8,300	12,233
Mediobanca W 2000	3613	1,866	1,890	-1,27	0,7152	1,983
Mediolanum	37033	19,126	19,037	0,47	10,726	19,512
Merloni	9275	4,790	4,817	-0,56	4,044	5,929
Merloni Rnc	4512	2,330	2,352	-0,94	1,604	2,996
Milano Ass	6696	3,458	3,457	0,03	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5801	2,996	2,993	0,10	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	439	0,2267	0,2271	-0,18	0,2226	0,3125
Mirato	11501	5,940	5,912	0,47	5,036	6,285
Mittel	7300	3,770	3,682	2,39	2,838	4,515
Mondadori	26076	13,467	13,527	-0,44	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	33691	17,400	17,400	0,00	12,125	22,94
Monrif	3983	2,057	2,060	-0,15	2,018	3,235
Montedison	4291	2,216	2,168	2,21	1,450	2,352
Montedison R	4068	2,101	2,101	0,00	1,690	2,344
Montedison Rnc	2275	1,175	1,162	1,12	0,8273	1,211
Montefibre	1217	0,6287	0,5994	4,89	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	1004	0,5183	0,5140	0,84	0,4822	0,5634
Navigazione Montanari	3017	1,558	1,570	-0,76	1,065	1,772
Necchi	1204	0,6219	0,6194	0,40	0,2570	0,6219
Necchi 00-05	669	0,3456	0,3505	-1,40	0,0964	0,3505
Necchi Rnc	2537	1,310	1,310	0,00	0,6300	1,310
Olcese	1531	0,7908	0,8044	-1,69	0,5210	1,101
Olidata	11308	5,840	5,821	0,33	5,257	11,611
Olivetti	6155	3,179	3,182	-0,09	2,422	4,841
Olivetti W	5433	2,806	2,809	-0,11	2,088	4,299
Pagnossin	6430	3,321	3,293	0,85	3,130	3,971
Parmalat	3268	1,688	1,712	-1,40	1,106	1,754
Parmalat W 2003	1856	0,9587	0,9785	-2,02	0,6073	1,006
Perlier	579	0,2990	0,3075	-2,76	0,2253	0,4015
Permasteelisa	27602	14,255	13,871	2,77	8,212	14,550
Pininfarina	30682	15,846	15,645	1,28	14,369	24,00
Pininfarina R	48445	25,02	25,93	-3,51	23,85	26,75
Pirelli	6384	3,297	3,341	-1,32	2,406	3,341
Pirelli E C.	5906	3,050	3,104	-1,74	2,187	3,104
Pirelli E C. Rnc	4757	2,457	2,543	-3,38	1,613	2,571
Pirelli Rnc	5549	2,866	2,956	-3,04	1,732	2,956
Poligrafici	6742	3,482	3,498	-0,46	3,300	6,323
Premafin	3057	1,579	1,594	-0,94	1,285	1,790
Premuda	2157	1,114	1,116	-0,18	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3770	1,947	1,947	0,00	0,0737	2,036
Ras	28721	14,833	14,964	-0,88	7,045	15,749
Ras Rnc	21706	11,210	11,320	-0,97	6,885	12,239
Ratti	3344	1,727	1,726	0,06	1,629	2,351
Recordati	31342	16,187	16,218	-0,19	7,625	18,840
Recordati Rnc	22033	11,379	11,285	0,83	4,271	11,379
Reno De Medici	4482	2,315	2,337	-0,94	2,089	2,753
Reno De Medici R	4570	2,360	2,360	0,00	2,049	2,613
Ricchetti	2225	1,149	1,153	-0,35	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	240	0,1240	0,1279	-3,05	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2103	1,086	1,093	-0,64	1,034	1,166
Rinascente	12324	6,365	6,288	1,22	4,674	6,908
Rinascente P	9445	4,878	4,867	0,23	3,242	5,171
Rinascente Rnc	8187	4,228	4,225	0,07	3,169	4,436
Risanamento Na	56539	29,20	28,35	3,00	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	33600	17,353	17,353	0,00	9,810	17,480
Roland Europe	3516	1,816	1,806	0,55	1,787	2,515
Rolo Banca	38582	19,926	19,927	-0,01	15,310	22,28
Roma A.S.	12055	6,226	6,160	1,07	5,460	6,483
Roncadin	6734	3,478	3,474	0,12	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4091	2,113	2,150	-1,72	2,006	2,686
Sabaf	25183	13,006	13,044	-0,29	8,412	13,044
Sadi	5766	2,978	2,978	0,00	1,617	3,916
Saes Getters	41882	21,63	20,78	4,09	12,371	23,73
Saes Getters R	18687	9,651	9,410	2,56	5,026	10,274
Safilo	18954	9,789	9,749	0,41	6,646	10,579
Sai	35418	18,292	18,427	-0,73	15,126	21,63
Sai Rnc	16435	8,488	8,620	-1,53	7,432	9,608
Saiag	10055	5,193	5,196	-0,06	4,811	6,435
Saiag Rnc	5931	3,063	3,064	-0,03	2,811	3,370
Saipem	12082	6,240	6,386	-2,29	3,209	7,186
Saipem R	12516	6,464	6,464	0,00	3,305	7,195
Sanpaolo-imi	35625	18,399	18,670	-1,45	11,658	20,87
Savino D. Bene	7007	3,619	3,510	3,11	1,404	3,636
Schiapparelli	410	0,2119	0,2008	5,53	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	6103	3,152	3,154	-0,06	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	4304	2,223	2,228	-0,22	1,712	4,510
Simint	10907	5,633	5,692	-1,04	4,964	7,972
Sirti	3181	1,643	1,651	-0,48	1,540	3,687
Smi Metalli	1364	0,7043	0,7015	0,40	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1388	0,7168	0,7161	0,10	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1549	0,8000	0,8000	0,00	0,6060	0,8600
Snai	50963	26,32	26,52	-0,75	10,021	32,29
Snia	4467	2,307	2,298	0,39	1,650	2,463
Snia R	4527	2,338	2,298	1,74	1,900	2,794
Snia Rnc	3361	1,736	1,735	0,06	1,402	1,880
Sogefi	4943	2,553	2,560	-0,27	2,188	3,006
Sol	4186	2,162	2,166	-0,18	1,605	2,252
Sondel	7472	3,859	3,860	-0,03	2,965	4,076
Sopaf	1776	0,9173	0,8859	3,54	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1064	0,5494	0,5314	3,39	0,5109	0,7938
Stayer	1590	0,8210	0,8433	-2,64	0,7120	0,9348
Stefanel	3044	1,572	1,585	-0,82	1,439	2,229
Stefanel R	3388	1,750	1,743	0,40	1,580	2,735
Stmicroelectronics	113524	58,63	58,10	0,91	41,85	74,99
Targetti Sankey	10154	5,244	5,200	0,85	3,808	5,625
Tecnost	6777	3,500	3,493	0,20	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2054	1,061	1,035	2,51	1,035	1,578
Teknecomp	1510	0,7800	0,7820	-0,26	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1091	0,5637	0,5637	0,00	0,4551	0,7719
Telecom Italia	23326	12,047	12,187	-1,15	12,047	19,739
Telecom Italia Rn	11953	6,173	6,151	0,36	5,694	8,858
Terme Acqui	2647	1,367	1,396	-2,08	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2041	1,054	1,084	-2,77	0,5678	1,347
Tim	17831	9,209	9,177	0,35	9,073	14,641
Tim Rnc	10545	5,446	5,412	0,63	4,082	6,244
Toro	29923	15,454	15,300	1,01	10,496	16,069
Toro Priv	22606	11,675	11,675	0,00	7,688	12,200
Toro Rnc	21299	11,000	11,000	0,00	7,531	12,495
Toro W	9681	5,000	7,000	-28,57	2,633	7,495
Trevi	5811	3,001	2,948	1,80	2,208	4,438
Unicredito	11347	5,860	5,818	0,72	3,586	5,974
Unicredito Rnc	9015	4,656	4,648	0,17	2,876	4,671
Unipol	5981	3,089	3,088	0,03	2,990	3,552
Unipol 05	288	0,1485	0,1478	0,47	0,1478	0,1554
Unipol Priv	3131	1,617	1,611	0,37	1,459	1,816
Unipol Priv 05	276	0,1426	0,1449	-1,59	0,1426	0,1546
Vemer Elettronica	9466	4,889	4,894	-0,10	2,456	7,424
Vianini Ind	3228	1,667	1,647	1,21	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4825	2,492	2,486	0,24	1,497	2,941
Vittoria Ass	9869	5,097	4,949	2,99	4,103	5,674
Volkswagen	99350	51,31	50,14	2,33	39,56	55,88
Zignago	22052	11,389	11,274	1,02	8,428	12,539
Zucchi	10843	5,600	5,600	0,00	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8307	4,290	4,350	-1,38	3,700	4,648

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	241763	124,86	125,01	-0,12	75,89	155,11
Aisoftware	56500	29,18	29,09	0,31	20,95	33,65
Arte'	83492	43,12	42,48	1,51	40,01	65,07
Biosearch Italia	123127	63,59	64,48	-1,38	49,89	75,03
Cairo Communication	168998	87,28	84,94	2,75	61,16	90,16
Cdb Web Tech	22434	11,586	11,721	-1,15	10,792	42,07
Cdc	79329	40,97	40,86	0,27	29,94	44,15
Chl	89843	46,40	46,23	0,37	39,27	84,51
Cto	69377	35,83	36,05	-0,61	20,01	37,26
Dada	70558	36,44	35,74	1,96	31,59	39,97
E.Biscom	324286	167,48	166,98	0,30	149,63	277,34
Eplanet	145859	75,33	74,70	0,84	69,99	81,67
Euphon	133351	68,87	68,56	0,45	51,22	71,32
Freedomland - Itn	85757	44,29	44,78	-1,09	40,63	99,18
Gandalf	172773	89,23	89,86	-0,70	86,37	176,76
I.Net	622085	321,28	317,87	1,07	265,50	461,85
Inferentia	170624	88,12	83,22	5,89	46,31	88,12
Mondo Tv	201546	104,09	105,09	-0,95	58,30	108,56
On Banca	303820	156,91	157,28	-0,24	145,91	191,38
Opengate	94955	49,04	49,79	-1,51	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	195776	101,11	98,60	2,55	94,00	204,47
Prima Industrie	198719	102,63	102,86	-0,22	66,30	164,64
Tas	195641	101,04	99,93	1,11	64,66	126,29
Tc Sistema	118151	61,02	61,33	-0,51	37,80	62,84
Tecnodiffusione Italia	93444	48,26	48,31	-0,10	25,78	82,37
Tiscali	78148	40,36	40,66	-0,74	36,21	116,36
Txt E-solutions	251425	129,85	127,30	2,00	74,21	129,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,088	19533	-0,08
Alboino Re	13,235	25627	-0,93
Apulia Az.	14,595	28260	-0,3
Arca Az It.	26,271	50868	-0,28
Artigiancassa Azionitali	4,997	9676	-0,16
Aureo Previdenza	25,635	49636	-0,4
Azimut Crescita It	29,754	57612	-0,23
Bim Az. It.	8,678	16803	-0,2
Bipiemme It.	18,876	36549	-0,51
Blue Cis	12,565	24329	-0,46
Bn Azioni It.	15,803	30599	-0,37
Bpb Tiziano	20,696	40073	-0,28
Capitalgest It.	22,860	44263	-0,1
Carif Az It.	12,416	24041	-0,46
Centrale It.	18,730	36266	-0,52
Cisalpino Indice	19,571	37895	-0,33
Cliam Azioni It.	13,787	26695	-0,3
Comit Az.	21,530	41688	-0,1
Comit Azioni It.	15,368	29757	-0,12
Cr Suisse Az. It	16,147	31265	-0,36
Ducato Az It.	18,220	35279	-0,51
Effe Az. It.	8,387	16239	-0,18
Epta Azioni It.	17,496	33877	-0,53
Epta Mid Cap It.	5,126	9925	-0,41
Euroconsult Zecchino	15,615	30235	-0,65
Eurom Az It.	29,962	58015	-0,21
F&f Gest It.	27,087	52448	-0,29
F&f Select It.	16,183	31335	-0,33
Fondersel It.	23,223	44966	-0,35
Fondersel P M I	15,222	29474	-0,19
Fondicri Selez It.	29,759	57621	-0,42
Fondinvest Pza Affari	24,848	48112	-0,24
Fonditalia Eq It.	14,684	28432	-0,53
Gepocapital	21,374	41386	-0,29
Gesticredit Borsitalia	21,118	40890	-0,26
Gesticredit Crescita	17,308	33513	-0,1
Gestielle A	20,774	40224	-0,39
Gestifondi Az It.	18,894	36584	-0,38
Gestnord P Affari	13,845	26808	-0,34
Grifoglobal	14,680	28424	-0,14
Imi It.	26,512	51334	-0,28
Ing Az.	28,794	55753	-0,27
Interf Equity It.	11,388	22050	-0,53
Investire Az.	25,135	48668	-0,44
Italfortune Cat A	125,870	243718	-
Italy Stock Manag	16,949	32818	-0,45
Leonardo Az. It	10,643	20608	-0,68
Leonardo Small Caps	10,811	20933	-0,71
Mediceo Indice It.	11,561	22385	-0,22
Mida Az.	27,953	54125	-0,63
Oasi Az. It	15,367	29755	-0,36
Oasi Crescita Azion	19,649	38046	-0,6
Oasi Ital Eq Risk	23,178	44879	-0,64
Oltremare Azion	18,030	34911	-0,52
Optima Azion	7,388	14305	-0,19
Padano Indice It.	15,274	29575	-0,49
Prime It.	25,437	49253	-0,41
Primecapital	68,699	133020	-0,42
Primeclub Az It.	24,706	47837	-0,41
Quadrif Blue Chips	7,944	15382	-0,41
Ras Capital	28,280	54758	0,2
Ras Piazza Affari	11,631	22521	0,15
Risp It Crescita	18,318	35469	-0,16
Roloitaly	15,105	29247	-0,25
Rom It.N Index	17,129	33166	-0,35
Romagest Az. It.	39,686	76843	-0,4
Romagest Sel Az It.	5,134	9941	-0,27
Romagest Small Cap It.	4,951	9586	0,06
Rsa Small Cap	18,571	35958	-0,5
Sai It.	23,275	45067	-0,31
Sanpaolo Azioni It	39,127	75760	-0,34
Symphonia C Az It.	14,553	28179	-0,32
Venetoblue	21,737	42089	-0,15
Venetoventure	16,294	31550	-0,62
Zenit Az.	15,886	30760	-0,52
Zeta Az.	24,764	47950	-0,18
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,496	22259	-0,08
Alto Az.	18,068	34985	-0,02
Aureo E.M.U	15,655	30312	-0,3
Cisalpino Az.	24,367	47181	0,15
Cliam Sestante	12,868	24916	0,17
Comit Capital	17,128	33164	-0,01
Comit Plus	15,504	30020	0,06
Eurom Euro Equity F	5,057	9792	-0,2
Fonditalia Eq Eur.	13,837	26792	-0,24
Geode Euro Equity	6,245	12092	-0,1
Gesticredit Privatiz	12,005	23245	-0,07
Interf Eq Eur.	9,316	18038	-0,22
Leonardo Eurostoxx	6,483	12553	-0,55
Mida Az. Euro	7,875	15248	-0,37
Oasi Az. Euro	6,190	11986	-0,26
Prime Euro Innovation	5,043	9765	-1,06
Rom Fr Index	885,306	1714191	-0,19
Rom German Index	666,186	1289916	0,6
Rsa Az.	17,174	33254	-0,57
Sanpaolo Euro	25,489	49354	-0,04
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,700	11037	-0,05
Arca Az Eur.	13,904	26922	-0,26
Artigiancassa Euroazioni	4,943	9571	-0,18
Astese Euroazioni	7,227	13993	-0,22
Azimut Eur.	17,308	33513	-0,34
Bipiemme Eur.	16,829	32585	-0,22
Bn Azioni Eur.	11,204	21694	-0,16
Capitalgest Eur.	10,176	19703	0,06
Carif Az Eur.	8,743	16929	-0,23
Centrale Em Eur.	8,757	16956	1,24
Centrale Eur.	28,437	55062	-0,22
Centrale Pmi Eur.	12,384	23979	-0,28
Comit Eur.	25,315	49017	-0,01
Comit Euro Top	5,525	10698	-
Ducato Az Eur.	12,333	23880	0,15
Ducato.Nuovi Mercati	4,990	9662	-0,1
Effe Azion Eur.	4,519	8750	-0,29
Epta Selez Eur.	7,341	14214	-0,14
Euroconsult Corona	8,403	16270	0,14
Eurom Eur. E F	21,447	41527	-0,06
Europa 2000	23,070	44670	-0,03
F&f Lagest Az Eur.	30,738	59517	-0,34
F&f Potenziale Eur.	11,189	21665	-0,31
F&f Select Eur.	25,513	49400	-0,15
F&f Select Top 50 Eur.	5,152	9976	0,06
Fondersel Eur.	18,462	35747	-0,19
Fondicri Convergenza Eur	4,682	9066	0,13
Fondicri Selez Eur.	8,851	17138	-0,01
Fondinvest Eur.	20,497	39688	-0,13
Fondinvest Svil Eur.	8,678	16803	1,14
Fonditalia Eq Britain	11,206	21698	-0,12
Gesticredit Euroaz	21,394	41425	-0,15
Gestielle Eur.	17,384	33660	-0,06
Gestnord Eur.	12,785	24755	-0,05
Imi Eur.	23,647	45787	-0,02
Ing Eur.	24,134	46730	-0,02
Interf Equity Britain	6,736	13043	-0,06
Investire Eur.	17,283	33465	-0,18
Laurin Eurostock	4,844	9379	-0,14
Mc Eu Az Eur.	5,840	11308	-0,98
Mediceo Medit.	17,292	33482	-0,05
Mediceo Nord Eur.	9,128	17674	0,16
Open Fund Az Eur.	4,955	9594	-0,26
Optima Eur.	4,768	9232	-0,04
Prime Merill Eur.	25,677	49718	0,54
Putnam Eur. Equity	11,505	22277	-0,13
Qgrowtheuro	5,000	9681	-
Quadrif Azion	18,835	36470	-0,07
Ras Eur. F.	21,612	41847	-0,16
Ras Lux Equity Eur.	57,050	110464	-0,12
Roloeuropa	12,655	24503	-0,12
Rom British Index	13,237	25630	0,33
Rom Swiss Index	15,408	29834	-0,04
Romagest Az. Eur.	17,318	33532	-0,32
Sai Eur.	16,176	31321	-0,32
Sanpaolo Eur.	13,097	25359	-0,3
Zeta Eurostock	6,872	13306	-0,43
Zeta Swiss	27,047	52370	0,14
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	8,236	15947	1,72
America 2000	17,528	33939	1,68
Anima Amer.	5,275	10214	1,85
Arca Az Amer.	30,525	59105	2,04
Artigiancassa Az Amer.	5,451	10555	1,72
Aureo Americhe	5,542	10731	1,78
Azimut Amer.	16,528	32003	2,51
Bipiemme Americhe	14,376	27836	2,7
Bn Azioni Amer.	11,231	21746	2,47
Capitalgest Amer.	13,845	26808	2,27
Carif Az Amer.	10,296	19936	2,1
Centrale Amer.	23,362	45235	2,27
Centrale Amer. Dlr	20,633	-	1,94
Centrale Em Amer	9,826	19026	1,
Comit Nordamerica	31,408	60814	1,75
Ducato Az Amer.	9,401	18203	2,46
Effe Azion Amer.	4,867	9424	2,1
Epta Selez Amer.	8,343	16154	1,97
Eurom Amer. E F	27,345	52947	2,03
F&f Select Amer.	20,115	38948	1,99
Fondersel Amer.	18,400	35627	2,27
Fondicri Selez Amer.	9,966	19297	1,7
Fondinv Wall Street	8,873	17181	1,74
Fondit Equ Usa Small Cap	11,019	21336	2,
Fonditalia Eq Usa B C	16,857	32640	1,65
Geode N Amer. Eq	6,769	13107	1,71
Gesticredit Amer.	14,046	27197	1,67
Gestielle Amer.	19,921	38572	2,33
Gestnord Amer.	24,872	48159	2,03
Gestnord Amer. $	21,967	-	1,69
Imi West	29,371	56870	2,04
Ing Amer.	26,070	50479	1,97
Interf Eq Usa Blue C	9,869	19109	1,69
Interf Eq Usa Small Cap	9,698	18778	3,39
Investire Amer.	30,427	58915	1,74
Mediceo Amer.	13,495	26130	1,9
Open Fund Az Amer.	5,164	9999	0,96
Optima Americhe	7,146	13837	2,22
Prime Merrill Amer.	25,304	48995	1,37
Prime Usa	5,693	11023	2,45
Putnam Usa Eq Dlr	10,294	-	1,82
Putnam Usa Equity	11,655	22567	2,16
Putnam Usa Opport	13,428	26000	3,11
Putnam Usa Opport $	11,860	-	2,77
Ras Amer. F.	26,038	50417	1,75
Roloamerica	17,265	33430	1,67
Rom N Am Index	29,557	57230	2,07
Romagest Az. N. Am.	20,544	39779	1,92
Sai Amer.	19,186	37149	2,64
Sanpaolo Amer.	15,978	30938	2,82
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,456	12501	0,53
Anima Asia	4,799	9292	-0,46
Arca Az Far East	8,304	16079	-0,3
Artigiancassa Azionorie	4,829	9350	0,19
Aureo Pacif.	4,825	9343	0,02
Azimut Pacif.	8,369	16205	-0,46
Bipiemme Pacif.	6,178	11962	0,02
Bn Azioni Asia	11,101	21495	0,01
Capitalgest Pacif.	5,683	11004	-0,12
Carif Az Asia	5,308	10278	0,34
Centrale Em Asia	7,188	13918	0,39
Centrale Em Asia Dlr	6,348	-	0,06
Centrale Giap.	6,056	11726	0,22
Centrale Giap. Yen	575,199	-	-0,32
Cliam Fenice	9,709	18799	0,33
Comit Pacif.	7,617	14749	0,36
Ducato Az Asia	5,122	9918	0,99
Ducato Az Giap.	5,650	10940	0,25
Effe Azion Pacif.	4,480	8674	0,81
Epta Selez Pacif.	9,887	19144	-0,19
Eurom Jap. Eq Fund	4,877	9443	0,23
Eurom Tiger Far East	11,424	22120	0,62
F&f Select Pacif.	9,749	18877	0,3
F&f Select Top 50 Orient	4,268	8264	-0,23
Fondersel Oriente	6,555	12692	0,4
Fondicri Selez Or	6,195	11995	0,36
Fondinvest Pacif.	6,603	12785	0,3
Fondinvest Sol Lev	8,610	16671	0,54
Fonditalia Eq Jap.	5,096	9867	-0,02
Geode Pacific Equity	7,221	13982	0,38
Gepopacifico	5,551	10748	0,13
Gesticredit Far East	6,440	12470	0,45
Gestielle Far East	7,963	15419	0,14
Gestnord Far East	9,454	18305	0,41
Gestnord Far East Yen	897,941	-	-0,12
Imi East	8,841	17119	0,64
Ing Asia	6,201	12007	0,18
Interf Eq Jap.	5,820	11269	-0,03
Investire Pacif.	9,190	17794	-0,26
Mediceo Asia	4,086	7912	0,05
Mediceo Giap.	7,072	13693	0,06
Open Fund Az Pacif.	4,838	9368	-0,04
Optima Far East	4,752	9201	0,25
Oriente 2000	10,315	19973	0,34
Prime Jap.	4,937	9559	-0,08
Prime Merrill Pacif.	20,805	40284	-0,17
Putnam Pacific Eq $	5,976	-	0,13
Putnam Pacific Equity	6,766	13101	0,46
Ras Far East F.	7,944	15382	-0,4
Rolooriente	7,688	14886	0,47
Rom Pacific Index	0,892	1727	0,56
Romagest Az. Pac.	6,879	13320	0,6
Sai Pacif.	4,516	8744	-0,2
Sanpaolo Pacific	7,924	15343	0,44
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	4,932	9550	0,43
Aureo Mercati Emerg.	4,535	8781	0,31
Azimut Emerging	5,358	10375	1,02
Capitalgest Equity Emer	13,609	26351	0,35
Carif Paesi Emerg	5,602	10847	0,29
Ducato Az P Emerg.	4,334	8392	0,56
Epta Merc Emerg	8,553	16561	0,11
Eurom Emerg Mk E F	5,696	11029	0,37
F&f Select Nuovi Mercati	6,600	12779	0,81
Fondicri Alto Pot	11,449	22168	0,31
Fondinvest Amer. Lat	8,129	15740	1,2
Fondinvest Paesi Emer	8,571	16596	0,65
Fondit Eq Em Mkts Eur.	7,798	15099	-0,29
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	10,492	20315	1,04
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,441	6663	-0,52
Geode P Emerg.	6,612	12803	0,41
Gesticredit Merc Em	5,733	11101	0,42
Gestielle Em Mkt	8,670	16787	0,58
Gestnord P Emerg.	6,670	12915	-0,09
Ing Emerg M Equity	6,008	11633	-0,1
Interf Eq Em Markets Asi	4,757	9211	-0,59
Interf Eq Em Mkts Eur.	7,829	15159	-0,31
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,208	19765	1,05
Investire Paesi Emerg.	5,815	11259	0,41
Mediceo Amer. Latina	7,006	13566	1,11
Oasi Az. Emerg	4,767	9230	0,74
Prime Emerging Mk	7,598	14712	-0,18
Putnam Em Market	5,214	10096	0,35
Putnam Em Market $	4,605	-	0,02
Ras Em. Mkts Equity	5,982	11583	-0,08
Roloemergenti	7,307	14148	0,51
Rsa Em Mkt	6,776	13120	0,52
Sai Paesi Emer	4,602	8911	0,79
Sanpaolo Ec Emerg.	6,774	13116	0,7
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,537	12657	0,45
Anima Fondo Trading	13,745	26614	0,35
Apulia Int.	10,920	21144	0,94
Arca 27	19,311	37391	0,92
Aureo Global	14,453	27985	0,7
Azimut Borse Int.	16,501	31950	1,18
Bim Az. Glob	6,378	12350	0,05
Bipiemme Glob.	29,255	56646	1,14
Bn Azioni Int.	15,825	30641	0,89
Bpb Rubens	12,261	23741	0,93
Carif Ariete	17,310	33517	0,89
Carif Carige Az	9,707	18795	0,84
Carif Delta	31,442	60880	0,31
Carif M Graecia Az	8,663	16774	0,83
Centrale G8 Blue Chips	14,876	28804	0,47
Centrale Global	21,704	42025	1,
Cliam Sirio	13,650	26430	0,58
Comit Int.	23,949	46372	1,07
Cr Suisse Az Int	11,958	23154	1,09
Ducato Az Int.	36,463	70602	1,45
Ducato Imm Attivo	7,059	13668	0,64
Ducato Trend	4,975	9633	1,22
Effe Az. Glob.	5,146	9964	1,08
Epta Carige Equity	4,836	9364	0,96
Eptainternational	18,651	36113	0,94
Euroconsult Tallero	11,344	21965	1,05
Eurom Blue Chips	19,329	37426	1,08
Eurom Growth E F	11,066	21427	1,01
F&f Gest Int.	21,537	41701	0,93
F&f Lag Az Int	18,740	36286	0,99
F&f Top50 Int	8,766	16973	0,72
Fideuram Az.	19,156	37091	1,23
Fondicri Int.	26,062	50463	0,89
Fondinvest World	18,322	35476	0,71
Fonditalia Global	134,228	259902	0,4
Geode	17,495	33875	0,98
Gepobluechips	8,643	16735	0,76
Gesticredit Az.	20,932	40530	0,75
Gestielle B	17,794	34454	0,51
Gestielle Intern	17,082	33075	1,41
Gestifondi Az Int	17,099	33108	0,84
Gestnord Internat Equity	4,830	9352	0,75
Grifoglobal Int	9,369	18141	0,43
Ing Indice Glob.	19,613	37976	1,24
Intern Stock Manag	20,041	38805	0,35
Investire Int.	15,506	30024	0,85
Isf New Economy	94,380	182745	1,2
Italfortune Cat B	37,540	72688	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,352	10363	1,88
Oasi Paniere Borse	9,335	18075	1,06
Oltremare Stock	13,087	25340	0,88
Open Fund Az Glob.	5,027	9734	0,48
Optima Int.	8,501	16460	1,01
Padano Eq Intern	6,361	12317	0,89
Prime Global	23,417	45342	1,42
Primeclub Az Int	11,813	22873	1,45
Putnam Global Eq Dlr	11,478	-	1,03
Putnam Global Equity	12,996	25164	1,36
Ras Blue Chips	5,670	10979	0,21
Ras Global Fund	19,744	38230	0,7
Risp Az. Top 100	18,890	36576	0,88
Risp It Borse Int	23,918	46312	0,9
Rolotrend	14,782	28622	0,71
Rom Univ Index	57,005	110377	0,9
Romagest Az. Inter.	13,737	26599	0,81
Romagest Pr. Dinamico	6,487	12561	0,64
Romagest Sel Az Intern	5,286	10235	0,76
Rsa Equity	7,519	14559	0,41
Sai Glob.	16,132	31236	1,04
Sanpaolo International	20,702	40085	1,16
Solid Sim Blue Chips	8,576	16605	0,43
Spazio Az Glob.	5,734	11103	0,74
Symphonia C Az Int.	11,435	22141	0,96
Zeta Growth	4,939	9563	0,73
Zeta Stock	21,302	41246	0,68
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	4,870	9430	1,61
Comit Web	4,946	9577	1,21
Ducato Web	4,915	9517	2,23
Epta Technology Fund	5,188	10045	2,25
Eurom Hi-tech E F	29,680	57468	2,09
F&f Select High T Eur.	3,954	7656	-0,75
Gepo High Tech	4,943	9571	0,9
Gestielle World Comm	12,982	25137	0,93
Gestielle World Net	4,991	9664	1,67
Gestnord Tecnologia	4,213	8158	1,67
Ing Communication Tech	5,002	9685	1,03
Ing I T Fund	18,294	35422	2,89
Ing Internet	9,721	18822	3,35
Kairos Partners Hi-t F	6,011	11639	1,13
Mc Hw Az Sett Beni Inv	7,020	13593	0,43
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,742	9182	0,02
Perf High Tech	4,478	8671	1,31
Ras Advanced Services	4,830	9352	1,56
Ras High Tech	5,889	11403	1,17
Ras Multimedia	11,868	22980	1,11
Sanpaolo High Tech	13,159	25479	1,68
Zenit Internet Fund.It	4,958	9600	1,47
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	8,939	17308	0,12
Arca Cinque S Comp A	5,074	9825	-0,18
Arca Cinque S Comp B	5,058	9794	-0,22
Arca Cinque S Comp C	5,045	9768	-0,24
Arca Cinque S Comp D	5,038	-	-0,38
Arca Cinque S Comp E	5,022	9724	-0,46
Aureo Beni Di Consumo	5,130	9933	0,88
Aureo Ff Aggressivo	4,836	9364	-0,49
Aureo Finanza	5,499	10648	1,33
Aureo Materie Prime	4,980	9643	0,4
Aureo Multiazioni	11,730	22712	0,5
Aureo Pharma	5,527	10702	1,13
Aureo Tecnologia	4,410	8539	1,08
Azimut Consumer	5,884	11393	1,47
Azimut Energy	5,616	10874	0,3
Azimut Generation	6,864	13291	1,54
Azimut Internet	5,000	9681	-
Azimut Multi Media	8,152	15784	1,99
Azimut Real Estate	5,155	9981	0,45
Bipiemme Benessere	5,205	10078	1,32
Bipiemme Finanza	5,309	10280	1,41
Bipiemme Innovaz	16,150	31271	1,18
Bipiemme Risorse Di Base	5,108	9890	0,75
Bn Commodities	9,173	17761	-0,12
Bn Energy & Utilities	11,593	22447	0,56
Bn Fashion	11,982	23200	0,89
Bn Food	11,242	21768	0,7
Bn New Listing	12,251	23721	0,69
Bn Property Stocks	10,543	20414	0,34
Capital It.	94,420	182823	0,35
Capitalgest Small Cap	7,463	14450	-0,29
Carif Atlante	20,695	40071	2,2
Carif Benessere	8,357	16181	1,27
Carif Beni Di Consumo	9,356	18116	0,71
Carif Energ Mat Prime	7,661	14834	0,39
Carif Finanza	8,312	16094	1,61
Carif Tecnol Avanzate	10,136	19626	2,02
Centrale Az Imm Int	6,058	11730	-1,03
Centrale Capital	31,611	61207	-0,3
Comit Crescita	4,630	8965	-0,26
Comit Small Cap	5,025	9730	-0,22
Comit Valore	5,045	9768	0,4
Consultinvest Az.	14,249	27590	-0,33
Cristoforo Colombo	21,087	40830	1,8
Ducato Finanza	5,062	9801	1,18
Ducato Industria	4,992	9666	0,99
Ducato Pmi	4,911	9509	0,7
Effe Az. Top 100	5,202	10072	1,03
Effe Best Sector	5,257	10179	1,66
Epta Finance Fund	5,424	10502	1,33
Epta Health Care F	5,412	10479	2,06
Epta Utilities Fund	5,630	10901	1,13
Eurom Green E F	12,830	24842	0,9
Eurom Real Estate Eq F	5,339	10338	0,26
Eurom Risk Fund	41,191	79757	-0,07
F&f Select Fashion	5,229	10125	0,29
F&f Select Germ.	14,881	28814	0,25
Ferdin Magellano	6,743	13056	-0,1
Fondinvest Servizi	19,249	37271	0,92
Geo Global B Total Retur	5,050	9778	-
Geo Global B Total Retur	5,062	9801	-
Geode Ris Naturali	4,976	9635	0,18
Gepoalimentari Farmac	6,390	12373	0,96
Gepobancario Assicur	5,635	10911	1,24
Gepoenergia	6,341	12278	0,21
Gesticredit Pharm	16,965	32849	1,43
Gestnord Ambiente	7,878	15254	1,25
Gestnord Banking	12,653	24500	1,4
Gestnord Tempo Libero	6,095	11802	0,64
Ing Global Brand Names	6,273	12146	1,36
Ing Iniziativa	28,985	56123	-0,95
Ing Olanda	16,964	32847	0,33
Ing Qualita' Della Vita	6,624	12826	1,07
Ing Real Estate	5,271	10206	0,44
Italfortune Cat F	9,140	17698	-
Oasi Francoforte	15,417	29851	0,19
Oasi Londra	6,943	13444	-0,27
Oasi New York	12,902	24982	1,98
Oasi Parigi	18,448	35720	-0,64
Oasi Tokyo	6,816	13198	-0,44
Perf Consumer Goods	17,126	33161	0,65
Prime Special	22,066	42726	2,62
Putnam Int Opport	7,731	14969	-0,51
Putnam Int Opport ($)	6,828	-	-0,84
Ras Cons Goods	7,565	14648	0,65
Ras Energy	8,006	15502	0,16
Ras Financial Serv.	6,265	12131	1,33
Ras Indiv Care	9,561	18513	0,61
Ras Luxury	6,283	12166	0,26
Ras Research	5,491	10632	1,22
Rom Global Consumer	5,340	10340	0,96
Rom Global Energy	5,401	10458	0,56
Rom Global Finance	5,357	10373	1,48
Rom Global Service	4,575	8858	1,49
Rom Global Technology	4,960	9604	1,18
Sanpaolo Az Int Etico	11,844	22933	0,89
Sanpaolo Finance	31,748	61473	1,43
Sanpaolo Industrial	19,469	37697	0,92
Sanpaolo Sal E Ambiente	21,573	41771	1,26
Sanpaolo Soluz 6	25,128	48655	0,58
Sanpaolo Soluz 7	11,071	21436	0,7
Spazio Euro.Nm	7,138	13821	-0,65
Zeta Medium Cap	6,725	13021	-0,24
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,330	29683	-0,04
Arca Bb	33,361	64596	0,16
Arca Te	15,959	30901	0,36
Armonia	13,745	26614	0,52
Artigiancassa Mix	5,076	9829	-0,06
Aureo	27,101	52475	0,12
Aureo Ff Dinamico	4,856	9403	-0,57
Aureo Ff Ponderato	4,965	9614	-0,38
Azimut Bil.	20,904	40476	-0,09
Azimut Bil. Int	7,141	13827	0,59
Bim Bil.	23,222	44964	-0,02
Bipiemme Int.	14,083	27268	0,56
Bipiemme Visconteo	29,122	56388	0,09
Bn Bil.	9,656	18697	0,4
Bpc Antonio Stradivari	5,129	9931	-0,06
Capitalcredit	16,208	31383	0,02
Capitalgest Bil	23,079	44687	0,17
Carif Glob.	10,653	20627	0,43
Carif Libra	34,573	66943	-0,06
Cisalpino Bil.	23,137	44799	0,03
Comit Bil.	31,926	61817	0,04
Comit Espansione	8,000	15490	0,53
Comit Multif Diamante	5,000	9681	-
Comit Multif Smeraldo	5,000	9681	-
Ducato Bil Gobale	6,036	11687	0,94
Ducato Crescita Glob	6,414	12419	1,17
Ducato Redd. Glob	5,895	11414	0,7
Eptacapital	15,683	30367	-0,22
Euroconsult Liradoro	7,943	15380	0,65
Eurom Capitalfit	31,924	61813	-
F&f Eurorisparmio	22,235	43053	-0,04
F&f Prof.	62,601	121212	-0,08
Fideuram Performance	14,206	27507	0,77
Fondersel	47,701	92362	0,17
Fondersel Trend	10,539	20406	0,59
Fondicri Bil	14,116	27332	0,17
Fondinvest Futuro	24,190	46838	-0,01
Fondo Centrale	21,313	41268	0,48
Geporeinvest	17,362	33618	-0,15
Gepoworld	12,609	24414	0,55
Gesticredit Finanza	17,650	34175	0,67
Grifocapital	18,382	35593	-0,1
Imi Capital	33,201	64286	0,33
Imindustria	15,462	29939	0,56
Ing Portfolio	36,279	70246	-0,06
Interf Global	69,786	135125	0,43
Investire Bil.	16,045	31067	0,09
Longrun	5,000	9681	-
Nagracapital	21,173	40997	0,41
Nordcapital	15,155	29344	-0,13
Nordmix	14,805	28666	0,56
Oasi Fin Personale 15	5,502	10653	0,26
Oasi Fin Personale 25	5,787	11205	0,42
Oasi Fin Personale 35	5,410	10475	0,48
Open Fund Bil.	5,168	10007	0,16
Open Fund Gnf Multifondo	5,101	9877	0,39
Primerend	30,153	58384	0,02
Putnam Global Balance	5,296	10254	0,67
Putnam Global Balance $	4,677	-	0,32
Quadrif Int	11,288	21857	0,65
Ras Bil.	28,595	55368	0,17
Ras Multi F.	13,921	26955	0,4
Rolointernational	14,771	28601	0,64
Rolomix	13,887	26889	0,04
Romagest Pr. Moderato	10,979	21258	0,15
Romagest Profilo Attivo	6,029	11674	0,38
Sai Bil.	5,001	9683	0,3
Sanpaolo Soluz 3	6,402	12396	0,2
Sanpaolo Soluz 4	6,139	11887	0,36
Sanpaolo Soluz 5	27,318	52895	0,44
Spazio Bil It.	6,334	12264	-0,2
Symphonia C Patr Glob	5,857	11341	0,1
Venetocapital	15,167	29367	-4,31
Zeta Bil.	21,158	40968	-
Zeta Growth And Income	4,957	9598	-0,2
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,538	12659	-0,06
Anima Fondimpiego	15,854	30698	-0,19
Arca Obbl Eur.	6,468	12524	0,06
Artigiancassa Obbl	5,367	10392	0,13
Azimut Solidity	6,470	12528	0,03
Bipiemme Sforzesco	7,657	14826	-0,01
Bn Previdenza	12,490	24184	0,6
Bpb Tiepolo	6,812	13190	0,07
Bpc Claudio Monteverdi	5,075	9827	-
Carif Equilibrio	7,745	14996	0,34
Cisalpino Impiego	5,309	10280	0,06
Cliam Regolo	7,355	14241	0,14
Comit Rend.	6,458	12504	-0,03
Comit Risparmio	5,137	9947	0,04
Consultinvest Redd.	6,460	12508	0,08
Cooperroma Obbl	5,395	10446	0,04
Cr Trieste Obbl	6,095	11802	0,02
Ducato Euro Plus	18,229	35296	0,32
Euroconsult Fiorino	6,421	12433	-0,09
Fondicri Eurobond	7,664	14840	0,05
Fondicri Roma C Mundi	9,003	17432	0,07
Geode Global Bond	5,373	10404	0,26
Gepo Corporate Bond	5,053	9784	0,12
Gepobondeuro	5,183	10036	-0,04
Gestielle Obbl Misto	8,991	17409	0,08
Grifobond	6,602	12783	0,06
Grifoend	7,653	14818	0,08
Investire Obbl	19,220	37215	0,23
Limitedrisk	5,000	9681	-
Mediceo Redd.	7,657	14826	-0,05
Nagrarend	8,266	16005	0,11
Nordfondo Etico	5,272	10208	-
Padano Equilibrio	5,694	11025	0,35
Portfolioinsurance	5,000	9681	-
Primecash	5,701	11039	0,11
Quadrif Conv Bond	8,490	16439	0,4
Ras Long Term Bond	5,364	10386	0,07
Rendicredit	7,242	14022	0,07
Rologest	15,182	29396	0,06
Romagest Pr. Prudente	5,262	10189	0,11
Rsa 80/20	8,974	17376	-0,12
Sanpaolo Soluz 2	5,918	11459	0,07
Spazio Obblig	5,345	10349	-
Symphonia C Patr G Red	5,803	11236	0,12
Teodorico Misto Intern	5,074	9825	0,04
Venetorend	13,202	25563	0,02
Zenit Obbl.	6,556	12694	-0,03
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,757	11147	0,02
Arca Bt	7,130	13806	-
Arca Mm	11,178	21644	-0,02
Artigiancassa B Termine	5,011	9703	-
Astese Mon.	5,331	10322	0,02
Aureo Mon.	5,524	10696	-
Bim Obblig Br Term	5,139	9950	-
Bipiemme Mon.	9,595	18579	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,372	10402	0,06
Bn Euromon.	9,880	19130	-
Bn Redd.	6,083	11778	0,03
Capitalgest Bond Euro Bt	8,302	16075	-
Carif Carige Mon	9,160	17736	0,01
Carif Euro Piu'	12,292	23801	-
Carif M Graecia Mon	7,706	14921	-
Centrale Cash Euro	7,124	13794	0,01
Centrale Tasso Var	5,721	11077	0,02
Cisalpino Cash	7,243	14024	-
Cliam Liquidita'	6,846	13256	-0,01
Comit Breve Termine	6,126	11862	-
Comit Mon.	10,758	20830	-
Comit Redd.	6,323	12243	-0,02
Cr Cento Valore	5,453	10558	-
Cr Suisse Mon It	6,395	12382	0,02
Ducato Obb Euro Bt	5,003	9687	-0,02
Ducato Obb Tv	5,003	9687	-
Effe Obb Eu Bt	5,041	9761	-
Epta Carige Cash	5,043	9765	-
Epta Tv	5,722	11079	0,02
Euroconsult Marengo	6,972	13500	-0,01
Eurom Liquidita'	5,857	11341	-
Eurom Rendifit	6,688	12950	-
F&f Lag Mon Euro	6,676	12930	-
F&f Moneta	5,739	11112	-
F&f Riserva Euro	6,747	13064	-
Fideuram Security	8,043	15573	0,02
Fondersel Redd.	11,109	21510	-
Fondicri Ind Plus	7,944	15382	0,04
Fondicri Mon.	11,650	22558	0,03
Fonditalia Euro Cmcy	6,516	12617	-
Fonditalia Free Bond	10,102	19560	0,01
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,103	9881	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,101	9877	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,119	9912	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,099	9873	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,092	9859	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,114	9902	-
Gepocash	5,896	11416	-
Gesticredit Monete	11,228	21740	-
Gestielle Bt Euro	6,033	11682	-0,02
Gestifondi Mon.	8,134	15750	-
Grifocash	5,899	11422	0,05
Imi 2000	14,257	27605	0,01
Ing Eurobond	7,218	13976	-
Interf Bond Uk	5,454	10560	0,06
Interf Euro Cmcy	5,499	10648	0,02
Interf Free Bond	10,126	19607	-0,01
Investire Euro Bt	5,776	11184	-0,02
Italfortune Cat E	6,350	12295	-
Laurin Money	5,584	10812	0,02
Lowcostcash	5,000	9681	-
Mc Eb Obbl Breve Term	5,136	9945	0,02
Mediceo Mon Eur.	6,059	11732	-
Mediceo Mon.	6,955	13467	-
Nordfondo Cash	7,247	14032	-
Oasi Famiglia	6,101	11813	0,02
Oasi Mon. It	7,744	14994	-
Oltremare Mon.	6,482	12551	-0,02
Optima Redd.	5,267	10198	-
Padano Mon	5,813	11256	-
Passadore Mon	5,616	10874	-
Perseo Rend.	5,574	10793	-
Personal Cedola	5,172	10014	-
Personalfondo Mon	11,461	22192	-0,01
Prime Mon. Euro	13,193	25545	0,01
Quadrif Mon	5,557	10760	-
Ras Cash	5,594	10831	0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,880	108199	-0,02
Ras Mon.	12,688	24567	-
Risp It Corrente	10,918	21140	-
Rolomoney	8,925	17281	-
Rom Euro Short T	203,657	394335	-0,03
Rom Fr Short T	180,963	350393	-0,01
Rom German Bonds	129,114	250000	0,04
Rom German Sh Term	179,549	347655	0,
Romagest Mon.	10,708	20734	-
Romagest Sel Sh Ter	5,053	9784	-
Rsa Mon.	6,071	11755	-
Sai Euromon.	13,407	25960	0,01
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,032	11680	-
Sanpaolo Soluz 1	5,114	9902	-
Sanpaolo Soluz Cash	7,760	15025	0,04
Sicilfondo Mon	7,423	14373	0,01
Soleil Cis	5,771	11174	0,02
Spazio Mon.	5,484	10619	-
Teodorico Monet	5,814	11257	-
Venetocash	10,430	20195	0,02
Zenit Mon.	6,072	11757	-
Zeta Mon.	6,756	13081	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,284	10231	0,02
Alpi Obbl.	5,706	11048	-0,04
Anima Obb Euro'	5,025	9730	-
Apulia Obbl.	5,934	11490	0,05
Arca Rr	6,945	13447	0,06
Artigiancassa Eurobb	5,050	9778	0,14
Astese Obblig	5,047	9772	0,08
Azimut Fixed Rate	7,408	14344	0,01
Bipiemme Govt Bond Eur	5,202	10072	0,02
Bn Euroblig	5,724	11083	0,02
Brianza Redd.	5,491	10632	-0,04
Capitalgest B Euro	7,924	15343	0,04
Carif Ala	7,822	15146	0,05
Carif Carige Obbl	8,144	15769	0,05
Carif Euro Obblig.	5,451	10555	0,11
Centrale Bond Euro	5,960	11540	0,12
Centrale Long Bond Euro	6,597	12774	0,29
Centrale Redd.	16,267	31497	0,06
Centrale Tasso Fisso	6,516	12617	-
Cisalpino Cedola	5,343	10345	0,04
Cliam Obbl It.	5,582	10808	-0,05
Comit Redd. Fisso	5,124	9921	0,04
Cr Suiss Obbl It	6,492	12570	-0,02
Ducato Ob Euro Mt	5,704	11044	0,07
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,637	10915	0,02
Epta Carige Bond	5,043	9765	0,06
Epta Lt	6,252	12106	0,1
Epta Mt	5,842	11312	0,03
Eptabond	16,736	32405	0,04
Eurom Euro Long Term	5,996	11610	0,07
Eurom Redd.	11,392	22058	0,05
F&f Corporate Eurobond	5,959	11538	0,03
F&f Euroreddito	10,217	19783	0,03
F&f Lag Obbl Euro	14,468	28014	-0,04
Fondersel Euro	5,687	11012	-
Fondicri Lungo Termine	4,997	9676	0,12
Fonditalia Euro B L T	4,683	9068	0,3
Fonditalia Euro B Short	5,994	11606	-
Fonditalia Euro Bond M T	7,521	14563	0,07
Garden Cis	5,677	10992	-
Geode Euro Bond	4,938	9561	0,08
Geporend	5,638	10917	-0,04
Gesticredit Cedole	5,959	11538	0,03
Imi Rend	8,505	16468	0,02
Ing Redd.	14,054	27212	0,06
Interf Euro B S T	5,288	10239	-
Interf Euro Bond L T	5,319	10299	0,3
Interf Euro Bond M T	5,635	10911	0,07
Investire Euro Bond	5,081	9838	0,1
Italfortune Cat D	12,210	23642	-
Italmoney	6,587	12754	0,05
Italy Bond Manag	6,779	13126	0,03
Leonardo Obbl. It	5,208	10084	-0,04
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,297	10256	0,09
Mc Om Obbl Medio Term	5,178	10026	-0,06
Mida Obbl.	13,469	26080	0,01
Mida Obbl. Euro Rating	4,950	9585	0,05
Nordfondo	12,899	24976	0,04
Oasi Btp Risk	9,875	19121	-0,04
Oasi Obbl It.	10,595	20515	-
Oasi Obblig Euro	5,392	10440	0,02
Oltremare Obbl	6,787	13141	0,04
Optima Obblig	5,139	9950	0,04
Padano Obbl	7,499	14520	0,11
Personal Euro	9,309	18025	0,03
Personal It.	7,162	13868	0,01
Prime Bond Euro	7,164	13871	0,1
Primeclub Obbl Euro	13,951	27013	0,11
Quincomeeuro	5,000	9681	-
Quadrif Risparmio	5,492	10634	0,09
Ras Obbl.	23,001	44536	0,04
Rolorendita	5,154	9980	0,04
Rom Euro Bonds	11,550	22364	0,1
Romagest Euro Bond	6,983	13521	0,04
Rsa Obbl.	11,902	23045	-0,04
Sai Eurobblig	9,431	18261	0,05
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,590	18569	0,09
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,526	10700	0,13
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,872	11370	-0,02
Teodorico Obbl Euro	5,046	9770	0,04
Zeta Obbl.	13,586	26306	-0,01
Zeta Redd.	5,966	11552	-
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,180	29393	0,05
Azimut Redd. Euro	11,677	22610	0,02
Capitalgest Bond Eur.	7,858	15215	0,08
Cisalpino Redd.	11,438	22147	0,01
Cliam Orione	5,646	10932	0,12
Cliam Pegaso	5,559	10764	0,07
Comit Eurobond	6,298	12195	0,13
Epta Eur.	5,400	10456	-0,04
Eurom Eur. Bond	5,017	9714	0,02
Euromoney	6,864	13291	0,09
F&f Bond Eur.	7,449	14423	0,01
Fondicri 1	6,410	12411	0,08
Fonditalia Bond Uk	9,942	19250	0,03
Gestielle Liquidita'	10,920	21144	0,03
Nordfondo Eur.	6,554	12690	0,08
Oasi Obblig Eur.	11,130	21551	0,04
Personal Convergenza	6,554	12690	0,06
Putnam Short Term	5,447	10547	0,04
Quadrif Obbl	12,846	24873	0,09
Ras Lux Bond Eur.	43,220	83686	0,07
Rom British Bonds	20,722	40123	0,37
Rom British Short T	39,998	77447	0,32
Symphonia C Obb Ar Eur	6,515	12615	0,05
Venetopay	5,357	10373	0,07
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,351	16170	-0,08
Artigiancassa Areadollar	5,412	10479	0,43
Aureo Dollaro	5,860	11347	0,29
Azimut Redd Usa	5,993	11604	0,4
Capitalgest B Dlr	7,220	13980	0,33
Carif Dlr Obbl	8,539	16534	0,39
Carif Dlr Obbl Usd	7,542	-	0,07
Centrale B Amer. $	12,885	-	0,06
Centrale Cash Dlr	12,610	-	-0,04
Columbus Int B	9,180	17775	0,28
Columbus Int B Dlr	8,108	-	-0,04
Comit Amer. Bond	8,124	15730	0,35
Comit Amer. Bond Dlr	7,175	-	0,01
Ducato Mon. Dollaro	4,999	9679	0,18
Ducato Obbl Dlr	7,530	14580	0,4
Effe Obbl Area Dollaro	5,505	10659	0,4
Eurom N Am Bond	8,626	16702	0,29
F&f Ris Dol $	6,427	-	-0,03
F&f Ris Doll.	7,278	14092	0,3
Fondersel Dollaro	8,718	16880	0,33
Fonditalia Bond Usa	8,384	16234	-0,08
Geo Usa Sh Term B 1	5,157	9985	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,111	9896	-
Geode N Amer. Bond	5,943	11507	0,39
Gepobond Dlr	7,192	13926	0,32
Gepobond Dlr $	6,352	-	-
Gestielle Cash Dol	6,355	12305	0,28
Interf Bond Usa	7,221	13982	-0,08
Investire N.Amer. Bond	6,011	11639	0,28
Mediceo Mon Amer.	7,818	15138	0,31
Nordfondo Area Doll	14,120	27340	0,31
Nordfondo Area Doll $	12,471	-	-0,02
Oasi Doll.	7,542	14603	0,28
Personaldollaro $	13,156	-	0,08
Prime Bond Doll.	6,658	12892	0,24
Putnam Usa Bond	6,337	12270	0,27
Putnam Usa Bond $	5,597	-	-0,05
Ras Us Bond F.	6,173	11953	-0,03
Rom N Am Bonds	26,660	51621	0,42
Rom N Am S T	67,276	130265	0,33
Sanpaolo Bonds Doll.	6,993	13540	0,29
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,454	10560	0,41
Capitalgest Bond Yen	6,476	12539	0,43
Eurom Yen Bond	11,134	21558	0,46
Fonditalia B Jap.	5,260	10185	-0,28
Interf Bond Jap.	6,850	13263	-0,29
Investire Pacific Bond	5,734	11103	0,44
Oasi Yen	5,667	10973	0,5
Personal Yen	940,492	-	-0,14
Rom Pacific Bonds	2,133	4130	0,57
Rom Pacific S T	4,778	9251	0,55
Sanpaolo Bonds Yen	7,218	13976	0,46
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,359	14249	-0,03
Aureo Alto Rendimento	5,692	11021	0,42
Capitalgest B Em Mkt	6,449	12487	0,51
Carif High Yield	7,598	14712	0,4
Centrale Em Bond	6,135	11879	0,18
Ducato Obbl P Emerg	8,048	15583	0,5
Effe Obb Paesi Emerg	5,106	9887	0,12
Epta High Yield	6,240	12082	0,34
Eurom Risk Bond	5,072	9821	-0,16
F&f Em Markt Bond	6,861	13285	0,26
Fondicri Bond Plus	5,770	11172	0,28
Geode Bond Eme Mk	6,307	12212	0,22
Gepobond Paesi Em	6,321	12239	0,4
Gestielle Bt Emer Mkt	6,814	13194	0,46
Ing Emerg Market	13,263	25681	0,46
Investire Emerg Bond	13,675	26478	0,34
Nordfondo Emerg Bond	6,024	11664	0,28
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,485	10620	0,24
Arca Bond	10,842	20993	-0,06
Artigiancassa Obbl Inter	5,327	10315	0,3
Aureo Bond	7,347	14226	0,19
Aureo Ff Prudente	5,014	9708	-0,38
Azimut Rend. Int.	7,761	15027	0,18
Bim Obbl Glob.	5,303	10268	0,17
Bipiemme Pianeta	7,319	14172	0,16
Bn Obbl Int.	8,056	15599	0,15
Bpb Rembrandt	7,365	14261	-0,07
Carif Bond	7,797	15097	0,28
Carif M Graecia Obbl	5,993	11604	0,2
Carif Obbl Imprese	7,517	14555	0,29
Centrale Money	12,915	25007	0,27
Cliam Obbl Est.	8,158	15796	0,31
Comit Obbl Est	6,693	12959	0,25
Comit Obbl Inter	6,796	13157	0,24
Cr Suisse Obbl Int	7,276	14088	0,28
Ducato Obbl Int	8,003	15496	0,33
Effe Obbl Glob.	5,156	9983	0,35
Epta 92	11,011	21320	0,18
Euroconsult Scudo	6,656	12888	0,11
Eurom Intern Bond	8,288	16048	0,23
F&f Lag Obbl Int	10,455	20244	0,19
F&f Redd Int.	6,991	13536	0,23
Fondersel Int	12,103	23435	0,17
Fondicri Primary B	10,086	19529	0,25
Gepobond	7,587	14690	0,22
Gesticredit Glob Rend	10,662	20645	0,26
Gestielle Bond	9,564	18518	0,28
Gestielle Bt Ocse	6,422	12435	0,14
Gestifondi Obbl Int	7,824	15149	0,2
Imi Bond	13,816	26752	0,32
Ing Bond	14,161	27420	0,3
Intermoney	7,745	14996	0,21
Intern Bond Manag	6,849	13262	0,28
Investire Global Bond	8,313	16096	0,16
Italfortune Cat C	13,550	26236	-
Laurin Bond	5,196	10061	0,23
Mida Obbl Int.	10,972	21245	0,24
Nordfondo Global	11,814	22875	0,15
Oasi Bond Risk	9,171	17758	0,35
Oasi Obbl Intern	10,700	20718	0,34
Oltremare Bond	7,163	13870	0,2
Optima Ob H Yield	5,187	10043	0,14
Padano Bond	8,289	16050	0,28
Perf Global Bond	8,460	16381	0,21
Personal Bond	7,155	13854	0,22
Primebond	12,936	25048	0,22
Primeclub Obbl Int	7,047	13645	0,23
Putnam Global Bond	7,383	14295	0,16
Putnam Global Bond $	6,521	-	-0,15
Ras Bond F.	14,354	27793	-0,02
Rolobonds	8,489	16437	0,27
Romagest Obbl. Inter.	12,840	24862	0,2
Romagest Se Bond	5,094	9863	0,24
Rsa Bond	7,470	14464	0,07
Sai Obb Int.	7,630	14774	0,22
Sanpaolo Bonds	6,851	13265	0,25
Solid Sim Bonds	6,432	12454	0,3
Spazio Obbl Glob	5,488	10626	0,26
Zenit Bond	6,406	12404	0,16
Zeta Bond	13,779	26680	0,12
Zeta Income	5,174	10018	0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,545	26227	0,03
Anima Convertibile	5,015	9710	0,2
Aureo Gestiob	8,805	17049	0,16
Azimut Float Rate	6,379	12351	0,02
Azimut Protezione	6,320	12237	0,17
Azimut Trend Tassi	6,753	13076	-0,01
Bipiemme Corp Bond Eur	5,177	10024	-0,02
Bipiemme Risparmio	6,606	12791	-0,02
Bn Obblig Alti Rend	10,080	19518	0,09
Bn Valuta Forte Chf	12,079	-	0,03
Capitalgest Bond Corp	5,122	9918	0,1
Comit Corporate Bond	5,076	9829	0,04
Comit It.N Corp B	5,076	9829	-
Cooperroma Mon	5,353	10365	0,02
Ducato Redd. Impresa	5,278	10220	-0,06
Effe Obbl Corporate	5,019	9718	-0,02
Fondicri Corporate Bond	4,994	9670	-0,54
Gestielle Global Conv	6,210	12024	-0,03
Gestielle High Risk Bond	5,460	10572	-0,11
Nordfondo Corp Bond	5,205	10078	0,04
Oasi 3 Mesi	6,066	11745	0,02
Oasi Fin Personale Cash	6,687	12948	0,01
Oasi Obbl Emerg.	4,737	9172	-
Personal Franco	9,937	-	0,11
Personal High Yield	10,679	-	-0,08
Putnam Gl. High Yield	5,238	10142	-0,13
Putnam Gl. High Yield $	4,626	-	-0,47
Ras Cedola	6,218	12040	-
Ras Lux Sh.T. Dollar	121,110	-	0,02
Ras Spread F.	5,085	9846	-0,1
Risp It. Redd.	14,032	27170	0,01
Rom Em Mkts Bonds	12,566	24331	0,53
Rom Euro Corp Bonds	5,041	9761	-
Rom Fr Bonds	95,146	184228	-0,04
Rom N Am Corp Bonds	5,855	11337	0,41
Romagest Pr. Conserv.	5,071	9819	0,04
Sanpaolo Bond H Yield	5,478	10607	-0,07
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,372	10402	0,06
Sanpaolo Ob Est Etico	6,051	11716	0,23
Sanpaolo Ob Etico	5,298	10258	0,08
Sanpaolo Vega Coupon	6,065	11743	0,03
Spazio Corp. Bond	5,140	9952	0,02
Symphonia C Mon.	5,871	11368	0,02
Vasco De Gama	10,469	20271	0,09
Zeta Corporate Bond	5,052	9782	-
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,070	9817	-
Artigiancassa Liquidita'	5,001	9683	-
Azimut Garanzia	10,309	19961	0,01

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	39,40	39,10
B P Adriatico	9,820	9,850
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	102,15	102,05
Bca Pop Emilia	38,80	38,75
Bca Pop Luino-Va	7,100	7,100
Bca Pop Sondrio	17,000	17,000
Borgosesia	0,5500	0,5500
Borgosesia Rnc	0,1460	0,1460
Elios Holding	13,000	13,450
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,820	2,860
Ifis Priv	6,390	6,420
Italiana Ass.	6,950	6,910
Sicc	1,230	1,230

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	132,885	0,63
B P Intra 98-03 3%	133,835	-0,12
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	162,7	1,72
B Intesa 98/03 Tv	239,3	4,96
B Intesa Rnc 98/03 Tv	210	2,79
B P Bergamo 95/00 Tv	159,221	0,00
B P Bergamo 97/04 Tv	133,666	0,09
B P Lodi 04-10 4,75%	98,6464	-0,54
B Pop Em Rom 00-05 4%	115,65	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs	1993,33	-0,33
B P Comm Ind 95/01	253,462	-1,63
B P Lodi 98-03 4,375%	108,059	0,93
B P Milano 98-08 Pc	101,35	0,28
B P Novara 06 1,5%	134,509	0,19
B P Verona-sg E Sp 99/	94,0095	-0,08
Cr Valtellin 99/04 2%	106,115	0,01
B Pop Em Rom 02 6,5%	253	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	105,853	-0,07
Olivetti 98/02 Tv	602,379	-2,86
Pirelli & C 2,5% 03	124,532	-1,83
9.25 Saffa 01	100,7	0,20
Medio-sai R 95/02 6%	111,831	0,22
Imi Cirio 95/00 10%	104,714	-0,08

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.11.2000 10,5%	100,350	100,360
BTP 15.1.2001 5%	100,000	100,010
BTP 1.2.2001 9,5%	101,400	101,410
BTP 1.3.2001 12,5%	102,410	102,420
BTP 15.4.2001 4,5%	99,690	99,700
BTP 1.5.2001 9,5%	102,120	102,470
BTP 1.6.2001 12%	103,930	103,810
BTP 1.7.2001 4,5%	99,580	99,580
BTP 1.7.2001 8,25%	102,200	102,220
BTP 1.9.2001 12%	105,390	105,580
BTP 1.11.2001 3,5%	98,270	98,320
BTP 1.9.2001 4%	99,010	98,970
BTP 15.9.2001 7,75%	102,330	102,350
BTP 1.1.2002 12%	107,690	107,700
BTP 1.1.2002 6,25%	101,260	101,260
BTP 15.2.2002 3%	97,180	97,200
BTP 1.3.2002 6,25%	101,440	101,430
BTP 15.4.2002 3%	96,840	96,820
BTP 15.5.2002 6,25%	101,600	101,600
BTP 1.5.2002 12%	109,770	109,800
BTP 15.6.2002 3%	96,460	96,430
BTP 1.9.2002 12%	111,600	111,710
BTP 1.9.2002 3,75%	97,380	97,380
BTP 15.9.2002 5,75%	100,980	100,950
BTP 1.1.2003 12%	113,670	113,730
BTP 15.01.2003 4,5%	98,380	98,380
BTP 15.2.2003 5%	99,450	99,430
BTP 1.3.2003 11,5%	113,600	113,620
BTP 1.5.2003 4,75%	98,730	98,710
BTP 1.6.2003 11%	113,690	113,670
BTP 15.7.2003 4,5%	98,040	97,990
BTP 1.8.2003 10%	112,010	112,050
BTP 1.10.2003 9%	109,990	109,960
BTP 1.10.2003 4%	96,440	96,350
BTP 2003 4,75%	98,790	98,760
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,290	109,230
BTP 1.2.2004 3,25%	93,700	93,660
BTP 1.4.2004 8,5%	109,790	109,760
BTP 15.4.2004 3,25%	93,340	93,260
BTP 15.7.2004 4%	95,500	95,420
BTP 1.8.2004 8,5%	110,320	110,210
BTP 1.1.2005 9,5%	115,010	114,970
BTP 1.4.2005 10,5%	119,840	119,730
BTP 01.07.2005 4,75%	97,480	97,400
BTP 1.9.2005 10,5%	121,460	121,400
BTP 15.12.2005 5,25%	99,510	99,400
BTP 1.2.2006 9,5%	118,500	118,390
BTP 1.7.2006 8,75%	115,980	115,860
BTP 1.11.2006 7,75%	111,600	111,500
BTP 1.2.2007 6,75%	106,780	106,690
BTP 1.7.2007 6,75%	107,100	106,950
BTP 1.11.2007 6%	102,880	102,770
BTP 1.5.2008 5%	96,970	96,790
BTP 1.5.2009 4,5%	92,970	92,770
BTP 1.11.2009 4,25%	90,750	90,570
BTP 01.11.2010 5,5%	99,680	99,440
BTP 1.11.2023 9%	137,400	137,260
BTP 22.12.2023 8,5%	133,500	133,500
BTP 1.11.2026 7,25%	116,290	116,100
BTP 1.11.2027 6,5%	106,480	106,270
BTP 1.11.2029 5,25	90,350	90,140
BTP 01.05.2031 6%	100,850	100,720
CCT 1.10.2000 IND	N.R.	N.R.
CCT 1.9.2001 IND	100,700	100,790
CCT 1.1.2001 IND	100,020	100,020
CCT 1.4.2001 IND	100,260	100,260
CCT 1.8.2001 IND	100,250	100,270
CCT 1.10.2001 IND	100,370	100,380
CCT 1.12.2001 IND	100,310	100,300
CCT 1.2.2002 IND	100,370	100,360
CCT 1.4.2002 IND	100,450	100,450
CCT 1.6.2002 IND	100,510	100,490
CCT 1.8.2002 IND	100,660	100,660
CCT 1.10.2002 IND	100,750	100,740
CCT 1.11.2002 IND	100,760	100,750
CCT 1.12.2002 IND	100,770	100,770
CCT 1.1.2003 IND	100,740	100,740
CCT 1.2.2003 IND	100,850	100,860
CCT 1.4.2003 IND	100,950	100,940
CCT 1.5.2003 IND	100,960	100,950
CCT 1.7.2003 IND	100,960	100,950
CCT 1.9.2003 IND	101,150	101,130
CCT 1.11.2003 IND	100,300	100,300
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,360	100,350
CCT 1.1.2004 IND	100,230	100,230
CCT 1.5.2004 IND	100,320	100,310
CCT 1.5.2005	100,370	100,350
CCT 1.10.2005 IND	100,410	100,390
CCT 1.1.2006 IND	101,830	101,890
CCT 1.1.2006 2 IND	101,660	101,670
CCT 1.3.2006 IND	100,260	100,250
CCT 1.9.2004 IND	100,360	100,360
CCT 1.12.2006	100,180	100,160
CCT 1.7.2007	100,280	100,290
CCT 1.2007 CR IMP	101,670	101,600
CTZ 29.9.2000	N.R.	N.R.
CTZ 29.12.2000	98,930	98,894
CTZ 16.10.2000	99,845	99,830
CTZ 30.3.01	97,630	97,615
CTZ 15.6.2001	98,642	98,640
CTZ 26.2.2001	98,070	98,068
CTZ 15.5.2001	97,015	97,011
CTZ 13.7.2001	96,210	96,190
CTZ 31.8.2001	95,540	95,539
CTZ 30.11.01	94,302	94,294
CTZ 15.10.2001	94,995	94,910
CTZ 15.03.2002 24M	92,910	92,894
CTZ 15.07.2002 24M	91,274	91,263

126152

prontobanca
IN LINEA CON FRIULADRIA

La tua banca in libertà.
TELEFONO-GSM-INTERNET

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

Giornata tranquilla sui mercati: la speculazione si tiene lontana nel timore di nuovi interventi delle banche centrali

L'euro incassa lo schiaffo danese

Prodi: «Non ci fermeremo». Duisenberg: «Hanno sbagliato»

MILANO La Danimarca decide di non aderire all'euro ma il risultato del referendum non scuote i mercati valutari. L'euro, infatti, scende nel pomeriggio fino a toccare la quota di 0,875 dollari, ma poi risale per riportarsi sulle posizioni di giovedì. In serata veniva scambiato a 0,8828 (per un dollaro ci vogliono 2.193 lire). Stando agli operatori, i mercati hanno temuto un altro intervento delle Banche centrali a sostegno della divisa europea e quindi si sono mossi con prudenza. Se a Copenaghen, il governo (che si era schierato per il sì) si proclama compatto, la vittoria del no pone alcuni interrogativi agli altri Paesi europei e provoca polemiche.

Romano Prodi

Ieri, per restare in campo monetario, la Banca centrale danese è subito intervenuta aumentando il tasso di riferimento di mezzo punto percentuale (dal 5,10% al 5,60%). E da Bruxelles si è fatto sentire il presidente della banca centrale europea, Duisenberg. «I danesi - ha spiegato - hanno scelto di privarsi dei vantaggi che la loro economia avrebbe avuto in termini di maggiore crescita e più elevato benessere, come già si vede nella zona euro». Un altro commento è arrivato da Romano Prodi. «L'Europa non si ferma - ha detto - e soprattutto per l'euro i risultati si vedranno molto presto». «Siamo dispiaciuti - ha aggiunto - per la decisione del popolo danese, ma siamo altrettanto convinti che un voto positivo sarebbe stato nel comune interesse». Quindi Prodi ha spiegato che «i traguardi già raggiunti non saranno influenzati dall'esito del referendum danese».

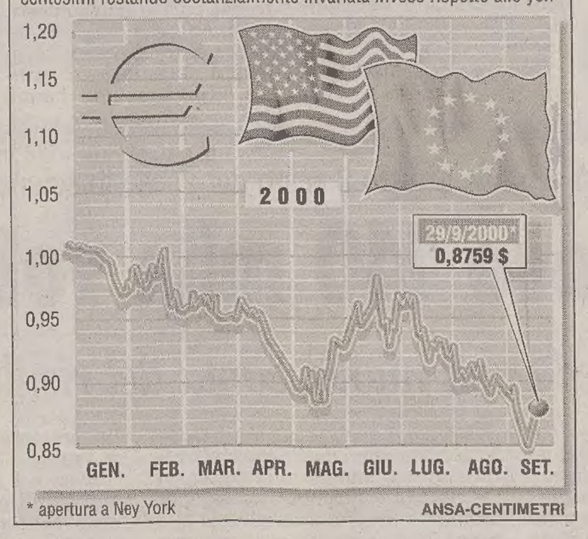
Dopo la Danimarca saranno la Svezia e la Gran Bretagna a dover decidere sull'adesione alla moneta unica. Il primo ministro svedese, Persson, si è detto convinto che il suo Paese entrerà presto nell'Unione monetaria europea. «Il risultato danese - ha spiegato - sarà presto dimenticato. La data del nostro referendum non è ancora stata fissata». Da Stoccolma a Londra dove il ministro degli esteri Robin Cook non vuole sbilanciarsi: «Sono sicuro che i britannici faranno la scelta giusta al momento giusto».

Taglia corto, invece, il ministro francese delle Finanze, Fabius: «Nella zona dell'euro ci sono 300 milioni di abitanti e la Danimarca ne ha 4,5 milioni. I 300 milioni di cittadini di Eurolandia continuano ad aver fiducia in questa moneta». E il tedesco Eichel: «L'economia danese rappresenta solo il 2,7% dell'intero Pil europeo. Il mancato ingresso nell'euro è uno svantaggio solo per la Danimarca». Chi esulta è il leader nazionalista austriaco Joerg Haider. «Il voto dei danesi - dice - è un pugno sul naso ai potenti dell'Unione europea da parte di un piccolo Paese che teme di perdere la sua sovranità».

Intanto mentre due milioni e rotti di danesi festeggiavano ieri la loro indipendenza e sovranità nazionale, incarnate nella corona, l'altra metà del paese e la sua classe dirigente piangeva amare lacrime. Ma anche il ministro dell'economia Marianne Jelved, che aveva lottato come una leonessa per far capire ai concittadini i vantaggi della moneta unica, ha pianto lacrime vere: «Credo che questo sia il giorno peggiore della mia vita politica».

L'andamento dell'euro

Per tutta la mattinata la divisa unica ha oscillato intorno agli 0,88 centesimi restando sostanzialmente invariata invece rispetto allo yen



Dopo la bocciatura in Danimarca i mercati guardano al vertice di Nizza

Aspettando Maastricht 2

Si rafforza lo scenario di un'Europa a due velocità

L'euro, dopo la bocciatura in Danimarca, dimostra di possedere un'immagine appannata in Eurolandia. Tuttavia la moneta unica incassa il colpo, dopo i recenti crolli, sulla prospettiva di un'Europa a due velocità, che esce rafforzata dal referendum.

L'euro resta lo specchio di una integrazione senza un'anima politica. E se oggi anche la Germania (che il 3 ottobre prossimo celebra i dieci anni dalla riunificazione) andasse al voto ci sarebbe realmente da temere. Non c'è ancora una opinione pubblica che si riconosca nelle sorti della divisa, a 21 mesi dal suo battesimo. In Danimarca ha prevalso soprattutto il terrore di farsi «globalizzare» da un superstato europeo, e la prospettiva di dover rinunciare ad un modello di stato sociale invidiato nel mondo per l'eccezionale livello di occupazione e di benessere. I Paesi leader del sistema-Euro stanno invece faticosamente ridimensionando il modello di welfare per non scardinare la tenuta dei conti pubblici. Ragioni diverse, come sono diverse le tante personalità di un Europa che l'impalcatura di Maastricht sta sorreggendo a fatica.

Il prezzo che i danesi dovranno pagare in seguito a questa decisione rischia però di essere alto. Ieri con una mossa non casuale la Banca centrale danese ha alzato di mezzo punto i tassi per rassicurare i mercati sulla stabilità del cambio. La corona, infatti, continuerà a subire le decisioni di politica monetaria della Bce.

Tuttavia dopo il referendum sull'euro il tanto temuto collasso sui mercati non è avvenuto. La paura di un nuovo e repentino intervento di sostegno della Bce (dopo la storica manovra realizzata assieme alla Federal Reserve) ha tenuto lontano gli speculatori. L'ombra della crisi finanziaria del '92 (in seguito alla quale lira e sterlina furono cacciate dallo Sme), evocata con qualche eccesso, è svanita. In realtà il referendum danese va letto in controluce.

I mercati avevano già assorbito un esito negativo. A questo punto diventa cruciale l'esito del vertice europeo di Nizza, in dicembre, che dovrà ridiscutere l'assetto di Maastricht, rivedere le regole di una integrazione che dovrà poter assorbire senza traumi l'allargamento verso Est. È questa la grande scommessa. Secondo un rapporto della Bers (la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Estonia e Slovenia sono nella «starting list». Tuttavia le fratture dell'Europa politica stanno rallentando lo stesso processo di allargamento.

Lo scenario è in continuo movimento. Dopo il voto danese, si rafforza l'opzione tedesca che attraverso le cosiddette «cooperazioni rafforzate» in ambito europeo, punta a riproporre una Europa a due velocità. E la stessa Francia (con Chirac che torna a parlare di «avanguardie») sembra voler assecondare questo percorso. Il voto danese, semmai, mette in difficoltà il leader laburista Tony Blair, che vede rafforzarsi nell'opinione pubblica un robusto sentimento antieuropeista. E per questa ragione Blair, che teme di diventare un socio «di serie B» del club comunitario, osteggia il progetto di un'Europa «a due velocità». Aspettando al vertice di Nizza la stesura di una Mastricht 2, l'Europa non ha ancora trovato la formula magica per armonizzare le sue tante «voci interiori». Ma senza un assetto istituzionale e politico definito, l'euro continuerà a subire le pressioni esterne e la forza del superdollaro. Il divario tecnologico con l'economia Usa è ancora devastante. Un segnale decisivo dovrebbe arrivare dalle riforme strutturali (riduzione del peso fiscale, flessibilità del lavoro, welfare state) per sostenere una crescita economica già robusta. Ma Eurolandia è ancora divisa. Con il primo gennaio anche la Grecia e la dracma entrano nel sistema-euro. La strada è ormai segnata. Si riparte da dodici.

Piercarlo Fiumanò

Le riforme istituzionali di Eurolandia al centro del prossimo summit: ma l'allargamento verso Est rischia di trovare seri ostacoli.

Saldo commerciale positivo per 2565 miliardi

L'effetto petrolio pesa sull'export Ue

ROMA Nel mese di agosto 2000 le esportazioni verso i Paesi extra Ue sono aumentate rispetto ad un anno prima del 31%, mentre le importazioni sono cresciute del 52,4%. Il saldo commerciale è risultato positivo per 2565 miliardi rispetto ai 3489 miliardi dell'agosto 1999. Lo ha reso noto l'Istat, che sottolinea come nel periodo gennaio-agosto 2000 il saldo è stato di 6752 miliardi rispetto ai 17.404 miliardi dello stesso periodo del '99.

L'andamento dell'euro ha certamente determinato il boom delle esportazioni verso i paesi extra-Ue registrato dall'Istat in agosto (+31% rispetto allo stesso mese del '99). Le esportazioni, quindi, hanno fatto registrare aumenti verso tutti i paesi, con le maggiori variazioni che riguardano la Turchia (più 109,7%). Sul fronte delle importazioni le variazioni più accentuate hanno riguardato la Russia (+ 95,2%), gli Stati Uniti (+ 90,1%) e i paesi dell'Opec (più 69,1%).

Per Fabrizio Onida, presidente dell'Ice, il disavanzo energetico, causato dal caro petrolio e dal dollaro alto, è il responsabile della forte riduzione dell'avanzo della bilancia commerciale nei primi 7 mesi di quest'anno. Onida sottolinea come il disavanzo energetico, peraltro registrato da tutti i Paesi Ue, non abbia impedito all'interscambio del Paese di chiudersi ancora con un saldo positivo. Meno bene vanno invece le esportazioni italiane verso Germania, Austria, Benelux e Paesi Scandinavi «con cui - sottolinea Onida - registriamo persistenti disavanzi». «Continua a deludere - ammette - la crescita delle nostre esportazioni verso la Germania, nostro principale mercato di sbocco». Altro dato negativo, secondo Onida, la forbice sfavorevole proprio nei settori di tradizionale forza del made in Italy (moda, arredo, metallurgia e prodotti di metallo, meccanica strumentale).

TrieSTe comune di trieste I28203
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

Servizio Contratti e Grandi Opere
BANDO DI GARA A PUBBLICO INCANTO *(estratto)*

Il Comune di Trieste intende indire un'asta ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, 21, I comma, lett. c) della L. 11.2.1994, n. 109 per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio destinato a scuola elementare nel complesso scolastico di Cologna. Importo a base d'asta: Lire 1.023.385.190- Euro 528.534,34 + I.V.A. - Costo della sicurezza: Lire 35.000.000.- Euro 18.075,99 - Categoria prevalente: OG1 per Lire 1000- milioni. Termine di esecuzione: 280 giorni. L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Le ditte interessate potranno prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati progettuali presso il Comune di Trieste - Servizio Ristrutturazione del Patrimonio - Palazzo Costanzi n. 2 - IV piano - stanza n. 402 - tel. 040/6754242. Le offerte - formulate secondo le modalità stabilite nel Bando integrale di gara ed accompagnate dai documenti nello stesso indicati - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000.
Trieste, 21 settembre 2000 IL DIRETTORE DEL SERVIZIO (dott. Walter TONIATI)

I28253

AVVISO

La Società Europolimeri srl, con sede legale in Vicolo Candoli n. 20 a S. Giorgio di Nogaro (UD), avendo ricevuto in data 26/9/2000 dalla Direzione Regionale dell'Ambiente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, copia del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0314/Pres. del 31/8/00 in materia di valutazione di impatto ambientale, pubblica un estratto di tale provvedimento ai sensi dell'art. 19 comma 2 della LR 43/90. Con il provvedimento si decreta che:
«Viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto presentato – dalla Europolimeri srl – per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di additivi per il trattamento delle acque in Comune di S. Giorgio di Nogaro (UD) con le prescrizioni e con la raccomandazione formulate dal Comitato Tecnico Regionale».

Anche la Ras (Allianz) ricorre al Tar del Lazio contro la maxi-sanzione da 700 miliardi

Rc auto: compagnie al contrattacco

Sono una quarantina le società multate dall'Antitrust

ROMA È partita ufficialmente l'offensiva delle compagnie di assicurazione contro la maxi multa da 700 miliardi comminata dall'Antitrust con l'accusa di aver costituito un cartello nel ramo dell'Rc auto. Primo ad uscire allo scoperto è stato il gruppo Ras che assieme alla controllata Allianz Subalpina, ha presentato ieri ricorso al Tar del Lazio per ottenere la sospensiva e l'annullamento della sentenza dell'Antitrust. All'inizio della prossima settimana si rivolgeranno al Tar anche big del calibro di Generali, Unipol e Assitalia. Le compagnie multate dall' Antitrust sono una quarantina. Quanto al gruppo Ras, la multa inflitta dall'Antitrust è stata di 94,8 miliardi alla singola Ras, e di 15,5 miliardi alla controllata Allianz Subalpina. Tra tutte le compagnie interessate, le sanzioni pecuniarie più salate sono state quelle inflitte a Ras e a Generali.

La decisione dell'Autorità è arrivata a fine luglio, quando al termine di un'istruttoria di 10 mesi ha deliberato che due distinti comportamenti costituivano «intese restrittive della concorrenza». I 700 miliardi di multa le compagnie li hanno ricevuti per «lo scambio di informazioni realizzato da numerosissime imprese di assicurazione, circa 40, nel settore dell'assicurazione auto», comportamento che è stato ritenuto «di particolare gravità» anche perchè «è risultato idoneo a determinare premi commerciali più elevati rispetto a quelli che si registrerebbero in un mercato concorrenziale».

IN BREVE

Apple pesa su Wall Street Piazza Affari incolore

NEW YORK Il sospiro di sollievo a Wall Street è durato solamente una giornata: ieri i mercati finanziari americani sono piombati nuovamente in territorio negativo. La discesa dell'indice Nasdaq (-2,14 in serata) è stata condizionata pesantemente dalle perdite di Apple Computer (-51%), che ha annunciato utili trimestrali nettamente inferiori rispetto alle aspettative degli analisti. Europa incolore è anche Piazza Affari non ha fatto eccezione: l'indice Mibtel ha chiuso quasi invariato (-0,11%). La tregua sul fronte dell'euro e del greggio, indebolito dall'annuncio delle vendite di parte delle scorte strategiche Usa, non è stata sufficiente a risollevare i corsi azionari,

Fincantieri vara a Venezia un mega-traghetto: è il più grande del mondo (60.600 tonnellate)

VENEZIA Fincantieri, nel suo stabilimento di Venezia-Marghera, ha varato «Pride of Rotterdam». Si tratta del primo di due Cruise Ferry ordinati dalla P&O North Sea Ferries, facente capo al Gruppo inglese P&O. In consegna nel 2001, «Pride of Rotterdam» è il più grande traghetto per passeggeri, autoveicoli e container, mai costruito al mondo. Con le sue 60.600 tonnellate di stazza lorda, può trasportare, ad una velocità di servizio di 22 nodi, 1496 persone, 250 automobili, 3400 metri lineari di trallers o 400 containers. Il portafoglio ordini di Fincantieri in questo segmento comprende anche altre 11 unità.

Via libera dell'assemblea Finmare alla cessione di Almare di Navigazione alla Premuda di Genova

GENOVA L'assemblea degli azionisti della Finmare (società in liquidazione) ha approvato la cessione della Almare di Navigazione SpA alla Premuda di Genova. Il valore complessivo dell' operazione ammonta ad oltre 120 miliardi di lire, che tenuto conto dell' accollo dei debiti della società da parte dell' acquirente, comporterà a conguaglio avvenuto un prezzo di cessione stimato vicino a 30 miliardi di lire «corrispondenti - sostiene una nota della Finmare - alle migliori valutazioni di mercato». L'Almare, che gestisce due tankers da 94.000 tonnellate di tipo ecologico a doppio fasciame, ha circa 80 dipendenti di cui circa 70 marittimi.

La liquidazione dello storico Istituto

La Rai si sgancia dall'Iri e passa sotto il controllo di una «holding» del Tesoro

ROMA Il primo passo per la Rai del futuro è stato fatto ieri in concomitanza con l'addio ad un passato storico per l'Italia del dopoguerra, la fine dell' Iri. Un primo passo importante, anche se si è trattato di atto dovuto, che ha sancito il principio dell' esistenza di una società filtro (Rai Holding) tra il governo e l'azienda di servizio pubblico radiotelevisivo, in ossequio ai principi costituzionali. Ora la politica dovrà varare le norme per Rai corporate, le società da aprire ai privati e i criteri di nomina dei vertici. L'assemblea Iri ha dato mandato al Comitato dei liquidatori (composto da Piero Gnudi, Pietro Ciucci e Maurizio Prato) di predisporre un progetto di scissione parziale dell' istituto, con la costituzione di una nuova società, controllata dal ministero del Tesoro, beneficiaria dell'intera partecipazione detenuta dall' Iri in liquidazione nella Rai (99,55%, il restante 0,45% è della Siae).

Alla Rai Holding Spa verrà trasferita la partecipazione Rai in portafoglio Iri, al valore di carico del bilancio Iri, pari a 457,5 miliardi di lire e disponibilità liquide per 10 miliardi. La Spa avrà come oggetto esclusivo, per statuto, la gestione della partecipazione pubblica della Rai. Il capitale sociale è pari a 467,5 mld, diviso in azioni del valore nominale di 1.000 lire ciascuna che saranno assegnate dall' Iri al Tesoro, con riduzione del capitale Iri.

I20251

ECOGAS S.p.A.
Gas di petrolio liquefatto
Gruppo SOCOGAS

Sede legale:
330052 Cervignano del Friuli (Ud)
Via Grado, 20
Tel. 0431/35065

Ufficio vendite:
31052 Maserada sul Piave (Tv)
Piazza San Francesco, 7
Tel. 0422/777493

INDUSTRIA E ARTIGIANATO
AGRICOLTURA E ZOOTECNICA
ABITAZIONI E COMUNITÀ
CLIMATIZZAZIONE
COGENERAZIONE

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA
«CASA MODERNA»
PADIGLIONE 7, STAND B-15

Il consiglio generale della compagnia triestina, a Venezia, affronta lo scenario dell'economia digitale

Gutty: «Forti investimenti per Internet»

VENEZIA Il gruppo Generali è impegnato - anche con «massicci investimenti» - in un «grande sforzo organizzativo in presenza della rivoluzione culturale rappresentata da Internet, per abbinare allo sviluppo delle nuove tecnologie il grande patrimonio di competenza professionale della rete agenziale». È quanto ha sostenuto il vicepresidente e ammministratore delegato del Leone, Gianfranco Gutty, in un passaggio del suo intervento al Consiglio Generale, organo «di alta consulenza aziendale» che si riunisce una volta all'anno, a Venezia.

In apertura della seduta dedicata all'economia digitale - alla quale sono intervenuti, tra gli altri, oltre al presidente Alfonso Desiata, Martin Kohllhausen (presidente di Commerzbank), l'ambasciatore Renato Ruggiero, Raymond Barre, e i consiglieri Antoine Bernheim e Sandro Salvati - Gutty ha illustrato i conti semestrali del gruppo e della casa madre che hanno dato un utile di 1.842 miliardi di lire, superiore a quello conseguito nell'intero esercizio '99.

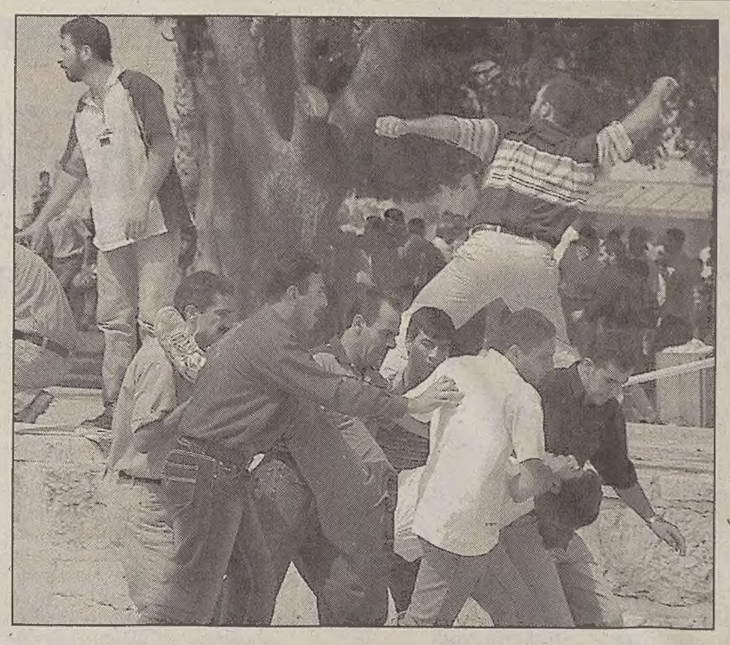
Nella sua relazione sulla new economy Gutty ha ricordato, tra le altre cose, che Generali ha avviato un servizio Internet di liquidazione dei sinistri che offre «maggiore celerità e piena trasparenza» a chi lo utilizza e che sono stati programmati «investimenti massicci per lo sviluppo delle nuove tecnologie garantendo al contempo al cliente il servizio di consulenza personale e diretto degli agenti e dei promotori finanziari».

Al forum delle Generali sono intervenuti il professor Riccardo Varaldo, direttore della scuola superiore di Sant'Anna di Pisa e il professor Marcello Clarich, ordinario di diritto amministrativo alla Luiss di Roma. Varaldo ha fornito dati secondo cui le compagnie di assicurazione rientrano già fra i maggiori utilizzatori delle nuove tecnologie: in Usa effettuano in media investimenti per quasi 6 mila dollari per addetto, e ciò ha permesso di realizzare fra il 1990 e il 1997 un incremento medio di produttività pro capite del 3,5 per cento l'anno. Anche in Italia l'utilizzo delle nuove tecnologie è in rapida crescita, con investimenti annui che hanno raggiunto l'1 per cento dei premi. Clarich ha analizzato la dimensione giuridica di Internet: come forum pubblico e come strumento dell'e-commerce.

Ancora sangue a Gerusalemme: i dimostranti palestinesi fomentano la guerriglia sotto il Muro del pianto

Massacro all'ombra delle moschee

La polizia israeliana spara: quattro morti e centinaia di feriti



Ancora una battuta d'arresto sulla difficile strada della pace in Medio Oriente: dopo le provocazioni della destra del Likud nuovi scontri tra palestinesi e forze dell'ordine hanno insanguinato la Città Santa.

GERUSALEMME Nulla si muove nel processo di pace israelo-palestinese e in questa situazione di stallo crescono le tensioni. Ieri, per il secondo giorno consecutivo, Gerusalemme è stata teatro di gravi incidenti. Gli scontri fra polizia e dimostranti palestinesi si sono sviluppati nuovamente nella spianata delle moschee e hanno provocato la morte di quattro arabi ed il ferimento di almeno un centinaio di persone. Tutto sarebbe partito da un lancio di sassi contro gli ebrei che pregavano al Muro del pianto. Immediatamente è scattata la mobilitazione delle forze di sicurezza, il cui intervento, però, ha ottenuto l'unico effetto di rendere la situazione ancora più esplosiva.

Alle pietre, agenti e soldati hanno inizialmente risposto con i consueti proiettili antisommossa, che pu essendo rivestiti di gomma sono in grado di ferire e perfino uccidere una persona a breve distanza.Visto che non riuscivano a riportare la calma, i militari hanno ottenuto il permesso di utilizzare munizioni vere. Il capo della polizia ha successivamente spiegato in televisione che le pallottole sono state usate soltanto contro quelli che ha definito «alcuni e ben individuati sobillatori palestinesi».

Qualcosa di molto simile era già accaduto giovedì mattina. In quel caso, a scatenare la protesta violenta era stata la provocatoria visita alla spianata delle moschee condotta da Ariel Sharon, leader del principale partito dell'opposizione di destra, il Likud. Il primo ministro Ehud Barak ha parlato di incidenti estremamente gravi e ha avvertito che si è ormai giunti a un punto critico. Il capo del governo ha telefonato a Yasser Arafat, per indurlo a fare pressioni sui militanti palestinesi ed evitare una ulteriore escalation violenta.

D'altro canto, il presidente del parlamento palestinese, Abu Ala, ha criticato duramente il comportamento delle forze di polizia. «Gli israeliani hanno perso la testa», ha affermato.

Poche ore prima, un altro grave episodio aveva contribuito a turbare l'atmosfera in Cisgiordania. Due soldati israeliani erano stati feriti da un poliziotto palestinese e uno di loro era poi deceduto. Avevano completato un servizio congiunto di pattugliamento e tutto sembrava scivolare via tranquillamente, con gli uomini impegnati a consumare un pasto insieme.

All'improvviso, però, un agente palestinese è saltato in piedi, ha urlato «Allah è grande», ha afferrato il proprio fucile mitragliatore e ha cominciato a sparare contro i soldati dello Stato ebraico. Scaricato un intero caricatore, si è consegnato senza opporre resistenza nelle mani di unufficiale del suo reparto.

Curly Amerin

LA STORIA

Cristalli spezzati, cabine allagate, passeggeri feriti

Il terrore va in «crociera»: onda gigantesca s'abbatte su una nave nell'Atlantico

Un'onda anomala fa rivivere scene da Titanic

LONDRA Hanno passato un brutto quarto d'ora i 1.525 passeggeri che giovedì notte si trovavano a bordo della nave da crociera britannica «Oriana», colpita da un'onda anomala alta 15 metri durante la sua prima traversata dell' oceano Atlantico settentrionale. La maxi-onda ha sorpreso la nave del gruppo P&O a circa 1.000 chilometri dalle coste irlandesi, durante una tempesta mentre tornava da New York a Southampton, nell'Inghilterra meridionale. L'impatto è stato così violento che ha scosso il gigante degli oceani da 60.000 tonnellate: la massa d'acqua ha rotto i vetri rinforzati degli oblò, ha allagato 6 cabine e ha suscitato il finimondo. Alcuni passeggeri sono stati colpiti dalle schegge di vetro e sono stati ricoverati d'urgenza all'ospedale di bordo. Nel complesso i danni sono contenuti, ma non si può dire la stessa cosa sotto il profilo dell'immagine: la nave, costruita nel '95 da un cantiere tedesco e costata oltre 600 miliardi di lire, ha un passato costellato di problemi tecnici che hanno interrotto più di una crociera. Il suo viaggio inaugurale 5 anni fa, infatti, durò appena 5 minuti in seguito a un guasto al motore di un'elica e solo un mese dopo fu costretta a fermarsi in panne nel mezzo degli oceani per ben due volte. Sempre a causa di problemi tecnici, inoltre, nel maggio 1999 fu annullata una crociera solo 5 giorni prima della partenza. E pensare che la «Oriana», con le sue 4 piscine, altrettanti ristoranti e 914 cabine, era nel '95 il fiore all' occhiello del settore croceristico britannico. «I passeggeri e la nave non sono mai stati in pericolo - ha dichiarato un portavoce della P&O - I passeggeri sotto shock e quelli feriti sono stati visitati dai medici di bordo e hanno già lasciato l'ospedale». L'«Oriana» nel momento in cui è stata investita dalla gigantesca onda si stava dirigendo in aiuto di uno yacht in difficoltà che aveva lanciato un Sos.

Parte da Belgrado e si estende a tutto il resto del Paese lo sciopero generale contro il regime: fabbriche ferme e scuole chiuse

Dal Kosovo 140 mila voti fantasma per Milosevic

Kostunica chiede una nuova conta del risultato elettorale: «I brogli sono ormai evidenti»

BELGRADO Vojislav Kostunica e l'opposizione democratica serba hanno lanciato un appello alla mobilitazione civile contro il regime di Belgrado e l'opinione pubblica ha risposto immediatamente. Molte migliaia di persone si sono radunate ieri pomeriggio nella capitale e in altre città, per prendere parte a manifestazioni che mirano a bloccare il Paese e costringere il presidente Slobodan Milosevic ad accettare la sconfitta, negata contro ogni evidenza dalla commissione elettorale.

Un po' ovunque sono comparsi manifesti con la scritta «Fermate il ladro», mentre il candidato dell'opposizione invocava una nuova conta dei voti delle elezioni di domenica scorsa. A quali brogli si sia ricorso per truccare i dati e consentire a Milosevic di andare al ballottaggio l'8 ottobre è divenuto ancora più lampante proprio ieri, quando si è saputo che un importante sostegno a «Slobo» sarebbe venuto da circa 140 mila voti provenienti dal Kosovo. «Quell'uomo è un bugiardo - ha tuonato Bernard Kouchner, amministratore della provincia per conto dell'Onu - abbiamo monitorato la situazione e i votanti possono essere al massimo quarantacinquemila». D'altra parte, proprio in Kosovo era stata segnalata la sostituzione delle urne con altre piene zeppe di schede a favore di Milosevic.

Kostunica vuole che venga riconosciuta la sua vittoria e non ha alcuna intenzione di accettare un ballottaggio.

Invano il governo greco gli ha proposto di partecipare al secondo turno elettorale, in cambio della presenza nel Paese di osservatori dell'Osce incaricati di certificare la regolarità delle operazioni di scrutinio. La linea scelta è quella della fermezza. Una denuncia formale è stata inoltrata alla Commissione elettorale e se non verrà presa in considerazione verrà interessata alla questione la Corte costituzionale. Prove del successo dell'opposizione verranno inviate al ministero dell'interno, ai comandi dell'esercito e alla televisione di Stato.

Nel frattempo, è stata avviata la campagna di disobbedienza civile e la marea montante dello sciopero si è subito ingrossata. La maggior parte delle scuole del Paese è rimasta chiusa, insieme a cinema, teatri e una parte di negozi e mercati. A Novi Sad perfino i dipendenti delle emittenti statali ha incrociato le braccia. E per la prima volta si sono fermati anche gli operai di importanti centri come Kragujevac, Cacak e Kusevac, con i sindacati impegnati ovunque a organizzare l'astensione dal lavoro.Il leader del Dos, l'Opposizione democratica serba, Zoran Djindjic, ha arringato i manifestanti a Belgrado: «Il Paese deve fermarsi e scaricare Milosevic da un posto che non ha più diritto di occupare».

Arturo Costa

Precisazioni di Antonaz

«Elezioni regolari Vince Kostunica»

TRIESTE È stato uno degli osservatori internazionali delle elezioni presidenziali nella Federazione jugoslava. Roberto Antonaz, consigliere regionale di Rifondazione comunista nel Friuli-Venezia Giulia, non ha dubbi sulla sconfitta di Milosevic, passato al ballottaggio, dice, con il 38% dei voti. E sulla regolarità in generale delle operazioni di voto nel Paese. Ma avanza perplessità su quanto accaduto all'interno della commissione elettorale centrale di Belgrado. «Silenzi e ritardi sui risultati che fanno pensare...», commenta al suo rientro a Monfalcone, la città dove risiede. Ritardi che attribuisce a un «compromesso» fra partito al potere e opposizioni.

La sua posizione è stata al centro di interpretazioni. Gli hanno attribuito anche apprezzamenti verso lo «zar» di Belgrado. Di sicuro è che non nutre simpatie verso il vincente Kostunica, che ricorda in una foto con un grosso mitra in braccio e nelle sue pretese di rivincita sul Kosovo. Ma così è anche nei confronti di Slobodan, «uomo - rimarca - della Nato negli anni Ottanta nella capitale serba».

La prostituzione non è più reato: basta chiedere la licenza commerciale per poter «lavorare»

Olanda, le case chiuse diventano ditte

La storica decisione per combattere lo sfruttamento e incassare tasse

C'è una ragazzina di 14 anni tra i «consiglieri» di Al Gore

WASHINGTON C'è una ragazzina di 14 anni fra i consiglieri che il vicepresidente Al Gore s'è portato «in ritiro» per preparare, nel fine settimana, i dibattiti tv col suo antagonista George W. Bush, governatore del Texas. Il «New York Times» ha descritto le 13 persone che Gore ha scelto: una sorta di 13 apostoli del vangelo del candidato democratico. Tra questi c'è anche Erin K. Conner, allieva di una scuola di Belleville nell'Illinois (la accompagna la mamma) ma anche un pensionato, Joyce e. Martin, 76 anni, di Clearwater, guarda a caso nella Florida, uno Stato dove il voto degli anziani è vincente.

L'AIA Non più prostitute ma lavoratrici autonome. Non più case chiuse ma ditte commerciali che tengono libri contabili, pagano le tasse, rispettano norme sanitarie e soprattutto mettono al bando la prostituzione illegale e minorile. È il «contratto» che l'Olanda ha deciso di concludere con chi vuole liberamente fare o gestire il più vecchio mestiere del mondo. D'altro canto però si rafforzano le pene detentive - passano da uno a sei anni di prigione - per punire la prostituzione forzata e lo sfruttamento dei minori. Da domenica primo ottobre quindi, l'Olanda si libera di un altro tabù. Dopo aver permesso a coppie omosessuali di convolare a giuste nozze e di adottare bambini purché di nazionalità olandese, ora depenalizza la prostituzione, eliminando dal codice penale il divieto all'attività imposto da una norma vecchia di 88 anni. Da lunedì quindi, chi gestisce una casa o un bar a luci rosse potrà rivolgersi agli uffici comunali per ottenere la necessaria autorizzazione, al pari di qualsiasi altra licenza commerciale. In realtà la depenalizzazione della prostituzione giunge in ritardo rispetto ai tempi previsti: il governo infatti ne ha rinviato di qualche mese l'applicazione per evitare che i Comuni, già impegnati con l'Euro 2000, il campionato europeo di calcio, si trovassero sopraffatti di richieste. Di fatto sono circa 2.000 le case chiuse che dovrebbero essere registrate presso le autorità comunali. E altre potrebbero spuntare come funghi: gli «amministratori» di una catena di «case chiuse» stanno già studiando la possibilità di aprire una «casa del sesso» legale all'aeroporto di Amsterdam-Schipol.

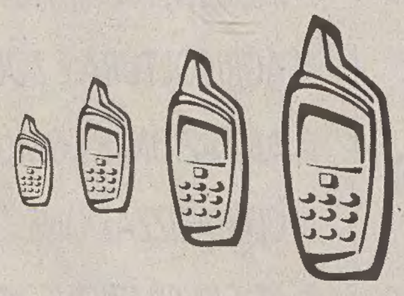
Le «vetrine» di Amsterdam note in tutto il mondo.

Secondo il ministero della Giustizia dell'Aia il mestiere più antico del mondo sarebbe esercitato da circa 30 mila persone

Il ministero della giustizia ritiene che in Olanda ci siano all'incirca 30 mila persone che esercitano il più vecchio mestiere del mondo, di cui il 40% sono straniere in situazione illegale. Secondo diverse associazioni, la metà lavorano in case chiuse, mentre il 20% offre le sue prestazioni «in vetrina», nei quartieri a luci rosse delle grandi città. Solo il 5 per cento lavora a domicilio e un altro 5% sui marciapiedi. La nuova legge chiarisce una situazione tollerata da tempo, ma che di fatto non permetteva di lottare con efficacia contro gli abusi.

NOVITÀ

Stop alle onde elettromagnetiche dei GSM



-90%

+++

Recovery© il software che **migliora la ricezione del segnale.** Così potrai parlare quanto vuoi senza perdere una parola.

Recovery© il software che **riduce fino ad un massimo del 90% le emissioni elettromagnetiche** di qualsiasi telefono cellulare. Per parlare davvero senza preoccupazioni.

Recovery© il software che **aumenta le prestazioni delle batterie.** Con una carica così, è difficile smettere di parlare.

Servizio Clienti 199 125 125

www.recoverygsm.com

RECOVERY® Power and Protection

CELTECH

SMARTEL

Sospeso dal ministro dell'Economia il piano per fornire all'estero l'«eccedenza» di produzione un tempo destinata a Zagabria

Krsko forse ci darà energia elettrica

Un progetto per esportare in Italia e Austria corrente dalla centrale nucleare

Ma gli esperti sloveni sono contrari, in quanto temono che il sistema nazionale non regga tecnicamente all'operazione e si arrivi al black-out

LUBIANA La centrale nucleare di Krsko potrebbe fornire energia elettrica all'Italia. Si tratta di un piano elaborato dall'Ente elettrico sloveno, il cui direttore però è stato silurato di recente dal nuovo governo.

Ecco come è nata l'idea: sospese le forniture alla Croazia, dopo i noti scontri tra Lubiana e Zagabria sulla gestione dell'unica centrale atomica dell'ex Jugoslavia, con perdite pari a circa 200 miliardi di lire, il sistema elettro-enrgetico sloveno si è trovato alle prese con eccessi di produzione. Il loro smaltimento era possibile soltanto sui mercati stranieri, dirottando la corrente verso i paesi vicini. Come possibile acquirente era stata individuata anche l'Italia. Da Krsko gli elettrodotti avrebbero portato l'energia elettrica oltre confine, ai grandi consumatori italiani. La cosa sembrava ormai cosa fatta. A quanto sembra, però, il progetto è stato bloccato, secondo alcuni, dal ministerò per le attività economiche, stando ad altre fonti, dallo stesso direttore generale della Eles («l'Enel» sloveno), nominato soltanto pochi mesi fa dal precedente governo e sollevato dall'incarico la settimana scorsa. Tra i motivi della destituzione, sostengono alcune fonti, anche il contratto di collaborazione con Italia ed Austria, che la direzione sollevata dall'incarico avrebbe osteggiato. Gli accordi sarebbero stati svantaggiosi proprio per l'Eles. La corrente elettrica proveniente da Krsko sarebbe stata letteralmente svenduta all'estero ed, inoltre, società austriache avrebbero ottenuto l'esclusivo usufrutto degli elettrodotti verso il territorio italiano. L'intricata vicenda lascia in sospeso i contratti di collaborazione con gli utenti italiani, che però non sono stati ancora stracciati. Sullo sfondo, sostengono alcuni esperti, vi sarebbero stridenti contrasti tra gli sforzi commerciali degli operatori sloveni per piazzare energia elettrica all'estero e le effettive capacità tecniche degli impianti di distribuzione, di sopportare simili carichi. Esisterebbe il rischio di gravi anomalie o addirittura di un black- out.

Siglato l'accordo per un «polo» dei cantieri navali

FIUME Come preannunciato, è stato il ministro dell'Economia, Fuzulic, a porre in risalto con la sua presenza il significato dell'accordo di collaborazione stipulato ieri mattina dai tre cantieri navali del Quarnero: «3 Maggio» e «Viktor Lenac» di Fiume e «Kraljevica» di Portoré. A sottoscrivere il documento - che segna la nascita di un vero e proprio «polo cantieristico quarnerino» - sono stati i direttori generali dei tre stabilimenti. Nelle quattro pagine del documento i tre cantieri si impegnano nei comparti vendite e forniture, organizzativo, informatico, addestramento del personale, progettazione e utilizzo delle rispettive potenzialità tecniche. Il «V. Lenac» (privato) è specializzato in riparazioni e trasformazioni navali e in costruzioni off-shore, il «3 Maggio» nell'allestimento di mercantili e soprattutto di navi-cisterna il «Kraljevica» nell'apprestamento di unità minori, anche militari.

Smentita della direzione dopo le accuse lanciate da tre imbarcazioni, secondo cui un marinaio della darsena aveva impedito (con un coltello) di attraccare ad uno dei moli (già prenotati)

«All'Aci Marina di Rovigno nessuno ha minacciato i diportisti italiani»

La testimonianza di un bergamasco che ha assistito alla «rissa»: «Sono quarant'anni che vengo qui, mi sono vergognato per i miei connazionali»

ROVIGNO Nessuno ha minacciato con il coltello i diportisti italiani all'Aci Marina di Rovigno. I posti barca semplicemente non erano liberi: si tratta di ormeggi cosiddetti annuali (ossia fissi) che non possono essere destinati ai diportisti in transito. E' la replica dell'assistente del direttore per il marketing Sanja Lovric-Kontus e del direttore del marina Darko Dujmovic, che giunge dopo alcune settimane dalla denuncia fatta da tre (anonimi) italiani che con le loro imbarcazioni la sera del 18 agosto scorso intendevano attraccare al porto nautico rovignese. I tre capitani delle barche «Runa», «Fandango» e «Pupa» (così si sono firmati), in una lettera ai quotidiani avevano denunciato di aver ricevuto delle minacce con un coltello da un marinaio della darsena, che li intimava ad andarsene dopo che si erano ormeggiati su dei posti (in apparenza) liberi. Circostanze che sono state smentite dalla direzione dell'Aci di Rovigno, corredate anche da testimonianze (una spedita in allegato) di altri diportisti presenti al momento dell'increscioso fatto.

Il direttore del marina, dopo aver raccolto elementi sulla vicenda, conferma che le tre barche sono entrare nel porto per cercare un ormeggio, ma che di posti liberi non ce n'erano e ciò è stato detto agli equipaggi delle tre imbarcazioni.

«È vero - aggiunge - che l'equipaggio ha visto alcuni posti liberi, però gli stessi sono occupati dalle imbarcazioni a ormeggio fisso, le quali fanno uscite giornaliere e la sera tornano ai loro posti».

Ma gli equipaggi delle imbarcazioni in questione non accettavano la spiegazione dell'addetto, e intendevano ormeggiare ad ogni costo dicendo di avere un'avaria. Alla quale però fu risposto con l'ennesimo invito («gentile», si sottolinea) ad andarsene.

Ma così non è stato. «In quel momento - afferma la lettera dell'Aci - stava per entrare nel marina la barca a vela «Anja» che nel marina Aci di Rovigno ha un ormeggio fisso. Siccome l'ormeggio era occupato da una delle dette imbarcazioni, l'imbarcazione «Anja» non ha potuto ormeggiare al suo posto».

La Direzione afferma inoltre che dopo diversi appelli, le barche a vela hanno lasciato la darsena «dicendo improperi e cattiverie rivolte ai marinai e anche alla Croazia». A tale proposito allegano la testimonianza di un diportista italiano, Sergio Grazioli di Bergamo, proprietario della barca «Isla Negra» che ha assistito all'animata discussione. «Prendevo il sole - sostiene Grazioli - sulla mia imbarcazione poco lontano. In quel momento mi sono vergognato di essere italiano, sentendo le cattiverie. Io non ho visto né coltelli né spintoni». Gli equipaggi delle barche se ne sono andati dicendo: «Vi sta bene, continuerete a mangiare pane e acqua, bastardi». «Sono 40 anni che vengo a Rovigno - spiega Grazioli - e queste sono regole che valgono anche in Italia per gli ormeggi fissi. Regole di buoni marinai e di buon comportamento».

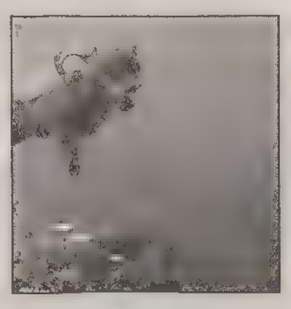
La Croazia intende regolamentare il settore delle immersioni guidate

Tour subacquei, giro di vite per tutelare i fondali marini

FIUME Per gli appassionati di immersioni, pesca-sub o del più innocuo fish-watching, la prossima stagione turistica, praticamente dai mesi primaverili in poi, dovrebbe riservare delle novità in Croazia. L'intento è quello di porre un freno o di limitare la prassi dell'«immersione selvaggia», che ha portato al proliferare di scuole o corsi improvvisati per aspiranti-sub, organizzati anche da intraprendenti privati, alle volte da cittadini stranieri e all'insaputa delle competenti autorità. Ma non degli abitanti delle piccole località costiere, cui non può certamente sfuggire il viavai di macchine e pulmini con targa estera, straccarichi di mute, bombole compressori e via elencando.

Sino a tutto agosto, ma soprattutto nei tre mesi estivi, quest'anno in Croazia i sub a richiedere i permessi di immersione sono stati 40 mila. Ai quali – a occhio e croce – andrebbero aggiunti almeno altri 60 mila «abusivi». La cifra, approssimativa per difetto, dovrebbe corrispondere, in soldoni,a un introito non inferiore ai 140-150 miliardi di lire, ma solo partendo dal presupposto di un'attività bene organizzata e controllata. Corredata da un'opportuna legislazione in materia.

Come si apprende dal fiumano Drazen Valerijev, titolare di una delle migliori



scuole di immersione in Croazia e a Capo della Sezione turismo-sub presso la Camera nazionale di economia, attualmente lungo la costa dall'Istria al sud della Dalmazia operano 150 centri per immersioni subacquee e altre 120 società sportive regolarmente registrate. Accanto alle quali si fanno i loro affari, abusivamente, vari promotor o istruttori privati, in parte stranieri. I quali durante i week end, anche invernali, fanno giungere in riva all'Adriatico gruppi di clienti a bordo di mini-bus con targhe di Italia (soprattutto Friuli-Venezia Giulia), Slovenia, Ungheria e Repubblica ceca.

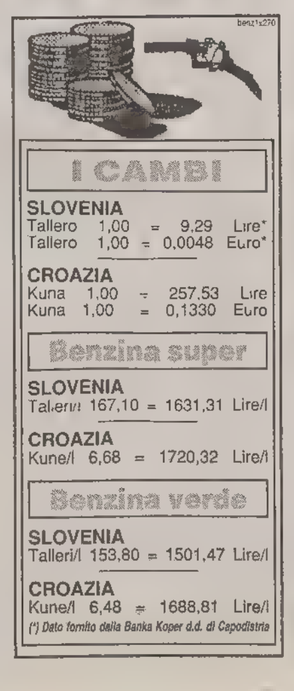
Tutto questo l'anno prossimo potrebbe cessare. Ai primi di ottobre a Zagabria è stato infatti già fissato un incontro di lavoro nella sede del Ministero del Turismo, al quale dovrebbero prendere parte i ministri dello Sport, dei Trasporti e marineria e dell'Ambiente, oltre a noti esperti di attività subacquee. Sarà il primo approccio per affrontare una materia fin qui totalmente ignorata o trascurata. Si tenterà di abbozzare una normativa di legge che dovrebbe andare ben più in là dei 47 «sorvegliati costieri» nominati nel '97 nel tentativo di porre sotto controllo un segmento dell'offerta turistica che negli ultimi anni ha subito un'espansione inattesa, con risvolti parecchio remunerativi.

Capodistria, ieri la posa della prima pietra per il nuovo carcere (costerà 20 miliardi)

CAPODISTRIA Dopo anni di attesa ieri nel corso di una cerimonia il ministro di Grazia e giustizia, Barbara Brezigar, ha posto la prima pietra della nuova casa di pena, che verrà costruita in un luogo appartato alla periferia del capoluogo costiero.

Stando agli ultimi dettagli forniti dai progettisti, la nuova infrastruttura si estenderà su una superficie complessiva di quasi 5 mila metri quadri, mentre lo stabile comprenderà quasi 6 mila metri quadri di superficie. Ispirandosi ai moderni standard mondiali il penitenziario capodistriano, situato in un'area tra la stazione delle corriere e gli impianti del locale scalo marittimo, potrà ospitare complessivamente circa 110 detenuti. Ogni cella ospiterà uno o al massimo due carcerati. Le celle monolocali avranno una capienza di 9 metri quadri; quelle adibiti a due persone misureranno 14 metri quadri. I progettisti hanno rilevato che nello stabile non troveranno posto celle comuni per più detenuti. Il penitenziario sarà recintato da mura alte sei metri; la nuova casa di pena disporrà di officine, laboratori, palestre, sale di lettura, ambulatorio medico, una cappella per le funzioni religiose, negozi e diversi campi da gioco all'aperto.

Il costo complessivo dell'opera si aggirerà sui 2 miliardi di talleri (circa 20 miliardi di lire); si calcola che potrebbe venir inaugurata alla fine dell'anno 2002 o al più tardi nella primavera del 2003. Sostituirà le obsolete carceri tutt'ora situate nel convento francescano di Sant'Anna nel nucleo storico del capoluogo costiero, restituito alla chiesa.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,29 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0048 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 257,53 Lire
Kuna 1,00 = 0,1330 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 167,10 = 1631,31 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1720,32 Lire/l

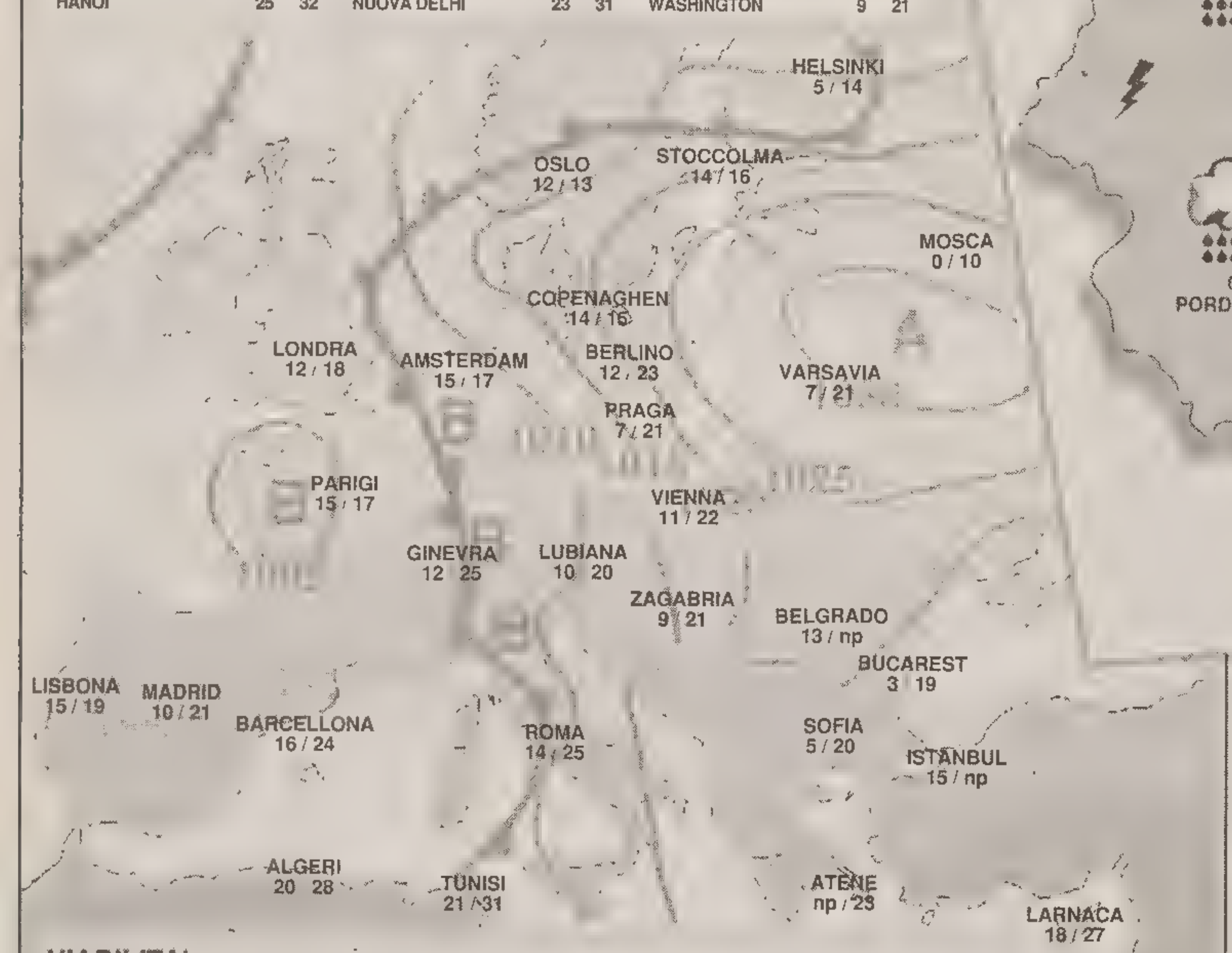
Benzina verde

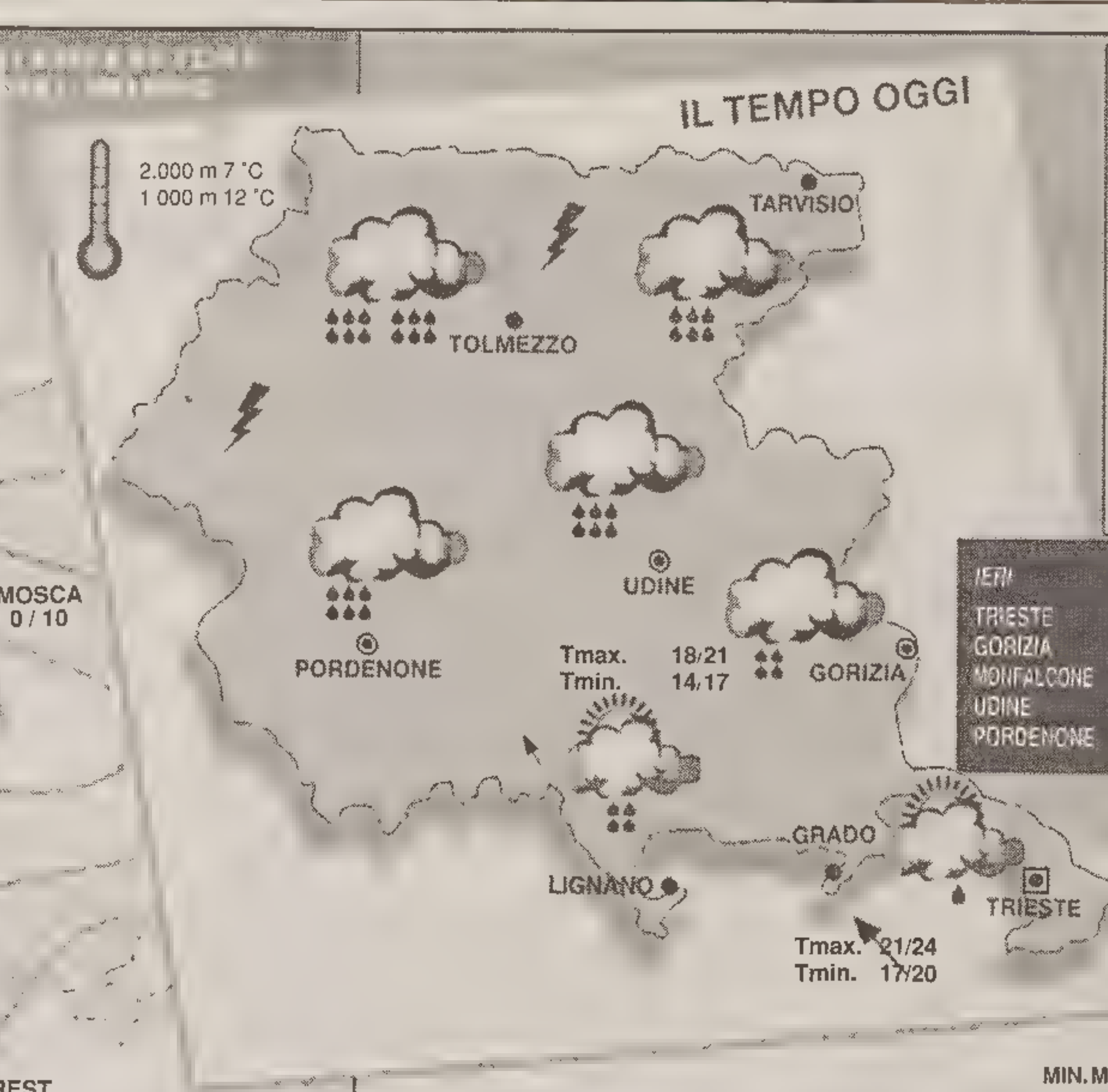
SLOVENIA
Talleri/l 153,80 = 1501,47 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1688,81 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	29	HONG KONG	27	32	PECHINO	15	23
BOGOTA	9	17	JOHANNESBURG	9	25	RIO DE JANEIRO	19	22
BRUXELLES	15	21	KIEV	6	16	SAN FRANCISCO	15	22
BUDAPEST	7	21	L'AVANA	21	31	SANTIAGO	11	20
BUENOS AIRES	8	23	LIMA	14	19	SEOUL	17	21
CARACAS	19	26	LOS ANGELES	19	24	SINGAPORE	25	33
C. DEL MESSICO	13	21	MANILA	25	32	SYDNEY	17	22
DUBAI	28	37	MONTEVIDEO	8	22	TAIPEI	26	33
DUBLINO	6	15	NAIROBI	13	26	TEL AVIV	21	29
FRANCOFORTE	14	22	NEW YORK	9	22	TOKYO	18	27
GIAKARTA	23	34	NIZZA	17	23	TORONTO	1	21
HANOI	25	32	NUOVA DELHI	23	31	WASHINGTON	9	21





ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE

OGGI **attendibilità 70%**

Sulla costa cielo nuvoloso, qualche pioggia e soffierà lo Scirocco da moderato a forte. Sul resto della regione cielo in prevalenza coperto con piogge abbondanti a intense, che sulla fascia prealpina, sul Pordenonese e in Carnia, potrebbero essere anche molto intense (oltre i 100 mm) e temporalesche.

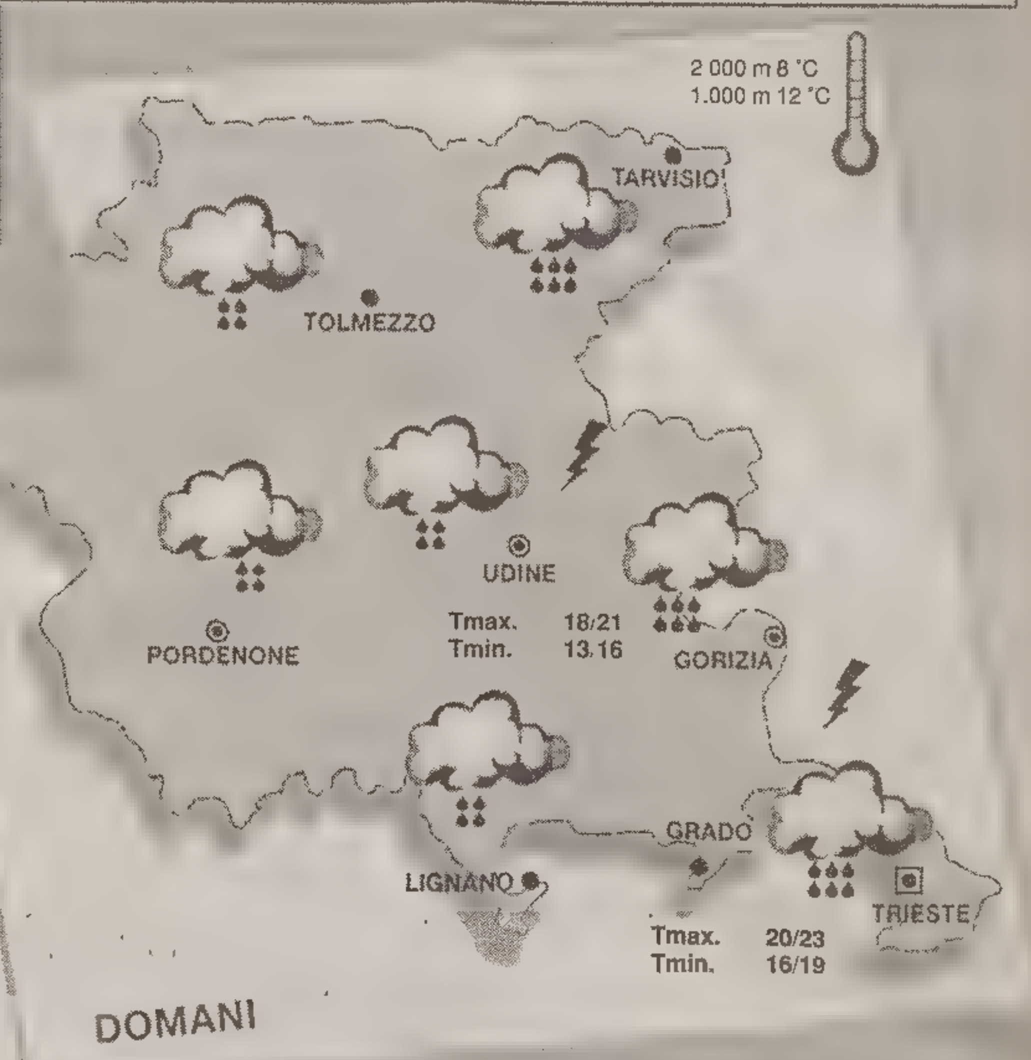
DOMANI **attendibilità 70%**

Su tutta la regione cielo coperto con piogge da abbondanti a intense, ma si potranno verificare piogge anche molto intense (oltre i 100 mm) accompagnate da temporali.

TENDENZA PER LUNEDÌ

Cielo nuvoloso, possibili piogge e temporali.

IERI	min.	max.
TRIESTE	15,9	[illegible]
GORIZIA	14,8	22,2
MONFALCONE	12,3	23,4
UDINE	15	21,2
PORDENONE	14,7	20,8



	MIN.	MAX.
VERONA	14	21
VENEZIA	14	22
MILANO	17	24
TORINO	14	22
GENOVA	19	np
BOLOGNA	14	24
FIRENZE	14	np
PISA	14	np
ANCONA	13	24
PERUGIA	12	24
PESCARA	np	24
L'AQUILA	7	23
CIAMPINO	15	np
FIUMICINO	15	np
CAMPOBASSO	np	23
BARI PALESE	11	22
NAPOLI	15	25
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	np	22
R. CALABRIA	np	25
PALERMO	np	25
MESSINA	np	25
CATANIA	np	26
CAGLIARI	14	np
ALGHERO	13	27

VIABILITA' **Collegamento autostradale:** Collegamento autostradale: **SS 202 «Triestina» ex Gvt.** Tronco: Cattinara-Molo VII. Restringimenti carreggiata stradale fra i km 37 e 38. Tronco: Cattinara-Padriciano. Senso unico alternato dal km 6,9 e 7,5. **SS 354 «di Lignano».** Chiusura al transito dal km 0,0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1,2 (innesto con SP «delle Bandite»). **SS 355 «della Val Degano» - Tronco:** Villa Santina-Confine Bellunese - Senso unico alternato al km 23,6. **SP** Sensi unici alternati nelle strade provinciali: n. 2 «Piens-Monfalcone», n. 4 «Capriva-Gradisca», n. 14 «Brazzano-Dolegna», n. 15 «Strada di Doberdò» e n. 20 «Raccordo di Villa Luisa» - Tronco: Confine Bellunese-innesto **SS 52 bis** - Senso unico alternato tra i km 33,4 e 49,3. **SS 646 «di Uccea» - Tronco:** Tarcento-Confine di Stato - Senso unico alternato dal km 12 1 al km 12,4 e dal km 23,6 al km 24,2 durante i giorni feriali da le ore 8-17.

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: **A** alta, **B** bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

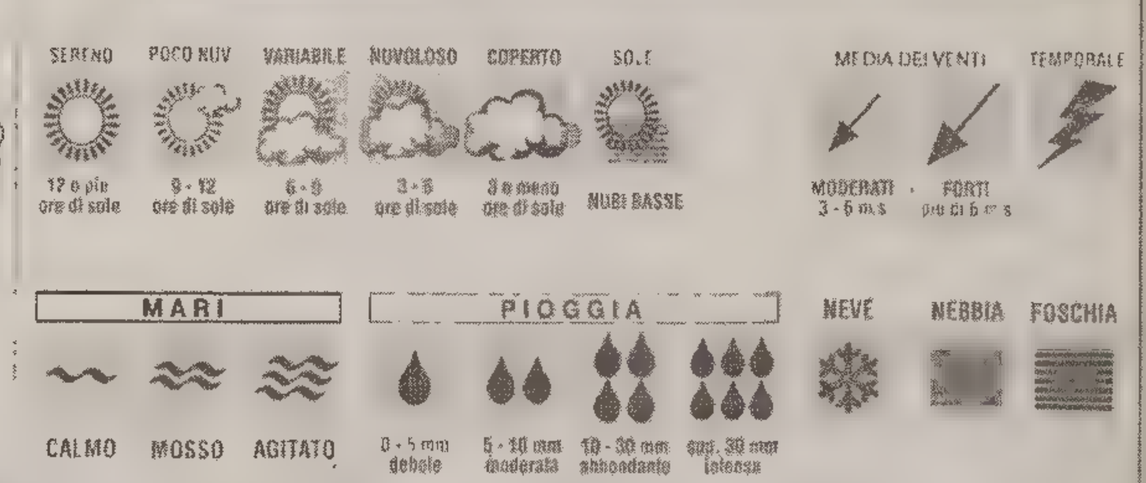
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: coperto su Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria ed Emilia, con precipitazioni intense a prevalente carattere temporalesco. Centro e Sardegna: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco che risulteranno di forte intensità su Toscana e Lazio. Sud e Sicilia: molto nuvoloso o coperto su Sicilia e regioni del versante tirrenico, con precipitazioni sparse che sulla Campania risulteranno di forte intensità. Da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso sulle restanti regioni

TEMPERATURA: in diminuzione nei valori massimi.

VENTI: da moderati a forti da sud-est, tendenti a disporsi da Libeccio su Sardegna e regioni tirreniche.

MARI: molti mossi, localmente agitato l'Adriatico e lo Jonio.



PSICOLOGIA

Troppo spesso si vuol risolvere tutto con un sorriso un po' «teatrale»

I bambini hanno emozioni forti E bisogna capirle e ascoltarle

«... Vorrei avere meno giocattoli, meno oggetti, e più tempo per fantasticare... Il mio mondo è veramente complicato. Mangio in fretta la mattina per andare a scuola. Studio in fretta, a scuola, per diventare grande e importante. Mi diverto, in fretta, con i nonni per farli contenti. La sera, quando vedo mamma e papà, rispondo in fretta alle loro domande... La maestra mi dice sempre che debbo vivere nella realtà, senza perdere tempo con le favole. La realtà è vera e le favole sono false. La realtà è il traffico, la fretta, l'igiene, le domande dei grandi; le favole sono il regno delle principesse, delle streghe e degli eroi. La realtà è meglio delle favole dicono gli adulti. Quando sarò grande spero di continuare a pensare come adesso, a preferire le favole al traffico, i maghi alla colazione con biscotti plasmon. Mi piacerebbe che i bambini scrivessero una lunga lettera ai grandi, che si parlasse delle cose che piacciono a noi: affetto, giochi, sicurezze. Ma gli adulti sono troppo occupati a scrivere di noi». («La famiglie che rimane» di Claudio Volpi).

È quanto mai attuale parlare di «intelligenza emotiva» e di «genitori efficaci», di «empatia» e «prevenzione al disagio giovanile», e frequentemente assistiamo al disorientamento sia da parte dei genitori sia da parte degli educatori. Disorientamento che viviamo proprio nel contatto con le emozioni più autentiche dei bambini che ci troviamo di fronte. E le emozioni sono al servizio delle prestazioni: quando riusciamo a educare emotivamente nostro figlio o il nostro allievo gli offriamo la possibilità di entrare in quell'area molto delicata, che fluisce tra l'ansia e la noia, all'interno della quale si realizzano gli apprendimenti.

Tante volte accade che il bambino non riceve alle sue comunicazioni emotive la giusta considerazione del sentimento che avverte. Spesso svalutiamo l'emozionalità infantile, crediamo che nell'infanzia non debbano esistere la tristezza, la rabbia e la collera o che possano essere trasformate in sorrisi, rinforzando in tal modo la teatralità a scapito di un corretto orientamento emotivo.

Laddove esiste una comunicazione costruttiva basata sull'empatia, sull'ascolto, sulla comprensione e la giusta valorizzazione dell'emotività del bambino, ritroviamo la motivazione a riuscire nella vita, e la motivazione a riuscire nella vita si pone in stretta relazione con l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e intuizioni.

Maddalena Berlino

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Rischiate di pagare con lo stress le soddisfazioni nel settore professionale, valutate se il gioco vale la candela. Date un'altra chance al partner, valuterete poi se la meritava.

Gemelli 21/5 20/6

Nell'attività professionale si impone un momento di profonda riflessione prima di un'eventuale offensiva. L'amore vi fa star bene, serenità e affetto camminano su binari paralleli.

Leone 23/7 22/8

Non c'è nulla che non possa essere cambiato con un pò di decisione e buona volontà nel lavoro. In amore siete in preda alla gelosia, valutate se è motivata o no, e agite di conseguenza.

Bilancia 23/9 22/10

I tempi non sono ancora completamente maturi e non è il caso di realizzare ora un nuovo progetto di lavoro. Dovrete pazientare ancora un po'. In amore avete pochi rivali.

Sagittario 22/11 21/12

Sul lavoro dovrete combattere per eliminare un pericoloso concorrente: avete gli strumenti per spuntarla voi. Evitate la routine in amore. La noia è la tomba del sentimento.

Aquario 20/1 18/2

Il vostro perfezionismo è messo a dura prova dall'incalzare degli avvenimenti in campo professionale. In campo affettivo tutto procede per il meglio: approfittatene convenientemente.

Toro 20/4 20/5

I vostri programmi di lavoro dopo una lunga valutazione andranno a buon fine. Gli affetti esigono «cure» decisive, temporeggiare in certi casi è un'inutile agonia: raddrizzate la barca.

Cancro 21/6 22/7

Sul lavoro tenete occhi e orecchie bene aperte: i giochi non sono ancora fatti e avete margini di azione. L'amore ha bisogno di complicità, l'indifferenza è assolutamente controproducente.

Vergine 23/8 22/9

Nella vostra attività dopo tanto darvi da fare i risultati sono contrastanti. Nel settore sentimentale dovete cambiare strategia continuare su questa strada non vi porta da nessuna parte.

Scorpione 23/10 21/11

Con il vostro spirito d'iniziativa le difficoltà nel lavoro non dovrebbero essere insuperabili. In amore siete vulnerabili, fatevi forza e cercate di difendervi. La salute non vi darà preoccupazioni.

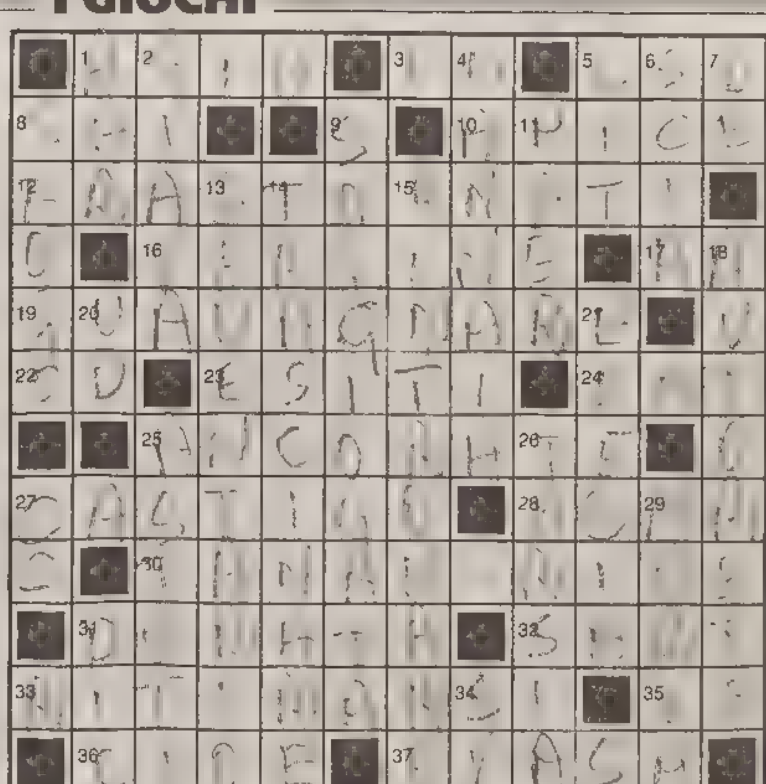
Capricorno 22/12 19/1

Sul lavoro non arrendetevi alla prima sconfitta, del resto siete voi ad aver scelto volutamente il rischio per aumentare la posta in gioco. Dimenticate le passate delusioni sentimentali.

Pesci 19/2 20/3

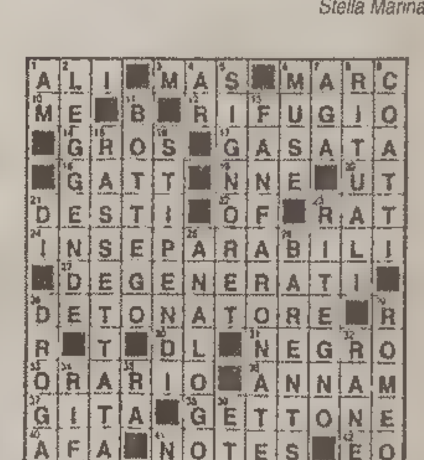
La fretta potrebbe compromettere i risultati nella realizzazione di un progetto di lavoro. Un'amicizia si sta trasformando in qualcosa di più profondo. Salute: fate un po' di moto.

I GIOCHI



CAMBIO D'INIZIALE (7)
Truffatrice incallita
D'ogni color ne vedi combinare
tutta la vita passa a raggirare!
Marzio

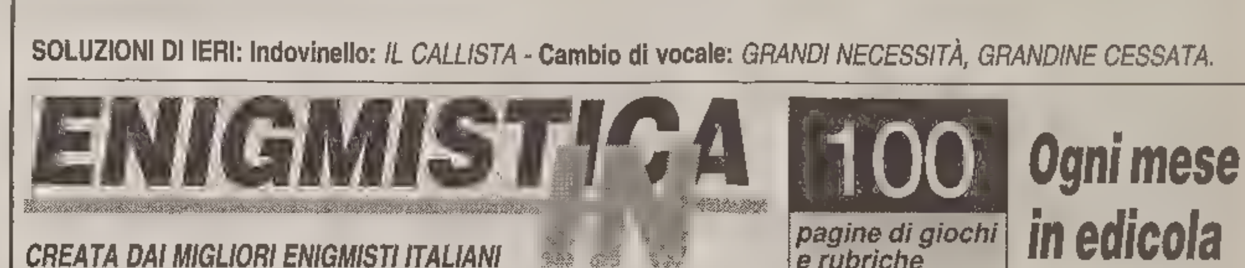
CAMBIO DI CONSONANTE (4)
La cara zietta ossessionante
S resta senza fiato quando questa
la sua forte affezione manifesta;
eppur riesce a sollevare, in quanto
(bisogna riconoscerlo) è un incanto.
Stella Marina

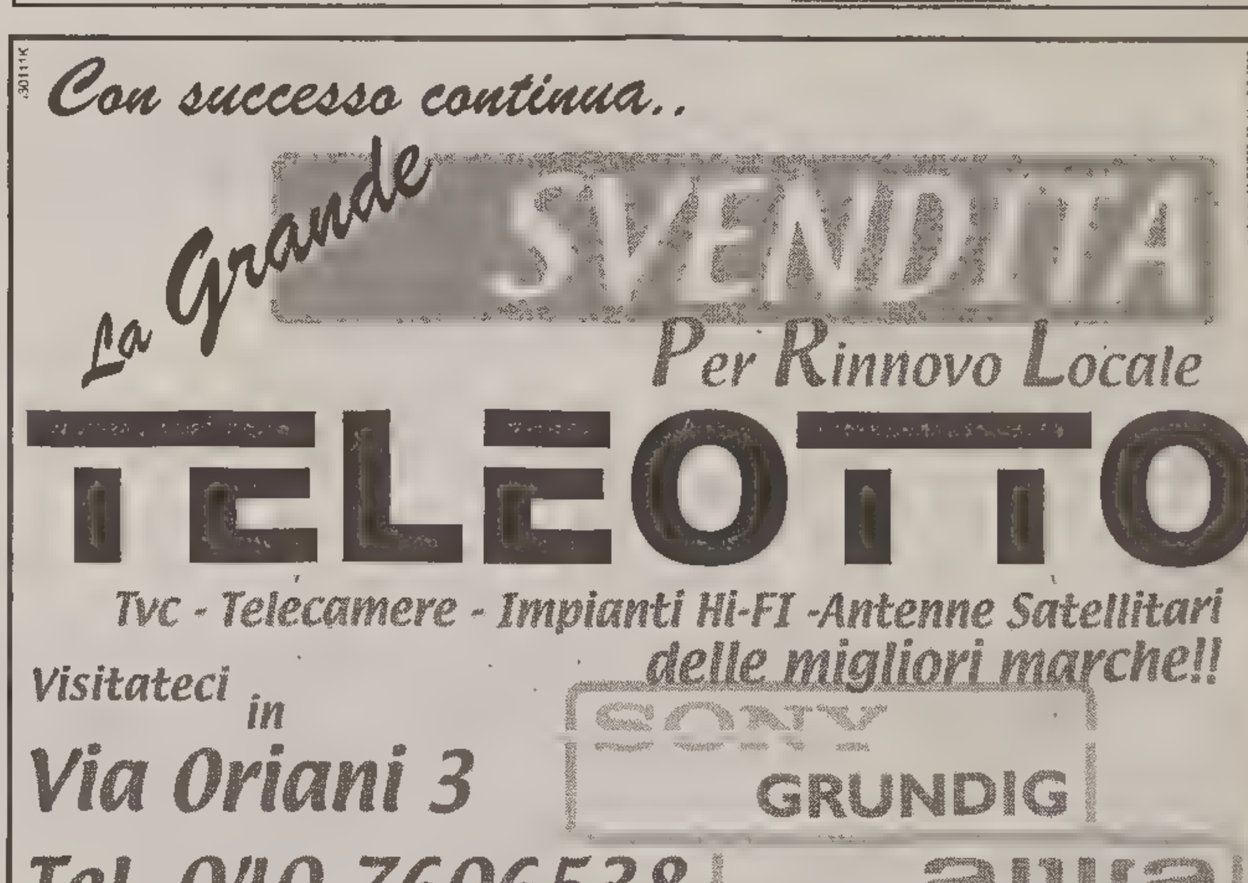


ORIZZONTALI: **1** La preposizione... in reste - **3** Sigla di Imperia - **5** Un noto allucinogeno (sigla) - **8** Li indossano i frati - **10** Cima, vertice - **12** Confusi mentalmente - **16** Un segno dello zodiaco - **17** Iniziali dell'Aleardi - **19** Trarre profitto dal lavoro - **22** Nodo in centro - **23** I risultati - **24** C'è anche «musqué» - **25** Bloccate come le navi - **27** S'infligge per punizione - **28** La provincia dell'Arabia Saudita con capoluogo Abha - **30** La capitale del Madagascar - **31** È il «tempo» necessario - **32** Nota marca d'auto spagnola - **33** Indietreggiare - **35** Metà nero - **36** Vale a dire - **37** Fuggita di prigione.

VERTICALI: **1** Il fiume di Berna - **2** L'isola indonesiana con Giacarta - **4** La lama della ghigliottina - **5** Lire italiane in breve - **6** Fu il titolo di Reza Pahlavi - **7** Tra Giuliana e Sio - **8** Confidenza che dà sollievo - **9** Vinta, domata - **11** Ferdinando, noto musicista parmense - **13** Fa poco moto - **14** Entusiasmare o tirare - **15** Risonare cupamente - **18** È un gol sbagliato - **20** Sigla di Udine - **21** Le condanna la Chiesa - **25** Furbi come l'eroe Ulisse - **26** Lavoro a incastro - **27** Le iniziali della Cardinale - **29** Una Monti attrice - **31** L'ultimo mese sul datario - **34** Sigla di Savona.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *IL CALLISTA* - **Cambio di vocale:** *GRANDI NECESSITÀ, GRANDINE CESSATA.*





OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.02**
	tramonta alle	**18.47**
La Luna:	si leva alle	**9.42**
	cala alle	**20.30**

39.a settimana dell'anno, 274 giorni trascorsi, ne rimangono 92.

IL SANTO

San Girolamo

IL PROVERBIO

Non disprezzare mai troppo l'opinione contraria alla tua.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**3,01**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,96**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**15,9** minima
	23 massima
Umidità:	**46** per cento
Pressione:	**1012,2** in diminuz.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**13,3** km/h da S-E
Mare:	quasi calmo **22**°C

MAREE

Alta:	ore	11.25	**+49**	cm
	ore	23.50	**+30**	cm
Bassa:	ore	5.12	**-41**	cm
	ore	17.48	**-45**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.47	**+44**	cm
Bassa:	ore	5.35	**-32**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Quattro importanti interventi all'ospedale infantile: sotto i ferri due ragazzini e due neonati di appena 24 ore

Burlo da primato. In mezzo ai fuochi

Per il «petto escavato» utilizzata una tecnica inedita in Italia, senza ferite

Mentre ancora lo «shock» per l'incendio notturno al magazzino del palazzo centrale si consumava in tutte le sue fasi (tecniche, d'indagine e anche emozionali), il «Burlo» metteva a segno un altro dei suoi numerosi primati scientifici.

Due ragazzini di undici e quattordici anni, provenienti dal Veneto e dall'Emilia-Romagna, hanno subito nei giorni scorsi un delicatissimo intervento al torace con una tecnica non invasiva usata qui per la prima volta in Italia.

Non solo: altri due interventi d'urgenza sono stati eseguiti su bambini - nati da neanche 24 ore - con gravi malformazioni individuate già alla ventesima settimana di gravidanza dal Centro di diagnosi prenatale, che è - con la Chirurgia pediatrica - una delle specializzazioni più sofisticate e avanzate del «Burlo».

I piccolini, l'uno proveniente dalla provincia di Pordenone e l'altro da Udine, avevano rispettivamente un'ernia al diaframma (la cui casistica è di uno su 2000 nati vivi, ma che ha un'indice di mortalità altissimo: del 50 per cento), e l'altro un incompleto sviluppo del duodeno. Quest'ultimo è stato operato ieri mattina.

«Stanno tutti bene - conferma con tanta soddisfazione Antonio Messineo, responsabile dell'Unità operativa di Chirurgia pediatrica -, e non ci dispiace, in questo momento, render noto ciò che siamo riusciti a fare, con l'apporto di tanti: l'Anestesia, la Neonatologia, le sale operatorie, i paramedici, la mia équipe. E anche con una deroga speciale concessa dalla dirigenza del 'Burlo', vista l'emergenza-incendio».

Particolarmente importante il successo ottenuto con i due ragazzini provenienti da fuori regione, afflitti da una malformazione che si chiama «petto escavato» e che purtroppo è relativamente frequente (un caso, dice Messineo, ogni mille nati). Consiste in una depressione congenita dello sterno e della parete toracica, non si opera prima dei sette-otto anni, ne è ignota la causa (forte la componente genetica), e finora veniva corretta con grandi incisioni e l'asportazione di tutte le cartilagini mal cresciute.

«Il risultato, funzionale ed estetico, era molto insoddisfacente - spiega Messineo -, e invece ora abbiamo inaugurato un metodo introdotto da un paio d'anni con successo in America da Donald Nuss, dell'ospedale di Norfolk, in Virginia, che è stato anche ospite nostro». Consiste nell'uso di uno strumento di 5 millimetri con telecamera miniaturizzata (il «toracoscopio»), per intervenire senza ferite sul corpo: «Con due piccole incisioni ascellari si inserisce una barra metallica sotto lo sterno. I risultati, anche a distanza di tempo, sono entusiasmanti».

Quanto ai neonati, si tratta di operazioni che il «Burlo» esegue con una certa qual frequenza, dato che accoglie minuscoli pazienti da ogni parte d'Italia. «Dopo la nascita si aspetta solo un po' di ore affinché si stabilizzi la respirazione, e si interviene - aggiunge Messineo -. In particolare il caso di ernia in questione è determinato da un 'buco' sul diaframma per cui gli altri organi invadono il torace e non consentono lo sviluppo dei polmoni». Insomma, una grande tristezza in partenza, ma per il «Burlo» una speciale contentezza sui risultati, «che poi sono quelli che contano», conclude il medico.

Gabriella Ziani

Ancora commenti da amministratori e politici

L'assessore Pecol Cominotto: «So del progetto Cattinara e mi sembra una buona idea»

«Ho partecipato agli incontri fra il presidente Antonione, gli assessori Ariis prima e Tondo poi, l'Agenzia regionale, il commissario Dorigo, e francamente l'idea di costruire un nuovo 'Burlo' adiacente a Cattinara, così che i due presidi abbiano connessioni più facili, mi trova d'accordo». L'assessore comunale all'Assistenza, **Gianni Pecol Cominotto**, aggiunge anche che i terreni per far questo ci sono, che la discussione era appena agli inizi, comunque proiettata sui tempi lunghi, e in tutti i casi tenuta riservata dai protagonisti, desiderosi di arrivare a un punto più concreto prima di aprire la pubblica discussione.

«La 'connessione' in che termini? Non ne abbiamo ancora parlato, ma direi con la Diagnostica, o con l'Anatomia patologica che si va a costruire: un polo scientifico più allargato, e certo con il 'Burlo' - dice l'assessore - in una sede sua autonoma».

L'ospedale dei bambini sta in via dell'Istria dal 1938, il complesso di palazzine è stato inaugurato nel 1950, lo «status» di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico data dal 1968, negli anni '80 si pensò di trasferirlo al «Santorio» e più tardi alla «Maddalena», «e adesso finalmente - dice il commissario, **Elettra Dorigo** - abbiamo la possibilità di fare un salto di qualità, il ministero ha un piano per l'edilizia, ho parlato a Veronesi della possibilità di inserirvi il nostro Istituto, nella commissione che se ne occupa siede, nominato dalla Conferenza Stato-Regione, Claudio Giuricin dell'Agenzia regionale, triestino. Ma che cosa vogliamo di più? In Canada fanno gli ospedali con le pareti di cartongesso per adeguarsi di continuo. Qui si scatena subito la paura. Importante è che il 'Burlo' si qualifichi sulle attività di eccellenza, un laboratorio in più o in meno non cambia la situazione».

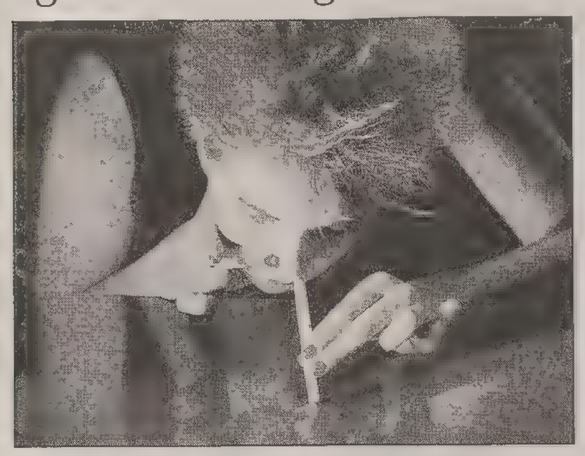
La **Lista Illy** e il direttivo di **Modello Trieste** intanto chiedono che il «Burlo» si rinforzi «nell'assistenza e nella ricerca» e che nessuna sua componente «prenda altre strade», mentre il **Comitato permanente per la difesa della sanità triestina** indice per lunedì una conferenza stampa («Burlo: perplessità, preoccupazioni e interrogativi in attesa di risposta»). Anche il **gruppo consiliare del Polo** esprimerà le proprie opinioni in un incontro coi giornalisti fissato per oggi, ma su tema più largo: «Situazione sanità e chiusura unità operative ospedaliere». A margine, correzione di un lapsus: il consigliere regionale Gianpiero Fasola, interpellato ieri, è medico a Udine e non a Monfalcone.

g. z.

Finiti dietro le sbarre tre triestini e un croato, presunti organizzatori delle feste in case private

Invitata al droga-party, era una poliziotta

Sgominato un «giro» cittadino di nottate a base di cocaina, ecstasy e sesso



Mai invitare una poliziotta a un droga-party. E' la trappola in cui è caduto un abitatore della notte. La ragazza era giovane, carina e ballava bene. L'ha avvicinata in una nota discoteca cittadina e le ha proposto un «after-hour», una di quelle feste che si fanno all'alba dopo la chiusura dei locali, però piuttosto «hard» con cocaina, ecstasy e sesso. Nell'invito a voce avrebbe fatto esplicitamente riferimento a queste tre componenti.

L'invitata però era un agente infiltrato della squadra mobile della questura. Il giovane è stato bloccato, ha fatto i nomi di alcuni suoi amici e le sue rivelazioni sono state incrociate con quelle fatte da un altro arrestato, nell'ambito di un'altra operazione di polizia. Una serie di apparecchi telefonici sono stati immediatamente messi sotto controllo e gli investigatori hanno così carpito una lunga serie di conversazioni per l'organizzazione di «after hour» in locali presi in affitto oppure in abitazioni private durante i quali si spacciavano dosi di cocaina e pastiglie di ecstasy. Un versante della vita notturna triestina piuttosto sconosciuto alla gente normale e sul quale gli inquirenti stanno tuttora indagando.

Il giudice per le indagini preliminari Nunzio Sarpietro ha così emesso quattro ordini di custodia cautelare e giovedì pomeriggio sono stati arrestati e portati al Coroneo tre triestini: Mauro Ravalico, Santo Triolo e Daniele Cortese e un croato che abita in città, Nicola Vojnovic. La polizia ha anche compiuto perquisizioni nelle quattro abitazioni e a casa di Santo Triolo, noto anche per essere il cuoco di una rinomata trattoria triestina, ha sequestrato due grammi scarsi di cocaina che sarebbero sufficienti per confezionare una quindicina di dosi.

Era la discoteca il luogo di reclutamento per i droga-party.

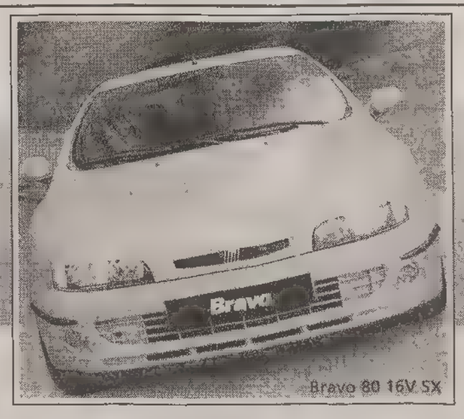
Ieri mattina i quattro arrestati sono stati portati in manette davanti al Gip Sarpietro proprio mentre, nell'aula a fianco era in corso l'udienza preliminare del procedimento contro Roberto Ruzzier, «lo squartatore di San Giacomo». Sono entrati uno alla volta, due con gli avvocati di fiducia e altri due con un avvocato d'ufficio. Complessivamente però il loro interrogatorio non è durato che una manciata di minuti: tutti e quattro si sono infatti avvalsi della facoltà di non rispondere.

Gli «after-hour» si svolgevano dopo la chiusura dei locali da ballo: trovata «roba» a casa di un noto cuoco

Il Gip ha quindi convalidato il loro arresto per spaccio di stupefacenti e tutti e quattro sono stati riportati in carcere. La droga sequestrata però non è certo una gran quantità, nè gli investigatori sono riusciti a far irruzione in qualche «after-hour» sospetto. Le indagini sui droga-party triestini dunque continuano.

Silvio Maranzana

È TUA DA...



L. 19.000.000*

*L'OFFERTA SI INTENDE PER MODELLI A KM 0 ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

Grandi opportunità su vetture a km Ø

UN'ECCEZIONALE OFFERTA

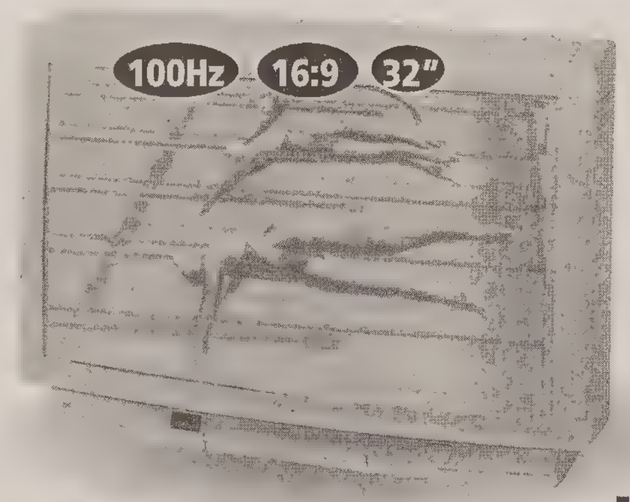
Vi aspettiamo per tutto il mese di ottobre con la

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE USATO PER USATO

AUTO CAMPOMARZIO
Concessionaria FIAT
Via Campo Marzio, 18
34100 TRIESTE
☎ 040-3181111
129252

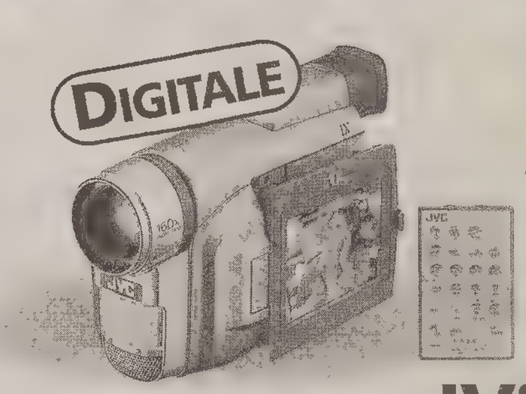
OLTRE 1000 PRODOTTI IN PROMOZIONE

COMPRI OGGI PAGHI senza interessi e senza acconto A MARZO 2001*

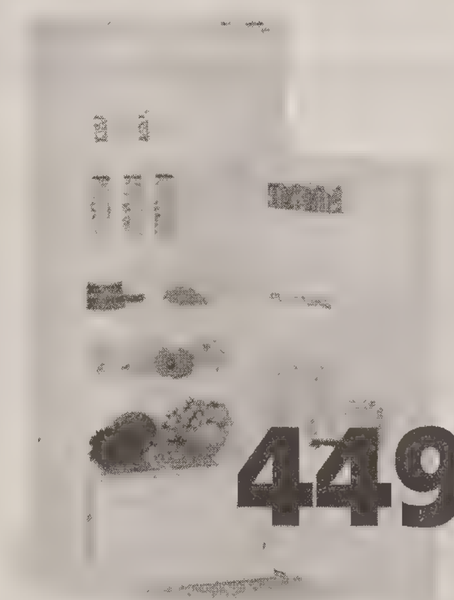


32WH3 JVC
1.790.000

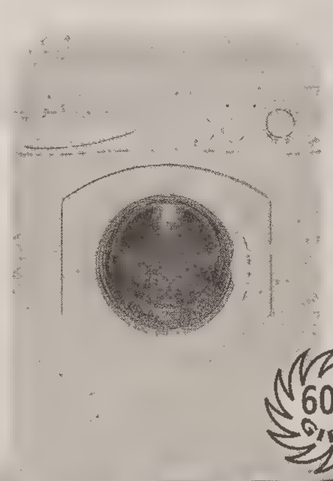
14PT 1563 PHILIPS
289.000



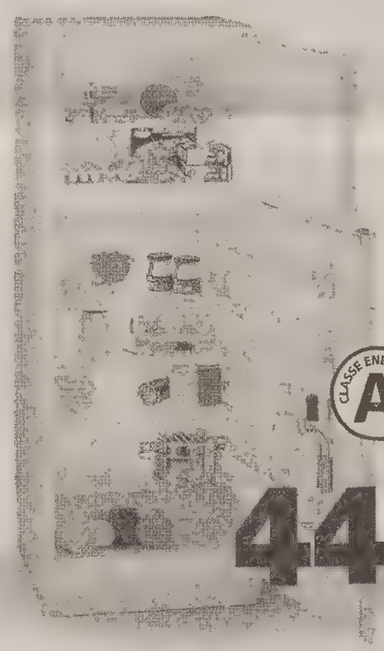
GR-DVL 20 JVC
Lcd da 2,5"
1.390.000



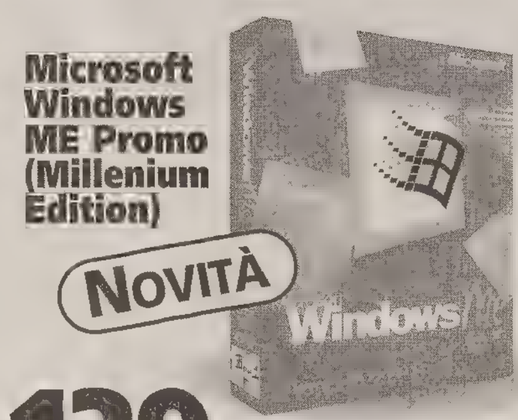
Candy
CD 240 S
Doppia porta 230 Lt
H 142 cm
L 54 cm
P 55 cm
449.000



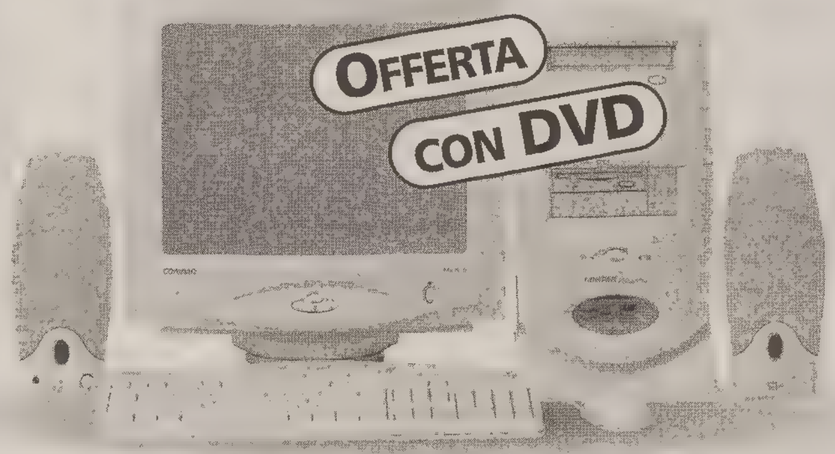
ARISTON
AL 68 X
Vasca inox
H 85 cm
L 59,5 cm
P 53,5 cm
600 GIRI
749.000



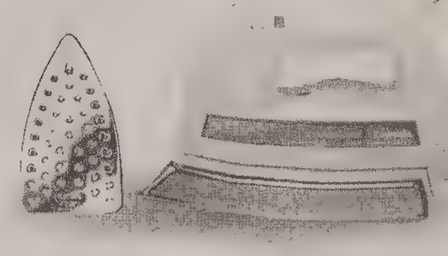
BOSCH
KSV 2403
Doppia porta 230 Lt
H 141 cm
L 55 cm
P 60 cm
CLASSE ENERGETICA A
449.000



Microsoft Windows ME Promo (Millenium Edition)
NOVITÀ
139.000



PC Presario 7474 + Monitor 15" MV 520
1.990.000



DE811 Rowenta
Piastra inox
79.000

UNIVERSALTECNICA
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

TRIESTE - Piazza Goldoni, 1 - Tel. 040 6765115
TRIESTE - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765125
TRIESTE - Via Delle Zudecche, 1 - Tel. 040 6765127
TRIESTE - S.s. 202 Bivio Prosecco c/o Centro Lanza - Tel. 040 6765119

Cerca le offerte cliccando su www.universaltecnicaonline.it

Prezzi IVA inclusa. Salvo esaurimento scorte. Tutti i marchi sono registrati dai rispettivi proprietari. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali. Operazione valida fino al 14/10/2000. *SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. EIKONA • PD

16201K

È già polemica sulla Fondazione Crt: il sindaco giudica «inopportuna, discutibile e strumentale» la fretta di Piccini

«Quelle cariche sono illegittime»

Illy: «Tutto di corsa per consentire a Donaggio di inserire i suoi uomini»

È già polemica sulla nomina del consiglio di amministrazione della Fondazione CrT. Il Comune ha emesso ieri una nota indignata, firmata dal sindaco Illy, in cui non si fa mistero di considerare la «cassaforte della città» ormai occupata dal Polo, che riscatterebbe così la maldigerita perdita della Camera di commercio.

A un giorno esatto dall'ufficializzazione dei nomi del nuovo esecutivo, Illy rintuzza le affermazioni del riconfermato presidente, Renzo Piccini, avanzando dubbi di legittimità e perplessità politiche. Innanzitutto i tempi: per il sindaco la richiesta delle terne, fatta pervenire da Piccini al Comune con lettera del primo agosto, è «inopportuna, discutibile e strumentale», quando avrebbe potuto venir inviata, in tutta comodità, entro i trenta giorni successivi all'approvazione del decreto legislativo. Quali, dunque, i motivi di tanta fretta? Secondo il primo cittadino non ci sono dubbi: l'accelerazione della procedura sarebbe in stretta sintonia con l'ultimo scampolo di operatività dell'attuale dirigenza della Camera di commercio, e spiegherebbe anche l'anticipata convocazione al 21 settembre del vecchio consiglio, con l'intento - dice Illy - di far subentrare subito il nuovo, là dove il decreto legislativo dava tempo sino a fine ottobre. «Vorrei poter credere che la fretta, in ogni caso pessima consigliera - chiosa - non sia da porsi in relazione di causa-effetto con le designazioni delle terne da parte dell'attuale vertice della Camera di commercio, sul cui atteggiamento si sono già espresso molto negativamente tutte le categorie economiche...».

In sostanza: questa furia, secondo il Comune, vuole consentire all'attuale establishment di piazza della Borsa, guidato dal presidente Adalberto Donaggio, di mettere i suoi uomini all'interno della Fondazione, prima dell'imminente avvento dei nuovi vertici.

Ma i dubbi sono anche sulla legittimità. Illy fa infatti rilevare che i tre consiglieri scelti dalle terne del Comune per il consiglio generale non hanno ancora accettato la nomina e, se non lo facessero, il decreto concederebbe ulteriori 30 giorni all'amministrazione per proporre altre indicazioni. La nomina degli amministratori sarebbe dunque avvenuta a consiglio non completo. E non c'è dubbio che sindaco & Co. percorreranno questa strada per contestarne l'insediamento, probabilmente confidando in un rinnovo della procedura quando in piazza della Borsa si sarà insediato Antonio Paoletti, presidente dell'Unione commercianti.

E veniamo ai rilievi politici. «Stupiscono - attacca Illy - le dichiarazioni del dottor Piccini, secondo il quale dai nuovi organi della Fondazione sarebbero spariti i politici. E' molto difficile considerare non politicizzati Edvino Jerian, Francesco Prioglio, Fulvio Degrassi, Luca Savino». Seguono succinte e illuminanti biografie: Jerian, per anni braccio destro di Donaggio e antagonista sconfitto di Paoletti al vertice dell'Unione commercianti; Francesco Prioglio, figlio di Roberto che cerca di ritardare con «ricorsi pretestuosi» l'uscita di Donaggio dalla Camera di commercio e l'insediamento di chi ha ottenuto la maggioranza dei consensi. Fulvio Degrassi già proposto dal centrodestra come revisore dei conti del Comune e, infine, Luca Savino, sempre sponsorizzato dalla stessa parte politica per cariche di tutti i tipi.

Ancora una volta, dunque, come già avvenuto in un recente passato per la querelle Monassi-Benussi, la compassata Fondazione si trova al centro della bufera. E questa volta più che mai, dentro fino al collo nella campagna elettorale.

ar. bor.

Soltanto il presidente della Provincia Codarin si dice soddisfatto e giudica i nomi di buon livello

Le categorie: «Ripagati gli sconfitti»

Il vicesindaco **Roberto Damiani** sceglie una strada singolare per contestare quella che, in sintonia con le valutazioni di Illy, ritiene evidentemente la «presa» della Fondazione CrT da parte del Polo e replica al presidente Piccini solo sul passaggio riguardante i tempi del bilancio. «E' un'affermazione priva di fondamento - rilancia - dire che non si poteva attendere nel fare le nomine perchè entro ottobre c'è da chiudere il bilancio preventivo, visto che il vecchio consiglio, nella stragrande maggioranza composto dalle stesse persone, aveva tutti i titoli per procedere a questo adempimento».

Sulla composizione dell'esecutivo, invece, no comment: «Non mi ritengo decaduto come consigliere di amministrazione - insiste Damiani - in quanto il consiglio generale non è completo e non poteva fare nomine. Perciò, mentre attendo che Piccini mi convochi per approvare il bilancio, mi attengo strettamente alla regola che ci siamo dati: la consegna del silenzio».

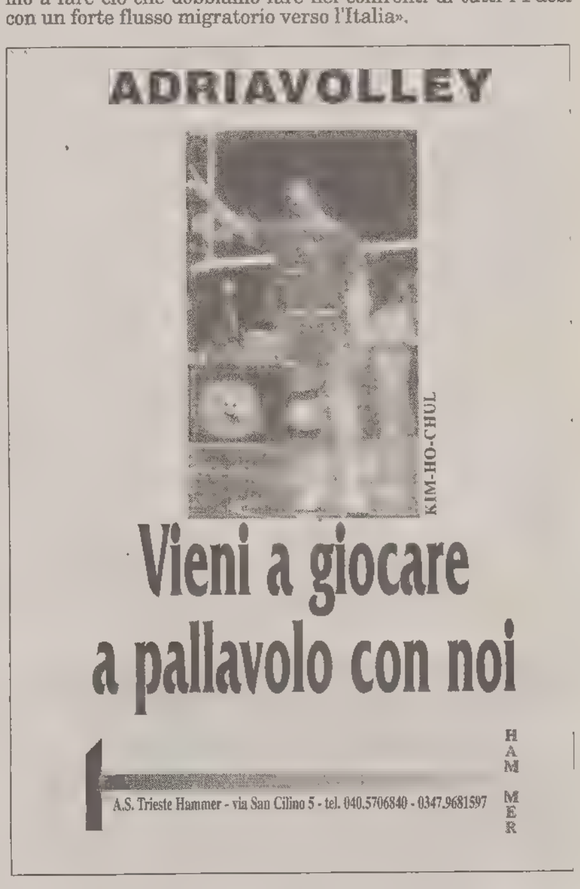
E' stringato il presidente dell'Assindustria **Federico Pacorini** e non fa misteri su quello che considera il regista dell'operazione, il senatore Giulio Camber: «Non sarei sorpreso - ironizza - se la Fondazione cambiasse sede e si trasferisse in Foro Ulpiano», alludendo allo studio-quartier generale del plenipotenziario coordinatore forzista. «Esterrefatto» si dichiara anche il presidente dell'Unione commercianti, **Antonio Paoletti**: «Il messaggio alle categorie è evidente. Hanno perso la Camera di commercio e si sono rifatti con la Fondazione CrT. Un sospetto, per la verità mi era venuto, quando ho visto che Jerian non era nel consiglio generale. Possibile, mi sono chiesto, che il fedele seguace di Donaggio sia sparito? E invece ecco come è stato premiato... Noi non ci sentiamo affatto rappresentati... Ma stiano pur sicuri - promette Paoletti - che faremo buona guardia su come cureranno gli interessi della città».

Soddisfatto, al contrario, il presidente della Provincia **Renzo Codarin** che dice di confidare completamente nelle scelte di Piccini, il quale - ricorda - «anche nella banca, ha preso le decisioni in sede locale, evitando di svenderle altrove. E poi uno degli uomini nuovi è Francesco Prioglio, che opera efficacemente nel volontariato a livello regionale e credo sia stato scelto proprio per questo suo impegno. Sì - conclude Codarin - direi che sono tutti nomi di buon livello».

Il presidente Trizzino assicura

Pensioni Inps ai croati «I destinatari sono tutti ex lavoratori in Italia»

«Delle 29 mila pensioni che l'Inps eroga attualmente a cittadini croati, solo una piccola parte riguarda ex militari dell'Esercito italiano, passati nell'immediato dopoguerra nelle file delle truppe titine. In massima parte persone che, pur conservando la cittadinanza croata, hanno lavorato per molti anni in Italia». Lo ha detto il direttore generale dell'Inps, Fabio Trizzino, in una conferenza stampa a Trieste, alla vigilia dell'incontro che lo stesso Trizzino, insieme con il presidente del Consiglio di vigilanza dell'Inps, Aldo Smolizza, avrà a Rovigno con i vertici dell'istituto di previdenza dell'ex Repubblica jugoslava. «I rapporti tra gli istituti di previdenza di Italia e Croazia - ha spiegato Trizzino - sono regolati da una convenzione del '99. Siamo attenti al problema delle pensioni erogate ai croati, ma è un'attenzione che non ha alcun carattere politico: continuiamo a fare ciò che dobbiamo fare nei confronti di tutti i Paesi con un forte flusso migratorio verso l'Italia».



Prime valutazioni delle associazioni ambientaliste sul progetto del piano regolatore e critiche a Maresca

«Coordinamento tra Authority ed Ezit»

«E' indispensabile un coordinamento tra enti dotati di potestà pianificatorie sulle aree portuali e industriali e in particolare tra Ezit e Autorità portuale»: lo sostengono in una nota alcune associazioni ambientaliste (Wwf, Legambiente e Circolo Verdeazzurro) in cui esprimono apprezzamento per l'invito alla presentazione del progetto preliminare del piano dell'Ezit. Una valutazione più approfondita sarà comunque fatta quando ci saranno più elementi concreti. Nel frattempo le associazioni fanno alcune osservazioni.

Ma prima di tutto, in relazione all'esigenza del coordinamento necessario tra gli enti, il documento esprime «sorpresa e preoccupazione per l'atteggiamento del presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca il quale non ha partecipato alla presentazione del progetto preliminare del piano dell'Ezit e, con atto di dubbia legittimità, non ha consentito nemmeno al segretario generale di parteciparvi».

Wwf, Legambiente e Circolo Verdeazzurro poi affermano che «non è pensabile di poter reperire aree industriali al di fuori di quelle che si trovano all'interno dell'Ezit». A tale proposito poi le associazioni si dicono «nettamente contrarie» alla nuova zona artigianale a Sgonico, in costruzione nei pressi del Centro commerciale Lanza: «Non è ammissibile localizzare attività produttive sul Carso». Attività queste che andrebbero spostate all'Ezit.

Tra i suggerimenti quello di spostare in «caverne artificiali» come accade in altri paesi europei, i depositi di greggio della Siot che «producono notevoli emissioni di idrocarburi». In sede di piano Ezit infine «dovrebbe essere definitivamente esclusa l'ipotesi di realizzare nell'area ex Aquila un deposito di Gpl».

Segnale del vescovo Ravignani all'apertura delle Giornate pastorali

Lavoro, economia e immigrati: questi gli impegni della Chiesa

L'apertura delle Giornate pastorali diocesane.

Un forte impegno sui problemi spirituali ma, al contempo, su quelli quotidiani come il lavoro e l'economia, la cooperazione internazionale, l'immigrazione e il territorio e le sue istituzioni. E' questo il segnale proposto ieri dal Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, nel corso del suo discorso di saluto, in occasione dell'apertura delle Giornate pastorali della Diocesi di Trieste. Su questi e su altri temi, come la cultura e la scuola, la formazione permanente e la catechesi, la sofferenza umana, si sono formate anche delle commissioni che svolgeranno un lavoro di gruppo, i cui risultati saranno resi noti oggi, giornata di chiusura. Le Giornate pastorali sono un appuntamento fondamentale per la Chiesa di Trieste, in quanto si concretizzano in un approfondimento di quelle che sono le priorità pastorali, sulle quali si articolerà poi il lavoro di un anno intero da parte del Vescovo e di tutti coloro che operano nell'ambito della Chiesa. Ecco perché le indicazioni del Vescovo sono particolarmente importanti: si tratta del pensiero della Chiesa locale sulle problematiche più attuali e dominanti sulla scena sociale. In sostanza si tratta di conoscere le prospettive d'impegno per la comunità cristiana. «Sapremo trasmettere alle nuove generazioni la fede cristiana, originale e viva, efficace e salvifica?». E' questo l'interrogativo che si è posto e ha posto a tutti monsignor Ravignani, ricordando che «all'assemblea dei vescovi italiani, svoltasi in maggio, è stato questo il tema dominante, quando si è trattato di individuare le linee d'orientamento pastorale per il prossimo decennio».

Poi Ravignani ha proseguito così: «Gli orientamenti pastorali non devono essere un piano pastorale troppo definito né una prospettiva amplissima ed esaustiva di tutta l'attività ecclesiale, ma devono contenere - ha sottolineato - alcune linee forti e incisive di orizzonte e di cammino, aperte alle applicazioni e agli sviluppi di progetti diocesani e offrire proposte di impegni pochi e precisi, concreti e facilmente verificabili».

Riferendosi poi all'evangelizzazione della cultura e all'inculturazione della fede, Ravignani ha parlato sia di «necessità di non perdere la memoria di itinerari e progetti pastorali del pur recente passato», ma anche e soprattutto di «aprirsi per disegnare il nostro futuro. Bisogna, in altre parole - ha proseguito - andare oltre e individuare, in un comune discernimento spirituale e pastorale, il cammino della nostra Chiesa».

Stando alle parole del Vescovo dunque «la fede deve misurarsi con la realtà, accettare il confronto, ed è indispensabile prendere atto che a caratterizzare il vivere quotidiano c'è il relativismo senza inquietudini, la fruizione senza remore, la riduzione soggettivistica di ogni verità e di tutto ciò che è universale».

Ugo Salvini

La Commissione trasparenza bacchetta l'Acegas

I semafori, le bollette impazzite, le strisce pedonali. Per la Commissione trasparenza del Comune, come per migliaia di cittadini, l'interlocutore più difficile dell'ultimo anno è stata l'Acegas: prodiga di risposte «formalmente ineccepibili», però alla resa dei conti alquanto avara di soluzioni concrete. Ma forse, in ordine di complessità, nella scaletta dei lavori della commissione si piazzano ai primi posti le verifiche su alcune gare di appalto: dalla gestione dei servizi nella nuova piscina terapeutica agli iter connessi al polo natatorio.

Il bilancio dell'attività degli ultimi 12 mesi è stato illustrato ieri mattina in Comune da Maurizio Marzi, presidente uscente di quella che è l'unica commissione ad essere retta da un esponente dell'opposizione, e dagli altri rappresentanti di quell'organismo. Oltre all'Acegas e alle questioni relative alle piscine, ha spiegato Marzi, sono stati numerosi, tra il '99 e il 2000, gli appuntamenti e i sopralluoghi. Il bilancio dell'attività, è stato sottolineato nell'incontro, è senz'altro positivo. L'unica nota dolente è quella che riguarda il rapporto diretto con la cittadinanza. Ancora oggi sono infatti assai pochi i triestini che si rivolgono alla commissione trasparenza allo scopo di tutelare i propri diritti.

d.g.

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.

Fermati solo per provarla, dai Concessionari Volkswagen.

• Per scoprire quanto la nuova Bora Variant sia bella da guardare, basta guardarla. Per scoprire quanto sia piacevole da guidare, bisogna guidarla. Per questo, Sabato 30 Settembre e Domenica 1 Ottobre vi aspettiamo per presentarvi la nuova Bora Variant. Della versione 1.9 TDI con 115 CV o dell'esuberante 2.8 Highline 4motion con 204 CV, vi sorprenderà scoprire quanto siano eleganti gli interni, quanto siano ricche le dotazioni e quanto guidarle sia un vero piacere. E anche quanto smettere di guidarle sia un vero peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105CV. - 1.6 Highline 77kW/105CV. - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kW/115CV. - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150kW/204CV. - 1.9 TDI Trendline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T.escl.

Sabato 30 Settembre e Domenica 1 Ottobre la nuova Bora Variant vi aspetta da:

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER TRIESTE E PROVINCIA

AUTOLEADER s.r.l. TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - 040.383638

Riprende stamattina l'udienza preliminare contro Roberto Ruzzier: niente pubblico come consente la riforma del codice

Processo blindato allo squartatore

Con il rito abbreviato l'omicida potrebbe «cavarsela» con trent'anni di carcere

L'ispettore ucciso

Vitulli, promozione alla memoria

La promozione per merito straordinario alla memoria è stata attribuita dal Capo della Polizia, Gianni De Gennaro, a Luigi Vitulli, l'ispettore di polizia ucciso il 4 dicembre scorso a Trieste in una sparatoria durante la cattura di un pregiudicato. Nella motivazione della promozione a ispettore capo è stato evidenziato «lo straordinario spirito di iniziativa, l'eccezionale determinazione e il non comune sprezzo del pericolo» di Vitulli che ha ingaggiato «un conflitto a fuoco con un pericoloso malvivente, rimanendo ferito mortalmente». Vitulli era nato a Bari nel 1961, ma dal 1981 viveva a Trieste, dove lavorava alla squadra mobile della Questura.

Faccia imperturbabile dietro il maglione alzato per evitare eventuali fotografie e riprese televisive: è apparso così, a palazzo di giustizia, nei pochi istanti in cui è stato visibile, Roberto Ruzzier, l'uomo che rischia di passare alla storia come «lo squartatore di San Giacomo». Prima di mezzogiorno è stato portato ammanettato, dagli agenti di polizia penitenziaria, dinanzi al Giudice per l'udienza preliminare, Cesare Zucchetto. Il procedimento è fermo alle prime battute, si prosegue stamane, nella stessa aula, a partire dalle 10. Ieri hanno visto l'imputato in faccia, anche la mamma e il fratello del povero Fulvio Schiavon, l'amico ucciso e tagliato in venti pezzi messi dentro cinque sacchi per la spazzatura. I parenti di Schiavon si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Guido Fabbretti.

L'avvocato di Ruzzier, Roberto Maniacco è arrivato con una normale borsa da professionista e un'altra

Roberto Ruzzier

molto più voluminosa, quasi una valigia, piena di documenti. Tiratissimo il difensore più giovane, Giovanni Di Lullo. L'udienza è incominciata quando il rappresentante dell'accusa, il Pm Raffaele Tito, ha chiuso la porta dietro di sè. Nell'aula, solo le parti in causa, un paio di giovani avvocati e qualche guardia carceraria. Più tardi, ha voluto assistere a qualche battuta anche il procuratore capo, Nicola Maria Pace.

Le ultime riforme del codice permettono che anche processi per omicidio si svolgano in aule chiuse, senza pubblico, senza giornalisti, senza giudici popolari. Ciò accadrà se oggi, com'è molto probabile, gli avvocati Maniacco e Di Lullo chiederanno che il processo si svolga con rito abbreviato. In questo modo si eviterà la sfilata delle testimonianze, ma soprattutto Ruzzier sfuggirà all'ergastolo, rischiando al massimo trent'anni di carcere. Frattanto l'avvocato Maniacco, parlando per gran parte delle due ore abbondanti in cui si è protratta l'udienza di ieri, ha eccepito l'inutilizzabilità di alcuni atti. Un'eccezione questa su cui il giudice si è riservato una decisione.

Agli atti c'è anche l'inchiesta psichiatrica del professor Mario Novello che si coclude definendo Ruzzier «del tutto capace d'intendere e di volere». Un'altra arma tolta dalle mani della difesa che con la seminfermità avrebbe potuto invocare la relativa attenuante, in base alla quale i giudici avrebbero dovuto ridurre la pena.

s. m.

I sacchi delle immondizie con i resti del corpo di Schiavon.

Stessa condanna all'amico che era con lui

Sei mesi e pena sospesa al figlio di Benvenuti per le botte in discoteca

Sei mesi di reclusione e pena sospesa. E' questa la condanna che ieri mattina il giudice unico Paolo Vascotto ha emesso nei confronti di Giuliano Benvenuti, 30 anni, figlio di Nino, ex campione del mondo dei pesi medi, nonchè segretario provinciale del Movimento sociale Fiamma tricolore, e di Massimo De Luca, 23 anni, attivista dello stesso partito. Entrambi dunque ieri hanno potuto lasciare gli arresti domiciliari dove si trovavano da più di un mese dopo aver trascorso un paio di giorni al Coroneo.

La pena è stata patteggiata tra il Pm Laura Barresi e gli avvocati difensori Sergio Mameli e Sergio Giacomelli.

Benvenuti e De Luca erano accusati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale in relazione a un episodio avvenuto il 19 agosto all'interno della discoteca che era stata allestita sul Molo quarto. Secondo il rapporto della polizia, entrambi avrebbero aggredito un sorvegliante del locale che li aveva ripresi unitamente ad altri «camerati» per il loro comportamento sconveniente. Il sorvegliante è stato così picchiato e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per ferite giudicate guaribili in dieci giorni.

E' intervenuta allora una pattuglia della polizia, ma Benvenuti e De Luca avrebbero reagito alzando nuovamente le mani e offendendo gli uomini in divisa prima di essere bloccati e portati dapprima in questura e poi al Coroneo.

Tradita dallo scooter appena acquistato

La scena della tragedia accaduta l'altra sera in via Flavia.

Dai rilievi svolti sulla strada dai vigili urbani, dalle testimonianze raccolte, non c'è spiegazione per la morte di Antonella Palmisano l'altra sera in via Flavia. La giovane donna viaggiava sul suo scooter nuovo di zecca poco dopo le 20, nessuno l'ha toccata, nessuno l'ha ostacolata. Ma è finita contro una vettura in sosta sul marciapiede, è volata in aria per poi cadere pesantemente al suolo.

L'hanno soccorsa subito: la prima ambulanza è arrivata quattro minuti dopo la chiamata telefonica di un testimone che spiegava sommariamente cosa era successo e dove. Dieci minuti più tardi è stata fatta arrivare sul posto anche l'auto col medico e vari macchinari di pronto soccorso. Intanto era stato controllato il battito cardiaco e la pressione arteriosa. Il cuore reagiva, ma il profondo trauma cranico lasciava ai sanitari poche speranze. Tuttavia la rianimazione è continuata per altri venti minuti. Inutilmente.

Non si può parlare di velocità, forse Antonella Palmisano si sentiva ancora impacciata con i nuovi comandi dello scooter che aveva sostituito da pochissimo il suo vecchio motorino. Nè si può imputare la tragedia al fondo stradale, che su quel tratto di via Flavia si presenta perfetto. Testimoni oculari l'hanno vista prima sbalzata in aria e poi finire contro l'auto in sosta ai margini della strada.

Antonella Palmisano stava tornando a casa, in via Curiel, dal negozio di viale XX Settembre dove lavorava come commessa. L'aspettavano per la cena il marito Roberto e la figlioletta di un paio d'anni. Ma invece di Antonella, nell'appartamento di Borgo San Sergio è giunta una telefonata allarmata che invitava Roberto a correre in via Flavia dove a terra stava il corpo della moglie - si erano sposati alcuni mesi fa - esanime, con i sanitari che cercavano di rianimarla, e lo scooter rovesciato lì accanto.

Vita tranquilla quella della coppia, tutta lavoro e casa. Pochi ricordano Antonella Palmisano a spasso per Borgo San Sergio: la sua giornata era legata agli orari del negozio dov'era impiegata, il resto del tempo se lo prendeva la famiglia. Fino all'altra sera, poco dopo le 20, prima di mettersi a tavola a casa, vicino ai suoi cari.

La struttura allestita da una trentina di medici in via delle Zudecche

C'è il primo ospedale privato Si opera, ma non si ricovera

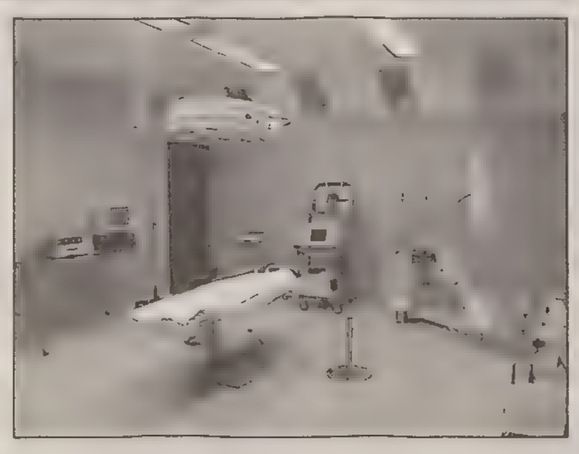
Sanità, Trieste passa in testa, ma sul fronte del privato. Una trentina di medici fra loro associati ha aperto, con una spesa complessiva di circa due miliardi, la prima clinica interamente privata del Friuli-Venezia Giulia per interventi chirurgici in «day hospital». Allestita in un paio d'anni in uno spazio di 400 metri quadrati, prende nome «Zudecche» dalla via in cui sta, nei pressi di corso Saba.

Ai trenta medici iniziali (quasi tutti chirurghi delle varie specialità) si sono poi aggiunti altri soci «laici», un terzo dunque non veste il camice. Direttore sanitario è il dott. Augusto Grube, già anestesista, specializzato anche in Igiene e - appunto - direzione sanitaria. Due infermieri professionali, un ausiliario, esterno il personale tecnico.

Ma questo inedito ingresso dei privati in un ambito molto tradizionalmente ospedaliero come la chirurgia non è solo un fatto a sè. Apre perfino degli spiragli in ambito pubblico. Un accordo è già stato stipulato con l'Azienda ospedaliera. I medici che hanno scelto di svolgere «intramoenia» l'attività professionale privata, e che finora soffrivano per mancanza di spazi dove esercitarla, potranno dirottarsi alle Zudecche, usando quegli ambulatori.

Operare senza ricoverare si chiama, in una Sanità sempre più anglofona, «day surgery»: «La nostra scelta - dice Grube - è stata dettata da due motivi. Prevedere ricoveri sarebbe stato troppo impegnativo e complesso, e poi la chirurgia va sempre più verso questa tecnica. Ogni specialità prevede ormai anche una rosa di interventi "agili"».

«Noi in ospedale ora facciamo circa il 25 per cento dei potenziali interventi di "day surgery" - spiega il direttore generale dell'Azienda, Gino Tosolini -, vuoi perché molte persone anziane non si possono rimandare subito a casa (e gli anziani vengono soprattutto all'ospedale, è logico), vuoi perché nelle nostre sale diamo comunque la precedenza assoluta ai casi acuti, agli interventi più complessi. Questa clinica ci aiuta a trovar spazi per l'attività



Una delle sale operatorie allestite in via delle Zudecche.

"intramoenia", con la differenza che, se il medico esercita nell'ambito dell'ospedale pubblico, parte del suo onorario lo deve versare a noi per l'uso delle strutture, e se invece lavora nell'ambulatorio proprio (o alle Zudecche) non ci deve niente». Questi costi sono a carico del paziente.

Trieste naturalmente possiede cliniche private, ma sono tutte in convenzione con il Servizio sanitario: e la legge proibisce che un medico eserciti privatamente in un ambito che opera in regime «pubblico». «Abbiamo - aggiunge Grube -, due sale operatorie, due stanze, tre ambulatori, una potenzialità di sei-otto persone al giorno». I medici si sono costruiti da sè, dunque, il loro piccolo ospedale: se non è un segno dei tempi, un po' gli assomiglia.

g. z.

NISSAN ALMERA TINO.

PER TUTTI I PUNTI DI VISTA

A partire da L. 33.900.000

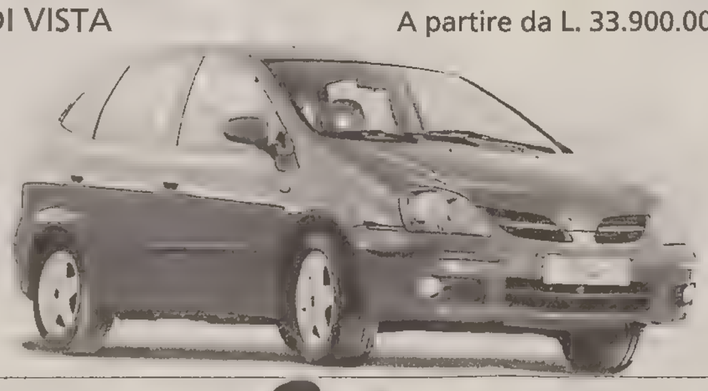
24 configurazioni dei sedili e 20 vani portaoggetti di tutte le dimensioni

3 nuove motorizzazioni 16 valvole. 1.8 a fasatura variabile da 114 cv, 2.2 turbo diesel iniezione diretta con intercooler da 114 cv, 2.0 da 136 cv.

Unica monovolume con nuovo cambio automatico Hypertronic CVT a variazione continua

ABS, EBD e sistema antipanic di serie.

Climatizzaotre e Airbag.



3 anni o 100.000 Km di garanzia

Direttiva EURO 3 APPROVATO per le emissioni inquinanti degli autoveicoli

NUOVA MICRA.

CHIEDI A CHI UNA MICRA CE L'HA GIÀ

A partire da L. 16.000.000*

Nuovi motori 16v Euro 3.
1.0 da 60 cv.
1.4 da 82 cv
Consumi ancora più bassi.
Nuovo cambio automatico. Hypertronic CVT.
Nuovi interni

* Con incentivi Nissan

VI ASPETTIAMO SABATO 30 E DOMENICA 1
dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19

filotecnica giuliana

Concessionaria NISSAN
TRIESTE
Via Fabio Severo 46
TEL. 040.567888

NISSAN

AD MEDIA - Udine

Contributi e sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane e loro dipendenti

ebiart

Per ulteriori informazioni.

EBIART, sede regionale di Udine
Largo Cappuccini 1
Telefono 0432 299938 Fax 0432 299954
e-mail: ebartfvg@tin.it

Ufficio di Trieste, Via Marconi 8
Telefono 040 3474539 Fax 040 3721980

EBIART

Ente Bilaterale Artigianato Friuli Venezia Giulia
L'Ebiart persegue il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli imprenditori artigiani, dei lavoratori dipendenti, dei loro collaboratori e familiari. L'ebiart opera attraverso strutture territoriali di bacino e "sportelli" nelle sedi associative datoriali e sindacali per promuovere e sviluppare nell'artigianato:

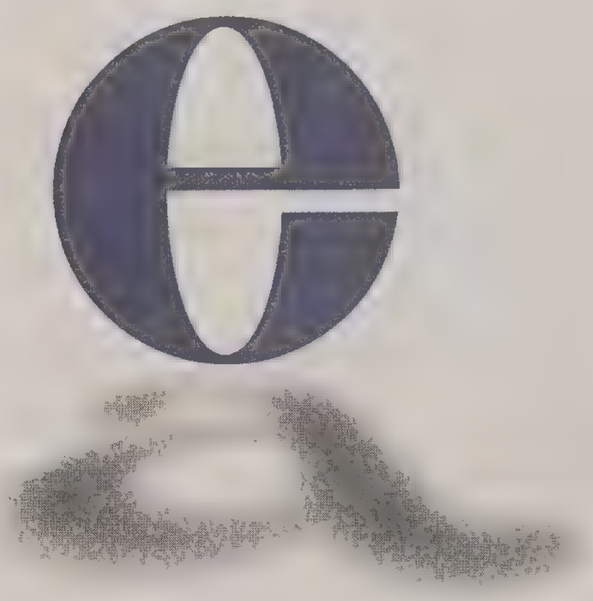
1. LE RELAZIONI SINDACALI
2. INIZIATIVE TESE AD INCREMENTARE LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO AL REDDITO
3. LA FORMAZIONE TEORICA

L'Ebiart eroga una articolata tipologia di servizi e prestazioni alle imprese e ai lavoratori, attraverso uno specifico programma di mutualità su:

4. ASSISTENZA SANITARIA SPECIALE, CONTRIBUTI PER PROTESI E PER GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI
5. CONTRIBUTI PER DECESSI
6. SUSSIDI DIDATTICI PER LA FREQUENZA AGLI ASILI NIDO ED ALLE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI
7. ASSISTENZA STRAORDINARIA DI MALATTIA

informazioni anche presso le sedi di:

Federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia — Sindacato Regionale del Friuli Venezia Giulia — Unione Sindacale Regionale del Friuli Venezia Giulia — Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia



ebiart
ente bilaterale artigianato
friuli venezia giulia

Ebiart studia e realizza interventi concreti per il sostegno e la sicurezza di chi lavora e vive nell'artigianato

Sede Regionale: largo dei Cappuccini - 33100 Udine - Tel. 0432 299938

Domenica ecologica dedicata ai più piccoli e ai temi del mare: spettacoli, giochi e sport

Centro chiuso, tutto dei bimbi

E alle 11 partirà la «Barcolina», regata riservata ai velisti in erba

Aperta la biblioteca Quarantotti Gambini, mentre all'Aquario si proietta il filmato sugli ambienti costieri del golfo di Trieste. Ritornano le corse su Stream

Centro chiuso domani, in occasione della giornata ecologica che avrà per tema dominante, stavolta, il mare. Dalle 10 alle 18 i veicoli non potranno circolare all'interno del perimetro formato da via Milano, corso Cavour, le Rive, le vie Venezian, San Michele, San Giusto e Bramante, le piazze Vico e Sansovino, la galleria Sandrinelli, via Pellico, piazza Goldoni, ponte della Fabra e via Carducci.

Lungo le strade che compongono questo perimetro invece si potrà transitare liberamente, seguendo i normali sensi di marcia. Particolarmente ricco il cartellone degli eventi che caratterizzeranno il centro, per una volta dominio incontrastato, autobus e taxi esclusi, dei pedoni

«Ci rivolgeremo soprattutto ai bambini» aveva promesso l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat qualche giorno fa, all'atto della presentazione dell'evento, organizzato ancora una volta dal Comune, in collaborazione con un numeroso gruppo di associazioni che si occupano di spettacoli in strada, con il patrocinio del Provveditorato e con l'intervento dell'Act. E in effetti sarà così: nelle vie Dante e san Nicolò, alle 11, alle 13, alle 15 e alle 18 ci saranno musica, giocoleria, burattini, cantastorie e balli. In largo Riborgo, negli stessi orari, giochi, colori, carta e pennelli saranno messi a disposizione dei bambini della scuola di base. In piazza Sant'Antonio, sempre alle 11, alle 13, alle 15 e alle 18 il Club dei giocolieri proporrà laboratori all'aria aperta. Appuntamenti anche in piazza Cavana, via delle Mura e nel giardino di via San Michele con animazioni per i più piccoli. Ma ci saranno altri programmi anche per i meno giovani: alle 10, alle 11 e a mezzogiorno si potrà visitare con guida il cantiere di scavo del progetto Crosada, con partenze sull'angolo fra le vie delle Mura e del Bastione. Dalle 10 alle 13 sarà aperta la Biblioteca comunale del popolo Pierantonio Quarantotti Gambini, mentre alle 11, all'Aquario, ci sarà la proiezione del filmato intitolato «Ecologia degli ambienti costieri e lagunari del golfo di Trieste». Fra le 11 alle 16 si svolgerà la cosiddetta «Barcolina», regata di vela aperta ai più piccoli e organizzata nell'ambito delle manifestazioni «Barcolana 2000». Dalle 12 alle 14 infine, vi sarà la benedizione degli animali in piazza Sant'Antonio. Sarà possibile provare l'autobus a trazione elettrica Stream.

u. sa.

E per domani alcune linee dei bus cambiano percorso

Nella domenica ecologica - chiusura al traffico del centro dalle 10 alle 18 - i mezzi pubblici hanno la deroga per circolare lungo piazza Tommaseo, via Canalpiccolo, corso Italia, via Mazzini, via San Spiridione e via Filzi.

Nell'occasione, pertanto, l'Azienda consortile rende note alcune variazioni di percorso che interesseranno le linee urbane dei bus.

Linea 9 : in direzione di piazzale Gioberti, da corso Italia a piazza Goldoni, via Gallina e passo Goldoni.

Linea 19: in direzione di via Puccini, da piazza Oberdan, via Valdirivo, via Roma, corso Italia, piazza Goldoni.

Linee 11, 17, 18, 28: capolinea in via Mazzini nel tratto tra via Cassa di risparmio e Rive. Verso corso Italia, via Canalpiccolo (fermata).

Edilizia assistenziale al collasso

L'istituto «Caccia Burlo» non ha più alloggi per vecchi e nuovi poveri

È allarme rosso per l'Istituto Caccia Burlo, che opera nel settore dell'edilizia assistenziale. Infatti, se da un lato a Trieste la richiesta di alloggi per non abbienti è enormemente aumentata negli ultimi anni a causa delle nuove povertà (di cui non sono immuni neanche i «colletti bianchi»), nonché per la forte presenza in città di famiglie provenienti dai Paesi dell'ex Jugoslavia, ma anche di cinesi, albanesi e persone di colore, tutti bisognosi di un tetto che li ospiti, dall'altro l'ente ha da tempo esaurito la sua disponibilità di abitazioni.

Spiega il presidente dell'ente, Pasquale Barillà: «Il patrimonio alloggiativo dell'istituto è formato attualmente di 389 alloggi, dei quali però 149 si trovano nelle case di via Domus Civica, ormai in via di abbattimento, con gli inquilini che sono stati trasferiti nelle case dell'Ater...».

È dunque emergenza per l'istituto, dove la fila dei postulanti si ingrossa di giorno in giorno, con anche 40 persone alla volta che si accalcano nella sede di via Soncini. Per fortuna, dopo un SOS lanciato al municipio, questo ente ha offerto al Caccia Burlo la disponibilità di 80 appartamenti di sua proprietà da dare in uso alle famiglie più povere e con maggiore urgenza di sistemazione. Infatti, l'assegnazione non viene fatta attraverso una graduatoria come avviene perle case popolari dell'Ater, bensì in base al bisogno, all'urgenza e secondo quanto verificano gli assistenti sociali del Comune.

Malgrado la «ciambella» delle case comunali, però il problema resta. Secondo i calcoli dell'amministrazione dell'istituto, infatti, se si tiene conto della complessa geografia di ristrutturazioni in atto che interessano l'abitato di proprietà dell'ente, a fine anno gli alloggi disponibili saranno soltanto 340. Ciò a fronte di almeno 620 famiglie richiedenti, quasi sempre persone con sfratti esecutivi, senza lavoro o con paghe da fame.

Come risolvere l'impasse? Per Barillà sarebbe necessario un altro intervento del Comune, che mettesse a disposizione altre sue proprietà. È atteso inoltre un riconoscimento normativo dell'istituto in «ente autonomo» che opera nel settore dell'edilizia assistenziale, per poter così accedere a contribuzioni regionali importanti e finalizzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri immobili.

Nell'immediato c'è da risolvere inoltre la questione degli stabili di via Flavia. Sono stati reperiti i primi sei miliardi per i rifacimenti del primo lotto di lavori, ma non quelli (quattro miliardi e mezzo) del secondo lotto: «Attendiamo il rifinanziamento straordinario – dice – di un capitolo del bilancio regionale per il 2001 e i due successivi esercizi finanziari per un totale di oltre quattro miliardi per la ristrutturazione di via Domus Civica, che è compresa nel piano di recupero di via Flavia».

Il presidente Barillà, a margine, esprime anche una forte perplessità sul fatto che il patrimonio alloggiativo dell'Itis sia finalizzato soltanto a produrre, come prevede lo statuto, rendite patrimoniali. Questo patrimonio abitativo dovrebbe essere invece indirizzato verso i meno abbienti che nella nostra città, da qualche anno, sono in gran parte contraddistinti da un'età media che va dai 30 ai 40 anni.

Daria Camillucci

Riaperti i cantieri sulla riviera di Barcola per ultimare i lavori di posa dei cubetti mancanti

Si completa il «puzzle» di porfido

Se il tempo tiene, tutto sarà pronto nel giro di qualche mese

Sono ripresi, e potrebbero concludersi prima del previsto, se le condizioni atmosferiche lo consentiranno, i lavori sulla riviera di Barcola. Mancava soltanto l'ultimo pezzo della pavimentazione in cubetti di porfido: quello che riguarda il tratto che va dalla fine della pineta all'inizio dei Topolini. Da qualche giorno è ripresa la posa del porfido «e speriamo vivamente di completare il tutto entro qualche mese - ha detto ieri l'assessore Uberto Drossi Fortuna, annunciando la riapertura del cantiere - in modo da restituire ai triestini una delle loro passeggiate classiche, quella che da Barcola porta al castello di Miramare e che spesso vede impegnati anche piccoli ciclisti e pattinatori di tutte le età».

Il lungo segmento che va dal bivio alla fine dei Topolini è agibile da tempo; con questo nuovo tratto, l'intera riviera barcolana avrà un aspetto uniforme. «Ma non ci fermeremo a questo - ha aggiunto Drossi Fortuna - perché con la riapertura del cantiere abbiamo colto l'occasione per iniziare i lavori che riguardano la pineta di Barcola e, soprattutto, il lungo marciapiede che è situato fra la stessa e la strada sulla quale transitano le automobili. Per ciò che concerne la prima, completeremo quanto già fatto, con l'allestimento di una piccola pista per biciclette riservata ai bambini e altri abbellimenti, mentre il tratto di marciapiede, che era in condizioni inadeguate al passaggio dei pedoni, sarà rimesso finalmente a nuovo».

Gran parte del lavoro preparatorio, tornando al tratto situato fra le fine della pineta e l'inizio dei Topolini, era in realtà già stato fatto, con la creazione del fondo. Mancava solo il completamento della superficie, cioè la posa dei cubetti in porfido: «Si tratta di un'opera delicata ma realizzabile in tempi veloci, soprattutto se non ci saranno inconvenienti dovuti al maltempo - ha concluso l'assessore - perciò siamo ottimisti sui termini di completamento». In altre parole, nella prossima primavera, quando ai primi tepori i triestini torneranno a esporsi al sole sulla riviera barcolana, troveranno una situazione completamente diversa dal passato, dopo tante discussioni e polemiche.

salv.

Le ruspe sono tornate al lavoro sul lungomare di Barcola.

Polo natatorio a Sant'Andrea An rileva i ritardi burocratici

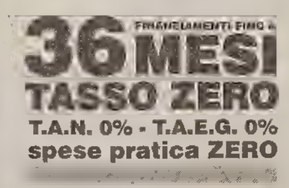
Il consigliere regionale Paris Lippi (An), in una interrogazione, rileva che l'amministrazione regionale ha concesso un contributo pluriennale di 1 miliardo al Comune di Trieste a fronte del mutuo contratto per la realizzazione di nuove opere pubbliche sportive d'interesse cittadino, quale la costruzione di un polo natatorio cittadino nell'area dell'ex Fabbrica macchine di Sant'Andrea e che, causa la lentezza negli adempimenti burocratici, il suddetto contributo è già slittato dal 1999 al 2000.

Il consigliere Lippi chiede alla giunta regionale se corrisponda al vero che il progetto debba essere ancora inviato al comitato tecnico regionale e se, a fronte di questi ritardi da parte del Comune di Trieste, lo stesso progetto non rischi di perdere il contributo.

L'Emporio degli Armadi Estel è in Casa Mia

Scegliete il vostro armadio fra oltre mille versioni, tutte con **10 anni di garanzia.**
Prezzi chiari e trasparenti con vantaggiose formule di finanziamento.

Armadio *Anteprima Evergreen*
larg. 307 cm, alt. 263 cm, prof. 62 cm,
6 ante battenti, incluso 3 piani interni,
6 aste appendiabiti, una forcella.
36 rate da L. 90.200



TRIESTE - GALLERIA FENICE - TEL. 040 639145 - FAX 040 638095

LENTI PROGRESSIVE ...1000 LIRE AL GIORNO

Le lenti progressive permettono di utilizzare un occhiale unico per vedere bene sia da vicino che da lontano. Consentono così un uso molto pratico degli occhiali, soprattutto per quelle persone che sono costrette ad utilizzarne due diversi e magari cambiarli spesso.

Grazie a noi acquistare un paio di occhiali con le lenti progressive è accessibile a tutti. Infatti continua la fantastica offerta:

LENTI PROGRESSIVE + MONTATURA A SOLE LIRE 350.000

In pratica è come se spendeste 1.000 lire al giorno per meno di un anno per avere un occhiale con lenti di eccezionale qualità, adattamento immediato, costruite su misura per voi. Un prezzo fino ad oggi impensabile. Approfittatene.

METTI A FUOCO LA TUA VITA. PASSA ALLE LENTI PROGRESSIVE

Inoltre a grande richiesta continua l'operazione

LENTI A COSTO ZERO

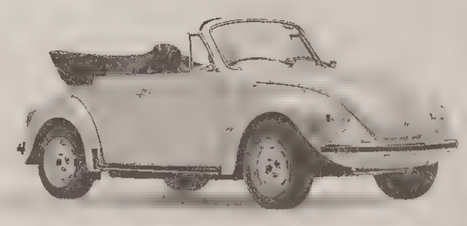
acquistando una montatura da vista avrete le lenti da vista monofocali comprese nel prezzo

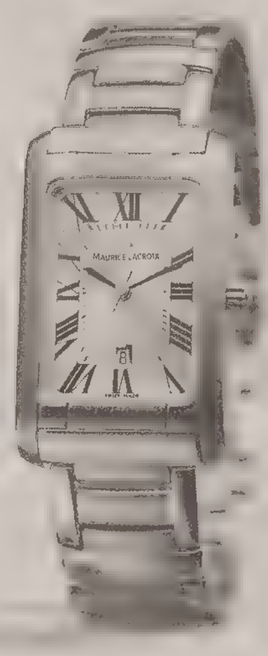
OTTICA GIORNALFOTO
Trieste - Piazza della Borsa, 8

magazzini OttiCi
Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Domenica (15.30/19.30) e lunedì (09.00/13.00 - 15.30/19.30) Ottica Giornalfoto aperta

Maurice Lacroix. Tomorrow's Classics.





Miros Nr 89746-6701

Maurice Lacroix Miros: Cassa e bracciale acciaio inossidabile vetro zaffiro antigraffio, impermeabile fino a 50 m, grandezza disponibile per uomo e donna
Per informazioni e richiesta di catalogo, scrivere a: Maurice Lacroix
20125 Milano - Via M. Gioia, 168 - 02/6703.440 Fax 02/66 98 52.05
Internet: www.mauricelacroix.com - E Mail. mauricelacroix@mclink it

MAURICE LACROIX
Switzerland
Tomorrow's Classics

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13 17-19.

LIGNANO SABBIADORO
IN VILLA DI SOLE QUATTRO UNITÀ
vendonsi
appartamenti trilocali, ingresso indipendente: soggiorno, cucinino, bagno finestrato, camera matrimoniale, cameretta. Posto auto numerato, giardino privato.
Per informazioni tel. 0339/8615000

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 30 mt. spiaggia. In palazzina trilocale arredato. 200.000.000. (FIL47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 50 mt dalla spiaggia. Bilocale. Posto auto. 165.000.000.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 500 mt dalla spiaggia. Monolocale vista darsena. 145.000.000.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Ampio trilocale arredato 2° piano. Posto auto. 220.000.000.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Zona Darsena. Monolocale ristrutturato, arredo nuovissimo. Parcheggio. 150.000.000.
VENDESI Trieste via Caboto, capannone industriale mq 2844 completo attrezzature filatura cavi banco prova carichi rottura cavi officina revisione zattere. Rivolgersi Cianciola Bari, tel. 080/5235260, fax 080/5212730.

BORSA IMMOBILIARE
VENDITE SENZA RISCHI
La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita.
Informazioni: **040.6701281**

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A.A. SERTUBI Spa ricerca a Trieste per incremento organico stabilimento produzione tubi in ghisa periti metallurgici/meccanici, operai carropontisti, carrellisti, manutentori meccanici ed elettrici con esperienza industriale. Inviare curriculum a ufficio personale Sertubi via Von Bruck 32 34143 Trieste, fax 040/3173299, Email Sertubi@Sertubi.com.
AZIENDA commerciale zona Gorizia cerca cellista addetto/a al carico-scarico merci. Telefonare 0481/380111 dalle 8 alle 19. (B00)
AZIENDA di telecomunicazioni concessionaria Matra-Nortel seleziona 1 Agente cui affidare proprio portafoglio clienti nella provincia di Trieste. Offresi: fisso mensile elevato, portafoglio clienti, telemarketing, provvigioni, incentivi. N. Verde 147-500040, sig.na Alina.
AZIENDA import-export cerca: persona per amministrazione con ottima consocenza lingua italiana, slovena, croata, inglese ed esperienza lavorativa di alcuni anni nel settore amministrativo; persona operativa con perfetta conoscenza lingua italiana e slovena e buona conoscenza lingua croata e inglese. Si richiede un'esperienza lavorativa di alcuni anni. Inviare curriculum a F.P. Trieste centro C.I. AB 3368500.

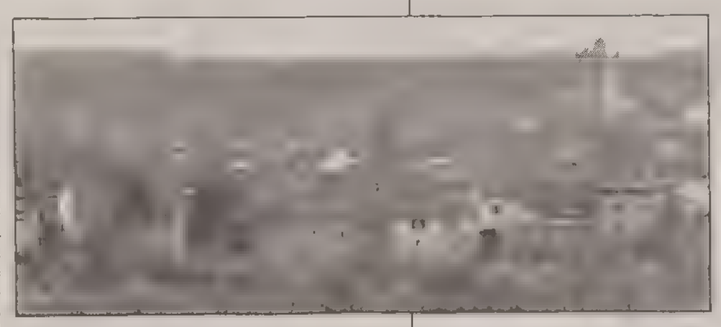
Continua in 26.a pagina

DUINO AURISINA I minori «incassi», pari a un miliardo e duecento milioni, innescano pesanti polemiche politiche

Comune più «povero» ed è bagarre

Il sindaco: «Non mi dimetto, valuteremo le potenziali possibili nuove entrate»

«Il mio è un impegno con i cittadini, sulla base di programmi che sono stati chiaramente esposti – ha tuonato il sindaco Marino Vocci – e se qualcuno lo ha dimenticato, esiste un accordo programmatico sottoscritto da noi con l'Unione slovena e la Lista civica 2000. Intendo concludere l'impegno che mi sono assunto di fronte ai cittadini. Questa amministrazione ha scelto di tutelare le fasce deboli della popolazione, impegnarsi nel sociale. Se questo non sarà possibile sarete voi – ha detto il sindaco rivolto ai consiglieri – a mandarmi a casa. Io continuo nel mio impegno. Io non mi dimetto».



Due buone ore di discussione, innescate da un motivo squisitamente tecnico, che dopo poco ha preso i connotati della polemica politica. Tutte le forze politiche in seno al consiglio hanno dato voce a considerazioni di natura generale, innescate dalla presa d'atto della minore entrata nelle casse del Comune pari a un miliardo e 200 milioni. Il 7 per cento del totale delle entrate dell'ente. La situazione di emergenza, il consiglio rinviato all'inizio della settimana, le comunicazioni frettolose, le riunioni dei capigruppo, il febbrile lavoro degli uffici, le soluzioni tampone. Soluzioni accolte da tutti vista la mancanza di alternative.

Queste minori entrate creano enormi preoccupazioni soprattutto a livello del bilancio 2001 e sul bilancio previsionale triennale. «Rimodelleremo il bilancio – ha detto Vocci –, valuteremo le potenziali possibili nuove entrate». Ed è stato forse l'intervento del consigliere Lenarduzzi del Polo a stimolare la forte reazione del sindaco Vocci. In sede di replica, infatti, numerosi sono stati gli interventi polemici; quello di Lenarduzzi il più forte. «Sono sconcertato – ha detto il consigliere del Polo – che questa amministrazione intenda abbassare la scure sulle varie attività produttive che operano in questo Comune. Attività produttive che mai hanno avuto aiuti da questa amministrazione. Aumentare le tasse non è la strada giusta. Adesso questa è una questione di fiducia al sindaco».

La delibera, dopo gli interventi di altri consiglieri è stata poi votata ed è passata con l'astensione del Polo, dell'Unione slovena e della Lista civica 2000.

Giulia Stibiel

La protesta sfocia in un ricorso al Tar contro i nuovi vincoli urbanistici, con richiesta di risarcimento dei danni

E gli agricoltori denunciano il Prg

Si sono rivolti al Tar per chiedere l'annullamento del nuovo piano regolatore del Comune di Duino Aurisina. Lo hanno annunciato ieri in una conferenza stampa congiunta. Alleanza Contadina e Coldiretti puntano l'indice contro quella variante al piano regolatore che non avrebbe recepito le istanze proposte dall'associazione di categoria e dai rappresentanti gli operatori del comporto agricolo triestino. Secondo le due associazioni, il nuovo piano regolatore di Duino Aurisina è stato improntato a una visione vincolistica, «completamente dimentica delle esigenze di chi lavora nei campi».

«A fronte di un piano di progetto per lo sviluppo integrato dell'agricoltura, approvato e condiviso da enti e amministrazioni, e di tutta una serie di consultazioni effettuate a più riprese con quel Comune – ha osservato Edi Bukavec, segretario dell'Alleanza – l'amministrazione di Duino Aurisina non ha recepito nemmeno una delle 18 osservazioni da noi proposte, umiliando sostanzialmente tutti quegli agricoltori da cui sono di fatto partite. Erano indicazioni che traducevano l'originaria concezione rigidamente vincolista della variante in una tutela attiva del territorio. E a nulla è servita la manifestazione di protesta di qualche mese fa indirizzata allo stesso Comune.

«Così - ha aggiunto - non ci è rimasto che rivolgerci al Tar per denunciare un piano regolatore dove si vietano interventi per il miglioramento dei fondi, il recupero della terra per costituire le vigne, ogni recinzione o serra, addirittura la possibilità di ricezione di ospiti per aziende agrituristiche».

«Questa variante che non tiene conto delle esigenze agricole del territorio in verità lascia perplesse tutte le forze sociali, evidenziando in sede di progettazione delle gravi mancanze. In altre parole – ha detto il presidente della Coldiretti, Dimitri Zbogar – appare tristemente evidente come tale piano sia stato redatto da personale, sia politico che tecnico – digiuno di pratica agricola. È una situazione che ha del grottesco, se pensiamo che tali provvedimenti – capaci di porre limiti alla crescita delle aziende o dei "paletti" assurdi nelle metodiche di lavoro – rischiano di farci perdere la scia delle ricadute contributive in sede di Comunità europea».

«Penso sia un segnale piuttosto importante quello lanciato dalle due associazioni – ha sentenziato l'avv. Peter Mocnik, che ha curato il ricorso al Tar -. La dimostrazione di un disagio collettivo di una categoria che, oltre a produrre, è conseguentemente impegnata a tutelare l'ambiente. A mio avviso la nuova variante al piano regolatore appare illegittima, sia dal punto di vista della procedura che da quello normativo». Tra i punti principali del ricorso, quello per cui il sindaco ha dato corso a una votazione a un ordine del giorno sulla questione agricola prima degli emendamenti della delibera a cui si riferiva. In seconda battuta, l'aver respinto senza una minima spiegazione tutti gli emendamenti proposti per l'agricoltura.

Nel ricorso si evidenzia ancora come la variante al piano approvato dal Comune di Duino Aurisina violi normative regionali comprese nel Pur. Oltre all'annullamento della variante, nel ricorso si richiede la nomina di una commissione tecnica per accertare i danni riportati dai ricorrenti con richiesta immediata di risarcimento delle somme.

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA Lettera al ministro

Per nuovi soldi Vocci bussa alla porta di Bordon: «Salvare l'ambiente costa»

Dopo aver inviato un appello urgente alla Regione affinché vada economicamente in aiuto del Comune di Duino Aurisina, che improvvisamente scopre un minore introito di oltre un miliardo nelle sue casse (per un calo delle entrate Ici), che di fatto paralizza ogni iniziativa sul territorio, il sindaco Vocci indirizza un'altra lettera al ministro dell'Ambiente, Willer Bordon.

In questo caso prospetta tutte le iniziative per uno «sviluppo socio-economico maggiormente sostenibile» avviate dal Comune, compresi i vincoli introdotti dal nuovo Prg, e sottolinea come la «valorizzazione turistico-ambientale abbia bisogno del sostegno economico di altri organi dello Stato, poiché travalica le possibilità economiche di un Comune medio-piccolo».

Tra le priorità Vocci indica «il riordino della rete fognaria e la costruzione di un depuratore (oggi assente), da realizzare lontano dalla costa e che non può essere portato a compimento né con risorse comunali né con lo stanziamento assegnato dalla Regione». Per coniugare «sviluppo e tutela dell'ambiente», per ristrutturare le Foci del Timavo e il Villaggio del Pescatore, Vocci chiede dunque soldi. Nel dicembre '99 aveva plaudito al bilancio 2000 (24 miliardi in totale, di cui 20 per spese correnti), e ora rischia di dover cancellare tutti i progetti più interessanti.

Regata Bernetti e ciclismo «doc» domani a Sistiana

Grande kermesse sportiva domani mattina nella baia di Sistiana: in particolare ci saranno la regata trofeo Bernetti organizzata dalla società nautica Pietas Julia, la gara di inseguimento a squadre di mountain bike organizzata dalla società ciclistica Isontina e la tappa del trofeo regionale cicloturistico organizzata dal Ciclo club Trieste. Nel comprensorio della Caravella zona fulcro dell'iniziativa denominata «Sistiana open sport», ci sarà la possibilità di effettuare sorvoli sui campi di gara con l'elicottero (a cura dell'Elycopter Tour) mentre il Diving club Sistiana presenterà e promuoverà la scuola immersioni subacquee.

Alla gara a squadre di mountain bike sarà presente il G.S. Sella con Daniele Pontoni (due titoli mondiali, 9 titoli italiani e centinaia di vittorie) supportato da Zaghet, Bilato e dallo specialista della pista Masotti.

«Confini aperti» oggi e domani in sella ai cavalli

Oggi e domani l'iniziativa «Confini aperti» sarà dedicata ai praticanti del turismo equestre. Oggi alle 12 l'incontro con i cavalieri sloveni sul confine di Grozzana; domani, sempre alle 12, nella piazza di Bagnoli la parte ufficiale del raduno col, saluto delle autorità. A Grozzana proseguirà la mostra mercato dei prodotti tipici con chioschi enogastronomici e con il ballo. Oggi e domani si potrà attraversare liberamente il confine al valico agricolo di Grozzana dalle 8 alle 19.

Cento rottweiler a contendersi il Trofeo di Muggia

Saranno circa 100 gli esemplari di cani Rottweiler che domani si contenderanno il Trofeo ciottà di Muggia sul campo di addestramento dell'Associazione cinofila amatoriale Wimdof (via del Serbatoio - località Farnei). Il programma prevede l'ingresso dei cani dalle 7 alle 9; alle 10 comincerà il lavoro della giuria che esprimerà i giudizi sui singoli esemplari. Alle 15 è prevista la cerimonia delle premiazioni.

Nel giardino tra via Fiordalisi e via Papaveri lo spazio senza recinzioni perché chiunque lo possa usare

Opicina ha il suo campetto di calcio

Il recupero della zona di verde attrezzato dovuto all'impegno della circoscrizione che aveva stanziato 30 milioni di fondi del proprio bilancio

E stato consegnato ufficialmente giovedì agli opicinesi il nuovo giardinetto congegnato dal Verde pubblico comunale in località Mandrjia, un antico toponimo che contrassegna un fazzoletto di terra dislocato tra la via Fiordalisi e la via dei Papaveri in zona Villa Carsia. Alla cerimonia di inaugurazione, accanto ai cittadini, hanno presenziato l'assessore al Verde pubblico, Uberto Drossi Fortuna, il presidente del consiglio comunale Ettore Rosato e il presidente della circoscrizione di Altipiani Est Albino Sosic.

Sosic ha ricostruito la storia del giardinetto, praticamente abbandonato a sè stesso dopo la cessazione del governo del Gma sul territorio triestino. Negli ultimi anni il consiglio circoscrizionale si è impegnato per un suo recupero, destinando una trentina di milioni dal proprio bilancio per rimetterlo a regime. Unico intoppo, peraltro risolto brillantemente, il possesso dell'area, che i proprietari dell'Intendenza di finanza hanno girato al Comune in destinazione d'uso, consentendogli di realizzare i lavori.

Il nuovo giardinetto, circa 14 mila metri quadri bonificati e ristrutturati, si compone di un campetto di calcio con porte e di un piccolo parco giochi con altalene e panchine. Privo di recinzione e protezione, sarà fruibile da chiunque.

«È importante che i cittadini sappiano vigilare e tutelare questo nuovo spazio – ha sottolineato l'assessore Drossi Fortuna – evitando che eventuali e isolati atti di vandalismo vadano a detrimento di un'intera comunità. Deve insomma prevalere quel concetto di educazione civica che non deve rimanere solo una frase sulla carta».

L'assessore ha successivamente comunicato ai presenti i prossimi interventi previsti sul territorio. Iniziando dalla redazione di un progetto per la realizzazione della nuova piscina di Opicina nell'ambito del comprensorio del Centro civico di via Doberdò.

ma. loz.

I.R.C.O.P.
● CORSI DI INFORMATICA
● CORSI DI LINGUE
● CORSI RECUPERO ANNI
● CORSI PROFESSIONALI
V.le XX Settembre, 37
040/370537
TRIESTE - 34126
Via IX Giugno 86/1
0481/413522
MONFALCONE - 34074
CON TE NEL FUTURO!

SPECIALE SCUOLA

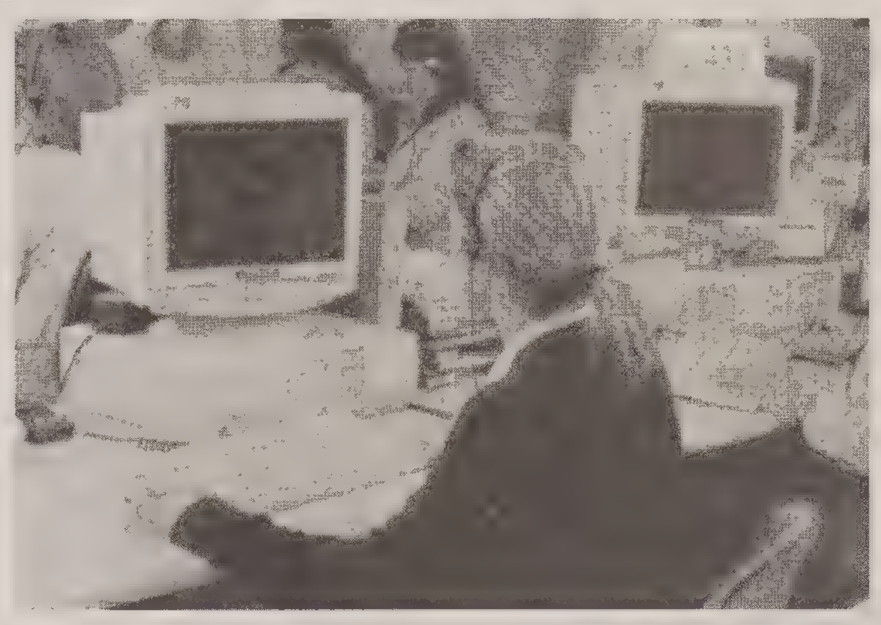
Le nuove frontiere tecnologiche cambiano scuola e lavoro

Accolta inizialmente con un certo scetticismo e una buona dose di diffidenza, l'informatica si è ormai diffusa nelle metodologie didattiche di molte scuole e sono sempre più numerosi gli istituti che si dotano di personal computer e altre apparecchiature tecnologiche da far utilizzare agli studenti.

Non a caso le apparecchiature rivolte alla formazione occupano interi padiglioni all'interno delle rassegne specializzate.

Le nuove tecnologie, opportunamente guidate e coordinate sono infatti senza dubbio in grado di influenzare positivamente e di migliorare le attività didattiche in un progressivo avvicinamento fra quanto si apprende a scuola e quanto viene proposto (e richiesto) dall'industria e dalla società produttiva.

È stato scritto che «i formatori del nuovo millennio dovranno essere capaci di trovare, analizzare e valutare le informazioni per poi tradurre questa "letteratura di rete" in materiale didattico di insegnamento, riorganizzandolo e riflettendo sul materiale raccolto con la finalità ultima di trasmettere e creare insieme cultura».



È infatti ormai considerato superato dai tempi un modello di insegnamento passivo, in cui l'insegnante parla e gli allievi ascoltano e «assorbono» senza intervenire attivamente. I mezzi e gli strumenti informatici e tecnologici forniscono invece l'opportunità di ampliare contenuti e linguaggi in modi oggi impensabili rispetto a pochi anni fa.

Reti didattiche, contenuti multimediali on-line e off-line, ambienti pedagogici virtuali, formazione a distanza sono al giorno d'oggi realtà operative.

È opportuno sottolineare che l'informatica non è solo un fatto tecnico, ma anche un modo nuovo per reinterpretare gli schemi basilari della comunicazione, dello studio, della formazione individuale e sociale.

Le potenzialità delle nuove forme di didattica basata sulle nuove tecnologie sono ormai riconosciute da tutti soprattutto per quanto riguarda l'atteggiamento di non passività, bensì di partecipazione interattiva che si crea nei confronti dei nuovi contenuti.

Tanto che si è creato il nuovo termine di «edu-tainment» (da education e entertainment): il vocabolo indica appunto l'unione di educazione e intrattenimento. Le esperienze multimediali possono dunque rinnovare in modo significativo anche il tradizionale rapporto fra insegnanti e allievi. Cd-rom mirati consentono di entrare nel cuore dei più svariati argomenti, senza dimenticare che con il computer, attraverso Internet, è possibile accedere a tutte le biblioteche del mondo.

Accanto ai tradizionali strumenti didattici, la scuola di un mondo in continua evoluzione dispone quindi anche di strumenti aggiornati in grado di fornire una cultura al passo con i tempi: è indubbio infatti che oggi si impara anche «in rete».

corsi di lingua - esami Goethe-Institut - biblioteca
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO TRIESTE
DEUTSCH-ITALIENISCHES KULTURGESELLSCHAFT TRIEST
riconosciuto dal GOETHE INSTITUT
IL TEDESCO
via Coroneo 15 Trieste
tel. 040/635764
CERTIFICAZIONE per i CREDITI FORMATIVI

ISTITUTO G. FERRARIS
Recupero anni scolastici
via S. Caterina N° 7 - Trieste (Tel. 040.632456)
LICEI - GEOMETRI
DIRIGENTI DI COMUNITÀ
CORSI DIURNI E SERALI
Premio Città di Trieste quale miglior istituto recupero anni scuola media superiori

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
Edda Desco
ISCRIZIONI DA LUNEDÌ 25 SETTEMBRE
TRIESTE Via del Destriero 11
Tel. 040.392349

Grandi Scuole
● recupero anni scolastici
● recupero materie scolastiche
TRIESTE
P.zza Unità D'Italia 7
Tel. 040/3728221

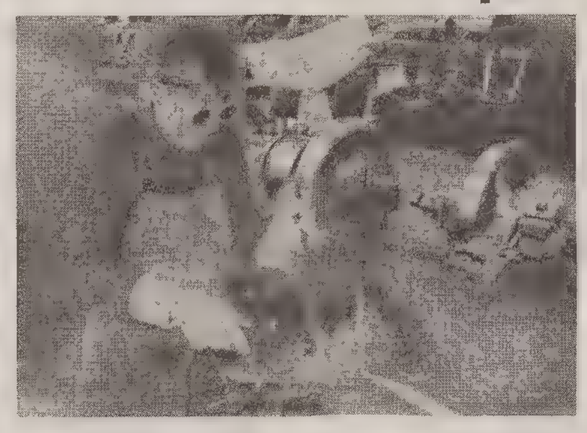
NUMEROSI I CORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICA

Studiare ma anche fare: per imparare

Sempre più numerose e diversificate le proposte di corsi di vario genere che incominciano in questo periodo e sono a disposizione non solo di chi pensa di riprendere gli studi interrotti, di frequentare un corso di qualificazione post-diploma o post-laurea in attesa (o con lo scopo) di trovare un'occupazione.

Vastissima la gamma di corsi di lingue, un vero e proprio passaporto per il mondo, ma anche corsi di taglio, cucito, cucina, ceramica, attività creative e manuali che coesistono con il sempre più diffuso e indispensabile computer e connessi corsi di informatica.

E poiché anche al giorno d'oggi, come al tempo degli antichi Romani, vale il motto «mens sana in corpore sano», numerosi e articolati sono anche i corsi di ginnastica e attività motorie e sportive.



Un fiorire così numeroso di corsi evidenzia chiaramente una richiesta sempre più diffusa e segmentata.

Scuole pubbliche, istituti privati e associazioni sono fra gli enti promotori di quest'intensa attività formativa. Molti dei corsi di prima formazione o di formazione specializzata post-diploma sono nati e sono finanziati in molti casi dall'Unione Europea per rispondere al disagio di giovani che non riescono a trovare un'occupazione o la cui preparazione scolastica tradizionale non consente un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di apprendere professionalità legata all'ambito dell'edilizia, dell'ecologia, dell'ambiente, dell'industria navalmeccanica, dei servizi più vari e innovativi.

Il settore dei servizi all'impresa e alla persona sta assumendo un ruolo sempre più preponderante e ciò comporta la nascita di molte professioni del tutto nuove rispetto al passato.

Il medesimo assunto vale ovviamente per tutte le attività di tipo produttivo legate al mondo della rete, delle fibre ottiche, della tecnologia in generale.

Il tratto comune è sempre l'attenzione a creare un punto di equilibrio fra domanda e offerta con uno stretto legame tra apprendimento teorico e sperimentazione di un fare concreto.

Hildegard Bayer
CORSI DI LINGUA TEDESCA
Autorizzata da. Ministero della Pubblica istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983
INIZIO CORSI 2 OTTOBRE 2000
● CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
● INSEGNANTI DI MADRELINGUA
● GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
● BIBLIOTECA - VIDEOTECA
● CORSI AZIENDALI INDIVIDUALI
INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 14.30-18
Via Ginnastica 3 - I piano - Tel. 040.661050

AVAN SCHOOL
CORSI DI ESTETICA
Iscrizioni entro il 30/9/00
Tel. 040/636782 - Via G. Gallina, 2

Il primo inglese non si scorda mai!
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE
Corsi per bambini
Corsi per ragazzi
Corsi per adulti
Corsi aziendali
BRITISH INSTITUTES
via Donizetti 1 (laterale di via Battisti)
tel. 040/369222 - TRIESTE

Associazione Culturale Orizzonti dell'Est e dell'Ovest
Corsi gratuiti per nuovi soci, mensili, quadrimestrali, annuali, individuali o di gruppo, ecc...
Corsi di informatica (corsi base Windows 98, Office: Word/Excell/Acess), Internet, pagine web, autocad, acess con programmazione, alfabetizzazione informatica (dai 4 anni in su), inglese per Internet ecc..
Corsi di lingue (bambini dai 3 anni in su, ragazzi e adulti) con insegnamento innovativo o tradizionale, business english, corsi aziendali ecc... Inglese - Tedesco - Francese - Spagnolo - Portoghese - Italiano per stranieri - Russo - Sloveno - Croato - Arabo - Cinese - Giapponese
Attività culturale: proiezioni, meetings, biblioteca, audio e videoteca, cd rom, televisione satellitare, web tv, racconti di viaggio, punto Internet-cafè, ecc...
Via Geppa 2 V.o p. Ts - Tel.-fax. 040/3480662 e-mailorizzest@tin.it

«Comunicativo», il metodo per insegnare le lingue straniere ai piccoli

La maggior parte degli esperti è concorde nel sostenere che l'apprendimento delle lingue straniere in età infantile è più semplice, più facile e più duraturo.

Uno dei metodi didattici più validi utilizzati nei corsi per bambini è quello «comunicativo», ovvero basato prevalentemente sulla lingua parlata.

Attraverso il gioco inoltre il bambino viene coinvolto in varie attività (la scelta dei giochi ovviamente viene operata fra quelli che implicano strutture e fasi «da memorizzare»).

È importante soprattutto per l'allievo giovane, che ha un'assimilazione di tipo «integrale», la presenza di insegnanti madrelingua, perché solo una conoscenza viva e interiorizzata della lingua consente di abituare chi apprende a seguire un discorso o una sequenza logica anche senza conoscere tutti i vocaboli, esercitandosi a cogliere il significato di una frase partendo anche solo da pochi vocaboli già noti.

Importante l'uso di audiovisivi, molto utili in quanto fondono insieme linguaggio e immagine; i messaggi audiovisivi vengono poi ripresi nelle lezioni dal vivo per aiutare la memorizzazione dei vocaboli e delle strutture sintattiche.

Canzoni, gags, filastrocche sono efficaci per la pronuncia, per l'accento, il ritmo e l'intonazione! Per i ragazzini in età scolare è altresì importante creare un buon equilibrio fra apprendimento della lingua orale e scritta (proponendo per iscritto ciò che è stato già acquisito oralmente).

Facendo e giocando, con giochi dinamici in coppia o in gruppo, si impara l'inglese già dal livello «nursery».

Associazione Culturale di Studi Ibero - Latino Americani
Miguel de Cervantes
CORSI INTENSIVI GRATUITI PER ADULTI E BAMBINI
di Spagnolo ● Portoghese ● Inglese ● Francese ● Italiano per stranieri
PER NUOVI SOCI
Per iscrizioni e informazioni: tel. 040/300588
Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste
dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 sabato 10-13

Corsi di informatica per il conseguimento de
LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER
European Computer Driving Licence
ECDL
È un programma sostenuto dall'Unione Europea
Un passaporto per il mondo del lavoro
ISTITUTO SCOLASTICO A TRIESTE DAL 1919
enenkel
via Donizetti 1 (laterale di via Battisti) TRIESTE
Tel. 040/370472

BRITISH SCHOOL of FRIULI-VENEZIA GIULIA
Trieste - 18, via Torrebianca - tel. 040.369.369
Home Page: www.eaquals.org/british-fvg
INGLESE
unica...
...solo docenti di madre lingua
...27 tipologie di corsi specifici in base ad età e livello
...ampia scelta di orari (8.00-21.00)
...con certificazione europea di qualità
ENTE CERTIFICATORE PROGETTO LINGUE 2000
UNIVERSITY of CAMBRIDGE Local Examinations Syndicate
EAQUALS CERTIFICATO EUROPEO DI QUALITÀ

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO
ho deciso: mi iscrivo a
INGLESE
● Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
● Corsi intensivi o di conversazione
● Corsi speciali per bambini o ragazzi
● Insegnanti di madrelingua
● Certificazioni valide per il credito formativo
● Corsi di preparazione esami University of Cambridge
● Preparazione esami Trinity College London
Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300
TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/638846
Orario segreteria 9.30 - 12 e 16.30 - 19
ANNO SCOLASTICO 2000 - 2001
Ultimi giorni per le iscrizioni
CORSI DI PRIMA FORMAZIONE
● ESTETISTE - VISAGISTE
● MASSAGGIO BASE ED ESTETICO
● MASSAGGIO CALIFORNIANO
● MANICURE - PEDICURE
● PARRUCCHIERI
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE
● TRUCCO CROMATICO (tatuaggio)
● PEDICURE PERFEZIONAMENTO
● LINFODRENAGGIO
● RIFLESSOLOGIA PLANTARE
CARTAMODELLO CUCITO E TAGLIO
GINNASTICA FEMMINILE

Ferriera: la parola alla Lucchini

Scrivo per rispondere alle lettere delle signore Carla Umari e Maria Grazia Sist Benevol pubblicate dal giornale i giorni 27 e 28 settembre scorsi.

A seguito di importanti interventi impiantistici completati questa estate credevo, e continuo a credere, che la maggior parte della popolazione abbia potuto verificare significativi miglioramenti per quello che è l'impatto ambientale della Ferriera. Altri importanti lavori sono in corso e porteranno ad ulteriori benefici. Pur essendo certo che lo stabilimento non sarà mai un «maso» dell'Alto Adige, perché è e rimane una struttura industriale, sicuramente è avviato ad essere un impianto sempre più ecocompatibile.

Per quanto riguarda invece il rumore lamentato dalla signora Sist Benevol, va detto che esso si riferisce a alla centrale di cogenerazione, che la società Ansaldo sta attualmente avviando. Premesso che quando ci verrà consegnata il livello di rumore sarà sicuramente e stabilmente al di sotto dei limiti di legge, la fase attuale di messa a punto, che si completerà a fine novembre, potrà talvolta dar luogo ad emissioni indesiderate.

Il fatto che i rumori riscontrati vadano e vengano non è riconducibile a «furberie» del costruttore, come forse lasciava intendere la signora Sist Benevol, ma è sicuramente connesso al processo di messa a punto. Ansaldo si è comunque impegnata a far sì che tali inconvenienti accadano il meno possibile in questo periodo e che comunque, se inevitabili, vengano gestiti in fasce orarie tali da non arrecare eccessivo disturbo alla popolazione.

Per quanto riguarda invece la forza lavoro della Ferriera vorrei fornire solo qualche dato: i dipendenti sono in tutto 715, di cui 29 extracomunitari (di questi 15 sono extracontinentali). Per dare numeri più completi in termini di ricaduta occupazionale della Ferriera bisogna sommare al numero sopra citato circa 250 persone che lavorano stabilmente nell'indotto (in occasione dei grandi rifacimenti impiantistici e completati questa estate tale numero è arrivato a sfiorare le 1000 unità).

Francesco Semino,
direttore delle relazioni esterne Lucchini

Rosella, bimba graziosa

Questa graziosa bambina di oltre 50 anni fa è Rosella: a lei, per il suo compleanno, auguri da Elisabetta e Giacomo, dalla mamma, dalle sorelle e dalle amiche.

La riqualificazione delle Rive

In merito alla segnalazione apparsa il 20 settembre «Rive, banchina fatiscente», vorrei rispondere per dare alcune informazioni che sono sempre utili. Con questo stesso obiettivo è nato il sito dei lavori pubblici del Comune di Trieste (www.retecivica.trieste.it/palaepicon), al quale si può accedere anche per partecipare al forum di discussione su svariati argomenti, proposti appunto dai cittadini stessi.

Veniamo dunque all'argomento della segnalazione: si chiede, tra le altre cose, di definire gli ambiti di competenza degli Enti riguardo alla zona delle Rive.

Il confine che delimita la competenza dell'Autorità portuale e la competenza del Comune è costituito proprio dalle rotaie del treno lungo le Rive, quelle rotaie poste appunto al di là dell'aiuola. Ciò non toglie che l'amministrazione comunale abbia intrapreso una riqualificazione di tutte le Rive da piazza Unità a Campo Marzio, con l'obiettivo appunto di valorizzare e «rendere più accogliente» quella che nella segnalazione cui mi riferisco viene definita appunto come «il centro vitale della città».

L'esempio è proprio la partenza dei lavori in corso Cavour, ora in fase di esecuzione. L'opera proseguirà fino a Campo Marzio in lotti successivi. La riqualificazione dal punto di vista architettonico sarà affidata allo stesso ideatore che ha progettato la piazza Unità, questo allo scopo di dare un'omogeneità di visione con la piazza stessa, in quanto l'intervento di questa si stenderà su tutta la zona frontale alla piazza fino ad arrivare proprio al mare. Oltre a sistemare le aiuole spartitraffico, le Rive avranno anche un nuovo sistema di illuminazione identico a quello che è in fase di posa lungo corso Cavour.

È prevista inoltre anche la riqualificazione della Pescheria, che sarà destinata a sala multifunzionale: tale riqualificazione sarà effettuata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste. Anche in questo caso l'intervento si allargherà all'area adiacente, ossia alla zona di pertinenza dell'edificio lungo tutto il suo perimetro.

Auspichiamo che l'Autorità portuale intervenga per le parti di sua competenza, ma penso che non ci siano grandissimi problemi anche visto e considerato che consegneremo alla città le Rive completamente riqualificate. Si spera quindi che la ristrutturazione delle stesse banchine (evidenziata e richiesta nella segnalazione) sia una conseguenza della realizzazione della riqualificazione delle Rive stesse.

Mi auguro inoltre che venga definita una volta per tutte la destinazione dell'ex magazzino vini conseguente anche alla sua ristrutturazione, ma questo dipende un po' dall'intraprendenza dei privati, attuali proprietari.

I progetti di tutto quanto richiesto nella segnalazione in parte esistono e in parte sono in corso di elaborazione, quindi riteniamo che sia comprensibile avere un po' di pazienza dal momento che abbiamo intrapreso una strada di non ritorno, come testimoniato dai lavori in corso Cavour. Purtroppo, come ormai ripetiamo spesso, le procedure dei lavori pubblici sono molto lunghe, ma dobbiamo considerare che, in cambio di questa necessaria pazienza, verrà di fatto donata alla città una zona completamente riqualificata, come d'altronde è già avvenuto per altre aree, non soltanto cittadine.

Uberto Fortuna Drossi
assessore Area territorio e patrimonio
(fortuna@comune.trieste.it)

Donazione di organi: ecco come sarà applicata la legge

L'Ass n. 1 Triestina risponde al sig. Gianni Suzzi che lo scorso 22 agosto poneva alcune domande sulla delicata questione della donazione di organi dopo la morte.

L'autore della segnalazione chiede in particolare quale sia il valore della tessera distribuita ai cittadini in occasione dell'ultima consultazione referendaria, tenuto conto del fatto che la legge sui trapianti del '99 considera sussistere la tacita volontà (il cosiddetto silenzio-assenso) di donare gli organi dopo la morte qualora non sia stata espressa in vita volontà contraria.

È necessario premettere che la legge del '99 è ancora oggi attuata solo in parte. La sua completa applicazione si realizzerà nel momento in cui le Aziende sanitarie locali e quelle ospedaliere avranno messo a punto, sulla base delle direttive del ministero e della direzione regionale della sanità, le cosiddette procedure di notificazione.

In attesa che dette procedure (in sostanza luoghi, orari e modalità di raccolta delle dichiarazioni di volontà a donare gli organi dopo la morte) siano attivate dalle Aziende sanitarie, il ministero, con un decreto dell'aprile scorso, ha ritenuto di dare a tutti i cittadini la possibilità di dichiarare la propria volontà anche utilizzando una tessera consegnata in occasione del referendum del maggio scorso. Ai familiari (coniuge, convivente, figli, genitori) viene comunque riconosciuta la possibilità di opporsi al prelievo qualora la persona non si sia espressa con questo o con altri mezzi.

Dal silenzio-assenso alla tessera distribuita in occasione dei referendum: chiarimenti dall'Azienda sanitaria

La regola del silenzio-assenso cui fa riferimento il sig. Suzzi scatterà quindi soltanto dopo l'attivazione delle procedure di notificazione nel caso in cui la persona non abbia provveduto ad esprimere, secondo tali procedure, la sua volontà contraria.

L'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina pubblicizzerà a tempo debito, verosimilmente entro la fine di ottobre anche a mezzo stampa, modalità, luoghi e orari di raccolta delle dichiarazioni di volontà a donare gli organi dopo la morte.

Per ogni ulteriore informazione in materia è possibile rivolgersi all'Ufficio rapporti con il pubblico dell'Azienda (numeri telefonici 040/3995053 - 040/360835).

Franco Rotelli,
direttore generale dell'Ass n. 1

Macchine sfregiate

In via Trevisani da un qualche tempo si aggira un «signore», se così si può definire, che in ore notturne si diverte a sfregiare le macchine ivi posteggiate. Ultimamente è stata completamente sfregiata un'altra macchina, per un danno quantificato in circa cinque milioni di lire. Ho già presentato denuncia verso ignoti ai carabinieri, nel contempo prego gentilmente gli stessi, nei limiti del possibile, di sorvegliare detta via acciocché questo «signore» non continui imperterrito il suo folle divertimento.

Leonardo Guida

Ancora su Pio IX

Ho letto con interesse la segnalazione apparsa nei giorni scorsi a firma di Gian Giacomo Zucchi a proposito di Pio IX. Anzitutto mi compiaccio per la conoscenza che egli dimostra di avere sulla vita di quel papa del quale ogni tanto si discute, sia in materia religiosa che politica.

Non conosco a fondo la biografia dell'illustre pontefice ma per quanto ricordo di aver letto su vari testi scolastici all'epoca in cui ero studente di scuola media, mi consta che Pio IX fu sempre ostile all'unità d'Italia e chiese solidarietà e appoggio ad Austria, Francia e Spagna per difendere l'integrità e l'indipendenza dello Stato pontificio. È noto che fu ostile a Mazzini e a Garibaldi, due dei grandi artefici del nostro Risorgimento e dell'unità nazionale. Poco o nulla appresi, invece, dai testi scolastici (perché intorno al 1938 e fino al 1945 vigeva la censura) a proposito dell'ostilità del re di Roma e della sua curia verso gli ebrei e ritengo che questo lo sappia anche Zucchi.

Che oggi sia legittimo da parte della Chiesa beatificare Pio IX è fuori discussione perché la Santa Sede è libera di decidere come vuole. Ciò nonostante non va trascurato che questo modo di agire sta creando sconcerto, meraviglia e contrarietà tra i laici italiani e stranieri di numero considerevole e importanti come fonte di libero pensiero.

Vorrei sottolineare che i laici non sono atei come a molti fa comodo giudicare, bensì non confessionali pur essendo credenti in un Dio unico. Laici sono pure coloro che disconoscono ogni monopolio religioso vantato da confessioni religiose. In particolare mi riferisco alle dichiarazioni del prefetto vaticano Ratzinger in base alle quali il Paradiso è solo per i cattolici.

Enzo Laurenti

Anna con le due figlie

Qui ritratta assieme alle due figlie tanto tempo fa, Anna Vetri Rak compie oggi 90 anni: mille affettuosi auguri da Uccia, Gianni, dai parenti e dagli amici.

L'esodo degli istriani nei testi didattici

Abbiamo constatato finalmente che, su iniziativa di un gruppo di studenti, sono stati messi in discussione e contestati alcuni libri di testo per le scuole superiori, che presentano errori e falsità su fatti di questo secolo che riguardano le vicende della Venezia Giulia e della Dalmazia dopo la seconda guerra mondiale e sulle persecuzioni che indussero all'esodo 350 mila italiani.

«Il Giornale» del 19 settembre scorso e il Tg1 dello stesso giorno hanno intervistato i giovani sui contenuti di questi testi, di cui vengono riprodotti brani virgolettati.

Tale fatto rende ancor più attuale e tangibile quanto detto da esperti nel convegno del 15 maggio scorso all'Istituto dell'Enciclopedia italiana, promosso dal ministero della Pubblica istruzione e da questa Federazione, che dimostra l'importanza e l'urgenza di un intervento in materia da chi di competenza, per correggere e ridurre la diffusione di interpretazioni distorte e per ristabilire la verità, rispettando i risultati della storiografia circa il disegno di pulizia etnica che costituiva l'obiettivo di fondo dei massacri di italiani nelle foibe.

Guido Brazzoduro
presidente Federazione delle Associazioni degli esuli istriani fiumani e dalmati

1 ottobre 2000 Trieste Respira... il mare

TrieSTe

DOMENICA RIPOSO

LASCIA L'AUTO A CASA E RESPIRA LA CITTÀ

LE DOMENICHE DEL: 1 OTTOBRE, 5 NOVEMBRE, 3 DICEMBRE 2000

Ministero dell'Ambiente

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

WWF
LEGAMBIENTE Trieste
COPED - CamminaTrieste

Comune di Trieste

Con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Trieste

VIA DANTE E VIA S.NICOLÒ
Ore 11.00 – 13.00 e 15.00 - 18.00
Musica, giocoleria, burattini, cantastorie, ballo animeranno per i più giovani le strade del centro storico.

LARGO RIBORGO
Ore 11.00 – 13.00 e 15.00 - 18.00
Giochi, colori, carta e pennelli saranno a disposizione dei bambini della scuola di base.
Alle ore 15.00 stage all'aria aperta di dance e ballo per grandi e piccini.

VIA CABORO, 2
Per i più piccoli gli operatori dell'asilo nido *Tutti Bimbi* aprono il giardino del nido e quello adiacente della scuola materna Tor Cucherna. Ore 10.00-13.00

VIA DEL ROSARIO 2
Biblioteca comunale del popolo Pierantonio Quarantotti Gambini
Ore 10.00 – 13.00 apertura straordinaria della biblioteca

PIAZZA S. ANTONIO
Torneo di Basket tra squadre di ragazze e ragazzi categoria Propaganda (11-12 anni). I partecipanti dovranno presentarsi in tenuta ginnica alle ore 9.00 per le iscrizioni.
Ore 9.00 - 11.00 e 15.00 - 18.00
Ore 11.00 – 13.00 e 15.00 - 18.00
Il Club dei giocolieri propone i suoi laboratori all'aria aperta.
Ore 12.00 - 14.00: Come tradizione, nella giornata dedicata a San Francesco, vi sarà la Benedizione degli animali
Ore 9.00 - 18.00: In occasione della Giornata nazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione biologica, produttori biologici locali allestiscono una degustazione dei loro prodotti.

PIAZZA CAVANA, VIA DELLE MURA E GIARDINO DI VIA SAN MICHELE
Ore 11.00 – 13.00 e 15.00 - 18.00
Animazione per i più piccoli anche grazie al contributo degli asili nido comunali Piccoli Passi e Filastrocca.

TEATRO MIELA - Piazza Duca degli Abruzzi
Concerto della Banda Refolo in occasione dei festeggiamenti per i 25 anni dalla fondazione

P.ZZA DELLA BORSA
Ore 11 - 13 e 15 - 18: animazione per i più piccoli

MOLO PESCHERIA 2
Civico Aquario Marino
Ore 11.00: Proiezione sul tema "Ecologia degli ambienti costieri e lagunari del Golfo di Trieste"

BACINO IV - Young Barcolana
Ore 11.00 - 16.00: Secondo appuntamento con le gare di classe Optimist della regata, soprannominata Barcolina, aperta ai più piccoli e organizzata nell'ambito delle manifestazioni "Barcolana 2000".
Sempre in occasione della storica regata triestina, ricordiamo la mostra mercato allestita in Piazza della Borsa.

VIA DELLE MURA angolo via del Bastione
Progetto Crosada
Ore 10.00, 11.00, 12.00 visite guidate al cantiere di scavo

Per le manifestazioni dedicate ai piu piccoli in caso di maltempo si useranno: al mattino le gallerie Protti e Rossoni, nel pomeriggio il teatro Miela

Plantina gentilmente concessa da Nino Bon

Inoltre, ma fuori dal perimetro, presso l'Ippodromo di Montebello a partire dalle 16.00 si terrà un pomeriggio di corse dedicato all'Imperatrice Sissi.

Con la partecipazione di: Andandes, L'Arca, M.A.I., Il club dei giocolieri/A.C.T.I.S. P.A.G., Teatro Edo, Burattini e Cantastorie, ARCI ragazzi, Università degli Studi di Trieste, Associazione Sportiva Libertas Trieste, Legambiente, Circolo Verdazzurro, AIAB, Banca Etica, Slow Food, Banda Refolo, Nordest Ippodromi, Promo Sail.

ACT
Sarà sperimentalmente in funzione il nuovo **autobus a trazione elettrica Stream**.
Dalle 12 alle 18 il veicolo Stream potrà trasportare i cittadini, gratuitamente, sull'anello Corso Italia – via Mazzini.
Mezzi pubblici dell'A.C.T. ed autovetture pubbliche di piazza (taxi) sono autorizzati a transitare lungo le seguenti vie: via Mazzini, piazza della Repubblica, via Roma (tratto Milano-Mazzini), via S.Spiridione (tratto Corso Italia-Filzi), via Filzi, piazza Tommaseo, via del Canal Piccolo, corso Italia, via S. Giusto, via Grossi, viale Ragazzi del 99, via Capitolina e piazza della Cattedrale;
Viene istituita una serie di capolinea dei mezzi pubblici dell'A.C.T. sul seguente asse viario
- linee 11, 17, 18 e 28 in via Mazzini, tratto compreso tra via Cassa di Risparmio e Rive

URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO tel. 040 / 6754850
In occasione delle "Domeniche Ecologiche" l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, rimarrà aperto dalle ore 9.00 alle 13.00.

DELIMITAZIONE DELL'AREA CON DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 18.00
Il divieto di circolazione interessa tutte le strade interne all'area delimitata dalle seguenti vie, che ne costituiscono il perimetro e che sono transitabili nei sensi di marcia normalmente consentiti: via Milano, corso Cavour, Rive, via F. Venezian, via S. Michele, via S. Giusto, via Bramante, piazza Vico, piazza Sansovino, gall. Sandrinelli, via Pellico, piazza Goldoni, ponte della Fabra, via Carducci.

Kevlar communication

ORE DELLA CITTÀ

Anziani Pro Senectute

Oggi, al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, «Un'autrice, tre voci», programma di canzoni e versi di Maria Grazia Detoni Campanella con la partecipazione di Marisa Surace e Ylenia Zobec. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Gruppo teatrale La Barcaccia

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 al Teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53) il gruppo teatrale La Barcaccia presenta il cartellone della stagione teatrale 2000-2001 e lo spettacolo della sezione ragazzi «Il paese del bonumor» di Carlo Fortuna per la regia di Giorgio Fortuna. Ingresso libero.

Banchetti del Wwf

Oggi in piazza della Borsa e in via delle Torri e domani solo in piazza della Borsa il Wwf organizza dei banchetti in difesa dei grandi alberi. A chi diventerà socio Wwf saranno offerti un ficus benjamin e una maglietta.

Fiaccolata benefica

Si terrà oggi la fiaccolata benefica in rollerblade contro la sclerosi multipla organizzata dall'Aism e dall'associazione Bavisela. Dalle 18 in piazza Sant'Antonio due ore di divertimento per i bambini. Dopo la fiaccolata in piazza Sant'Antono alle 21.30 concerto della Banda Berimbao.

Difensore civico volontario

Riprende dal 4 ottobre l'attività del difensore civico volontario Gianfranco Gambassini che è gratuitamente al servizio dei cittadini per consulenze. L'ufficio, in corso Saba 6, è aperto lunedì dalle 17 alle 18, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. Per appuntamento tel. 040-761040 (fax 040-636022).

Nostra Signora della Provvidenza

Oggi, in occasione della festa di N.S. della Provvidenza, vi sarà una fiaccolata che partendo dal piazzale della chiesa di Sion (via don Minzoni 5) alle 19, accompagnata dalla banda Refolo e dal coro dei giovani dell'Oberdan, lungo le strade del rione arriverà alla chiesa della Provvidenza (via Besenghi 8) dove si concluderà la celebrazione eucaristica.

Con il Fai a Treviso

Per lunedì 9 ottobre il Fai di Trieste organizza una gita culturale a Treviso per la visita guidata alla mostra «La nascita dell'Impressionismo» e a Conegliano Veneto per la mostra «Da Courbet a Manet». Per prenotazioni tel. 040-3728434.

Gemellaggio adriatico

Oggi, dalle 10, nelle acque del Bacino San Giusto (di fronte a piazza Unità) ritorna il «Gemellaggio adriatico», gara di voga fra ragazzi degli istituti nautici di entrambe le sponde del nostro mare.

Teatro Verdi

Oggi alle 17.30, al Teatro Verdi, avrà luogo la presentazione al pubblico della stagione d'opera e di balletto 2000/2001. L'ingresso è libero.

Cisl-Ust Servizio concorsi

La Cisl-Ust ufficio concorsi informa che gli esami per i concorsi a 101 posti di addetto ai terminali evoluti e 64 posti di operatore macchine presso il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco sono fissati rispettivamente i giorni 8 e 9 novembre alla fiera di Roma. Per raggiungere la sede dell'esame questo sindacato organizza il servizio autobus. Per maggiori informazioni e per l'organizzazione del corso rivolgersi alla Cisl-Ust di piazza Dalmazia 1.

Vigili del fuoco

L'ufficio personale del comando provinciale dei Vigili del fuoco informa che nella sede centrale di via D'Alviano 15/1 sono affissi i diari delle prove selettive dei concorsi a 101 posti di addetto ai terminali evoluti e 64 posti di operatore di sala macchine del corpo nazionale Vv.f. Per la conferma della data e dei luoghi d'esame i candidati dovranno consultare la G.U. 4.a serie speciale n. 16 del 24 ottobre.

Panathlon International

Il Panathlon Club Trieste organizza oggi un incontro interclub con i Panathlon di Gorizia, Pordenone, Tolmezzo e Udine. In programma una visita al Laboratorio dell'immaginario scientifico e una tavola rotonda sul tema «Lo sport e l'handicap», corredata da un filmato.

Rotary Muggia

Oggi passeggiata storica per le calli e le piazze di Muggia con la guida di Franco Stener per i soci del Rotary Club Muggia. Ritrovo alle 15 in piazza Marconi a Muggia; seguirà una bicchierata nel cortile del castello.

«Il caffè delle donne»

Oggi a Roma si svolgerà la marcia delle donne contro la povertà. Parteciperà anche una rappresentanza dell'associazione «Il caffè delle donne» dell'Udi.

Istituto di grafologia

Le iscrizioni al corso di grafologia psicologica e professionale si effettuano nella segreteria dell'Istituto italiano di grafologia il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19, in via Crispi 28 (tel. e fax 040-633565 oppure 040-410639, 040-368017). Negli stessi giorni le iscrizioni ai corsi di rieducazione della scrittura per bambini a adolescenti.

Visite guidate in elicottero

Oggi è sospeso il servizio di visite guidate in elicottero organizzato dall'Azienda di promozione turistica, a seguito dell'occupazione dello spazio aereo da parte del raduno di superleggeri. Il servizio riprenderà normalmente domani tra le 15 e le 18.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in campo S. Giacomo oggi, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Rassegna corale

Oggi alle 20.30, nella sala Oceania della Stazione marittima, si svolgerà la rassegna corale «Canto sul mare» organizzata dal Coro Clara Schumann con la collaborazione dell'Usci (Unione società corali italiane) di Trieste.

Castello di Miramare

Il museo storico del castello di Miramare comunica che oggi si terrà la visita guidata gratuita sul tema: «Due imperatrici a Miramare: Carlotta e Sissi» alle 17.30, 18.30 e 19.20.

Messa in latino

A partire da domani, alle 11, nella chiesa di Sant'Andrea del Porto nuovo sarà celebrata la messa in latino in rito romano antico. Domani accompagnerà il sacro rito il gruppo vocale Vox Nova Tergeste.

Messa in croato

Domani alle 11 nella cappella della chiesa di Sant'Antonio, ingresso lato via Paganini, verrà celebrata una messa per i fedeli di lingua croata.

Parrocchia di Santa Teresa

La comunità parrocchiale di S. Teresa festeggia domani la festa della patrona con le solenni celebrazioni. Le Acda (Associazioni cristiane dipendenti assicurativi) invitano a unirsi alla concelebrazione delle 9.30, presieduta da mons. Giuseppe Rocco, parroco della comunità, nella chiesa di via Manzoni. Alle ore 11 la seconda messa: la chiesa ortodossa eritrea sarà presente con un suo rappresentante.

Beata Vergine del Rosario

Nella chiesa parrocchiale - cappella civica del Rosario (piazza Vecchia) oggi s'inizia il mese del Rosario, alle 17. Seguirà, alle 18, la messa festiva e, alle 19.15, quella in lingua latina secondo il rito romano approvato nel 1962. Domani messe alle 9, 10.30, 11.30, 17.30. Alle 12 Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei. Alle 16.30 Rosario.

Sant'Antonio Taumaturgo

Domani riprenderà l'attività della Cappella corale della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo con l'esecuzione della messa solenne delle 9. Alle 18.45 riprenderà il canto dei vesperi in gregoriano, seguito dalla benedizione eucaristica.

Museo del mare

Al Civico museo del mare di via Campo Marzio 5 oggi, alle 18, si inaugura la mostra fotografica: «Riflessi sulla Barcolana» di Liliana Bamboschek. L'ingresso è libero.

PICCOLO ALBO

Cerco proprietario di una moto che ha danneggiato una Vespa 125 rossa targata AH 35460 nel parcheggio dell'ospedale di Cattinara fra le 15 e le 16 circa del 28 settembre. Tel. 040-232360.

Ritrovata in via Battisti una chiave per macchina Fiat. Tel. 040-823051.

Gli appuntamenti

Domani benedizione degli animali Astad, porte aperte al rifugio di Opicina

Tornano gli appuntamenti della Giornata mondiale degli animali organizzata nella domenica più vicina al 4 ottobre, ricorrenza di San Francesco. Domani alle 10 nella sala Illiria della Stazione marittima l'Enpa organizza la cerimonia di premiazione di scuole e alunni vincitori del concorso zoofilo scolastico del 1999-2000.

Sempre domani l'Astad festeggia i 40 anni di attività. Alle 12.15 in piazza Sant'Antonio Nuovo benedizione degli animali: quanti vi parteciperanno sono invitati a tenere i cani al guinzaglio e i gatti nei trasportini. Alle 14 l'Astad aprirà i cancelli del suo Rifugio (Villa Opicina 1098) per far conoscere a tutti la struttura e l'attività svolta a favore degli animali randagi e abbandonati. Per affrontare meglio l'accoglienza «vivace» degli ospiti a quattro zampe del rifugio, l'Astad consiglia abiti sportivi e invita a lasciare a casa i propri cani.

Anche Greenpeace organizza per domani la benedizione degli animali: si svolgerà sul sagrato della chiesa di San Bartolomeo a Barcola al termine della messa delle 11, quindi verso le 11.30.

Proposta dell'associazione ScuolaFuori

«Palcoscenico Giovani» Stasera al Miela festa finale con assaggi... multietnici

Gruppo Rastrellatori Una proiezione di documenti storici

Dopo le celebrazioni tenute sul colle di San Giusto a ricordo del Gruppo Rastrellatori – Trieste, il Comune promuove un'altra occasione di approfondimento e di ricordo dell'opera svolta da quegli uomini. Grazie all'apporto della Cineteca regionale e della famiglia Vitrotti, questo pomeriggio con inizio alle 18.15 nell'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27) saranno proiettati due documenti storici (intitolati «Mine alla deriva» e «In dialogo con la morte») che evidenziano il senso civico di quanti operarono per bonificare la città, il porto e i territori circostanti dai residui bellici. L'ingresso è libero.

Palcoscenico Giovani, la rassegna organizzata da Comune e cooperativa Bonawentura con l'obiettivo di dare spazio e voce alla creatività dei più giovani, si conclude oggi alle 20.30 al teatro Miela con «Onustan = Festa», uno «spettacolo d'assaggi... agrodolce, piccante» proposto da un gruppo di ragazzi dell'associazione ScuolaFuori che lavorano in una casa d'accoglienza per minori stranieri, dei quali di cui ogni giorno ascoltano le storie, le speranze, i viaggi. Il gruppo di ScuolaFuori – con la partecipazione di alcuni dei giovanissimi ospitati nella casa d'accoglienza — cercherà di mettere in scena questa esperienza. La serata, a ingresso libero, prevede anche degli assaggi di cibi preparati dai ragazzi stessi e si propone di trasformarsi in una festa multicolore e multietnica.

La terza edizione di Palcoscenico Giovani ha visto la partecipazione di 2.500 spettatori in 14 serate con un ventaglio variegato di proposte, dalla teatralità contemporanea alla danza e alle installazioni.

RIONI

Giornata di vendemmia in allegria

I più piccoli pigiavano l'uva mentre alla musica pensavano la «Triestinissima», i Fumo di Londra e altri gruppi. E poi la tombola, la pittura, i giocolieri... Così, con numerosi partecipanti, si è svolta la sesta edizione di «Bentornati a scuola e festa della vendemmia» alla Rotonda del Boschetto, organizzata dalle Circoscrizioni Sesta e Terza e dalla Pro Loco di San Giovanni Cologna. (Foto Sterle)

«Discopiazza» Secondo sabato di animazione

Secondo appuntamento oggi in piazza Goldoni dalle 16 alle 20 con «Discopiazza 2000», la manifestazione organizzata da Trieste 2000 – Estate insieme con la collaborazione del Comune che per tre sabati si propone di affiancare alle proposte dei vari dj momenti di animazione e spettacolo. Oltre ai dj Edy Milani e Stelius sarà oggi sul palco il dj triestino Stefanino; l'animazione verrà curata da Francesca Ricci di Radio Invidia e da Loco il giullare. Si ripresenterà il gruppo breakdance «Quelli che ballano sul beat».

Lions Trieste Host Mattinate musicali al Revoltella

Prendono il via domani i concerti organizzati dal Lions club Trieste Host nell'ambito della propria attività culturale e di service. Le manifestazioni si terranno nell'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27) la domenica mattina nelle giornate dell'1, 15 e 29 ottobre con inizio alle 10.30. L'ingresso è libero e aperto anche al pubblico, oltre che ai soci del club. Domani Simona Zanella e Michela Mignone si proporranno in un repertorio che spazia da Carulli ad Albeniz, Granados e De Falla per chitarra classica. Nei prossimi concerti alle due interpreti si alterneranno Alessia Zucca, Alberto Godas e Francesco Buoso.

FARMACIE

Dal 25 al 30 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Dante 7, tel. 630213; via Costalunga 318/A, tel. 813268; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124, Prosecco, tel. 225141, 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Dante 7, via Costalunga 318/A, via Giulia 14, viale Mazzini 1 - Muggia, Prosecco, tel. 225141, 225340, solo per chiamata telefònica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 572015.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/9	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
30/9	7.00	Pa KOUILOU	Sagunto	VII
30/9	7.00	Ue URGENCH	Fiume	rada
30/9	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31 B
30/9	8.00	Rs BOBAYBO	Monfalcone	40
30/9	11.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	47
30/9	11.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
30/9	16.00	Sv HVAR	Monfalcone	21
30/9	16.00	Li FOUR SPRINGS	Novorossiysk	Siot 2
30/9	19.00	Gr MSC ADRIATIC	Capodistria	VII
30/9	21.00	Bs ALFA BRITANNIA	Banias	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/9	8.00	Pa MSC GIULIA	Capodistria	VII
30/9	13.00	Cy JUNIPER	Capodistria	15
30/9	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
30/9	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
30/9	16.00	Gr MONTROSE	ordini	Siot 2
30/9	17.00	Cy DOLICHI	ordini	45
30/9	18.00	Pa A. LEGRAND	ordini	Adriater.
30/9	18.00	Pa KOUILOU	Ravenna	VII
30/9	20.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31 B
30/9	20.00	Tu ULUSOY	Cesme	47
30/9	20.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31

TRIPNAVI Spa – Via E. Venezian 1 - 34124 Trieste – Tel. 040 308376 - fax 040 308297

Linea trasporto passeggeri **TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE**

TABELLA ORARIA

TRIESTE M. Pescheria	→ MUGGIA Porto	MUGGIA Porto	→ TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo **dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000** (salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA .... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse.. L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse...... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori..... come per i passeggeri
BICICLETTE..................... L. 1.000 - Euro 0,52

NORD ADRIATICO – Santa Croce 562 - 34010 Trieste – Tel. e Fax 040 220577

Linea trasporto passeggeri **TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE**

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
09.00	08.30
10.00	09.30
11.00	10.30
12.00	11.30
15.00	14.30
16.00	15.30
17.00	16.30
18.00	17.30
19.00	18.30

Orario valido per il periodo **dal 21 SETTEMBRE all'8 OTTOBRE**

Dal giorno martedì 3 ottobre al giorno domenica 8 ottobre in occasione della manifestazione velica «Barcolana» si effettuerà anche la sosta presso il molo sito sul terrapieno della società velica Barcola Grignano

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse .... L. 14.000

CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Linea trasporto passeggeri **TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE**

TABELLA ORARIA (valida fino al 10/10/2000)

ACCOSTI TRIESTE: Molo Pescheria; GRIGNANO: Molo Centrale; SISTIANA: Molo Centrale; DUINO: Porticciolo; MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.55	15.00
a. GRIGNANO	9.25	15.30
p. GRIGNANO	9.30	15.35
a. SISTIANA	9.50	15.55
p. SISTIANA	9.55	16.05
a. DUINO	–	16.20
p. DUINO	–	16.30
a. MONFALCONE	10.25	17.00
p. MONFALCONE	10.30	17.10
a. DUINO	10.55	17.40
p. DUINO	11.00	17.50
a. SISTIANA	11.15	18.15
p. SISTIANA	11.25	18.30
a. GRIGNANO	11.45	18.50
p. GRIGNANO	12.00	19.00
a. TRIESTE	12.30	19.30

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa delle 8.55 per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. SISTIANA-DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000; 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000. MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000; 10 corse L. 35.000, 50 corse L. 55.000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000, 50 corse L. 35.000

ELARGIZIONI

— In memoria della dott.ssa Tina Longo da Marucci Strudthoff 50.000 pro Premio di laurea dott. Mario Strudthoff (Università degli studi - Ts).
— In memoria di Caterina Bernobich ved. Bernobich per il XVIII anniv. (17/9) dalla signora Bratovich 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonio Del Ben nel XII anniv. (19/9) da N.N. 30.000 pro Centro aiuto alla vita, 20.000 pro Fam. umaghese.
— Per i 100 anni del papà Ernesto Mancini (26/9) dalla figlia Silvana e famiglia 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Axel Schizzi (28/9) dalla cognata Bruna e fam. 30.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Mauro Dapretto per il compleanno (30/9) dagli zii Edi e Andrea 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Maria Malinek ved. De Laurentiis nel XXI anniv. dalla figlia 30.000 pro Astad.
— In memoria di Maria Portalupi ved. Maluta nel IX anniv. da Liliana e Giuliano 100.000 pro Astad.
— In memoria del dott. Guido Seghini nel XVIII anniv. (30/9) dalla moglie 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria di Augusto Taucer (30/9) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Airc.
— In memoria di Silvia Velicogna da Marisa de Benigni 20.000, da Cico 50.000 pro Airc.
— In memoria di Silvia Obersnel Biamonti dalla fam. Lipartiti 50.000 pro Cai XXX Ottobre.
— In memoria di Antonia Pantaleo Rangan dalla fam. Zaccaria 50.000 pro Astad.
— In memoria di Rosa Parisi da Renato e Felicita Dezzoni 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio Patrono dalla fam. Cleva e dalla fam. Crocetti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ferruccio Razman da Wolfango Grüner 50.000 pro Astad.
— In memoria di Franco Salich dalle fam. Fuk 50.000 pro Epac.
— In memoria di Tina Sardos Albertini Longo da Gianna Servello e Giorgina Sponza 100.000 pro Chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Licio Scalchi da N.N. 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Francesca Simonetti dalla sezione L del liceo F. Petrarca 100.000 pro Wwf (sez. di Trieste); dalle fam. Doni e Zanirato 100.000 pro Airc, 100.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Angelo Toffani da Vadi e Giuricin 50.000 pro Caritas.
— In memoria del marito Guerrino Versa da Lucy Versa 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerche leucemia), 50.000 pro Unicef, 50.000 pro Astad, 50.000 pro Gattile Cociani, 50.000 pro Lega Filo d'Oro (Osimo), 50.000 pro Medici senza frontiere; dalla cognata Nella Vollari 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad; da Silvana Giaconi 25.000 pro Astad, 25.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppe Zulian da Amelia e Greta Kobal 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei propri cari da N.N. 200.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria dei propri cari defunti da L.B. 200.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Carlo Andrini dalla fam. Pino Bosazzi 50.000 pro Aned.
— In memoria di Cecilia Bernardi ved. Castelpietra dai colleghi del Liceo G. Galilei 140.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del papà e nonno Emilio Chiappini da Roberto, Roberta, Tommaso e Paolo 200.000 pro Agmen.
— In memoria di Emilio Chiappini da Maurizio M. Alessandra 100.000 pro C.a.v.; da Paola, Marco, Pietro e Giovanni 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Bruno Corrado da Massimo e fam. Telonio 100.000, dalla fam. Balanzin 20.000 pro Chiesa di S. Luca (Caritas); da Silva e Fulvio 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Marco e Vittoria Coslovich 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Silvana Dannecker da Silvano e Diana Maizzan 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Elvira Debelli da Liana Grassi 20.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo (Caritas).
— In memoria di Mario Dubrovich dalla famiglia giombi 50.000 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria dell'architetto Gabriella Gabrielli ved. Pross da Erilda Fortuna 50.000, da Draga Mustapic 10.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

ANZIANI

Itis: una torta con 104 candeline

Festa all'Itis, dove Maria Zulian (al centro nella foto) ha compiuto 104 anni circondata da amici, operatori sociali ed esponenti politici, tra cui il vicesindaco Damiani e Piero Camber in rappresentanza del cda dell'Istituto.

Trieste protagonista nella Grande Mela in occasione della maratona, cui parteciperanno anche 80 atleti della regione

La città corre nella vetrina di New York

Arte ed enogastronomia «ambasciatrici» dell'area giuliana in Usa

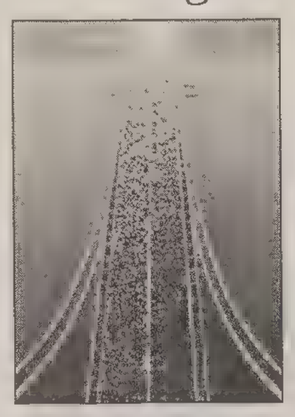
Il «team» dell'iniziativa sarà presentato ufficialmente il 18 ottobre

«Trieste corre a New York» è ai blocchi di partenza. Dopo mesi di preparativi dall'annuncio ufficiale e in perfetta sintonia con i tempi prefissati, è stato infatti completato il programma dell'edizione 2000 di una iniziativa che per la terza volta nell'ultimo decennio del secolo ha proiettato una poliedrica immagine di Trieste su quel fantastico palcoscenico mondiale in cui si trasforma la metropoli statunitense in occasione della disputa della sua mitica maratona.

La rappresentativa di atleti triestini e della regione che parteciperà alla corsa podistica sarà composta di ben 80 corridori, ma mai come questa volta può nutrire fondate ambizioni di un prestigioso traguardo agonistico in quanto sarà capitanata da Silvana Trampuz, un'atleta di assoluto valore mondiale nella specialità. Molto soddisfatte del risultato raggiunto le associazioni Bavisela e Carpe Diem, organizzatrici della manifestazione promossa dalla Regione, dalla Provincia e dall'Azienda di promozione turistica.

E nel segno della tradizione delle edizioni del 1990 e del '95, anche questa volta gli ideatori di «Trieste corre a New York» hanno deciso di cogliere l'occasione sportiva che capta i riflettori del mondo sulla Grande Mela per inserirvi degli eventi capaci di fissare l'attenzione di un pubblico di inusitata dimensione su degli squarci in qualche modo rappresentativi di Trieste e della regione. In questo senso è stato deciso di affidare all'enogastronomia e all'arte figurativa il rango di ambasciatrici straordinarie della manifestazione.

Piatto forte dell'evento enogastronomico sarà la presentazione in anteprima – davanti a un qualificato parterre di operatori dell'informazione, autorità, imprenditori – di «La Terra Fortunata: the splendid wine and food of Friuli Venezia Giulia» che Fred Plotkin, autorevole scrittore del settore e giornalista del New York Times, ha dedicato alla nostra terra. Palcoscenico e



attore del gala sarà il rinomato ristorante Felidia di Lidia Bastianich che si avvarrà di un testimonial d'eccezione della nostra cultura culinaria, l'Antica Trattoria Suban.

L'Istituto italiano di cultura sarà invece la prestigiosa sede di un'iniziativa che coinvolgerà una selezionata rappresentanza di artisti della regione con loro opere a tema. La «vetrina» che ha accettato di esporre al grande pubblico Trieste a New York quest'anno sarà quella della Benetton, che ha anche deciso di concedere la sua «sponsorizzazione tecnica» alla squadra podistica. Il venerdì precedente la gara vi si svolgerà la presentazione ufficiale di tutto il Team-Trieste.

Trieste partirà per New York il primo novembre, mentre la maratona si disputerà domenica 5. La presentazione ufficiale del Team Trieste si terrà mercoledì 18 ottobre alle 11 da Suban. *(Nella foto, la maratona di New York in una delle precedenti edizioni)*

Vari i settori presenti nei gazebo sulle Rive e nella sede dell'ente camerale

Dal bollino blu alla gioielleria L'artigianato si mette in mostra

Piccola impresa Lunedì le premiazioni alla Stazione marittima

Lunedì alle 20 nella sala Saturnia della Stazione marittima saranno conferiti i premi di riconoscimento agli imprenditori artigiani che si sono distinti «per aver contribuito al rafforzamento e allo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa nella nostra città». Oltre ad autorità locali e regionali e al presidente dell'Associazione artigiani piccole e medie imprese di Trieste – Confartigianato Fulvio Bronzi, parteciperà alla serata il presidente nazionale Confartigianato Ivano Spalanzani.

C'è anche il bollino blu con la relativa verifica autogratuita negli stand della manifestazione «Le mani, l'arte, l'ingegno» che, organizzata dalla Confartigianato, rappresenta una sorta di anticipo festivo e di arricchimento per la prossima Barcolana. Le diverse categorie artigiane già da ieri sono infatti presenti sulle Rive, in nove gazebo posti di fronte a piazza Unità (fino a domani con orario 10-13 e 16-20) mettono in vetrina le novità del settore e la propria abilità tecnica.

Oltre ai meccanici sono presenti alla rassegna impiantisti, autoscuole, parrucchieri, il settore della nautica e quello della fotografia, rappresentato da professionisti che immortaleranno dei passanti «volontari» con il metodo della fotografia digitale.

L'iniziativa, che gode del contributo della Camera di Commercio e del patrocinio del Comune, si è aperta ieri al piano terra della sede camerale di piazza della Borsa, con l'inaugurazione della mostra-concorso dell'arte orafa a Trieste sul tema «Ricerca e design» aperta fino al 13 ottobre con orario 9-19,(*nella foto Sterle*). Hanno aderito all'iniziativa 14 orafi triestini che oltre a mettere in vetrina alcuni dei loro lavori hanno realizzato il progetto di un gioiello che poi hanno costruito in oro, in pietre preziose o altro. Una commissione sceglierà l'opera più bella che verrà poi premiata.

Nel corso dell'inaugurazione il presidente della Confartigianato Fulvio Bronzi ha ricordato come a Trieste le botteghe artigiane siano 4.300 per un totale di oltre 12 mila addetti impegnati a intrecciare il proprio lavoro, la tradizione con le nuove tecnologie: l'iniziativa dunque, ha aggiunto Bronzi, si propone come momento di ulteriore apertura alla città di una suora che vuole farsi meglio conoscere. Il presidente camerale Donaggio ha invece parlato di collaborazione con gli artigiani citando appunto l'ormai tradizionale rassegna espositiva che si inquadra nella più ampia cornice della Coppa d'autunno, la quale a sua volta arricchisce la città di richiamo turistico.

da.cam.

TEATRO STABILE

Abbonamenti, oggi le ultime conferme

Ultimo giorno utile, quello di oggi, per confermare gli abbonamenti a turno fisso alla stagione del Teatro Stabile di prosa: ci si può rivolgere alla biglietteria di Sala Tripcovich o a quella dell'Utat di Galleria Protti, o ancora (se si effettua il pagamento con carta di credito) chiamare il numero verde 800554040.

Le giornate di lunedì 2 e martedì 3 ottobre saranno dedicate esclusivamente agli abbonati degli ex turni F e G (secondo sabato e seconda domenica). Da mercoledì 4 ottobre verranno venduti i posti non confermati. Resta intanto aperto il gazebo del Teatro Stabile allestito in via delle Torri, che distribuisce materiale informativo sull'attività del Teatro.

La scarsità di risorse del pianeta come punto di partenza per una nuova etica del settore: conferenza di Lidia Menapace

Ambiente: costruire la coscienza del limite

C'era una volta l'etica monoteistica e androcentrica occidentale, con i suoi princìpi inamovibili della superiorità del maschile sul femminile e della specie umana sulla natura. Poi venne il femminismo: la specie umana è fatta da due soggetti e non da uno solo. Da allora di sconquassi ce ne sono stati tanti, ma i residui venefici di quell'etica tardano a lasciare spazio a un'etica nuova. Queste le premesse della conferenza che la scrittrice e docente universitaria Lidia Menapace ha tenuto l'altro pomeriggio nella basilica di San Silvestro sul tema «Ambiente e intervento umano», nell'ambito degli incontri su «Le frontiere dell'etica oggi» organizzati dal centro Schweitzer.

L'etica monoteistica pone le sue basi da molto lontano: dalla tradizione greca, più che ebraica. Se i greci erano assillati dalla sintesi a tutti i costi verso l'unità, l'ebraismo ha offerto una visione più paritetica delle differenze, poi tradita da cattive traduzioni e dall'egemonia del pensiero unico.

«Quando si aprì la prima crepa nel monoteismo universalistico – ha spiegato Menapace – ci si rese conto della possibilità di coesistenza di più etiche e di più punti di vista critici e collettivi per vedere il mondo e le relazioni». La crepa numero due è apparsa, non molto tempo fa, sulla separazione tra specie umana e ambiente. Nell'antichità la visione greco-romana della Madre Terra che non può essere violata o soggiogata è stata presto cancellata dall'immagine (avallata dall'establishment ecclesiastico) della Terra come forziere cui si può attingere all'infinito. Ma la recente consapevolezza della scarsità di risorse del pianeta ha costretto a rivedere quel principio della superiorità della specie umana e del suo destino di dominatrice.

Eppure una coscienza etica sull'ambiente è ancora tutta da costruire. «Ciò che temo di più – ha detto la Menapace – sono gli ambientalisti romantici o ansiosi. I primi sono chiusi in una posizione elitaria; i secondi, presi dal panico per la scarsità delle risorse, si gettano come falchi ad accaparrarsene sempre di più». Un esempio del secondo «tipo» si è visto solo pochi giorni fa, con l'aumento progressivo dei prezzi del petrolio: la soluzione non è stata quella di razionalizzare le risorse esistenti, ma di indurre le nazioni produttrici a calare il prezzo. L'etica ambientale non dovrebbe «fare la guardia al forziere», ma fare propria la coscienza del limite.

Che fare, allora? «Per uscire dalla crisi dell'etica monoteistica occidentale – ha concluso la Menapace – bisognerebbe dar voce a una pluralità di soggetti, restituendo all'astrattezza della legge una dimensione più concreta e, soprattutto, condivisa».

Stefano Crisafulli

L'esperienza triestina continua a fare scuola

Battaglia contro i manicomi Dal Brasile un riconoscimento all'impegno di Franco Rotelli

Vent'anni fa la legge 180 sanciva in tutt'Italia la chiusura dei manicomi. Giungeva così a compimento, almeno sul piano normativo, un lungo percorso di deistituzionalizzazione partito da Trieste nei primi anni '70 con l'apertura del comprensorio di San Giovanni e la nascita dei primi centri di salute mentale sul territorio.

L'esperienza triestina nel campo della salute mentale non si è però conclusa con la 180. E continua a fare scuola: in Italia, dove il dettato della legge stenta ancor oggi a trovare una concreta realizzazione in molte regioni, e all'estero.

A ulteriore riconoscimento di quest'impegno arriva ora il Premio Pi, dell'istituto Philippe Pinel del ministero della sanità brasiliana, che sarà conferito il 24 ottobre, a Rio de Janeiro, a Franco Rotelli *(foto)*, psichiatra, già consulente dell'Organizzazione mondiale della sanità per il Brasile, l'Argentina e la Repubblica Dominicana e oggi direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari triestina.

Il Pi – assegnato da un comitato che riunisce l'Associazione degli psichiatri brasiliani, l'Ordine degli psicologi e le principali associazioni dei familiari e degli utenti – premia le persone e le associazioni che più si sono distinte nella riforma del sistema psichiatrico brasiliano: una realtà che vede la progressiva dismissione dei manicomi e l'attivazione di strutture di salute mentale sul territorio.

Il premio, sottolinea la motivazione, riconosce la grande importanza, sia teorica sia pratica, dell'impegno e dell'opera di Franco Rotelli – l'unica personalità straniera finora premiata – nell'arricchimento della lotta per una società senza manicomi e senza esclusione sociale e in particolare l'azione da lui svolta, in diversi periodi, in vari stati brasiliani.

Banda Refolo, al Miela il concerto dei 25 anni

Ricorre domani il 25.o anniversario di fondazione del gruppo bandistico folkloristico Refolo, che intende festeggiare il «compleanno» con varie manifestazioni: saranno organizzati spettacoli musicali, verrà edito un volume sulla storia del gruppo, sarà inciso un cd. Ancora, sono in programma il gemellaggio con la località austriaca di Millstatt e un raduno internazionale di gruppi bandistici delle regioni di Alpe Adria. La prima manifestazione del venticinquennale della «Refolo», organizzata in collaborazione con il Comune in occasione della Domenica ecologica di domani, sarà il concerto celebrativo in programma domani alle 11 al teatro Miela: l'ingresso è libero.

INSERZIONE PUBBLICITARIA A PAGAMENTO 128503

Comunicato del Presidente della Confartigianato Fulvio Bronzi sul rinnovo degli organismi della Camera di Commercio

Giovedì della scorsa settimana si è svolta una conferenza stampa organizzata congiuntamente da molte Associazioni economiche triestine.
L'argomento, ancora una volta, era quello dei problemi legati al rinnovo degli organi della locale Camera di Commercio.
L'unità delle categorie economiche è una cosa importante e buona. È il presupposto per costruire lo sviluppo economico della nostra città ed il benessere per i suoi cittadini.
Nonostante ciò noi non vi abbiamo partecipato.
Il motivo è molto semplice e chiaro e ci sembrava non potesse prestarsi ad interpretazioni o ad equivoci: i promotori di questa conferenza stampa non hanno ritenuto (o si sono dimenticati) di coinvolgere la Confartigianato nell'iniziativa e, quello che è peggio, hanno indebitamente usato la nostra sigla negli inviti diffusi alla stampa.
Nonostante la chiarezza lapalissiana del motivo della nostra assenza, nel corso della suddetta conferenza stampa sono state date da alcuni partecipanti interpretazioni assolùtamente non corrispondenti alla verità: in particolare è stato affermato che «lo strappo» era conseguente a «divisioni interne» alla nostra Associazione. Non è così, tanto è vero che il comunicato con cui abbiamo dichiarato la nostra non partecipazione era firmato dal Consiglio Direttivo della Confartigianato di Trieste che ha approvato all'unanimità e con convinzione questa decisione.
Non nascondo che se l'iniziativa si fosse svolta in una situazione diversa o avesse avuto un altro argomento all'ordine del giorno sarebbe forse stato possibile per noi «passare sopra» a questa «dimenticanza». Ma questa vicenda del rinnovo degli organi della Camera di Commercio, per gli aspetti che sta assumendo e per i toni che vengono usati in queste ultime settimane, ci vede sempre più perplessi.
Ripeto che l'unione delle Associazioni più rappresentative dell'economia triestina è cosa buona e per questo vi abbiamo aderito con convinzione. Ma affinché l'unione sia una cosa vera ed abbia prospettive di crescita deve basarsi su fondamenti solidi, su convinzioni omogenee e soprattutto su correttezza di rapporti: altrimenti diventa un falso e temporaneo unanimismo, presupposto di divisioni e di lacerazioni più profonde di prima. Per stare assieme dobbiamo essere tutti convinti e condividere un progetto comune e per costruire questo progetto ci vuole disponibilità, mediazione, capacità di ascoltare più che di dire.
Per quello che ci riguarda noi abbiamo sempre affermato, e lo ribadiamo anche in questa occasione, che l'uscita della politica dalla gestione degli enti economici rappresenta un fatto positivo e quindi in questa prospettiva il nuovo meccanismo voluto dalla legge 580 per la nomina del Presidente e dell'organo di gestione della Camera di Commercio rappresenta un importante passo avanti: è il mondo dell'economia e delle imprese che, sulla base della sua rappresentanza, si riappropria della gestione di un ente strategico per lo sviluppo economico cittadino.
Ma non siamo assolutamente d'accordo con le critiche che sono state recentemente rivolte nei confronti di chi ha gestito la Camera fino ad oggi e ciò per i seguenti motivi:

1. È vero che l'attuale Presidente della Camera di Commercio è stato designato a ricoprire quel posto dalla politica. Ma questa non è una colpa, è solo la conseguenza di un sistema voluto dalla nostra legislazione, sistema sulla base del quale sono nominati (e continueranno ad esserlo per il futuro) anche i presidenti di altri importanti enti economici cittadini quali l'E.Z.I.T, l'Ente Porto, ecc.
2. Non è vero che l'attuale gestione della Camera di Commercio non sia rappresentativa della categorie economiche cittadine. Nella Giunta Camerale in carica siedono autorevoli rappresentanti di tutte le principali categorie economiche cittadine, oltre al Presidente della Confindustria ed a quello della Confartigianato. La Confcommercio fino a qualche mese fa aveva addirittura il Presidente della Camera e solo il cambiamento di Presidente di questa Associazione ha fatto sì che essa non abbia più la presidenza della Camera, continuando comunque ad avere altri importanti ed autorevoli rappresentanti all'interno della Giunta esecutiva.
3. La Camera di Commercio in questi anni ha contribuito a realizzare importanti iniziative di sostegno a favore dell'economia e delle imprese. Per quanto ci riguarda non ci vergogniamo di dichiarare pubblicamente che la Camera ha consentito in questi anni la realizzazione di importanti iniziative a favore delle imprese artigiane e dell'intero comparto da noi rappresentato.
4. L'attuale Presidente della Camera, nel corso della citata conferenza stampa, è stato oggetto di critiche per alcuni interventi riorganizzativi che lui avrebbe fatto nei confronti del personale dipendente, mirati ad «imbavagliare» la futura C.C.I.A.A.. In realtà il personale dipende esclusivamente dal Segretario Generale, il quale a sua volta è un organo che risponde direttamente al Ministero, ed il Presidente non ha alcun potere sul personale.

Presto volteremo pagina e non appena superata la fase dei ricorsi (anche questi criminalizzati quando invece rappresentano un diritto sancito dalla legge da chi si ritiene a torto o a ragione leso nei suoi diritti) avremo un nuovo Presidente, una nuova Giunta ed un nuovo Consiglio Direttivo.
Se riusciremo nella scommessa di stare assieme senza forzature e prevaricazioni ma nella disponibilità a concordare ed a mediare tra le diverse idee ed opinioni; se riusciremo a far star fuori la politica evitando che questa rientri dalla finestra una volta cacciata dalla porta (vogliamo ricordare che sono incominciate le grandi manovre politiche in prospettiva delle elezioni della prossima primavera); se riusciremo a far pesare di più le categorie economiche; se saremo capaci di costruire, in accordo e senza scontri con gli altri enti economici, un progetto di sviluppo per la nostra città, avremo fatto un grande passo in avanti.
Perché ciò si realizzi dobbiamo tutti fare ancora tanta strada.

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Corsi gratuiti di lingue Ass. Ibero Latino Americana

Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12, 16-20, sab. 10-13. Tel. 040/300588.

Corsi di grafologia A.G.I. via Trento 11

Sono aperte le iscrizioni ai corsi triennali per la formazione di grafologi professionisti nei vari orientamenti. Durata 2/10/00 30/6/2001. Inoltre corsi di aggiornamento insegnanti per l'età evolutiva approvati dal Provveditorato. Per informazioni 040/364904.

Taglio-cucito, ricamo, maglia, corsi Sitam

Via Coroneo 1, tel. 040/630309 ore 10-12, 16-19.

Scuola di ballo in Carso

Avete una voglia pazza di ballare? Mercoledì 4 ottobre presso il Centro Benessere Avalon, a Borgo Grotta Gigante, iniziano i corsi di ballo-base latino americani e base caraibici. L'appuntamento è per ogni mercoledì dalle 20 alle 23. Per informazioni chiamare lo 040/327431.

Bomboniere articoli da regalo

Sconti fino al 50% su fine serie dal 1.o ottobre. Marina Bomboniere, via Carpineto 16.

Alliance Francaise

L'A.F., organo ufficiale dell'Ambasciata di Francia, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di francese di vari livelli per adulti e bambini, corsi su misura, corsi di specialità. Preparazione agli esami di certificazioni internazionali Delf/Dalf. Formazione insegnanti. Partecipazione al progetto Lingua 2000 del M.P.I. Per informazioni: piazza S. Antonio 2, tel/fax 040634619 e-mail allifra@tin-it.

Teatro Incontro

Presso la sede del Teatro Incontro via Somma 3, sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione per adulti e bambini. Per informazioni tel. 040/380887.

Nuovo autunno per taglie forti

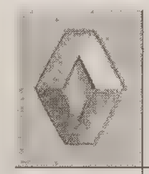
Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040638468.

RISTORANTI E RITROVI

Paradiso

Dalle 21 Anni 60. Musica a richiesta con Virgin D.J.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel: 6728328



RENAULT Master
RENAULT Kangoo Express

I veicoli commerciali Renault vi fanno risparmiare.

Perché Renault Kangoo Express, con il piano di carico di due metri (il massimo della categoria) e Renault Master, grazie alla soglia di carico più bassa della categoria (517 mm) e al nuovo sistema di frenata con quattro freni a disco, rendono il vostro lavoro più comodo e sicuro.

Perché Renault vi offre per un usato che vale zero
- 3 milioni per l'acquisto di Renault Kangoo Express*
- 6 milioni per l'acquisto di Renault Master*.

www.renault.it

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

* È un'iniziativa della Rete Renault, valida fino al 31/10/2000.

RENAULT scegli elf I Concessionari Renault sono sulle PagineGialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

16154

Kata Web

AZIENDALEX

Il quotidiano dei diritti per l'impresa

Giorno per giorno
le norme e i documenti
per guidare un'azienda,
spiegate e annotate

I resoconti dei lavori parlamentari

www.aziendalex.it

Un motore di ricerca rapido ed efficiente

Continuaz. dalla 20.a pagina

AZIENDA settore arredamento cerca arredatori e segnalatori Roma, Udine, Trieste, Gorizia 0328/4315557. (FIL47)

CARROZZERIA zona Gorizia cerca lamierista, verniciatore o preparatore, retribuzione adeguata. Tel. 0348/2227894. (B00)

CERCASI operaie/i specializzati settore tappezzeria pressa o cucito lavoro zona Manzano. Per informazioni chiamare allo 0432/754834. (Fil 47)

CERCASI panettiere pasticciere/a patentato tel. 03474361515. (A00)

CERCASI urgentemente cameriera/e piani/sala referenze. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste AA002758. (A00)

CERCHIAMO collaboratori. Guadagna come noi part-time indipendente da 500.000 a 4.000.000 mensili. Possibilità di carriera guadagni incrementabili appuntamento personale tel. 0461-810797-0335-6095576-PT.13956. (Fil47)

JEAN Louis David cerca responsabile - cassiera/e e bella presenza e attitudine con il pubblico max 32 anni. Tel. 040/367271 o 0328/2713199. (C00)

PRIMARIA azienda settore arredamento cerca persone dinamiche per gestione in franchising negozio complementi arredo a Trieste. Formazione, assistenza, ottima redditività. Fax 0432/997293. Tel. 0432/9984221, 0328/8461327. (A00)

RAGIONIERA/E capace inserimento prima nota e dati contabili in computer studio commercialista cerca. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale C.I. AA6211665.

RISTORANTE-BIRRERIA a Monfalcone cerca banconiera/e. Lavoro fisso non stagionale. Tel. 0380/5098101. (C00)

SOCIETÀ cooperativa cerca personale per pulizie e mense. Telefonare allo 040/764148. (A12584)

SPEDIZIONIERE doganale o ausiliario pratico ricerca per Trieste Fratelli Prioglio Spa. Inviare curriculum Casella postale 402 Trieste centrale. (A00)

STUDIO notarile cerca impiegata/o referenziata/o con esperienza nel settore con particolare riferimento a quello societario. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AB 7624437. (A00)

TRATTORIA cerca apprendista banconiera/e conoscenza lingua slovena 0481/530374. (B00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

FINANZIAMENTI/MUTUI linee credito aziendali. Dipendenti 50.000.000 - 520.000 anche con disguidi, esito immediato. Tel. 045/8601034. (FIL7026)

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041919249004. (FIL7027)

PENTAGONO group a tutti soluzioni finanziarie immediate a dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045/8015817. (FIL17)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil47)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa, tel. 0041/91/9350540. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

ABBRONZATISSIMA continuerei vacanze con persona gentile presso qualsiasi località. 0339-6168224.

AFFASCINANTE e fisicamente perfetta esegue massaggi professionali massima serietà e riservatezza ore 12-19. Tel. 0349-4224125. (A00)

ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi ed antistress ambiente soft. 0349/6352389. (A12656)

ARRIVATA dal Sud per vacanza vorrei trovare qui amore. 0338-4799125.

ATTRICE film hard in pensione conoscerebbe uomo piacevolmente maturo. 0339-6154457.

BELLA, giovane, molto carina, bionda, cerco amici 0347-7172722 anche domenica. (A12189)

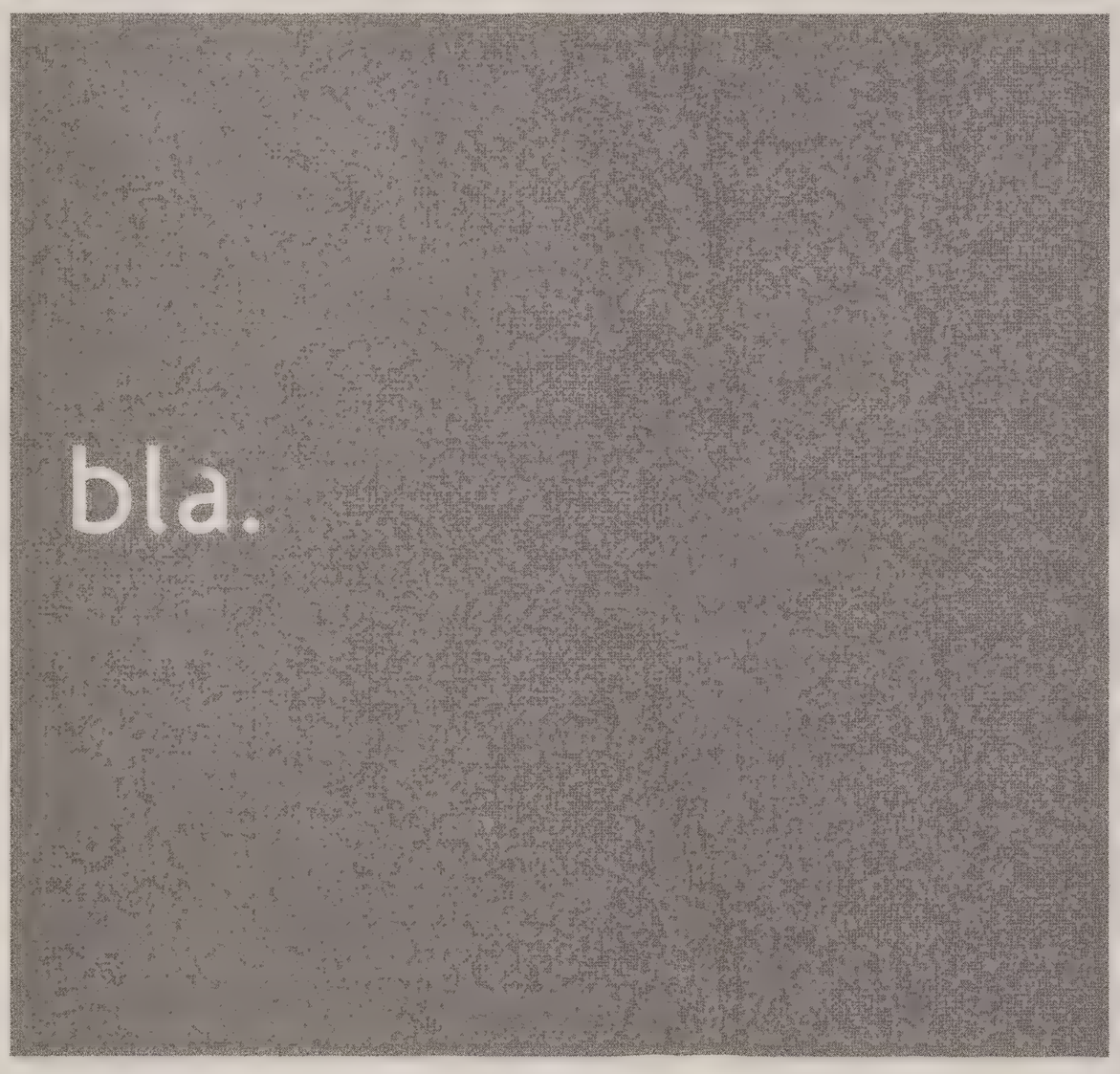
CARLA bella ragazza giovane carina simpatica cerca amici 0338-9539486. (A12456)

CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824. (A12630)

CORINA bella giovane di sangue caliente dolce, sensuale, prosperosa per un bruciante massaggio. 03381659511. (A12624)

DA bambina giocavo con le bambole, ora..., coi bambolotti. 0333-2043219. (A00)

Continua in 34.a pagina



hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open express**: chiamate nazionali a fissi e mobili, sempre 395 lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che fa per te è **blu open**: 245 lire al minuto più IVA, più 250 lire alla risposta più IVA verso tutti i numeri di telefono nazionali, fissi e mobili. Il costo delle chiamate viene sempre conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it

Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde **800-000198**.

il futuro che non c'era.

CULTURA & SPETTACOLI

RIVALUTAZIONI *Nuova ristampa del libro di De Amicis, illustrato da Federico Maggioni e Alberto Rebori*

Un «Cuore» nuovo, in punta di matita

Due grandi disegnatori si cimentano con un'opera che ha scatenato sentimenti contrastanti

Tante edizioni, poche illustrazioni. Così potrebbe essere sintetizzata la vicenda editoriale di «Cuore», specie se paragonata a quella di «Pinocchio».

Il libro di De Amicis esce nell'ottobre del 1886 ed è subito successo: in cinque anni viene riproposto in centododici edizioni, se ne vendono più di centomila copie e viene tradotto in quindici lingue.

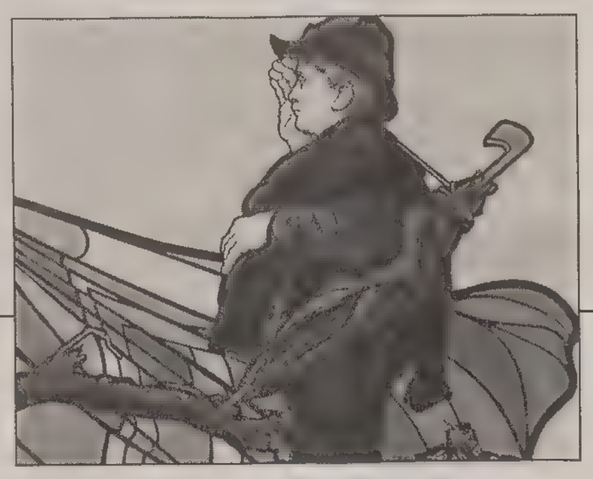
Nel 1892 Treves annuncia un'edizione illustrata da Arnaldo Ferraguti, G.A. Sartorio, E. Nardi. Un successo, tanto che l'editore decide di metterlo in vendita anche a fascicoli settimanali.

Queste immagini dominarono la scena per quasi mezzo secolo: solo nel 1946, infatti, Garzanti (che nel '39 aveva rilevato la Treves), propone un «Cuore» illustrato da Bruno Angoletta. Gruppi o sequenze di tavole illustrate, tratte dai racconti di «Cuore» erano, via via, comparse anche a firma di Guido Bertello, Vittorio Acconero, Roberto Segrilli, G. Castellani.

Nel 1923 «Cuore» arriva a un milione di copie, subito prima dell'ostracismo decretatogli dal fascismo.

Nel 1947, centenario della nascita di De Amicis, Garzanti fa uscire «Cuore» illustrato da Giorgio Tabet. Nel '64 tocca a Angelo Bioletto, ma la svolta si ha nel 1965 con l'uscita dai diritti d'autore: diversi editori proposero edizioni affidate a vari illustratori. Spicca quella voluta dalla Olivetti nel 1977 con tavole di Flavio Costantini.

Oggi ecco questa nuova edizione, con disegni di Alberto Rebori e Federico Maggioni che arriva in libreria da un piccolo editore, Corraini di mantova, ma che vanta le firme di due grandi maestri dell'illustrazione che si sono cimentati con il famoso libro di Edmondo De Amicis.



«La Piccola vedetta lombarda» in un disegno di Flavio Costantini dal volume «Cuore» edito da Olivetti.

Edmondo De Amicis, lo scrittore autore di «Cuore».

ROMA Edmondo De Amicis: per capire i suoi libri e in particolare il tanto, sempre discusso «Cuore», non bisogna dimenticare che fu socialista e che aveva intenti didattitici e di comunicazione come se li pongono oggi solo certi autori di best seller o operatori editoriali.

Certo, quella che è stata definita «la pedagogia degli occhi rossi» oggi ci sembra molto facile e retorica. Ma la sfida di De Amicis era sì emotivo-ideologica, anche e soprattutto di mercato: «La vedranno i fabbricanti dei libri come si parla ai ragazzi poveri e come si spreme il pianto dai cuori di dieci anni».

Del resto, in quelle pagine si toccavano con e ad arte tutti gli argomenti giusti, dallo spirito nazionale ai padri del Risorgimnento, di sacrificio, eroismo e dovere. C'è chi si è divertito a contare e sottolineare che, appunto, la parola «dovere» vi viene usata cento e tretentatrè volte, contro le centoventritrè di «pensare», per non parlare di verbi come «giocare» o «divertirsi» che assieme non superano la dozzina.

Così, quel libro, che fu un successo strepitoso e ebbe quaranta edizioni l'anno di uscita, il 1886, quando il mondo dei lettori era ben diverso da quello odierno, e divenne uno dei testi più discussi, ma anche parodiati, beffeggiati, offesi, come notava Antonio Faeti in una sua celebre prefazione dove arrivò a parlare di «caccia alle streghe».

È rimasto così celebre «L'elogio di Franti» il cattivo del racconto, pubblicato da Umberto Eco nel 1962, dove lo definisce «lo specchio della sociologia fasulla di "Cuore". Il suo viso è qualcosa che distrugge». E deve essere partito da qui Alberto Rebori per disegnarlo con un ghigno da Banda Bassotti, visto dal basso verso l'alto come un gigante senz'anima e l'entrata della scuola che si intravede, simbolicamente, piccola e lontana attraverso le sue gambe.

Rebori e Fedrico Maggioni sono gli ultimi illustratori di una nuova edizione di «Cuore» che arriva in libreria in questo periodo, per iniziativa del piccolo editore Corraini di Mantova (pagg. 256 lire 38 mila) e che si collega a una serie di iniziative promosse dal Comune di Padova a partire dal 2 dicembre 2000.

Così si torna a parlare di «Cuore», di cui nel 1996 uscì un'edizione critica ricca di apparati nel Meridiano Mondadori di «Opere scelte» di De Amicis a cura di Folco Portinari e Giusi Baldissoni.

E se Eco si è schierato contro pro Franti, Renzo Arbore ha confessato di «aver sognato di essere come il Piccolo scrivano fiorentino», e Montanelli ha difeso come modello il buono per eccellenza, Garrone.

Ha risposto a tutti Michele Serra, pronunciandosi «Nè con Franti, nè con Garrone: guai al buonismo, ma anche in guardia dallo stronzo che è in oguno di noi». La verità e che «Cuore» è un libro che fa parte della nostra storia, ma anche ormai di noi.

Paolo Petroni

Padova dedica una rassegna al bestseller uscito nell'ottobre del 1886

Tutti in classe, con Garrone e Franti

In mostra, decine di edizioni e una scuola d'epoca ricostruita

ROMA Padova riapre ancora una volta il discorso su «Cuore» di De Amicis: mostra, workshop, laboratori vengono così a rappresentare un nuovo e più vasto impegno culturale aperto a tutte le fasce d'età, che non disdegnerà lo spazio Web, dove un Forum ad hoc consentirà a tutti di partecipare all'evento, giudicarlo liberamente, esprimendo assensi, dissensi, indifferenza, odio e amore per il libro.

Sede della mostra, che aprirà il 2 dicembre e chiuderà il 25 marzo 2001, sarà la Civica Galleria, all'interno del «Progetto Illustrazione» diretto ed ideato da Gianfranco Martinoni.

L'occasione è la pubblicazione da parte dell'editore Corraini del «Cuore» illustrato da Federico Maggioni e Alberto Rebori, intensissimi epigoni della lunga serie di grandi maestri dell'illustrazione che si sono cimentati con l'opera di De Amicis.

La mostra verte sulle illustrazioni realizzate dai due autori per Cuore: grandi carte colorate e piccoli fogli con crudi bianchi e neri per Maggioni, tele di varie dimensioni fino a piccolissimi ritratti sempre colorati per Rebori.

In aggiunta ad esse (molte più di quante stampate nel libro) ci sono innumerevoli schizzi appunti, note scritte e disegnate, articoli di giornali raccolti, molte edizioni precedenti di Cuore, edizioni in decine di lingue straniere, talvolta illustrate da disegnatori locali, giornalini del primo Novecento che in fumetto riportano alcuni episodi del libro.

Il visitatore, entrando nella Civica Galleria avrà la sensazione di entrare in una scuola d'epoca, potrà sedersi sui banchi di legno sui quali è possibile immaginare seduti Coretti, Derossi, Garroffi, Garrone, Franti e gli altri di quella famosa terza classe.

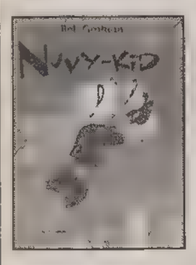
Tra i banchi stretti di fine Ottocento, la marionetta (d'autore) di Garrone, un inconsueto Tamburino sardo, i drammatici cuori sanguinanti di Maggioni e il beffardo elenco degli eventi negativi resi per immagine da Rebori. Ma anche Cuori giapponesi, film e caroselli passati, giornali, pupazzi, testi pedagogici.

Diretta a tutti, la mostra si pone come obiettivo prioritario il coinvolgimento dei colleghi attuali dei «Ragazzi di Cuore».

Sono previsti laboratori e una guida alla mostra, incontri e confronti. Un grande gioco della ricerca che coinvolgerà, con contributi pro e contro Cuore, tutti i visitatori (che potranno scrivere le loro opinioni) insieme a intellettuali e scrittori chiamati a «Dire di Cuore». Il tutto mai con intenti storici e filologici esaustivi ma con il senso del gioco serio che comprende il distacco e l'ironia tanto quanto il coinvolgimento e l'approfondimento.

Una illustrazione di Nardi usata per l'edizione Treves del libro «Cuore» del 1891.

RAGAZZI IN LIBRERIA

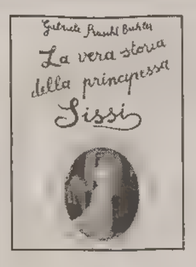


Un uccellino implume è catturato da un uccellatore, che lo mette in una gabbia. Quando riesce a fuggire, va alla ricerca della propria identità, senza mai trovarla. Fino a quando incontra un orso con una spina conficcata nella zampona. Nasce così la leggenda del pettirosso secondo il racconto, illustrato e raccontato dalla brava **Alessandra D'Este**, *nel cartonato per i più piccoli* **«Una fiaba del bosco» (Edizioni Arka; lire 22 mila)**.

Affronta, invece, la difficile tematica delle aspettative dei bambini nei confronti degli adulti **«Nuvy-Kid»** *di* **Bob Grahan (Mondadori; lire 16 mila)**, *storia del più piccolo di una famiglia di supereroi che non riesce a volare e che alla fine, dopo aver imparato, decide di dedicarsi piuttosto che alle grandi imprese a quelle gentili, meno importanti, ma certamente più gratificanti.*

Sono tornate in libreria le «Guide ad occhi aperti» della **AdnKronos libri**, a cura di **Elena Alleva** e **Simona Petruzzi**, con un volume del tutto particolare per l'argomento: gli odori.

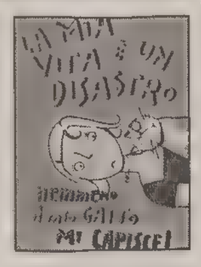
«A caccia di odori» (pagg. 164, lire 19 mila e 500), propone un approccio curioso e insolito all'osservazione naturalistica: conoscere annusando, esattamente come fanno gli animali, che utilizzano gli odori per avere informazioni sull'ambiente in cui vivono. Ognuna delle storie del libro «racconta» le funzioni degli odori negli animali e nelle piante. Seguendone le tracce il lettore potrà scoprire fatti interessanti e divertenti, come gli inganni di certi fiori dall'odore nauseabondo che attraggono le mosche per farsi impollinare, o il corteggiamento dei tritoni che si basa su un complicato scambio di messaggi odorosi nell'acqua.



Per chi si è appassionata alla mostra triestina dedicata alla principessa Sissi, ecco la storia dell'imperatrice Elisabetta raccontata da **Gabriele Praschl-Bichel (Salani; pagg 176, lire 18 mila**, *con illustrazioni e foto in bianco e nero), massima esperta mondiale di Sissi.* **«La vera storia di Sissi»** *è una documentata biografia, scritta in uno stile semplice e coinvolgente: le tappe della vita della principessa (dall'educazione severa, all'incontro con Francesco Giuseppe, al faticoso abientamento a Vienna, alla tragica morte dei due figli e all'attentato di Ginevra del 1867, in cui Sissi perse la vita) sono presentate in modo appassionante, con molti squarci descrittivi delle usanze del tempo. Ne esce un ritratto molto umano di questo personaggio, diventato archetipo della principessa, da cui emergono carenze affettive mai compensate dal lusso della vita di corte e dalla cura, quasi maniacale del proprio aspetto.*

Due novità nei Manuali Disney. **«A ruota libera» (pagg. 125, lire 14 mila)** è una guida che svela tutti i segreti degli sport «su ruote»: dalle tecniche più divertenti ai piccoli accorgimenti per mantenere sempre in perfetto stato gli «attrezzi del mestiere» (pattini a rotelle, skateboard, mountain bike), senza dimenticare, naturalmente, le regole del codice della strada.

Per i piccoli appassionati del pallone, c'è invece **«Il manuale del calcio di Pelè» (pagg. 120, lire 9.900)**, dedicato a tutti coloro che vogliono conoscere e imparare le tecniche di gioco divertendosi. Si tratta di una guida pratica, organizzata per argomenti, e resa ancora più piacevole dalla simpatia dei personaggi (da Topolino a Pippo, da Zio Paperone a Qui, Quo, Qua, capitanati dal fuoriclasse brasiliano Pelè) e dal linguaggio accattivante grazie al quale introducono i ragazzi alla conoscenza dello sport più amato del mondo.



La vita di Georgia Nicolson è un disastro. Il suo seno è due misure sotto il normale. la sua sorelllina puzza di criceto e si soffia il naso con il copripiumino. Il suo gatto, che ha la stazza di un piccolo Lanbrador, è assolutamente pazzo e spaventa i vicini. Quando alla scuola... meglio non parlarne.

A metà tra Adrian Mole e Bridget Jones, **«La mia vita è un disastro, nemmeno un gatto mi capisce»** *di* **Louise Rennison (Mondadori - collana «Le ragazzine»; pagg. 192, lire 8 mila e 500)** *è l'esilarante diario di una quattordicenne irriverente, ingenua e buffa, diventato un bestseller tra gli adolescenti di tutto il mondo.*

L'autrice vive a Brighton dove fa la giornalista e, dopo il successo della commedia «Stevie Wonder Felt My Face», ha scritto testi per molte star del teatro inglese. Questo libro è stato definito dalla stampa britannica «un delizioso diario che ci restuisce nel modo più puntuale e ironico la vita quotidiana e le piccole emozioni di una teenager».

La storia con tutte le sue schifezze, proprio brutta, insomma: è quella proposta dalla Salani, «Brutte storie». Il primo volume, intitolato **«Puzzolenti primitivi»** di **Terry Deary (pagg. 128, lire 12 mila**; illustrazioni di Martin Brown) fa incontrare l'untuoso uomo di Neandertal e i suoi rivoltanti rituali e darà risposta anche alle possibili impertinenti domande dei giovani lettori: cosa si usava nella Preistoria al posto della carta igienica? come si fabbrica una mummia preistorica? perchè un buco nel cranio fa passare il mal di testa?...

Un'altra brutta storia tutta da gustare, sempre firmata da Terry Deary, riguarda il Medioevo e s'intitola **«Callosi cavalieri e mefitici manieri» (pagg.174, lire 14 mila)**. Vi trasporterà nel passato, ai giorni della cavalleria, quando i prodi paladini galoppavano e sferragliavano nelle loro splendenti armature brandendo pesanti spade, mentre ai contadini toccava ripulire i rivoltanti resti dopo le battaglie e tutti vivevano in oscure, orribili, desolanti dimore.

Sorprese e ironia a non finire con il maghetto Harry Potter

ROMA «Ambientazione gotica, atmosfere cupe e - come sempre, nello stile di J.K. Rowling - trama complessa, ironia british e sorprese a non finire»: così Serena Daniele, responsabile della serie per le edizioni Salani, descrive «Harry Potter e il calice di fuoco« («The goblet of fire»), quarto episodio della saga del bambino mago, in uscita in italiano tra gennaio e febbraio 2001. Protetto da segreto fino alla sua uscita in Inghilterra, l'8 luglio scorso, il libro originale è stato da poco consegnato all'editrice del gruppo Longanesi che ne possiede in esclusiva i diritti, ed è ora in fase di traduzione. Uscirà con i disegni di Serena Riglietti: oltre 600 pagine da tenere a un prezzo contenuto, per assicurare la vendibilità dell'intera serie.

«Il quarto Harry Potter segna un passo avanti nel processo di evoluzione del personaggio e del lettore: le storie della Rowling, all'inizio, sembrano indirizzate a un pubblico più piccolo, ma via via che il personaggio cresce, presuppongono che anche la maturazione del lettore. Ed è questo che fa la differenza«, secondo la responsabile della collana, rispetto ai classici, basti pensare ad Alice, che impara ben poco dalle sue avventure nel paese delle meraviglie, o a Peter Pan, che non cresce davvero mai. Attualmente, le vendite dei tre volumi di Harry Potter raggiungono le 400 mila copie in Italia e 34 milioni nel mondo. Solo il quarto volume conta già 1 milione di copie in Inghilterra, 3 negli Stati Uniti, e più di mezzo milione di copie in Francia. Un successo eccezionale nella breve durata, che ha un unico precedente nella «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», il best seller di Sepulveda che ha venduto più di un milione di copie, ma - a differenza di Harry Potter - nasce come libro per adulti. «Un libro-chiave, che ha rivoluzionato la politica editoriale - spiega Serena Danieli - cancellando il pregiudizio degli autori contro un «genere minore».

CINEMA Chiambretti esordisce come regista-attore in un film prodotto da Rita Rusic

Pierino sedotto e abbandonato

«Ogni lasciato è perso», una storia che sfiora l'autobiografia

ROMA «Ogni lasciato è perso», parola di Chiambretti. Lui, show man di successo, dall'abbandono della sua ex fidanzata violinista che l'ha ridotto uno straccio, si è ripreso così: con questo film dal titolo parecchio esplicito che ha preso il via, più o meno un anno e mezzo fa, con il supporto produttivo dell'ex signora Cecchi Gori che - proprio con quest'opera prima che segna il doppio esordio di Pierino attore e regista di cinema - inaugura la Rita Rusic Company (messa in piedi con il consueto aiuto della sorella Lierka) che già ha in cantiere altri due film. «Questa storia di Piero, una commedia elegante e costosa (6 miliardi)- dice la bionda signora -, mi è piaciuta molto. Mi divertiva fosse un uomo a soffrire per amore quando di solito sono le donne a farlo».

Ma Chiambretti snocciola altre statistiche: «Io racconto la storia dei 60 mila abbandonati d'Italia. Perchè, tra tutte le coppie che si sfasciano, nell'82 per cento dei casi sono le donne a lasciare gli uomini». «È un film realistico con qualche libera accelerazione visiva - chiarisce -, Piero C. per lenire il suo dolore le prova tutte: dai tranquillanti, allo psichiatra, dall'esorcismo, alla fede. Che sarà il suo vero approdo, dopo un viaggio iniziato a Maratea».

Piero Chiambretti, ora regista e attore.

Come è arrivato alla regia? «Dieci anni fa Guglielmi mi propose un miliardo per fare un film per Raitre, ma io non mi sentivo pronto. Oggi che la tv è così cambiata, dopo ben 15 anni di Rai, ho sentito il bisogno di rigenerarmi. E sono riuscito a farlo anche perchè, se la tv ha il suo grande fratello, io ho avuto la fortuna di trovare le grandi sorelle».

Ha cominciato con un film autobiografico... «In buona parte sì: Piero C. conduce un programma notturno di grande successo sull'amore, ma viene abbandonato da Beatrice, la donna della sua vita, quella che lui vuole sposare. Da quel momento comincia la sua missione per riconquistarla e il suo tragicomico viaggio interiore».

Ambientato in un'inedita Torino «marittima» divisa tra ricchi e poveri, questo film «terapeutico», scritto da Piero con Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, che, forse, uscirà a Natale, avrà - dicono - una grossa distribuzione. Fanno parte del cast l'esordiente catalana Vanessa Asbert nel ruolo di Beatrice, la modella Gretha Cavazzoni in quello della fanciulla che cercherà di fargli dimenticare la sua ossessione e molte altre donne. Quanto agli uomini, ci sono Antonio Catania, Carlo Croccolo, Felice Andreasi e anche un amico giornalista, Tiberio Fusco, nel ruolo di Tiberio, un cronista sportivo che più perso non si può.

Marina Pertile

TELEVISIONE La prima eliminata dal Grande Fratello

«La vita comincia ora» dice Francesca l'Esclusa

ROMA Il giorno dopo di Francesca l'Esclusa è amaro: una notte insonne a pensare a quel che era accaduto, all'espulsione dalla casa di Grande Fratello (seguita giovedì sera da oltre 8 milioni di telespettatori su Canale 5), alle reazioni e ai commenti non sempre benevoli dei ragazzi rimasti, alla mancanza dell'amica del cuore Marina.

Come è andata la notte? «Sono stata sveglia a guardare il soffitto», risponde Francesca Piri che rimarrà a Roma fino a lunedì, dopo essere stata ospite di 'Stream', della chat di Jumpy e di 'Buona domenica'. «Soprattutto ho pensato a Marina, vorrei dirle di stare attenta perchè non tutti sono sinceri». Chi in particolare? «Sono rimasta veramente male di Lorenzo. Ho saputo che non ha detto belle cose su di me, non me le ha detto in faccia, io lo credevo una persona sincera. E questo mi brucia molto».

Si può essere sinceri in quella situazione? «Io sono una persona ilare, il jolly del gruppo, rido forte. Chi mi conosce ha notato che non ero così, che non stavo bene in quella casa. Ma questo non vuol dire che non fossi sincera, anzi sono stata me stessa sempre». Anche con 30 telecamere e 60 microfoni? «I primi due tre giorni ne sei condizionato, poi non ci pensi più. Il microfono diventa un accessorio, come fosse un orologio».

Chi vorresti vincesse il gioco? «Non saprei, comunque una donna». Però all'estero hanno vinto sempre i maschi, perchè? «Prima o poi ci saranno spaccature anche tra loro. All'inizio hanno socializzato subito, parlando di sesso».

A proposito di sesso, ti sembra plausibile quello che è accaduto tra Pietro e Cristina? «No, è solo un modo per farsi notare. Io non l'avrei fatto».

Francesca Piri con la conduttrice Daria Bignardi.

Però chi ha accettato di entrare nella casa lo ha fatto comunque per farsi notare, non credi? «A parte che c'è modo e modo, quello del sesso non mi appartiene. Per me è stata una esperienza comunque costruttiva, a prescindere se bella o brutta. E lo rifarei anche subito. Mi è sembrata una grande occasione: l'espresso che ti passa davanti la vita e io ci sono salita sopra».

Occasione per cosa? «Per farsi notare, vorrei entrare nel mondo dello spettacolo, se non altro provarci. E mi aspetto molto dalle prossime giornate, da quello che mi sarà proposto. La vita comincia ora, dopo l'uscita da quella porta rossa».

Giovedì sera hai dato giudizi a caldo, ora hai cambiato opinione su qualcuno? «Sì, penso che Roberta sia una ragazza sincera, mi dispiace se ho dato impressione diversa ma i suoi amici mi hanno attaccato e io mi sono difesa».

Molti, e anche qualche amico dei concorrenti, pensano che ci siano indicazioni più o meno precise su quello che si deve fare nella casa. È vero? «No, l'unica cosa che ci hanno suggerito è di essere noi stessi, il più spontanei possibile».

Non avevate giornali, televisione, internet. Ti è mancata l'informazione sul mondo esterno? «Tg e giornali sono sempre uguali, notizie belle e brutte. La mia massima curiosità era invece sapere cosa si diceva su di noi».

Qual è stata la prima impressione sui tuoi compagni d'avventura? «Ho pensato che non c'era nessun uomo degno di apprezzamento da parte mia».

Continuerai a guardare «Grande Fratello»? Francesca esita nella risposta, poi dice: «solo fino a quando ci saranno persone che vale la pensa seguire».

IN BREVE

Elton John soffia a Jackson Anastacia, la grande eretica

PARIGI Alla fine la competizione tra due delle rockstar assolute del firmamento del pop l'ha vinta Elton John *(nella foto)*. Anastacia, la grande eretica della Mtv generation duetterà con lui e non con il suo ex pigmalione Michael Jackson. Capelli biondi e misure alla Jenny McCarthy, statura e movenze in stile con la Madonna degli anni '80, voce alla Tina Turner, Anastacia è una realtà nella hit parade di mezza Europa. A trascinarcela è stato il brano «I'm Outta Love», brano guida di «Not That Kind», che è entrato in classifica anche in Italia la scorsa settimana.

Con Anastacia l'autore di «Candle in the wind» duetterà nel suo prossimo album. «Le nostre foto - fa sapere Anastacia - sono già sul mio sito, www.anastacia.com.». Frutto, in fondo, della Mtv generation, Anastacia ha dimostrato anche l'altra sera a Parigi la sua distanza da quella «musica di plastica» che ha in fenomeni come Britney Spears e Christina Aguilera i suoi massimi epigoni. Bianca di pelle, voce «nera», Anastacia viaggia sulle note del funky e del soul e si prende la libertà di citare persino il maestro Prince, del quale propone «Sexy mother fuckin' ».

Si vola con «Tarzan» ma seduti in poltrona L'ultimo classico Disney in videocassetta e Dvd

ROMA «Tarzan» vola anche nelle famiglie italiane. L'ultimo film animato della Walt Disney, il trentasettesimo classico che ha già conquistato sul grande schermo milioni di spettatori, è infatti uscito in videocassetta (al prezzo di 44 mila e 900 lire) per la gioia di grandi e piccini. Ma questa volta c'è una novità: se il formato dominante per il pubblico resta quello della videocassetta (40 milioni di pezzi venduti nel 1999 in Italia), questo settembre ha segnato lo storico debutto di Buena Vista Home Entertainment nella distribuzione del film anche in Dvd. La profondità e il dinamismo delle immagini in 3D sono dunque destinate a entrare anche nelle case italiane.

Il film racconta una tenera avventura, la leggenda di un dolce bebè che diventerà presto un intraprendente adolescente e quindi un giovane adulto, paladino di energia e coraggio. La dolce Kala, gli effervescenti Terk e Tantor, l'affascinante Jane, il temerario Clayton e la crudele tigre Sabor, sono gli altri protagonisti del «cast» di eccezione dell'ultimo classico della Disney.

Scoperti diciassette film inediti di Moana Pozzi un tesoro per i fan della pornostar morta nel '94

ROMA Esistono ben 17 film con Moana Pozzi (la pornostar morta il 15 settembre 1994) protagonista, assolutamente inediti, che potrebbero uscire entro un anno, per la felicità degli appassionati. Lo rivela il mensile 'Maxim', in edicola oggi, che cita la testimonianza di Nicola Matera, inventore e proprietario del Teatrino, locale milanese in cui si sono esibite, oltre Moana, molte altre pornostar, da Cicciolina a Jessica Rizzo. «Si tratta di film in 35 millimetri inediti e già doppiati: un tesoro per i fan...».

MUSICA Grande impegno della Rai in vista del centenario del compositore

Il 2001 sarà l'anno verdiano

ROMA La Rai è impegnata a fondo per le celebrazioni musicali del centenario di Giuseppe Verdi. Il presidente Roberto Zaccaria, in una conferenza stampa per la presentazione delle diverse iniziative della Tv e della Radio, ha annunciato: «Se il 2000 è stato l'anno del Giubileo e delle Olimpiadi, il 2001, anno verdiano, sarà per noi altrettanto importante». Si tratta di un'operazione molto ampia che coinvolge Raiuno, Raidue, Raitre, Radiorai, Filodiffusione, Rai Educational e Raisat con dirette televisive e radiofoniche dai grandi teatri, fiction e trasmissioni giornalistiche.

Le celebrazioni sono state anticipate dalla quinta edizione del «Premio Callas» per la ricerca di nuove voci destinate a cantare nelle opere del grande compositore. Le finali del concorso, al quale hanno preso parte 774 concorrenti provenienti da tutto il mondo, si svolgeranno dal 2 al 7 ottobre al Regio di Parma. Alcuni dei cantanti selezionati parteciperanno a diverse opere realizzate per il Centenario.

Fra gli appuntamenti sulle reti Rai: la diretta su Raitre dal Duomo di Parma il 27 gennaio 2001 (giorno della morte di Verdi) della Messa di Requiem diretta Valeri Gergev, mentre Radiotre offrirà un'intensa programmazione per tutto l'anno con 15 mesi di trasmissioni, oltre a un giorno speciale (il 27 gennaio) in cui saranno proposte agli ascoltatori 30 ore di ininterrotte di trasmissione, 18 delle quali in collegamento con numerose emittenti europee.

«Per tutto l'anno - ha aggiunto il consigliere Vittorio Emiliani - ci saranno le principali opere. I primi due appuntamenti il concerto verdiano del 16 novembre del 2000,da Milano, il secondo "Il Trovatore", il 7 dicembre dalla Scala».

MOSTRE

Continua nella sala auditorium del Museo Revoltella l'antologica di Giuseppe Zigaina

Vele, salsedine e profili di luce

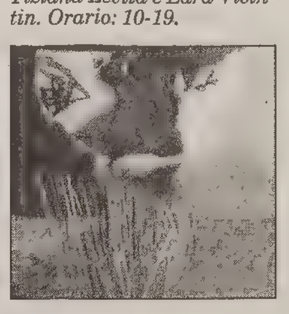
«L'Opera Interattiva» di Fabio Cescutti con Pomodoro e Podrecca

Gli artisti Giò Pomodoro, Bruno Chersicla e Livio Schiozzi, l'architetto Boris Podrecca, l'attore Carlo Verdone, il velista Cino Ricci, l'astrofisica Margherita Hack, il vescovo Eugenio Ravignani, il ministro Pecoraro Scanio sono fra i protagonisti della mostra «**L'Opera Interattiva**» *che si inaugura martedì 3 ottobre, alle 18, nella Sala Comunale di piazza Unità, ideata da* **Fabio Cescutti,** *giornalista del «Piccolo» e pittore, promossa dal Gruppo Giuliano Cronisti e dall'assessorato alla Cultura del Comune. La rassegna rimarrà aperta fino al 10 ottobre. Orario: feriali e festivi 10-13, 17-20.*

Si inaugura oggi alla Rettori Tribbio 2 la mostra del pittore **Enzo Maio** *intitolata «Profili di luce», che rimarrà aperta fino al 13 ottobre. Orario: feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-13 (lunedì chiuso).*

Oggi, alle 18, al Civico Museo del Mare, via Campo Marzio 5 si apre la mostra fotografica «Riflessi sulla Barcolana» di **Liliana Bamboschek**, *visibile fino al 31 ottobre. orario: 8.30-13.30 da martedì a domenica. Lunedì chiuso.*

Fino al 5 novembre nella sala auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27 prosegue la mostra di **Giuseppe Zigaina**, *che espone opere dal 1947 al 2000.*



Una foto di Liliana Bamboschek e un'opera di Zigaina.

Dal 2 al 14 ottobre alla Galleria Piccardi collettiva di pittura «**Tema libero**». *Espongono: Silvio Businelli, Lili Lupieri, Robert Metz, Silvia Pavlidis, Alfredo Seriani. Orario: 9-12.30 e 16-19.30.*

Da domani all'8 ottobre al Circolo Marina Mercantile «N. Sauro» di viale Miramare, 40.ma mostra collettiva «**Bianco, nero e colori**» *di grafica e fotografia degli artisti Christian Fermo, Samantha Fermo, Fabrizio Giraldi, Monica Kirchmayr, Tiziana Levita e Lara Visintin. Orario: 10-19.*

Dal 2 al 12 ottobre all'Apt di via S. Nicolò 20 si potrà visitare la mostra pittorico-fotografica «**Vele e salsedine**» *con opere di fedele Boffoli, Martina Godina, Laura Poretti Rizman. Orario: 9-19, da lunedì a venerdì, sabato 9-13.*

All'Art Gallery di via S. Servolo 6 è aperta fino al 10 ottobre la mostra regionale di pittura «**Finestra d'autunno**». *Espongono: Alda Claretti, Alda Filippi, Mara Grego, Ennio Iaglitsch, Sonia Maver, Giovanna Moro Nigrin, Roberto Sardo, Nivea Zaccariotto. Orario: 10.30-12.30, 17-19.30. Festivi chiuso.*

Fino al 31 ottobre prosegue la mostra di **Marco Neri** *nello spazio «Juliet» di via Madonna del Mare 6. Orario: martedì, 18-21.*

Ugo Pierri *espone sino all'8 ottobre nella chiesa di San Matteo Apostolo a Sindis, strada per Lazzaretto.*

Prosegue fino al 12 ottobre, alla Cartesius di via Marconi 16 la personale del pittore monfalconese **Armando Depretis**. *Orario: feriale 10.30-12.30 e 16.30-19.30. Lunedì chiuso.*

PORDENONE *Fino al 19 novembre alla Galleria Sagittaria, via Concordia 7, di Pordenone espone il fotografo austriaco* **Erich Lessing**. *Orario: feriale 16-19.30, festivo 10.30-12.30 e 16-19.30.*

Otto storie ispirate dallo scrittore americano

Hemingway e Disney insieme su «Topolino»

MILANO Il settimanale «Topolino» sarà in edicola a partire dal 4 ottobre con una serie di storie a fumetti liberamente tratte dai «49 Racconti» di Ernest Hemingway. Ogni mese, dunque, letteratura e fumetto si incontreranno, dando vita ad una emozionante sfida creativa: restituire ai lettori atmosfere e ritmi legati al mondo narrato nei «49 Racconti» del grande scrittore. «L'idea di scegliere i racconti dell'autore americano - racconta Giorgio Cavazzano, tutor e maestro all'Accademia Disney - nasce dalla lettura di alcuni episodi che ben si prestano ad una interpretazione disneyana. Le otto storie a fumetti nascono come tesi conclusive del Master all'Accademia Disney da parte di otto fumettisti. Ogni autore è partito da un racconto dal quale si sentiva maggiormente ispirato».

Topolino.

La prima delle storie, scritta e disegnata da Marco Forcellini, si intitola «Il papero che volle farsi re», ed è liberamente ispirata al racconto di Hemingway «La capitale del mondo». Il protagonista dell'originale è un giovane pieno di speranze che lavora come cameriere a Madrid, ma sogna di diventare uno dei più acclamati toreri di Spagna. Nella trasposizione «forcelliniana» incontriamo Artur Paperin, e Gaston, il cugino fortunato, alle prese con Mago Merlin e una spada magica da estrarre dalla montagna che permette di conquistare la fortuna. In costume medioevale, Paperino è combattuto tra il sogno di diventare un valoroso cavaliere e un futuro che sembra riservargli solo catastrofi.

DALLA PRIMA

Un primo rischio - ha denunciato in un bell'intervento il direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa ed ex direttore del Getty's Center for Umanities and Art di San Diego, Salvatore Settis - sta in una delle opportunità apparentemente più notevoli che il nuovo assetto universitario propone: la creazione, nei vari atenei o fra le diverse università, di " centri di eccellenza". " Anche molti che difendono la riforma [...]- denuncia Settis - sostengono in privato che essa porterà a una " licealizzazione" dell'Università italiana: questo vuol dire da un lato che essi non si impegneranno a far funzionare la riforma nelle singole università garantendo un livello accettabile, e dall'altro che cercheranno (anzi già cercano) di creare dal nulla, e senza regole garantite, delle isole privilegiate, naturalmente con l'inevitabile etichetta d''eccellenza".

I "centri di eccellenza" rischiano così di essere concepiti come un meccanismo di mascheramento e di compensazione di un generale declino dell' università, dato per inevitabile".

Fermiamoci, per ora, qui e cerchiamo di vedere la realtà che ha evoca il direttore del "centro d'eccellenza" forse più famoso e di lunga tradizione del nostro paese.

Il grande (e benefico, tutto sommato) sviluppo dell'Università italiana dalla fine degli anni Sessanta in avanti ha portato non solo a un numero un tempo inaudito di iscritti ma pure a una nuova geografia degli insediamenti universitari.

Negli ultimo lustri si è vista una vera e propria proliferazione di sedi. In esse - su cui sarebbe interessante che qualcuno facesse una approfondita indagine - molto spesso si eroga semplicemente didattica - non di rado "mordi e fuggi" - con ciò rendendo di fatto meno evidente e forte il nesso didattica, ricerca, innovazione che è la sostanza stessa dell'essere dell'università e della sua frequenza.

Molti - per lo più a mezza voce - sostengono essere un inevitabile portato della massificazione degli studi universitari, che tali si chiamerebbero ma che appunto tali sarebbero in realtà solo nei "centri d'eccellenza", esistenti o da creare. Consciamente o meno, questi signori hanno in mente il modello americano con i suoi Harvard, Yale, Princeton e un seguito di 3400 università "il cui livello culturale formativo - ricorro ancora alle parole di Settis che per sei anni ha lavorato negli Usa in un osservatorio strategico - è basso o bassissimo".

Un punto decisivo è che ieri nel processo di proliferazione degli atenei e ancor più oggi con la riforma si è cercato e si cerca di mettere in atto un processo di mutamento di grandi dimensioni a costo zero o quasi (se non continuando a produrre risparmi). È possibile farlo? Se lo si è fatto e lo si fa, è possibile, ma le conseguenze si sono fatte, si fanno e si faranno sentire. Per quanto, è ovvio, la riuscita o meno del processo di riforma dell' istruzione superiore nel nostro paese non concerne solo la disponibilità di risorse, che tuttavia ne è una condizione necessaria per quanto non sufficiente.

Qui la riflessione sul cammino della riforma universitaria s'incrocia con la cronaca politica e con la storia.

Cominciamo da quest'ultima. Alcuni carotaggi di ricerca sulla vicenda universitaria nell'Italia unita hanno mostrato che lo sviluppo degli atenei italiani è molto dipeso dall'impegno delle istituzioni e delle forze economiche locali (cosa del resto mostratasi in tutta la sua evidenza nel processo di proliferazione delle sedi cui si è or ora accennato). Cosa davvero straordinaria a ben vedere in uno Stato in tutta la sua storia essenzialmente centralista. Tanto più questa vera e propria "struttura" della vicenda dell' istruzione italiana in epoca unitaria non può che divenire portante oggi in presenza dell'autonomia non solo didattico-scientifica ma amministrativa degli atenei, sancita dalla legge.

Ed eccoci alla cronaca. Per quanto è dato di capire la riforma "federalista" dello Stato in discussione al parlamento riserva allo Stato stesso la istruzione universitaria. Cosa comprensibile in un'Italia e un'Europa percorsa da tensioni verso le piccole patrie, più o meno storicamente motivate.

Occorre, tuttavia, grande cautela e rigore da parte di tutti, poteri centrali e regioni. Si potrebbe delineare una tendenza ancora più deflagrante se alcune parti del paese vedessero in ciò una sorta di loro deresponsabilizzazione rispetto al sistema universitario nazionale e pubblico.

In realtà la via più feconda parrebbe essere quella di un governo congiunto Stato-Regioni del sistema, tra l'altro già in qualche modo in atto per i compiti che le regioni hanno nella cosiddetta "assistenza universitaria".

Se la dimensione nazionale può garantire e garantisce una visione e una programmazione di più ampio respiro realmente orientata verso una misura e un clima internazionali, la dimensione regionale è l'unica che possa far crescere in una prospettiva di razionalizzazione il sistema così come è oggi è concretamente configurato, articolando in modo efficiente la allocazione delle risorse e anche assumendosi l'onere di rendere realmente operante la competizione fra atenei che finora è più che altro risolta in spese pubblicitarie sui vari media.

In questo quadro la creazione - ponderata e controllata - di "centri di eccellenza", specie interuniversitari, può essere stimolo e non disincentivo a un miglioramento generale dell' istruzione universitaria italiana.

Roberto Finzi

CINEMA Esce in Francia, a tradimento, l'autobiografia di cui l'attore ha cercato invano di impedire la pubblicazione

Delon: mitomane, anche se di talento

L'autore non ha risparmiato colpi all'«ego spropositato» del personaggio

PARIGI «Me ne sbatto, del signor Violet e di quello che scrive su di me». È il commento secco e stizzito di Alain Delon, dopo che è uscita, praticamente a tradimento, una sua biografia, di cui ha invano tentato in un anno e mezzo di azioni giudiziarie di impedire la pubblicazione. «Les mysteres Delon», di Bernard Violet, ha letteralmente inondato a sorpresa, ieri, le librerie, e pare che perfino i librai siano rimasti sorpresi: Flammarion aveva annunciato l'arrivo di un libro dello stesso autore, «Les amis du president», ma nei cartoni hanno trovato Delon.

Il mostro sacro del cinema francese non ne esce molto bene, anche se il libro non contiene rivelazioni clamorose: i diversi processi, secondo l'attore, hanno costretto Violet ad autocensurarsi, rispetto alla sinossi del libro consegnata due anni fa all'editore. «Mi dava dell'assassino, del criminale, era piena di orrori, di mostruosità, che andavano molto al di là della calunnia», dice.

L'attore francese Alain Delon.

Dalle sue relazioni pericolose con il milieu, alle sue avventure amorose - Romy Schneider, Mireille Darc e tante altre, per non parlare del sospetto di omosessualità mai accertata - Violet non ha risparmiato colpi «all'ego spropositato» del personaggio, dopo aver speso tre anni a spulciare 170 chili di documenti, e a intervistare decine di testimoni. Si è fatto raccontare un uomo che al reale talento d'attore ha abbinato una colossale mitomania.

Il cortile di ricreazione del giovane Alain, figlio di Fabien attore farfallone, e di «Mounette», madre che si rivelerà una vera orchessa, fu quello della prigione di Fresnes dove, a contatto con i criminali, rischiò davvero la svolta decisiva. Daltronde lui stesso riconosce in un'intervista che il cinema l'ha salvato.

Tra i tanti episodi loschi imputati all'attore, Violet cita il caso Markovic, lo jugoslavo sua guardia del corpo trovato ucciso nell'ottobre '68. Una strana storia di spionaggio oltrecortina. Lo stesso Delon ha ammesso mesi fa per la prima volta che l'uomo divenne l'amante della moglie Nathalie dopo il loro divorzio, e Violet ipotizza che il mandante degli assassini di Markovic sia stato proprio l'ex marito geloso.

APPUNTAMENTI

Barcolana: varo musicale Canto sul mare, in coro

TRIESTE Oggi, nel Porto Vecchio, per il Barcolana Festival 2000, presentati dal vj di Mtv Andrea Pezzi *(nella foto in alto)* si esibiranno Gemelli Diversi, Carlotta, Federico Stragà e Albertino. Giovedì 5 ottobre è in programma lo Zelig Show, presentato da Giancarlo Bozzo, che ospiterà Natalino Balasso, Ale & Franz, Max Pisu e Mr Forest. Venerdì 6 suonano Subsonica, Super B e Max Gazzè; sabato 7 ottobre toccherà ad Alexia, Articolo 31 e Dj Dado.

Oggi alle 20.30, alla Sala Oceania della Stazione Marittima, è in programma la rassegna corale «Canto sul mare», con la partecipazione di complessi di prestigio.

Oggi, alle 22, ai Macaki (viale XX Settembre), serata musicale con il Carlo Colombo Trio, band veneta che propone musiche anni Cinquanta.

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 il gruppo teatrale La Barcaccia presenta il cartellone della stagione teatrale 2000-2001 e lo spettacolo per ragazzi «Il paese del bonumor» di Carlo Fortuna.

Oggi, alle 21, al Caffè San Marco, serata di «Musica e poesia», con Vincenzo Acciarino, Roberto Aiello, Ombretta Terdich *(nella foto in basso)*, Amalia Acciarino, Annamaria e Paolo Rizzi, Morena Hervatich, Fulvio Vitali, Marcello Di Bin, Franca, Linda ed Egon Taucer.

Domani, alle 18, al teatro Verdi si replica il concerto sinfonico diretto da Dmitry Kitaenko.

Domani, alle 10.30, all'Auditorium del Museo Revoltella concerto del duo chitarristico Simona Zanella e Michela Mignone.

Lunedì alle 20.30, alla Basilica di San Silvestro, avrà luogo il concerto inaugurale dell'Ottobre Organistico, con Alessandro Sbrizzi. Ingresso libero.

Giovedì 5 ottobre per le anteprime al cinema Ariston sarà proiettato «L'apostolo» di Robert Duvall.

Venerdì 6 ottobre, al Teatro Cristallo, s'inaugura la stagione di prosa del Teatro Stabile di Trieste «La Contrada» con la commedia «Un nido di memorie» di Tullio Kezich per la regia di Francesco Macedonio.

GORIZIA Domani alla Casa «Luigi Cadorna» di Doberdò del Lago si conclude il ciclo «Note in Rifugio 2000» con l'esibizione del gruppo cameristico dell'associazione «Musica Aperta» di Gorizia.

UDINE Oggi, alle 20.45, all'Auditorium Zanon l'Assemblea teatrale Maranese «F. Faccio» presenta lo spettacolo «Le furberie di Scapino». Regia di Giuliano Bonanni.

Domani a Villa Manin di Passariano concerto «Sulle ali dell'operetta», con l'orchestra dei Cameristi triestini, diretta da Fabio Nossal, e la partecipazione del soprano Gisella Sanvitale e del tenore Paolo Venier.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, all'Auditorium Concordia, per la «Rassegna d'autunno», concerto sinbfonico dell'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Dmitry Kitaenko.

Oggi, alle 20.45, al teatro Ruffo di Sacile il gruppo teatrale «Fata Morgana» di Preganziol (Treviso) presenta «La donna di testa debole» di Carlo Goldoni, per la regia di Fabrizio De Grandis.

TEATRO

Premio Masi a Marco Paolini

VERONA L'autore e interprete teatrale Marco Paolini riceverà oggi a Verona il Premio Masi per la Civiltà Veneta, unitamente alla Fondazione Cini, Tommaso Padoa Schioppa e Giuseppe Sinopoli. Ieri l'autore di «Vajont» è stato protagonista (con Umberto Broccoli, Alessandro Baricco e con il poeta Fernando Bandini) di un incontro su «Teatro popolare e televisione».

MUSICA Ampio e vario il programma che si aprirà il 6 ottobre

Al via la stagione della «Lipizer» con l'omaggio a Giuliano Pecar

GORIZIA Il cartellone della stagione concertistica 2000-2001 promossa dall'Associazione culturale «Rodolfo Lipizer» di Gorizia si aprirà il 6 ottobre con un grande concerto sinfonico dedicato all'amico e appassionato di musica Giuliano Pecar, recentemente scomparso: ciò per un preciso desiderio sia dell'Associazione «Lipizer» sia del pianista Massimo Gon, che sarà l'interprete del bellissimo concerto di Ciaikovskij op. 23, accompagnato dalla Filarmonica romena «M. Jora», diretta dal maestro Ovidiu Balan. Completerà il programma il suggestivo brano «Una notte sul monte Calvo» di Mussorgskij e la Sinfonia n. 5 di Ciaikovskij.

Caleidoscopico il programma generale che comprende importanti solisti, gruppi cameristici, altre orchestre sinfoniche, nonché due opere in forma scenica, «Il sasso pagano» di Giulio Viozzi e «Così fan tutte» di Mozart, di cui direttore e concertatore sarà il maestro Severino Zannerini.

Da sottolineare la gradita presenza della nipote di Giacomo Puccini, Nicoletta, che interverrà anche in occasione del concerto titolato «Gorizia e Puccini» (23 marzo 2001).

Tra i numerosi appuntamenti dei «Concerti della sera» e dei «Concerti della domenica», segnaliamo il pianista Daniel Rivera (27 ottobre), il duo Mieko Kanno-Nicholas Hodges, violino e pianoforte (10 novembre), il pianista Giovanni Bellucci (12 gennaio 2001), la pianista Maia Glouchkova (4 febbraio), il duo Akiko Ono e Juri Smirnov, violino e pianoforte (9 febbraio), Luigi Alberto Bianchi violino e viola con Aldo Orvieto al pianoforte (23 febbraio), il violinista Rodion Zamuruev con il pianista Victor Cernelevskij (6 aprile), il duo flauto-pianoforte formato da Mario Ancillotti e Donatella Pieri (20 aprile).

Il pianista Massimo Gon.

Nel corso della presentazione del cartellone, l'assessore alla cultura, Antonio Devetag, ha ringraziato il prof. Lorenzo Qualli – presidente del sodalizio goriziano – e il direttivo dell'Associazione «Lipizer» che tanto si prodigano per la città di Gorizia, ricordando anche il successo riscosso dal 19.o Concorso internazionale violinistico, appena concluso.

Per informazioni e prevendita biglietti numerati ci si può rivolgere alle seguenti agenzie: Gorizia, Iot, via Oberdan 16, tel. 0481/81114. Trieste, galleria Protti 2, tel. 040/630063. Udine, Angolo della musica, via Aquileia 89, tel. 0432/505745.

TEATRO A grande richiesta sabato 7 e domenica 8 ottobre

«Aprit!porto - La spedizione» riapproderà in Porto Vecchio

TRIESTE Dopo il successo di pubblico (circa 3500 presenze) registrato dal progetto di «invasione» del Porto Vecchio di Trieste con spettacoli, mostre performance e concerti, svoltosi domenica 24 settembre, l'Autorità portuale ha deciso di soddisfare le numerose richieste, consentendo di replicare - il 7 e 8 ottobre - lo spettacolo prodotto da Palacinka e dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia «Aprit!porto-La Spedizione».

Sicuramente di grande suggestione, lo spettacolo ha centrato in pieno l'obiettivo dei promotori, in primis quello di offrire la possibilità di addentrarsi nei luoghi più belli e sconosciuti del «vero» Porto Vecchio, dove i magazzini storici raccontano ancora di caffè e spezie e un trascinante Capitan Giasone (l'attore Maurizio Zachigna) traghetta gli spettatori fino all'interno della splendida Centrale Idrodinamica, vera star di questa performance itinerante ospitata a bordo di un autobus dell'Act.

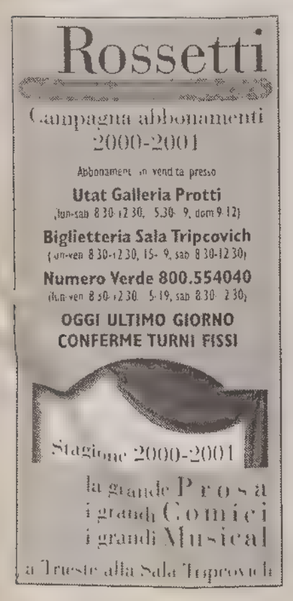
«La manifestazione ha intercettato un ampio range di pubblico, dalle famiglie ai giovanissimi fino al pubblico più anziano - ha sottolineato il portavoce di "Palacinka", Luca Visentini, - presentando nella giornata del 24 settembre una proposta artistica molto assortita: da performance di sapore più «popolare», a momenti di sperimentazione e di ricerca, dove spiccavano le produzioni di Palacinka come il laboratorio teatrale di Alessandro Marinuzzi o l'allestimento della mostra di design, installazioni e fotografia».

Una scena all'interno del Magazzino 14.

Per il futuro Visentini ha assicurato che l'Associazione culturale proseguirà nella sua opera di valorizzazione degli spazi del Porto Vecchio, sia attraverso la presentazione di nuove attività, sia con l'individuazione di una collocazione definitiva e la creazione di uno spazio culturale permanente al suo interno.

Sabato 7 e domenica 8 ottobre, quindi, andranno in scena quattro repliche dello spettacolo «Aprit!porto - La spedizione» (ore 15 e 16.30), sempre riservato a un massimo di 40 spettatori per volta. Insieme a Zacchigna, in scena anche l'attrice Sara Alzetta, oltre a ex lavoratori del porto, un gruppo di giovani comparse e la fisarmonica di Elena Pontini. Per prenotazioni e conferme: 0347/8434541.

TEATRI E CINEMA



TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2000. Secondo concerto domenica 1 ottobre 2000 ore **18** (turno B), direttore Dmitry Kitaenko, violinista Vadim Gluzman. Campagna abbonamenti e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Presentazione del cartellone oggi, sabato 30 settembre 2000, ore **17.30.** Platea del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 2000/2001: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

TEATRO MIELA - PALCOSCENICO GIOVANI. Solo oggi, ore **20.30:** l'Associazione ScuolaFuori presenta «Onistan = Festa», spettacolo d'assaggi... agrodolce piccante. Ingresso libero. A seguire: grande festa a conclusione della rassegna!

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 20, 22.30: «La tempesta perfetta» con George Clooney.

ARISTON. GIALLOCOMICO. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.20:** «La lingua del santo» di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Ivano Marescotti, Giulio Brogi, Toni Bertorelli, Isabella Ferrari. Due sfigati del Nordest alle prese con un furto più grande di loro; tra Padova, la campagna e la laguna veneziana la commedia che ha strappato il più lungo applauso alla Mostra di Venezia. 3.a settimana di successo a Trieste.

ARISTON. A RICHIESTA. Solo mercoledì 4 ottobre si replica a richiesta: «Un amore», di G. L. M. Tavarelli, con Lorenza Indovina e Fabrizio Gifuni. Appassionante!

ARISTON. ANTEPRIMA. Solo giovedì 5 ottobre: «L'apostolo», di e con Robert Duvall, Farrah Fawcett, Miranda Richardson. Predicatori, pastori d'anime e... le donne.

SALA AZZURRA. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Il cerchio» di Jafar Panahi. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Il Dottor T & le donne» di Robert Altman, con Richard Gere.

GIOTTO 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, 24: «The cell» (La cellula) con Jennifer Lopez. Entra nella mente di un serial killer.

GIOTTO 2. 16.45, 18.30, 20.15, 22, 24: «Animal factory» di e con Steve Buscemi e con Willem Dafoe e Mickey Rourke.

GIOTTO DINAMICO. 17.15, 17.45, 18.45, 19.45, 20.45, 21.45: «Viaggio intergalattico in 3D».

MIGNON. Solo per adulti. **16,** ult. **22:** «Donna Floor e i suoi amanti». **Domani:** «Confessioni immorali».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, 24: «Road trip». Questo film è una lametta che vi farà tagliare dalle risate!

NAZIONALE 2. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Titan A.E.» Un cartoon straordinario!

NAZIONALE 2. Solo alle **24:** «Io, me e Irene» con Jim Carrey. Risate grandi quanto un palazzo di 12 piani! **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 3. 16, 17.15, 18.30: dalla Disney «Fantasia 2000».

NAZIONALE 3. 20 e **22.15:** «Tentazioni d'amore» con E. Norton. Una deliziosa e divertentissima commedia.

NAZIONALE 4. 16 e **20:** «Fuori in 60 secondi» con Nicolas Cage e Angelina Jolie.

NAZIONALE 4. 18, 22.15, 24: «Nei panni dell'altra» con Rachel Griffiths.

SUPER. 15.30, 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Ho solo fatto a pezzi mia moglie» con W. Allen, Maria Grazia Cucinotta, Kiefer Sutherland e Sharon Stone. Il nuovo straordinario film di Alfonso Arau.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18.30, 20.15, 22: «Lavagne» di S. Makhmalbaf. Premiato a Cannes. Prima visione. Prezzi normali.

CAPITOL. Ore **17:** «I Flintstones». Ore **18.50, 21.30:** «Il gladiatore».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti 2000/2001: sottoscrizione nuovi abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat - Trieste, Appiani - Gorizia, Acus - Udine.

EXCELSIOR. Ore **17.30, 20, 22.20:** «La tempesta perfetta».

GRADO

CINEMA CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «Space cowboys».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore **17.30, 19.30, 21.30:** «Final destination» di James Wong.

TEATRO PASOLINI. Campagna abbonamenti Stagione di Prosa e Concertistica 2000-2001. Riconferma dei posti: 30 settembre, 2, 3, 4 ottobre. Sottoscrizione nuovi abbonamenti: 9, 10, 11, 14, 16, 17, 18 ottobre. Orario biglietteria: lunedì, martedì, mercoledì 16-18; sabato 10-13. Informazioni: 0431/370273-370216.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «Il dottor T e le donne» con Richard Gere.

Sala blu. 18 (spettacolo unico): «Road-trip». **20, 22.15:** «Ho solo fatto a pezzi mia moglie», con Woody Allen.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «La cellula» con Jennifer Lopez.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.20: «La tempesta perfetta» con George Clooney.

Sala 3. 16.30, 18.15: «Titan A.E.». **20, 22.10:** «Io, me e Irene».

«Novecento-Giorno dopo giorno», condotto da Pippo Baudo, da lunedì su Raitre

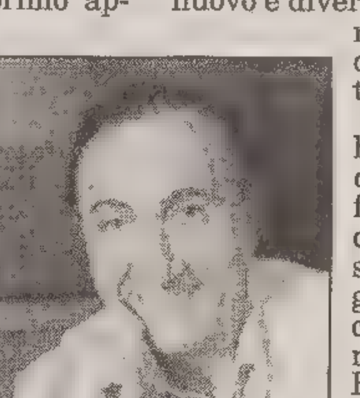
Una curetta per Sanremo

Il presentatore si candida per il prossimo Festival

ROMA Al Festival di Sanremo «una curetta non farebbe male» secondo Pippo Baudo *(nella foto)* che sarebbe contento di condurre la nuova edizione. «Non c'è stato nessun contatto che mi riguardi - ha detto ieri Baudo, in margine alla presentazione del suo programma, «Novecento-Giorno dopo giorno», che torna da lunedì sera su Raitre - ma contrariamente agli altri anni mi piacerebbe condurlo, sono interessato al festival perchè vive un momento particolare. Ne ho parlato affettuosamente con Fazio. Nelle scorse edizioni sono mancate le canzoni, bisogna fare il porta a porta per trovarle. Non bastano comici, balletti e soubrette, ci vogliono buone canzoni».

Il grande amore di Nilde Jotti e Palmiro Togliatti, con le testimonianze di Miriam Mafai e Emanuele Macaluso, un'intervista a Tamara Baroni, la vamp implicata in vari scandali negli anni '70, che ora vive oltreoceano, un omaggio a Vittorio Gassman e alle sue donne e il cinema musicale anni '70 con Laura Efrikian come testimone. Sono le quattro storie proposte da Pippo Baudo nella prima puntata di «Novecento-Giorno dopo giorno» che torna su Raitre con 12 nuove puntate.

Il giornaliero sarà invece condotto da Giancarlo Magalli, ospite del primo appuntamento con Riccardo Garrone, Daniela Poggi e Antonella Clerici.



«Sono contento - ha detto Baudo - di lavorare con la storia rendendola masticabile. Ma l'impresa sarà ardua perchè lunedì avremo contro lo sceneggiato con la Gardini; 'E.R.', 'Tre uomini e una gamba' e il 'Galà dello sport' da Bologna. Ho paura, ma in questo mestiere bisogna sempre averla».

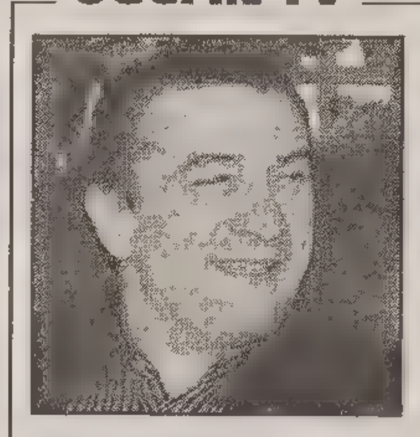
«Il programma parte - ha sottolineato il direttore di Raitre, Maurizio Cereda - in un momento favorevole per la rete. L'anno scorso in una serata difficile come il lunedì ha raggiunto una media del 10.92% di share. È un programma nazionalpopolare nel senso gramsciano. Questa seconda edizione è l'ultima perchè stiamo pensando a qualcosa di nuovo e diverso che è l'aspirazione di Baudo e della rete».

«A marzo - ha detto Baudo - dovremmo fare un'altra cosa in prima serata. Un programma di controcanto, nella linea di Raitre per cui stiamo valutando un piano di progetti».

Le Teche Rai, ha continuato Baudo, «ci offrono il pane di 'Novecento' che proporrà immagini inedite e ha avuto qualche variazione rispetto alla linea dell' anno scorso: ci saranno quattro storie centrali che raccontano il Novecento anche con l'indagine dei fatti collaterali, sarà meno centrato sui quiz, più dialogato. Gli ospiti parteciperanno al racconto».

Ci sarà anche un gioco della memoria con vecchie edizioni della «Domenica del Corriere» di Monino e Beltrami. «Non sarà - ha detto Baudo - facile. Chiederemo per esempio perchè Monino fece una certa copertina». Caruso avrà a disposizione una band di sette elementi con fisarmonica e mandolino e la voce della cantante ventiduenne Maria Corso. Anche la radio e gli oggetti del tempo, saranno protagonisti di «Novecento». «I giocattoli, gli abiti sono indicativi - racconta Baudo - del gusto del tempo. Quando la Jotti conobbe Togliatti aveva un tailleur a pois e lui fu colpito dall'eleganza di questa compagna». In chiusura ci sarà il quiz del «Chi è?» con 16 foto di personaggi importanti del '900 da indovinare. Tra i casi proposti nelle prossime puntate quello su Majorana, «una vera spy story - ha detto Baudo- con implicazioni etiche».

OGGI IN TV



Film di Martin Scorsese su Italia 1

Quei bravi ragazzi vissuti nel crimine

Tra i film in programma oggi in Tv:

«**Hatari!**» (1962) di Howard Hawks (Retequattro, ore 20.35). Ironica e intelligente commedia, fra avventura e sentimento, ambientata in Africa. Nel cast Elsa Martinelli e John Wayne.

«**Quei bravi ragazzi**» (1990) di Martin Scorsese (Italia 1, ore 22.30). Trent'anni di storia del crimine italoamericana narrati da un uomo che ne fece parte e che visse fin da ragazzo in quel clima di violenza. Con Robert De Niro *(nella foto)*, Ray Liotta e Joe Pesci.

«**Tutta colpa dell'amore**» (1993) di Tom Donnelly (Retequattro, ore 23.35). Un ex agente di polizia, che non si fa scrupolo di lavorare per la malavita, s'innamora, ricambiato, di una ragazza. Ma la giovane è già legata a un potente boss mafioso. Con Jeff Fahey e Ben Gazzara.

«**Casablanca Express**» (1989) di Sergio Martino (Raiuno, ore 0.40). Nel 1942 il primo ministro britannico Winston Churchill viene sostituito da un sosia per una missione a Casablanca. Ma una spia tedesca scopre l'inganno. Con Francesco Quinn e Donald Pleasence.

Canale 5, ore 9.50

Vivere bene, senza il fumo

La prima puntata di «Vivere bene con noi - Speciale medicina», condotto da Fabrizio Trecca, è dedicata al problema del fumo, ai danni che arreca alla salute, ai problemi che la nuova disciplina proposta da Veronesi creerà ai fumatori.

Raidue, ore 22.50

«Il giocattolaio», dal teatro alla Tv

La sceneggiatura nasce da un testo teatrale ma la realizzazione è di un tv movie: con questa caratteristica si presenta «Il giocattolaio» in onda oggi a «Palcoscenico». Il testo è dell'americano Gardner McKay, un thriller – storia di uno psicopatico che prende di mira le donne – scritto negli anni Settanta e portato a Broadway da Tony Richardson con Kathleen Turner e Brad Davis. Con Caterina Vertova e Carlo Caprioli.

Canale 5, ore 18.50

Amanda Lear a «Passaparola»

Amanda Lear, Davide Mengacci, Roberta Lanfranchi e Stefano Tacconi sono gli ospiti della puntata odierna di «Passaparola», il quiz presentato da Gerry Scotti.

Canale 5, ore 11.50

«La clinica degli animali»

Prima puntata di «La clinica degli animali», che, attraverso la tecnica della «docu-soap», propone le storie di animali, che avendo avuto un incidente o contratto una malattia vengono curati alla Clinica vetetrinaria dell'Università di Bologna.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 HOPE AND GLORIA. Telefilm.
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.50 L'ALBERO AZZURRO
10.20 A SUA IMMAGINE GIUBILEO 2000. Con Lorena Bianchetti.
10.40 DA QUANDO SEI MIA. Film (musicale '52). Di Alexander Hall. Con Mario Lanza, Doretta Morrow.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "L'eredita'"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Documenti.
15.20 SETTEGIORNI PARLAMENTO
15.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
15.55 OVERLAND 1-2-3. Doc.
17.00 TG1
17.10 ALL'OPERA!. Con Antonio Lubrano.
18.10 A SUA IMMAGINE
18.30 IN BOCCA AL LUPO. Con Amadeus.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.40 CARRAMBA CHE FORTUNA. Con Raffaella Carra'.
23.15 TG1
23.20 SERATA TG1
0.15 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 CASABLANCA EXPRESS. Film (spionaggio '89). Di Sergio Martino. Con Jason Connery, Francesco Quinn.
2.10 RAINOTTE
2.15 UN INCURABILE ROMANTICO. Film (commedia '83). Di Marshall Brickman. Con Dudley Moore, Elizabeth McGovern.
3.40 SANDOKAN - 3A PUNTATA. Telefilm.
4.40 A MAN WITH A CAMERA. Telefilm.
5.05 CERCANDO CERCANDO...
5.40 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

6.50 RASSEGNA STAMPA PERIODICI
7.00 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm.
7.45 POPEYE
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 ORE DIECI, LEZIONE DI CANTO. Film. Di Marino Girolami. Con Claudio Villa, Giorgio Gandos.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 I GENI DEL COMPUTER. Tf.
10.35 DOTTOR MARKUS. Tf.
11.10 IL CORAGGIO DI NANA'. Film tv. Di Miguel Alexandre. Con Anne Von Listow, Florian Heiden, Bernadette Herrwagen.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING
14.00 METEO 2
14.10 TOP OF POPS
15.00 HYPERION BAY. Telefilm.
15.55 SABATO DISNEY
18.15 SERENO VARIABILE. Doc.
19.00 METEO 2
19.05 JAG AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Il ritorno"
20.00 TOM & JERRY
20.15 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IL MISTERO DEL QUARTO PIANO. Film tv (thriller '99). Di Josh Klausner. Con Juliette Lewis, William Hurt.
22.30 TG2 NOTTE
22.50 IL GIOCATTOLAIO
0.15 COMPLOTTO PER UN UOMO SOLO. Film tv. Con Patrick Stewart, Kimberly Williams.
2.00 RAINOTTE
2.02 ITALIA INTERROGA
2.15 AZZURRANIMA
2.20 AMAMI ALFREDO
2.50 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
3.00 AZZURRANIMA
3.25 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ARCHIVISTICA GENERALE - LEZ. 8. Documenti.
4.35 METODOLOGIA E DETERMINAZIONI QUANTITIVE - LEZ8. Documenti.
5.25 ECONOMIA INTERNAZIONALE - LEZ 8. Documenti.
6.15 AZZURRANIMA
6.20 HELZACOMIC

RAITRE

6.00 SYDNEY AUSTRALIA XXVII OLIMPIADI: LE GARE
12.00 TG3 - TG3 METEO
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.50 RAI SPORT SABATO SPORT
14.55 PIT LANE
15.10 SYDNEY AUSTRALIA XXVII OLIMPIADI: OLIMPIA MAGAZINE
18.50 TG3 METEO
19.00 TG3
20.00 SYDNEY AUSTRALIA XXVII OLIMPIADI: OLIMPIA NEWS
20.20 RAI SPORT ANTEPRIMA CALCIO
20.30 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
22.30 RAI SPORT ANTEPRIMA CALCIO
22.50 TG3
23.15 SYDNEY XXVII OLIMPIADI: BUONGIORNO SYDNEY
24.00 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.10 SYDNEY AUSTRALIA XXVII OLIMPIADI: LE GARE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ANGOLINO: CECILIJANKA 2000
20.30 TG3 regionale in lingua slovena – Vangelo Vivo

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

OFFERTISSIMA LAVATRICI CANDY a partire da L. 490.000 INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 TARGET MACHINE
9.00 SUPER PARTERS. Con Piero Vigorelli.
9.50 VIVERE BENE CON NOI - SPECIALE MEDICINA. Con Fabrizio Trecca e Fiorella Pierobon.
10.50 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Sete di denaro"
11.50 LA CLINICA DEGLI ANIMALI
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.40 NUOVO VIDEO DI LAURA PAUSINI: TRA E TE IL MARE
13.45 DUE PER TRE. Telefilm. "La figlia modella"
14.15 DISTRETTO DI POLIZIA (REPLICA). Telefilm. "L'agguato" - "Il ricatto"
16.20 ROXANNE. Film (commedia '87). Di Fred Schepisi. Con Steve Martin, Daryl Hannah, Shelley Duvall.
18.30 GRANDE FRATELLO. Con Daria Bignardi e Marco Liorni.
18.50 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
19.45 GRANDE FRATELLO (SECONDA PARTE)
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CIAO DARWIN 3. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.30 SPIRALI DI SANGUE. Film tv (avventura '96). Di Randel Tony. Con William Katt, Shanna Reed.
1.10 TG5 NOTTE
1.40 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.10 GRANDE FRATELLO (R)
2.40 TG5 (R)
3.10 VIVERE BENE CON NOI - SPECIALE MEDICINA (R)
4.05 TG5 (R)
4.35 WONDER WOMAN. Telefilm. "La raffinata arte del crimine"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.10 SE TROVI UN AMICO TROVI UN TESORO. Film tv (avventura '98). Di Richard Stanley. Con Gary Hudson, Lindsay Frost.
11.30 SPECIALE CHAMPIONS LEAGUE
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 I SIMPSON
14.35 SUPER
15.20 RAPIDOTV.IT
16.00 SAILOR MOON
16.45 POKEMON
17.30 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Col passare del tempo"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Una leggenda indiana"
22.30 QUEI BRAVI RAGAZZI. Film (drammatico '90). Di Martin Scorsese. Con Robert De Niro, Ray Liotta.
1.10 STUDIO SPORT
1.40 RED SCORPION 2. Film (avventura '94). Di Michael Kennedy. Con John Savage, Michael Ironside.
3.25 SHOOTFIGHTER. Film (azione '92). Di Pat Alan. Con B. Yeung, M. D'Abo.
4.55 S.O.S. BARRACUDA. Film tv (thriller '96). Di Thomas Freundner. Con Nick Wilder, Chrissy Schulz.
6.30 BENNY HILL SHOW
6.35 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "Il capoclasse"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Il ritorno del genitor prodigo" 2a parte
6.30 ANIMALI AMICI MIEI
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 ALEN. Telenovela.
9.00 HURACAN. Telenovela.
9.30 LA MADRE. Telenovela.
10.30 SABATO 4 DUEMILA. Con Susanna Messaggio.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 SABATO VIP. Con Emanuela Folliero.
17.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta.
18.55 TG4
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.35 HATARI!. Film (avventura '62). Di Howard Hawks. Con John Wayne, Elsa Martinelli.
23.35 TUTTA COLPA DELL'AMORE. Film (thriller '92). Di Tom Donnelly. Con Jeff Fahey, Ben Gazzara.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 I PROSSENETI. Film (erotico '76). Di Brunello Rondi. Con Stefania Casini, Silvia Dionisio.
3.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.35 L'ULTIMA DONNA. Film (drammatico '76). Di Marco Ferreri. Con Ornella Muti, Michel Piccoli.
5.15 PROTAGONISTI (R)
5.35 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.05 MCCLOUD. Telefilm.
8.50 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.55 METEO
9.00 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.30 CAPITAN COOK. Telefilm.
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC MOTORI (R)
13.30 IL MEGLIO DI "CRAZY CAMERA"
14.00 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 6. Film (avventura '93). Di Larry Ludman. Con R. Williams, C. Allen.
16.00 DRAGNET. Telefilm.
16.30 MCCLOUD. Telefilm.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.30 BARB WIRE. Film (azione '97). Di D. Hogan. Con P. Anderson, S. Railback.
22.20 TMC NEWS
22.40 CALCIO LIGA SPAGNOLA
0.35 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO
1.20 CNN

CANDY UN OTTIMO INVESTIMENTO QUESTO MESE SCONTATISSIME
Luisa Gelleti Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.30 SUPERSEA
8.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
9.00 TRIESTE PROVINCIASSIEME.
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 PAPA' DIVENTA NONNO. Film. Di Vincente Minnelli. Con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor.
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.45 PROGETTO IRIDIA
14.15 VIDEO ONE
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 MIX CULTURA
18.00 DOCUMENTARI IN LINGUA TEDESCA. Doc.
18.30 CALEIDOSCOPIO. Doc.
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 SPORT NEWS
20.30 VIAGGIO VERSO BOUNTIFUL. Film.
22.15 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
22.45 IL NOTIZIARIO
24.00 SPORT NEWS
0.30 UOMINI LEGGE. Tf.
1.00 IL NOTIZIARIO
1.50 AGGUATO SUL FONDO. Film. Con Tyrone Power, Ann Baxter.
3.35 LA TELA DEL RAGNO. Film. Con Richard Widmark, Lauren Bacall.
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 ARGOS. Documenti.

TELEFRIULI

7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 TOP MODEL. Telefilm.
12.45 CALCIO BIS
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 SETTIMANA FRIULI
13.45 L'OPINIONE
13.52 L'EDICOLA
16.45 DIETRO LE QUINTE. Film (drammatico '52). Di Ben Hecht. Con S. Jones, N. Visitors.
18.30 OBIETTIVO SU CARNIA LEADER
18.48 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.10 TELEGIORNALE F.V.G.
0.02 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.35 ROSSO SANGUE. Film (orrore '79). Di Peter Newton. Con Charles Borromel, Annie Belle.
2.25 NOTTURNO

FRIGORIFERI da L. 375.000 INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
14.20 EURONEWS
15.15 PARLIAMO DI... NOTTE
16.00 OLIMPIADI SYDNEY 2000
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I Ed. - TG SPORT
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.45 L'ALTALENA
20.10 ECO
20.40 OLIMPIADI SYDNEY 2000
22.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.35 DUELLO A FORTE SMITH. Film. Di Gordon Douglas. Con Hugh O'Brian, Robert Evans.
22.40 OLIMPIADI SYDNEY 2000
23.55 TUTTOGGI - II Ed (R)
0.10 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

6.00 MTV WAKEUP!
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 EUROPEAN TOP 20
14.30 CERCASI WEBJ
15.30 WEEK IN ROCK
16.00 ROAD RULES THE ULTIMATE MISSION. Tf.
17.00 TOP SELECTION
18.45 TGA - SERA
19.00 CINEMATIC
19.30 ALL TIME TOP 10 LATIN
20.00 MTV LIVE SANTANA
20.30 HIT LIST ITALIA +
22.30 MTV DAY 2000 BEST OF 2
24.00 BRAND: NEW
1.00 PARTYZONE
2.00 DANCE FLOOR CHART

ANTENNA 3 TS

7.50 IL TG DI BELLUNO
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.45 REGIONE OGGI TG DAL TRIVENETO
13.00 RUBRICA DI MOTOCROSS
13.30 TG NAZIONALE
18.15 CRAZY DANCE
19.00 AMICI ANIMALI. Doc.
19.15 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 GIROVAGANDO IN TRENTINO. Documenti.
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA 3. Film.
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 AMICI ANIMALI
23.45 PUNTO FRANCO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5.a Ed
8.10 ATENEO
9.10 EDICOLA
10.10 DALLE PIRAMIDI AL SINAI
11.30 PIAZZA MONTECITORIO
12.00 COMMERCIALI
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
14.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
19.15 TPN CRONACHE - 1.a Ed
21.00 SPRINT TRIVENETO
21.30 TIGUIDO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2.a Ed
24.00 FILMATO EROTICO.
1.00 TPN CRONACHE - 3.a Ed
2.00 FILMATO EROTICO.
2.20 LILY DALE. Film. Con Sam Shepard, Mary Stewart Masterson.
4.00 TPN CRONACHE - 4.a Ed

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.30 CLIP TO CLIP
20.30 EUROPABASKET
22.10 DIVAS
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 TMC RACE
0.15 DISCOTEQUE
2.10 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Tf
7.00 TNE GIORNALE
7.30 OKAY MOTORI
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.45 ATLANTIDE
13.00 INSALATA DI RISI E BISI
13.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
14.00 TNE CONSIGLIA...
17.45 MONDO AGRICOLO
18.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO (R). Telefilm.
18.45 MONITOR
19.15 COMING SOON
19.30 MOTORING
20.30 PICCOLE DONNE. Film.
22.00 L'ALTRA AFRICA. Film (avventura '91). Di T. Ryan. Con C. Cazenove, Oliver Reed.
23.55 NOTTURNO NORDEST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEW LINE 16/9
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.45 KEN IL GUERRIERO
20.15 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
23.00 VITE DANNATE. Film (drammatico '90). Di Robert Markowitz. Con Michael Tucker, Juliette Lewis.
0.45 NEWS LINE 16/9
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 UN CASO ANCORA APERTO. Film tv (thriller '96). Di Jerry London. Con L. Frost, T. Busfield.
3.15 NEWS LINE 16/9
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 T-TIME
18.30 DISTURBO SE FUMO?
19.00 CON I PIEDI PER TERRA
20.00 COPERTINA
20.30 FILM. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 FILM. Film.

TELECHIARA

10.00 DALLE PIRAMIDI AL SINAI
11.00 EDICOLA
12.00 MAYA. Telefilm.
12.45 VIVENDO, PARLANDO
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
16.00 GIUBILEO SAT
16.30 FANTAZOO
17.00 BEVERLY HILLIBILLIES. Tf.
17.30 ALMANACCO STORICO
17.45 MAYA. Telefilm.
18.30 ASIAGO NEWS
19.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
19.30 VANGELO
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEO SAT
20.30 FANTAZOO
21.00 FILM. Film.
23.00 ASIAGO NEWS
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.1 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Non solo verde; 6.10. Sydney 2000 - Speciale Olimpiadi; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 9.00 GR1 Cultura, 10 00 Milevoci, 10 30 GR1 Titoli, 11 00: GR1 Art colo 21; 12 00: GR1; 12 05 Diversi da chi?, 12.10: GR Regione; 12.35: Fantasticamente; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.25: Tam Tam Lavoro; 14.00: Sabato sport; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 17.35: GR1 Magazine; 18 05: Campionato di Pallanuoto; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Sport; 19.35: Mondomotori; 19.45: Ascolta, si fa sera; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Bolmare; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: Non solo verde; 5.30: Il giornale del mattino, 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6 30: GR2; 7.30: GR2; 7.55: GR Sport; 8.30: GR2; 9.00: Inglese perfetto, naturalmente; 9.35: Balck Out; 10.40: Il Cammello di Radiodue, 12 00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.50 GR Sport; 13.40: Giocando; 15 00 Hit Parade Live Show; 17.00: Lottolive: Elisa in concerto (R); 19.30: GR2, 19.55: GR Sport; 20.00. Libro oggetto; 20.30. GR2; 20.39: Che lavoro fai?; 21.30 GR2; 21 40: Ultrasuoni Cocktail, 23.00: Weekendance; 24.00: Catersport - Speciale Notti Olimpiche

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Mattinotre - 1a parte; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 7.15: Radiotre Mondo; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: L'Arcimboldo; 10.45 GR3; 10 50: Mattinotre - 3a parte; 12.00: Uomini e Profeti; 12.50: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 16 45. GR3; 18 45: GR3; 19.00: Radiotre suite Festival; 19.30: King Arthur; 0.00: Esercizi di memoria;

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde - Tg3 Giornale radio; 12: Shaker; 12.20: Accesso; 12.30: Tg3 Giornale radio; 14.03: Musica in terza pagina; 15: Tg3 Giornale radio; 18: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Pagine scelte da L'Altraeuropa.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8. Notiziario e cronaca regionale; 8 10 Avvenimenti culturali (replica), segue I successi musicali, 9.30: Pagine di musica classica, 11: Notiziario; 11 10. Dal mondo del 'operetta; 12. Trasmissione della Val Resia e Valcanale; 13. Segnale orario - Gr, 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Programma serale: rubrica di musica seria; 18: Piccola scena, segue musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20. Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Uriomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5 30. Rai Il giornale del mattino.*

LEHTONEN PROVA A UDINE

È arrivato ieri in prova alla Snaidero, Jyri Lehtonen, playmaker di 27 anni, alto 192 cm, reduce dall' ultima stagione in Francia al Sems Alm Evreux. Regista della nazionale finlandese, Jyri ha realizzato 22 punti contro l'Italia alle qualificazioni per gli Europei. Lehtonen è considerato un ottimo palleggiatore, un notevole passatore e un buon tiratore al di là dell' arco dei 6,25.

OGGI IN TV

13.25 Raidue: Rai Sport Dribbling
14.50 Raitre: Rai Sport Sabato Sport
15.10 Raitre: Sydney Australia XXVII Olimpiadi
16.00 Capodistria: Olimpiadi Sydney 2000
19.00 Tmc: Goleada
19.34 Telefriuli: Sport Sera
20.00 Raitre: Sydney Australia XXVII Olimpiadi
20.00 Telequattro: Sport News
20.20 Raitre: Rai Sport Anteprima calcio
20.40 Capodistria: Olimpiadi Sydney 2000
22.40 Capodistria: Olimpiadi Sydney 2000
22.40 Telemontecarlo: Calcio Liga Spagnola
23.15 Raitre: Olimpiadi: Buongiorno Sydney
24.00 Telequattro: Sport News
24.10 Raitre: Sydney Australia XXVII Olimpiadi

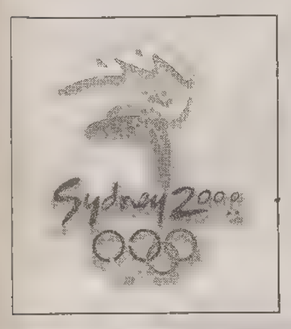
TAPIRO A ZOFF

Dino Zoff ha ricevuto ieri il tapiro d'oro, l'ironico riconoscimento di Striscia la notizia. Durante la trasmissione è stato ricordato che Aldo Biscardi, in un filmato del giugno scorso girato a Trieste, aveva anticipato che il tecnico avrebbe lasciato l'incarico dopo gli Europei, a prescindere dal risultato. Zoff ha commentato laconicamente: «Evidentemente lo sapevano tutti meno il sottoscritto».

TRIESTE HAMMER
Vieni a giocare a pallavolo con noi

SPORT

TRIESTE HAMMER
Pallavolo maschile e femminile dai 12 anni
Per informazioni e iscrizioni
tel. 040/5706840
cell. 0347/9681597



ATLETICA LEGGERA Emozionante sfida nel lungo tra le coloured: alla fine la spunta una bianca, la veterana tedesca Drechsler

Fiona salta nell'argento e beffa la Jones

Con 6,92 la May si piazza seconda e per il gradino più alto dà appuntamento ai mondiali

La gioia di Fiona May, medaglia d'argento a Sydney.

SYDNEY Bentornata Heike. Sarà per un altra volta Fiona e Marion. Nè May, nè Jones, vince ancora Drechsler. Ha ormai 36 anni, un figlio di 11, è al secondo marito (Alain Blondel, ex decathleta, che l'allena e lavora per la tivù), e non si è stancata di fare l'atletica, di vincere. Ieri sera nel lungo le basta un 6.99 che realizza al terzo turno di una gara che non riesce a sollevarsi da una generale modestia.

Una misura sufficiente a infrangere le aspirazioni di Fiona May, che puntava al primo oro olimpico, dopo sette anni di podi e argenti vari nonchè il titolo mondiale del 1995, ma soprattutto quelle ambiziose di Marion Jones, che non potrà realizzare la cinquina d'oro. L'inglese di Firenze deve accontentarsi dell'ennesimo argento (Atlanta e Siviglia), perchè non va oltre 6.92, così come la Jones, ma rispetto a lei ha un migliore secondo salto (6.82 contro 6.68).

«È una medaglia bellissima dopo un anno difficile. Quando Haike mi ha abbracciata mi ha detto: "Ti lascio tutto"». Un virtuale passaggio di consegne. Per questo Fiona non si arrende annunciando che la caccia all'oro continuerà ancora. «Appare incredibile ma questi secondi posti mi danno le necessarie motivazioni per andare avanti - continua - Il prossimo anno ci sono i Mondiali. E sarò ancora lì a combattere ancora».

«Sono molto contenta anche perchè questo risultato è arrivato in una gara pulita». Con tanti saluti a quelle che l'hanno battuta nelle grandi prove del passato: la nigeriana Ajunwa ad Atlanta con il salto della domenica (lei era più brava a giocare a pallone che in pedana) e la spagnola-cubana Montalvo ai mondiali di Siviglia, con un nullo molto contestato dall'azzurra. Sempre argento è, ma brilla di più: è questo il concetto di Fiona. Che si addolcisce nell'abbraccio con il marito, si intenerisce quando Drechsler le annuncia di lasciarle in eredità il regno del lungo e sorride a Marion Jones. «Adesso continuo per un anno a gareggiare, poi nel 2002 mi fermo: ho bisogno di riposo».

Archiviata la gara del salto in lungo l'atletica sembra aver esaurito la sua spinta propulsiva: le altre gare in programma non sono state un granchè. Quella dei 1500 dà luogo ad una sorpresa: la sconfitta di El Guerrouj (3'32"32) che cede negli ultimi metri, di solito per lui vittoriosi, al keniano Noah Ngeny (3'32"07). Nei 3 mila siepi, invece, il dominio dei keniani era più certo che probabile: ha vinto Reuben Kosgei (8'21"43), davanti a W.Boit Kipketer (8'21"77).

Le gare olimpiche del mezzofondo sono tattiche, ma ieri si è esagerato. Forse è stato per colpa del caldo: 28 gradi e 90 per cento di umidità. Non hanno sollevato entusiasmi neanche l'asta, che ha premiato lo statunitense Nick Hysong, davanti al suo connazionale Lawrence Johnson, al favorito russo Maksim Tarasov, e al tedesco Michael Stolle: tutti hanno comunque superato i 5.90, ma la specialità soffre il tramonto, l'addio di Sergei Bubka.

La giavellottista triestina supera la qualificazione con la decima misura. E ora punta ancora più in alto

Coslovich in finale: «Obiettivo centrato»

Nome e cognome: Claudia Coslovich.
Luogo e data di nascita: Trieste 26 aprile 1972.
Disciplina: Atletica leggera, giavellotto.
Peso e altezza: 70 kg, 175 cm.
Inizio attività: Nel 1990.
Società di appartenenza: Sisport Fiat Torino.
Titoli conseguiti: Titolo italiano assoluto '99 e 2000.
Precedenti olimpici: Nessuno.

SYDNEY «Obiettivo centrato». La triestina Claudia Coslovich è riuscita a superare la fase eliminatoria nel lancio del giavellotto femminile e conquistare così un posto nella finale. Ora l'atleta nata a Trieste ma tesserata per la Sisport Fiat Torino tenterà di puntare in alto. In fondo è lei a detenere la quarta misura mondiale stagionale (64.30) ottenuta a Lubiana lo scorso giugno. Con la finale, dunque, si riparte da capo. Con 60.12 metri, quinto posto nel secondo girone, e decimo assoluto, la Coslovich si prepara a disputare la gara più importante della sua vita.

«Sono già tanto felice d'esser qui - commenta la ventottenne triestina - Questa è la mia prima Olimpiade e mi considero già molto fortunata di trovarmi tra le più forti specialiste del mondo». Non la pensa esattamente allo stesso modo il tecnico che la segue da quattro anni e che conosce le sue potenzialità. Cosimo Di Molfetta, allenatore dello staff federale che la segue da vicino nei frequenti ritiri a Tirrenia, nel quartier generale della squadra azzurra, crede che la Coslovich possa ottenere un ottimo piazzamento.

Claudia Coslovich (legata affettivamente al martellista d'argenti Vizzoni) è la terza atleta a far sventolare l'Aquila regionale a Sydney nell'atletica leggera. Oltre a lei hanno gareggiato anche Paolo Camossi, giunto ottavo nel salto triplo e Loris aoluzzi, piazzatosi sesto nel martello. Tutti ottimi risultati che lasciano ben sperare anche per l'alabardata. Che dalla sua ha anche il fatto di non aver niente da perdere, ma tutto da guadagnare e che quindi può gareggiare senza particolare nervosismo.

La giavellottista triestina Claudia Coslovich.

50 km di marcia, azzurri k.o.

SYDNEY Cinquanta chilometri di marcia sfortunati per i tre azzurri Perricelli, Di Mezza e Brugnetti. Si sono ritirati infatti tutti e tre. Il primo è stato Di Mezza, dopo 29 chilometri, per problemi di stomaco, seguito poi da Brugnetti e quindi da Perricelli. La gara è stata vinta dal polacco Robert Korzeniowski in 3h42'22.

IL CASO

Dopo l'eliminazione del calcio e del basket arrivano quelle del Dream Team del volley (per mano della Jugoslavia) e del Settebello liquidato dagli ungheresi

L'Italia a squadre completa l'harakiri: murata e affondata

Finisce quasi in rissa l'avventura nei quarti delle calottine azzurre. Il ct Rudic grida al complotto

PALLAVOLO

Italia 0
Jugoslavia 3

(25-27, 32-34, 14-25)
ITALIA: Gardini 6, Meoni, Papi 11, Gravina 4, Sartoretti 20, Rosalba 7. Libero Corsano. Mastrangelo 2, Bracci, Fei 1, Giani 1, Tofoli. All. Anastasi.
JUGOSLAVIA: Mester 10, N. Grbic 1, V. Grbic 9, Geric 12, Vujevic 22, Miljkovic 17. Libero Mijic. N.e. Batez, Kovac, Boskan, Petkovic, Vusurovic. All. Gajic.
ARBITRI: Shimoyama (Gia) e Kalpaktsoglou (Gre).
NOTE: durata set 24', 31', 18'; muri v. Jug 11, Ita 12; battute v. Jug 6, Ita 3; errori Jug 15 (12 b.), Ita 19 (3 b.).

La delusione sui volti dei pallavolisti italiani.

SYDNEY Tracollo olimpico. L'Italia del volley affonda. Si lascia andare nel giorno in cui poteva ribadire, dopo aver vinto tutto, di essere davvero il Dream Team della pallavolo. È invece un dream, un sogno, che svanisce. Ancora una volta. La Jugoslavia accetta i regali che gli azzurri le fanno nei primi due set e scippa una finale che avrebbe dovuto essere del sestetto di Anastasi, se solo avesse saputo mantenere costante il piede sull' acceleratore. Finisce con un 3-0 che allunga un inseguimento durato già 12 anni: la corsa all' oro olimpico. Il tabù resiste. Vien da pensare che il problema sia un blocco psicologico ad affrontare una competizione che ha detto sempre male. Pur essendo insufficientemente pungente in attacco, l Italia di Gardini, Meoni, Gravina, Papi, Sartoretti, Rosalba e del libero Corsano ha avuto un muro forte e una ricezione pulita. Era quanto bastava per una Jugoslavia che pure era superiore nei martelli. E infatti è stato facile portarsi sul 20-16. Invece sul 24-22 gli azzurri hanno perso, paradossalmente, la partita, perchè si sono fatti annullare tre set point e al primo degli slavi, su errore di Sartoretti hanno ceduto. È lì che hanno posto le premesse per il tracollo, definitivo sotto il piano psicologico, del secondo set. Ancora superiore il vantaggio, in questo caso, più volte salito a 5 punti. Dal 23-21 in poi la paura di vedere ripetuta la beffa ha bloccato il volley bello e ragionato degli italiani. E Anastasi ha visto i suoi sprecare 7 set points, nonostante la Jugoslavia proprio in quegli istanti commettesse tre errori in battuta. È mancata la lucidità e uno sbaglio di Fei ha concesso il terzo punto decisivo alla Jugoslavia che non ha perdonato. Ora non basterà, di certo, un bronzo con l' Argentina.

SYDNEY *Piovono medaglie azzurre per giorni e giorni, poi di botto, il diluvio si ferma. Sono spuntati gli sport di squadra. Sarà pure una coincidenza, ma se il treno azzurro si è fermato nella seconda metà dei Giochi (30 medaglie il bottino finora, -5 rispetto al totale di Atlanta) qualcosa c'entrano anche calcio, basket, pallanuoto e pallavolo.*

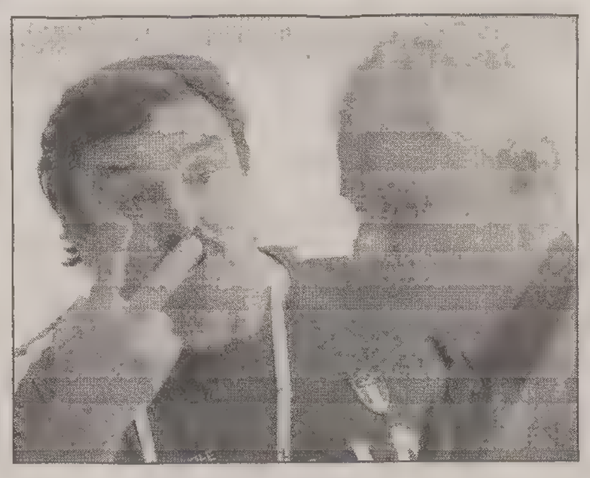
Tutti caduti a un passo dal podio, o addirittura alle porte dei primi due posti, come per la pallavolo. A dimostrazione che il vizio italiano alle Olimpiadi è non saper fare lo sport di squadra. Perchè non possono considerarsi tali le medaglie a squadre di scherma e arco, prove comunque individuali; e sono di certo imprese dei singoli tutte le altre.

Dalle quattro Italie, quella di Marco Tardelli, Boscia Tanjevic, Ratko Rudic e Andrea Anastasi, ci si aspettavano quattro medaglie: doveva essere oro quella del volley, dopo la delusione di Atlanta. Quanto agli altri tre, che venisse pure una medaglia qualsiasi: queste erano le previsioni della vigilia. La resa meno colpevole, la più amara è quella del Settebello. Per le altre si può parlare di vero flop.

PALLANUOTO

Italia 5
Ungheria 8

(2-0, 3-3, 2-2, 1-0)
ITALIA: Attolico, Postiglione, Binchi, Bencivenga, Tempesti, R. Calcaterra, Vittorioso 1, Angelini, Pomilio 1, A. Calcaterra, Sottani 1, Silipo 2, Ghibellini. All. Rudic.
UNGHERIA: Kosz, Szekely, Marcz, Varga, Kasas 4, Vari 1, Kiss, Benedek 1, Fodor, Szecsi, Steinmetz, Molnar 2, Biros. All. Dubecz.
ARBITRI: Tulga (Tur) e Hassekioglou (Gre).
NOTE: sup. n. Ita 4/10, Ung 6/16. Esp. def.: Postiglione, R. Calcaterra, Sottani, Binchi e Bencivenga.


La dura contestazione di Ratko Rudic a bordo piscina.

SYDNEY L'Italia di pallanuoto annega nei gol dell Ungheria e nelle polemiche. L'avventura del Settebello ai Giochi finisce nel modo peggiore: la sconfitta ai «quarti» contro i favoriti poteva anche starci ma il modo fa saltare i nervi a Rudic ed ai giocatori. E scatena una serie di proteste e polemiche roventi contro l'arbitraggio. Tanto da spingere comitato tecnico e Fina ad aprire una istruttoria che potrebbe costare all'Italia una sanzione (si rischia persino l'espulsione dal torneo). È triste vedere gli azzurri uscire di scena così, vederli accerchiare l'arbitro greco, ritenuto responsabile di tanti episodi incriminati. Ma l'arbitraggio ha condizionato la gara degli azzurri. L'espulsione definitiva di Postiglione, per una esclamazione, non offensiva, dalla panchina dopo la seconda espulsione di Binchi alla fine del primo tempo, aveva già fatto capire che l'incontro sarebbe stato in salita. Alla fine del primo tempo l'Italia è sotto di due gol, alla fine del secondo conta un'espulsione a favore contro 5 dei magiari. Alla fine saranno 16-10 per l'Ungheria. L'arbitro greco fischia quasi a senso unico mentre quello turco, dirà Silipo, «è venuto solo a vedere la partita». Il terzo tempo è quello dell'episodio oggetto del ricorso italiano: l'errore dell'arbitro nell'indicare l'ungherese che aveva espulso. Ma il ricorso prolunga solo l agonia: il bureau della Fina lo respinge. L'ultimo tempo è un tormento. Molnar beffa Attolico con una beduina. È il colpo del k.o. C è il tempo per vedere il cazzotto di Roberto Calcaterra al centroboa magiaro e poi tutti a sfogarsi con l'arbitro e negli spogliatoi. Rudic vede la congiura. Parla di «suggeritori», di arbitri «indirizzati» per far uscire l'Italia. Poi una frase lasciata a metà: «Se questo è stato l'obiettivo del comitato tecnico...». Si evoca il nome di Gianni Lonzi, ex ct del Settebello e ora presidente del comitato tecnico.

Nazione	O	A	B	Tot
USA	33	19	27	79
Cina	26	15	15	56
Russia	26	19	22	67
Australia	16	20	15	51
Francia	12	13	8	33
Italia	11	7	11	29
Germania	10	13	21	44
Romania	10	4	4	18
GranBretagna	8	9	5	18
Olanda	8	8	4	22
Sud Corea	7	8	9	24
Cuba	6	8	2	16
Polonia	6	4	1	11
Giappone	5	8	5	18
Bulgaria	5	3	2	10
Grecia	4	5	1	10
Svezia	4	3	1	8
Ucraina	3	7	7	17
Ungheria	3	2	1	6
Bielorussia	3	1	10	14
Spagna	3	1	4	8
Turchia	3	0	1	4
Canada	2	2	6	10
Rep Ceca	2	2	3	7
Kenya	2	2	2	6
Finlandia	2	1	1	4
Austria	2	1	0	3
Lituania	2	0	2	4
Iran	2	0	1	3
Slovenia	2	0	0	2
Svizzera	1	6	2	9
Indonesia	1	3	2	6
Slovacchia	1	3	1	5
Norvegia	1	3	1	5
Messico	1	2	2	5
Lettonia	1	1	1	3
Kazakhstan	1	1	0	2
NuovaZelanda	1	0	3	4
Etiopia	1	0	2	3
Estonia	1	0	2	3
Croazia	1	0	1	2
Mozambico	1	0	0	1
Colombia	1	0	0	1
Azerbaijan	1	0	0	1
Brasile	0	5	3	8
Danimarca	0	3	1	4
Belgio	0	2	3	5
Giamaica	0	2	2	4
Argentina	0	2	2	4
Nigeria	0	2	0	2
Taiwan	0	1	4	5
Sudafrica	0	1	3	4
Nord Corea	0	1	2	3
Marocco	0	1	2	3
Trinidad	0	1	1	2
Jugoslavia	0	1	0	1
Vietnam	0	1	0	1
Uruguay	0	1	0	1
Arabia Saudita	0	1	0	1
Moldavia	0	1	0	1
Irlanda	0	1	0	1
Bahamas	0	1	0	1
Georgia	0	0	4	4
Algeria	0	0	2	2
Costa Rica	0	0	2	2
Armenia	0	0	2	2
Thailandia	0	0	1	1
Qatar	0	0	1	1
Portogallo	0	0	1	1
Srilanka	0	0	1	1
Kuwait	0	0	1	1
Kyrgyzstan	0	0	1	1
Islanda	0	0	1	1
India	0	0	1	1
Barbados	0	0	1	1

ANSA-CENTIMETRI

GLI AZZURRI IN GARA

SYDNEY La canoa, la maratona e l'assalto dell'Italia di pallavolo al terzo posto sono gli ultimi grandi appuntamenti della spedizione italiana a Sydney. L'ora indicata è quella italiana (tra parentesi in Australia).

OGGI

Ginnastica ritmica: finale a squadre Amato, D'Amore, Gregorini, Iezzi, Lucentini, Rusca. Ore 10.30 (19.30). **Atletica:** Coslovich (giavellotto D) 11 (20).**Pentathlon D:** Cerutti, Fares. Dalle 21.45 (6.45).

DOMANI

Canoa sprint: Idem, finale K1 500 m donne. 0.50 (9.50); Rossi-Bonomi, finale K2 500 m uomini 1.05 (10.05).
Sport equestri: Govoni, finale salto individuale uomini. 1 (10) e 5 (14).
Pallanuoto: ITALIA impegnata o nella finale per il 7.o posto 2.30 (11.30) o per il 5.o posto 3.45 (12.45).
Pallavolo: ITALIA-Argentina, finale per il 3.o posto 3.30 (12.30).
Ginnastica ritmica: Marchesi, finale concorso individuale. 5.10 (14.10).
Atletica: Baldini, Leone e Modica, maratona uomini, partenza 7 (16).

TACCUINO

SYDNEY L'Italia del basket rimugina sulla grande occasione perduta contro l'Australia. «Pur con tutti gli errori al tiro, sarebbero bastate tre azioni difensive come si deve per arrivare ugualmente alla vittoria: sul 52-48 dovevamo mettere il catenaccio» è l'ultimo , rimpianto di Tanjevic sulla partita. Ma è già il momento di capire quanto questa sconfitta inciderà sul futuro. «Ritengo che debba essere la stessa squadra a giocare gli Europei dell'anno prossimo» dice il ct.

Boscia Tanjevic non cambia: con questa Italia agli Europei

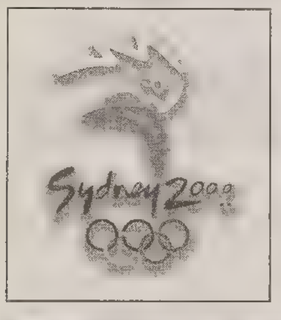
Un'azzurra in finale di dressage
Pia Laus ha conquistato un posto nella finale individuale di dressage grazie al 17° posto ottenuto ieri nel Grand Prix Special e disputerà oggi la Kur con musica che assegnerà le medaglie. L'amazzone italiana ha beneficiato del regolamento che prevede che solo tre cavalieri per nazione possano partecipare alla finale. Olanda e Germania che hanno piazzato i loro quattro cavalieri nelle prime posizioni dovranno decidere quale dei quattro non scenderà in campo.

Il training mentale fa vincere
«Il training mentale li avrebbe guidati ad una vittoria sicura». Dietro al crollo di tutte le squadre italiane, Jurgen Welker, il motivazionista tedesco che nel marzo scorso riportò alla vittoria dopo cinque sconfitte consecutive il Milan contro un'imbattuta Juventus, non ha dubbi e vede solo la mancanza di un' adeguata preparazione psicologica.

Palermo vuole i Giochi 2012
L'utopia Palermo sede delle Olimpiadi del 2012 può diventare progetto; che possa diventare «olimpica» è possibile, anzi probabile. Ne sono convinti i componenti del «Comitato Palermo 2012» che ieri alla loro prima uscita hanno ufficializzato l'idea con una bozza di programma concreto.

LE MEDAGLIE DI IERI

ATLETICA 1500 m U: 1) Kiprono Ngenyi (Ken), 2) El Guerrouj (Mar), 3) Kipchirchir Lagat (Ken). **50km marcia U:** 1) Korzeniowski (Pol), 2) Fadejevs (Let), 3) Sanchez Guerrero (Mes). **3000 ostacoli U:** 1) Kosgei (Ken), 2) Boit Kipketer (Ken), 3) Ezzine (Mar). **Asta U:** 1) Hysong (USA), 2) L. Johnson (USA), 3) Tarasov (Rus). **Lungo D:** 1) Drechsler (Ger), 2) May (Ita), 3) Jones (USA). **Martello D:** 1) Skolimowska (Pol), 2) Kuzenkova (Rus), 3) Muenchow (Ger).
HOCKEY SU PRATO D: 1) Australia, 2) Argentina, 3) Olanda. **VELA Laser U:** 1) Ainslie (G.B.), 2) Scheidt (Bra), 3) Blackburn (Aus). **Laser D:** 1) Robertson (G.B.), 2) Matthysse (Ola), 3) Amato (Arg).
NUOTO SINCRONIZZATO Squadra: 1) Russia, 2) Giappone, 3) Canada. **TAEKWONDO 80kg U:** 1) Matos Fuentes (Cub), 2) Ebnoutalib (Ger), 3) Estrada Garibay (Mes). **67kg D:** 1) Sun-Hee (CoreaS), 2) Gundersen (Nor), 3) Okamoto (Gia).

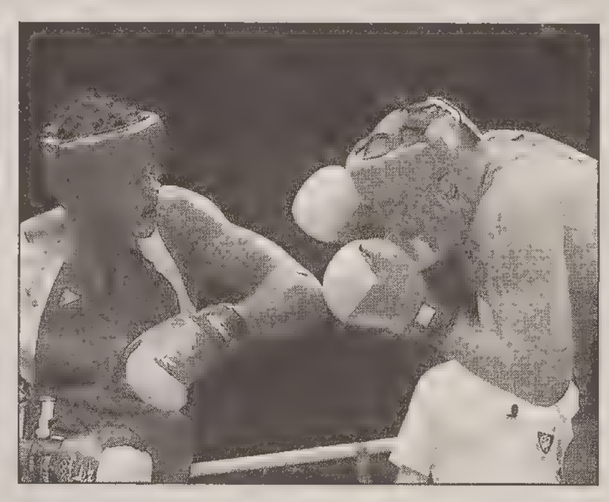


PUGILATO Il supermassimo goriziano è stato sconfitto in semifinale dal britannico Harrison rivelatosi superiore

Bronzo a Vidoz: «Non potevo fare di più»

Il guerriero di Lucinico adesso si toglierà il casco e passerà tra i professionisti

Il volto segnato di Paolo Vidoz.


L'inglese Harrison affonda i colpi contro il pugile goriziano che adesso passerà al professionismo.

SYDNEY Per Paolo Vidoz è giunto il tempo di togliersi la canottiera e il casco, cioè di passare tra i professionisti. Lo annuncia lui stesso, dopo aver perso «nettamente - ammette - sul piano fisico e tecnico» l'incontro di semifinale dei supermassimi contro l'inglese Harrison. Il goriziano è ancora una maschera di sangue, frutto di un match durissimo, che gli è costato una ferita al naso e una sotto l'occhio sinistro, oltre alla finale per l'oro. Rimane con quella di bronzo, che è - osserva il suo ct Patrizio Oliva - un risultato «prestigioso».

Nessuna recriminazione anche se Vidoz avrebbe forse voluto presentarsi a questo appuntamento olimpico in altre condizioni. «Non ero al cento per cento - afferma - mi è mancato il fondo, il lavoro intenso. Anche nei due precedenti incontri che ho vinto non mi sono piaciuto per niente. Ho l'amaro in bocca per questa sconfitta, ma la medaglia mi dà la carica per la mia prossima, lunga carriera tra i professionisti». «Mi è mancata forza ed energia - continua - Mi è mancato tutto, ed ha vinto lui, che è stato più forte di me. Niente da dire». Harrison ha qualche chilo in più di Vidoz, ma è anche più alto di 8 centimetri.

Per cercare di entrare e colpire Vidoz si è esposto, troppo. Harrison, che prima di salire sul ring, dice sempre una preghiera, non ha avuto pietà. A metà della prima ripresa - che pure l'italiano aveva cominciato bene, portandosi sul 2-0 - l'inglese si è inserito con tempismo nello spazio lasciato aperto dai generosi attacchi del goriziano ed ha messo a segno una serie di colpi che hanno provocato a Vidoz la ferita al naso. L'arbitro ha interrotto il match, ha fatto intervenire il medico, che ha bloccato per un momento la fuoriuscita del sangue. Harrison ha chiuso sull'8-4 la prima ripresa e sul 6-5 la seconda.

Nella terza Vidoz ha accorciato le distanze ed è riuscito ad entrare a contatto con Harrison e a fargli sentire i suoi pugni. La terza è stata l'unica ripresa vinta dall'italiano (5-3), ma il punteggio complessivo dava l'inglese in vantaggio 17-14. Prima della quarta ripresa, Oliva, nell'angolo, ha preso tra le mani la testa di Vidoz e lo ha scosso. Ma Harrison non si è distratto. Anzi. Prima ha provocato l'apertura di una ferita sotto l'occhio sinistro di Vidoz, poi ha portato una combinazione di colpi che hanno provocato l'intervento dell'arbitro. Vidoz è stato contato. L'incontro era ormai segnato, e il punteggio finale (32-16 per l'inglese) è stato impietoso ma realistico.

Qualcuno gli lancia una bandiera italiana e uno stendardo con il nome di Gorizia. Paolo li raccoglie e sorride. «È stato più bravo di me - ripete - io ho provato a metterci anche il cuore, ma non è bastato». Resta la medaglia di bronzo. «Sono contentissimo per questo - sottolinea - e all'inizio del torneo ci avrei messo la firma».

BASKET

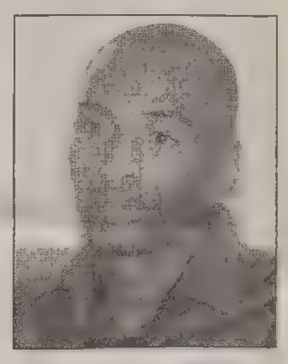
Il «Dream Team» rischia una clamorosa eliminazione con i lituani, i transalpini di Dioumassi battono l'Australia

Usa in extremis in finale con la Francia

SYDNEY Sarunas Jasikevicius, play lituano, ha rischiato di entrare nella storia del basket: se fosse andato a segno il suo tiro da tre, sulla sirena della semifinale Usa-Lituania, sarebbe stata la prima sconfitta per gli americani da quando alle Olimpiadi schierano i «pro» Nba. E, con essa, l'esclusione dalla finale di Sydney. Ma il tiro non è entrato e il Dream Team affronterà la Francia per la medaglia d'oro.

La Lituania ha messo paura agli Usa con un inizio di secondo tempo straordinario: era andata al riposo sotto di 12 punti (36- 48), è precipitata a -14 (36-50), poi ha piazzato, in meno di 5' un 20-4 che l'ha portata addirittura avanti: 56-54. Da quel momento è stato un bel testa-a-testa risoltosi nell'ultimo minuto. Sull'80-80 Siskauskas ha avuto tre liberi a disposizione ma ne ha realizzato solo uno, Carter ha portato avanti gli Usa e, sulla rimessa, Garnett ha rubato palla a Timinskas, costringendolo al fallo: ha però sbagliato i due liberi ma McDyess ha preso il rimbalzo offensivo e segnato l' 84-81. A 10« dalla fine Jasikevicius ha ridotto a -1, Siskauskas ha commesso fallo, Kidd ha segnato un solo libero (85-83); ultima azione ancora per Jasikevicius (27 punti) che, anzichè cercare l'entrata e il canestro da due punti del supplementare o il fallo, ha preferito tentare la tripla storica.

Diverso il modo in cui arrivano in finale i francesi hanno agevolmente liquidato i padroni di casa australiani 76-52. Entrambe le gare hanno offerto grandi sorprese. I lituani, trascinati da uno strepitoso Jasikevicius (27 punti) hanno sfiorato l'impresa storica. Grande rimonta agli Usa nel finale e sogno infranto sul tiro decisivo da 3 punti sbagliato di un soffio dal cecchino-principe Jasikevicius, a fil di sirena. La Francia è invece riuscita a contenere Gaze (appena 10 punti).


Il «triestino» Dioumassi in finale sfiderà gli Usa.

VELA

Nevierov ottava, delude invece la Sossi

SYDNEY Finite, per i triestini, le Olimpiadi della vela. Si torna a casa con un po' di amarezza in bocca, e un solo sorriso, a seguito della prestazione di Larissa Nevierov (Svoc), che ieri ha chiuso in classe Europa all'ottavo posto (8.a e 12.a i piazzamenti delle ultime due prove, che sono state disputate con vento medio forte).

Si tratta di un centro classifica meritevole, perché Larissa, alla sua prima partecipazione a un'Olimpiade, ha ben combattuto, producendo risultati di prestigio e soprattutto dimostrando un gran carattere.

La triestina che gareggia per la Svoc Monfalcone ha ricevuto i complimenti dei vertici della Federazione per la sua prestazione, che la vede davanti alla vincitrice della medaglia d'oro di Savannah 96, la danese Cristine Roug.

Quanto agli altri triestini, Emanuela Sossi (in coppia con la gardesana Federica Salvà) aveva concluso giovedì scorso al settimo posto in 470, i fratelli Bodini 14esimi nella classe Tornado, mentre per Michele Paoletti in Soling l'avventura vera non è mai iniziata, essendo stato eliminato il team (che aveva in Celon l'elemento di punta) prima delle finali a match race.

fr.c.

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRIESTE

MOSTRA-MERCATO

"APPUNTAMENTI CON LA BARCOLANA"

PIAZZA DELLA BORSA **29 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 2000**
(ORARIO: FESTIVI E PREFESTIVI 10-23; FERIALI 16-21)

DITTA	INDIRIZZO ESPOSITORI	PRODOTTI
ABRAMI VILMA	Grozzana 21 - S. Dorligo d. V. (Ts)	miele
AL BOM BOM	via Emo 45/c - Trieste	dolci
ALIMENTECA	via Fornace 8 - Trieste	gastronomia
ARTIGIANATO CLAUTANO	Z.I. Pinedo - Claut (Pn)	oggettistica in legno
AZIENDA AGRICOLA CECCHINI	via Colombani - Faedis (Ud)	vino
AZIENDA AGRICOLA ZIANI	Trebiciano 237 - Trieste	miele
BAR MIDY	viale Miramare 143 - Trieste	caldarroste
CARDILLO GENNARO	via Sabbionera 51 - Latisana (Ud)	oggettistica
CAVALIERI ELISABETTA	via L. Lorenzetti 52 - Trieste	prodotti alimentari sardi
CHICCO RENATO	Salita Trenovia 1/a - Trieste	semipreziosi
COLLAVOLPE	via Europa 60 - S. Daniele d. F. (Ud)	grappe
CONFINI	via de Pastrovich 1 - Trieste	tessuti artigianali
COPYRIGHT	via Lazzaretto V. 15 - Trieste	magliette
COSE DEL MONDO	via F. Venezian 15/a - Trieste	arredo della casa
CRT BANCA	via Cassa di Risparmio 10 - Trieste	prodotti bancari on-line
DOLCE VITA	via Beccaria 9 - Trieste	gelati
ELEORO	via Settefontane 36 - Trieste	semipreziosi
ERBIS MICHELA	via F. Severo 103 - Trieste	funghi e tartufi freschi
ESSENTHIA	via Centa 2 - Treppo Grande (Ud)	essenze
FERDI	via Crispi 5 - Trieste	gastronomia
GANESH	via Roma 5 - Barcis (Pn)	oggettistica in legno e cera
GEIEMME BRAZIL	via Commerciale 25 - Trieste	semipreziosi
GRESSANI MARIA	via Celeste 2 - Lignano S. (Ud)	oggettistica
IL COLORE VIOLA	Duino 72/z - Duinó Aurisina (Ts)	pitture su stoffa
IL METROCUBO	via del Pane 2 - Trieste	arredo della casa

DITTA	INDIRIZZO ESPOSITORI	PRODOTTI
IL PUNTO GIUSTO	via Pirona 14 - Udine	oggettistica
INTRE	via di Giarizzole 19 - Trieste	oggettistica
KRIVOSIC ANNA	via Pasteur 20 - Trieste	frutta
KRODA	via Tramit 16 - Tramonti d. S. (Ud)	oggettistica in legno
L'ACQUERELLO	via Moreri 8 - Trieste	oggettistica
L'OFFICINA ORO E PIETRE	via Foschiatti 4/b - Trieste	semipreziosi
LA LAMPADA DI ALADINO	via Stazione 110/A (Ud)	oggettistica
LA LUNA NEL POZZO	Calle Verdi 9/A - Muggia (Ts)	ceramica
LA PANGEA	via Tarabochia 10 - Trieste	arredo della casa
LIENDL FEDERICO	via S. Pellegrino 35 - Trieste	oggettistica
LUPO SILVANO	via Pasteur 5 - Trieste	dolciumi
MASER	via Arcobaleno 52 - Lignano S. (Ud)	oggettistica
PAROVEL GROUP	Dolina - S. Dorligo d. V. (Ts)	olio e vini
PASTICCERIA SICILIANA	via Paduina 2/b - Trieste	dolci
PASTICCERIA TRIESTINA	via Petronio 1/a - Trieste	dolci
PEROTTI	Campo Belvedere 2/b - Trieste	vasellame
PETRA	Corso Italia 39/a - Trieste	oggettistica in pietra
RITELLA TIZIANA	via S. Pellegrino 35 - Trieste	oggettistica
RIZZI PAOLO	via Pasteur 19 - Trieste	musicassette
ROSAPESCA	via Timeus 14/a - Trieste	oggettistica
ROSTIROLLA RITA	str. di Cattinara 16 - Trieste	dolciumi
SAPORI ANTICHI	via S. Francesco 23 - Amaro (Ud)	prodotti alimentari
SASCA	via Giulia 26 - Trieste	vimini
TIEPPO MARIA TERESA	via Roma 16 - Venzone (Ud)	terrecotte
TROPICAL SNOW	Sistiana 43 - Duino Aurisina (Ts)	snowboard
ZORZENON GIULIANA	via Pindemonte 10/2 - Trieste	erboristeria

CALCIO SERIE A Dopo tanta attesa comincia oggi la corsa allo scudetto con la Lazio che sembra davvero la squadra da battere

L'incubo Zeman dà la sveglia alla Juve

Ancelotti non nasconde i problemi ma è ottimista. Inter alle prese con il caso Vieri. Terim resta

MILANO Una vigilia tormentata, quella della Juventus che oggi apre il campionato con l'anticipo di Napoli. Oltre alle condizioni atletiche della squadra, poco brillanti, ai risultati non lusinghieri, per i bianconeri ricomincia anche una abitudine negativa che li ha accompagnati negli ultimi anni, l'emergenza. A Napoli, infatti, alle assenze degli squalificati Davids, Iuliano, Zambrotta, si aggiungeranno quelle di Montero, O'Neill, Esnaider e Paramatti. Eppure Ancelotti non si scompone: «No, a priori non accetterei un pareggio a Napoli». Sono l'orgoglio e la fiducia nei suoi che parlano: «Certo, per i napoletani la partita è attesissima, ma lo è anche per noi. Gli stimoli che danno gli stadi grandi e pieni come il San Paolo li conosco bene. Ammetto che in questo momento non siamo al massimo, ma risorgeremo, ne sono sicuro». La Juventus di Napoli ricomincia anche da Perugia, e ritrova proprio Collina, l'arbitro che si assunse la responsabilità di far riprendere a giocare dopo una lunghissima interruzione. Ma Ancelotti volta pagina: «Sono cose passate e lo è pure la polemica con Zeman, se anche il procuratore Guariniello non ne parla più».

Maretta anche all'Inter con il caso Vieri, con un infortunio sempre più misterioso. Vieri tornerà a Milano venerdì per riprendere gli allenamenti con la squadra, e solo nei giorni successivi verranno valutate le sue condizioni agonistiche per poter fare una previsione sul rientro in campo. Intanto Brocchi dovrà molto probabilmente sottoporsi a intervento chirurgico di ernia al disco. Da Firenze intanto assicurato che Terim resterà ancora alla guida della Fiorentina.

Dunque il calcio che conta si è fatto desiderare fino a ottobre, ma ora che lo spettacolo va a incominciare c'è un senso di disagio e gli interrogativi superano le certezze. L'unico dato che sembrava acclarato, la Lazio in pole position nella corsa scudetto, è stato lievemente appannato dallo scivolone con l'Arsenal, ma tutte le altre, grandi e piccole, hanno i loro scheletri negli armadi. È un avvio al piccolo trotto (oggi Bari-Verona e poi un interessante Napoli-Juve, prima dell'abbuffata domenicale) ma dopo la messa in moto si vedranno subito le scintille. Le prime avvisaglie si sono avute nel lungo precampionato: Milan, Inter, Roma e Juventus hanno vissuto alti e bassi e contestazioni vivaci, Lippi ha rischiato di non cominciare il torneo. Tifosi in subbuglio si sono visti a Roma e a Firenze e l'atmosfera si va surriscaldando.

Il Napoli di Zeman attende al varco la Juventus.

SERIE A

COSÌ OGGI
Bari-Verona (ore 15, D+)
a. Rossetti
Napoli-Juventus (ore 20.30 Stream)
a. Collina

COSÌ DOMANI
Milan-Vicenza (ore 15, D+)
a. Braschi
Parma-Fiorentina (ore 15, Stream)
a. Messina
Perugia-Lecce (ore 15, D+)
a. Castellani
Reggina-Inter (ore 15, D+)
Cesari
Roma-Bologna (ore 15, Stream)
a. Farina
Udinese-Brescia (ore 15, Stream)
a. Saccani
Atalanta-Lazio (ore 20.30, Tele+bianco)
a. Trentalange

COPPA UEFA

Insidia Paok per l'Udinese Il Vitesse preoccupa l'Inter

UDINE Sarà una sfida tutta in bianco e nero nel secondo turno di Coppa Uefa: bianco e nero sono i colori dell'Udinese e bianco e nero sono anche i colori del Paok Salonicco, l'avversaria «pescata» nell'urna di Nyon.

Il Paok ha eliminato nel primo turno il Beitar Gerusalemme e ha all'attivo infatti 14 partecipazioni alle Coppa Uefa, due alla Coppa dei Campioni e sei alla coppa delle Coppe. Desolanti però i precedenti con le italiane: ha infatti sfidato nel passato Milan, Verona e Napoli rimediando in tutto quattro sconfitte e due pareggi.

Il Paok - che ha appena iniziato il campionato con uno 0-0 in casa del Kalamata - presenta nella sua rosa anche un nome noto al mondo del calcio italiano: schiera infatti il difensore russo Omari Tetradze, acquistato dalla Roma. Gli altri stranieri solo il portiere polacco Szamotoulski, i difensori Amponsah (ghanese), Bratic (jugoslavo) e Udeze (nigeriano) e i centrocampisti Camps (argentino) e Spasic (jugoslavo). Di scuola balcanica è anche l'allenatore Dusan Bajievic. Una curiosità: Szamotoulski lo scorso anno ha affrontato l'Udinese difendendo la porta del Legia Varsavia. Il Paok è il club polisportivo (molto nota è infatti anche la sezione basket) fondato nel 1926 dagli esuli greci da Costantinopoli (il nome greco di Istanbul): la sigla significa infatti Unione atletica di Salonicco dei costantinopolitani. Prima partita al «Friuli» il 26 ottobre, ritorno in Grecia il 9 novembre. E De Canio teme soprattutto il pubblico, il clima infuocato dello stadio Toumba.

Comunque anche se tutte le squadre italiane partono favorite, nessuna potrà permettersi di snobbare la propria avversaria. Tenendo conto che si gioca solo il secondo turno della Coppa Uefa e che Udinese, Inter, Parma e Roma erano teste di serie, non si può parlare di sorteggio facile. Sulla carta, il compito più difficile spetta probabilmente all'Inter. Il Vitesse Arnhem, che dispone di uno dei più moderni ed estetici stadi d'Europa (il Gelredome dove si sono giocate alcune gare dell'Europeo), fa parte da vari anni delle migliori squadre olandesi, appena dietro PSV, Feyenoord ed Ajax.

Guido Barella

COPPA UEFA SECONDO TURNO

Hertha Berlino (Ger)-Arnica Wronki (Pol)
Werder Brema (Ger)-Genk (Bel)
INTER-Vitesse Arnhem (Ola)
Stella Rossa Belgrado (Jug)-Celta Vigo (Spa)
Osijek (Cro)-Rapid Vienna (Aut)
OFI Creta (Gre)-Slavia Praga (Cec)
AEK Atene (Gre)-Herfoelge (Dan)
Basilea (Svi)-Feyenoord (Ola)
Halmstad (Sve)-Monaco 1860 (Ger)
PARMA-Dinamo Zagabria (Cro)
Espanyol (Spa)-Graz AK (Aut)
Liverpool (Ing)-Slovan Liberec (Cec)
Losanna (Svi)-Ajax Amsterdam (Ola)
Porto (Por)-Wisla Cracovia (Pol)
Tyrol Innsbruck (Aut)-Stoccarda (Ger)
Rayo Vallecano (Spa)-Viborg (Dan)
Nantes (Fra)-MTK Budapest (Ung)
UDINESE-PAOK Salonicco (Gre)
Boavista (Por)-**ROMA**
Bordeaux (Fra)-Celtic (Sco)
Lokomotiv Mosca (Rus)-Inter Bratislava (Slv)
Kaiserslautern (Ger)-Iraklis (Gre)
Bruges (Bel)-San Gallo (Svi)
Lillestrom (Nor)-Alaves (Spa)
Andata 26 ottobre ritorno 9 novembre

SERIE C2

Il neodifensore alabardato spiega che l'avversario di domani al «Rocco» è pericoloso perché gioca a viso aperto. Gubellini ancora in forse

Venturelli mette in guardia la Triestina dal Meda

TRIESTE Tre anni da magazziniere in fabbrica, allenandosi, da solo, di sera. Poi il grande passo tra i professionisti, con la maglia del Castelnuovo tra le rivelazioni l'anno scorso con il Meda della C2. Ora Emanuele Venturelli ha smesso i panni del metalmeccanico per vestire quelli della Triestina. Stesso girone dello scorso anno, quasi gli stessi avversari, ma in un contesto diverso. «Questo girone è molto più difficile di quello dello scorso anno – anticipa Venturelli –, con squadre di ottimo livello. La scorsa stagione c'erano diverse formazioni materasso, adesso invece ogni partita è difficile». Ecco così spiegato quel Meda da play-off la scorsa stagione e ora appena capace di navigare in mezzo alla classifica. Meda avversario domani al «Rocco» (15.30). Dice Venturelli: «Il Meda gioca molto bene puntando tutto sul collettivo. Penso che a Trieste sentirà il peso del blasone della Triestina, ma se giocherà a viso aperto, così come è capace, potrà diventare alquanto pericoloso». Un pericolo in più per la Triestina è rappresentato dalla sicura assenza domani di Parisi. Un piccolo taglio sulla coscia priverà l'Alabarda del giocatore per un mese. Alternative per sostituirlo: Bambini o Stancanelli. Sempre che Rossi non inventi qualche modulo alternativo. Altro pericolo: le punizioni. Già tre volte Ramon (ieri tornato in campo malgrado i dolori alla schiena) ha visto il pallone superare la sua barriera infilandosi nella porta triestina. «La barriera? Non c'entra nulla – assicura però Venturelli –. Il problema è invece chi tira le punizioni. Se è bravo segna, anche con dieci uomini davanti. Basta vedere Pasa, lo scorso anno mi sembra che su punizione abbia segnato da tutte le posizioni». Se la barriera triestina fa un po' acqua non lo stesso si può dire della difesa. Un solo gol (su punizione, ovviamente) subìto nelle ultime due partite appare media da grande retroguardia. Forse non a caso proprio quelle gare in cui Venturelli e Bacis hanno fatto coppia in mezzo alla difesa triestina. «Bacis si sta dimostrando un ottimo giocatore – assicura il suo compagno di linea – e io mi sto ambientando bene dopo la fatica iniziale. Ma in difesa siamo in tanti che possono giocare e chi rimane fuori non fa problema alcuno». A proposito: giocherà domani Gubellini? Il suo problema al ginocchio pare superato e solo con lui in campo Rossi può presentare il modulo 4-2-3-1, forse il più rischioso, ma anche il più spettacolare.

Alessandro Ravalico

Emanuele Venturelli

BASKET

MEMORIAL MCRAE I triestini dopo aver sconfitto il Real Madrid si ripetono a spese di un'altra «big» europea

La Telit ci prende gusto: batte l'Efes e va in finale

Biancorossi in testa sin dall'inizio, Sauer mattatore, ancora un ultimo grande «quarto» di Penn

Telit Trieste 88
Efes P. Istanbul 82

TELIT TRIESTE: Sauer 22, Laezza 8, Pigato 9, Cipruss 6, Shaw 18, Penn 18, Podestà 7. N.e: Furlani, Delise, Puzzer, Marinovich, Umani. All. Banchi.
EFES PILSEN ISTANBUL: Mulaomerovic 18, Bibo 17, Onan, Vekiloglu 3, Tunceri 7, Yilmaz 8, Besok 12, Okur 13, Peker 4. N.e.: Turkan. All.: Ataman.
ARBITRI: Lega Uleb.
NOTE: parziali 10' 24-15, 20' 44-41, 30' 64-57, 40' 88-82. Tiri liberi: Telit 27 su 37, Efes Pilsen 15 su 24. Tiri da tre punti: Telit 7 su 18, Efes Pilsen 5 su 17. Rimbalzi: Telit 42 (Podestà 11), Efes Pilsen 37 (Okur 9).

Concreto Shaw: 18 punti e dieci rimbalzi. (Foto Bruni)

TRIESTE È successo ancora, per la più bella sorpresa del precampionato triestino. La Telit dopo aver messo sotto il Real Madrid si ripete ai danni di un'altra «grande» d'Europa. Stavolta piega l'Efes Pilsen di Mulaomerovic e mezza nazionale turca. Significa che domani sera potrebbe completare il filotto ai danni di un'altra big e vincere la finalissima dell'Eurobasket-Memorial McRae.

Suona insolito, eppure è tutto vero. La Telit contro il quintetto di Istanbul guida dall'inizio alla fine, prevale sotto i tabelloni e «scopre» uno specialista da tre punti. In attesa che Moltedo rientri, provvede alla bisogna un ispirato Peter Sauer: 4 su 5 nelle bombe in 40-minuti-40. Con due infortunati (Moltedo e Casoli) e Dioumassi a giocarsi, beato lui, la finale olimpica, Trieste deve infatti arrangiarsi con gli uomini contati. La panchina è un Kinderheim, ma Pigato e Cipruss anche contro i turchi danno un'ulteriore accelerazione al processo di crescita. L'esterno vicentino si trova, per giunta, tra le mani la palla dei liberi decisivi sull'86-82. E le mani non tremano.

La Telit comincia da lì dove aveva finito con il Real: imponendo un ritmo sostenuto ma spadellando ai liberi. In lunetta i lunghi biancorossi ci finiscono spesso e volentieri visto che i pariruolo di Istanbul dopo nemmeno un quarto rischiano l'uscita anticipata. Trieste chiude i primi dieci minuti sul +9 (24-15). L'Efes che nella prima parte ha risparmiato Mulaomerovic chiede al play croato di suonare la carica. L'impresa gli riesce solo parzialmente, la Telit vede erodere parte del vantaggio ma, immettendo i due baby, dà la possibilità ai titolari di amministrare fiato e energie. Quello che serve, insomma, per venire a capo di una situazione che nel terzo quarto rischia di precipitare: Podestà patisce Okur, l'Efes aumenta la pressione difensiva sui «piccoli» e si porta sul 51-49. Le «triple» di Laezza e Sauer ridanno slancio a Trieste, che riceve concretezza da Shaw. E gli assenti (anche ieri il PalaTrieste pareva un deserto) si mangiano le mani.

Come era già accaduto contro il Real, l'ultimo quarto diventa il terreno di caccia di Penn. Assist, velocità, iniziativa in attacco. Resta solo la macchia delle troppe palle perse (8 ieri). Con il play e Sauer la Telit resiste al ritorno dei turchi, mentre strappa un sorriso...Dioumassi. Non si tratta dell'olimpico Makan ma di Dioumassi junior, un soldo di cacio che fa volare sul parquet il suo giocattolo preferito. Un minuscolo pallone da basket, se qualcuno aveva dubbi...

Roberto Degrassi

L'ALTRA PARTITA

Olimpia 92
Olympiakos 93

OLIMPIA LUBIANA: Welsch 3, Golemac 13, Udrich 2, Becirovic 26, Modric 2, Brezec 6, Giordan 14, Kotnik, Zagorac, Arsic 7, Zaukauskas 6, Kovacic 13.
OLYMPIAKOS PIREO: Boudoris 1, Jacobson 5, Vouktsevits 7, Papanicolou 5, Economou 13, Soulis 6, Tomic 12, Fermenling 10, Radja 9, Rivers 25.
NOTE: tiri da 3 Lubiana 6/13, tl. 29/58; tiri da tre Pireo 9/16, t.l. 22/36.

IL PROGRAMMA

Stasera i turchi con il Real

TRIESTE L'Eurobasket-Memorial Conrad McRae vive stasera il suo terzo atto. Alle 20.10 scenderanno sul parquet del PalaTrieste (in diretta televisiva su Tmc2) il Real Madrid - sconfitto dai biancorossi nella giornata inaugurale - e l'Efes Pilsen Istanbul. Alle 22 toccherà invece alla Benetton (ko nella prima giornata per mano dell'Olimpia) e all'Olympiakos.

Per la Telit giornata di riposo in vista delle finali di domani: alle 18.15 quella per il quinto posto, alle 20.15 quella per il successo nell'Eurobasket-Memorial McRae (in diretta Tv) e alle 22 per il terzo.

A2 FEMMINILE

Comincia il campionato del Marsilli

Le muggesane debuttano nella nuova casa Chiarbola con il San Giovanni Valdarno

TRIESTE Comincia oggi per il Marsilli Muggia il nuovo campionato di serie A2 femminile. Nuova la sede di gioco, che è il palasport di Chiarbola. Primo avversario il San Giovanni Valdarno, inizio della partita 20.30. Ingresso gratuito.

Questa che sta per cominciare è una stagione che a livello di regolamento introduce alcune novità riguardo ai criteri di promozione. Dai due gironi a 14 squadre, infatti, verranno ammesse ai play-off le prime quattro che si affronteranno incrociando le squadre arrivate al primo e al quarto posto di un raggruppamento con quelle giunte al secondo e al terzo dell'altro.

Alla fine delle gare di play-off, previsti sei incontri seguendo il criterio dell'andata-ritorno, le prime due classificate di ogni girone guadagneranno l'accesso alla massima serie. Il campionato parte all'insegna di un gruppo di cinque squadre in grado di fare la differenza. Favorite dal pronostico dovrebbero essere Rovereto, che ha confermato l'organico della passata stagione, Venezia, rivelazione dell'anno scorso che ha nei suoi programmi il tentativo di ripetere l'ottimo cammino del passato campionato e Vicenza il cui unico handicap potrebbe essere quello di avere pochi cambi dietro un quintetto esplosivo.

A fianco delle venete, hanno ben impressionato nel lungo precampionato, la Trudi Udine e Reggio Emilia. La compagine emiliana, dopo le conferme di Alessandra Gori (seconda realizzatrice dello scorso campionato) e Zudetich, ha ingaggiato l'altra triestina Debora Del Bello, oltre al pezzo più pregiato di Ferrara, Debora Danzi. Alle spalle di questo quintetto, sei squadre sembrano in grado di garantirsi la permanenza nella serie A2. Tra queste Livorno, Ravenna, Cavezzo e anche Muggia, la quale, nonostante il brusco ringiovanimento, appare qualitativamente superiore alle squadre destinate a occupare i due posti retrocessione.

Oltre a un Valdarno da più parti segnalato come vittima sacrificale, dovrebbero lottare per evitare il ritorno nella serie cadetta, Bolzano che oltre alla del Bello ha perso anche il pivot Stanzani e San Bonifacio che deve registrare la rinuncia a Bovo. In casa veneta sono in compenso arrivate Gianesello da Rovereto e la Orlando da Reggio Emilia.

lo.ga.

AUTO

In evidenza anche il friulano De Cecco

La coppia Andreucci-Bernacchini domina la prima giornata dello spettacolare «Piancavallo»

PIANCAVALLO La prima tappa del Piancavallo è stata dominata dall'equipaggio Andreucci-Bernacchini con la Subaru Impreza. Un crescendo iniziato con il prologo e concluso con l'ultima speciale; l'alfiere della Subaru, infatti, si è aggiudicato tutte le speciali in programma, una marcia inarrestabile alla quale hanno tentato di opporsi con alterne fortune Oldrati-Pirollo e in un primo tempo Aghini-D'Esposito. Quest'ultimo poi, nella settima prova speciale, è stato costretto al ritiro a causa della rottura del cambio e ha lasciato via libera per la terza piazza all'equipaggio tedesco Holderied-Baust. Al via della prima frazione si presentano in 46 binomi e già al primo passaggio del Rest, una delle speciali più significative del Piancavallo, Andreucci infligge una trentina di secondi ad Oldrati. Nelle prove seguenti la musica non cambia per le posizioni di vertice, mentre la lotta è più incerta nelle altre classi. Il pilota locale Martinis primeggia nelle due ruote motrici, per il gruppo N la leadership è Manfrinato. L'asfalto umido crea qualche problema ai piloti e non mancano le «toccate». In evidenza anche il friulano De Cecco alla guida della Toyota Corolla, che finisce in quarta posizione. Il solito gran pubblico lungo il tracciato delle speciali, nonostante la giornata uggiosa e molta folla è attesa anche per la parte conclusiva di oggi, nella quale i piloti dovranno affrontare le speciali di Campone, Pala Parzana e la spettacolare ascesa del Piancavallo. Andreucci pare inarrivabile, ma qualsiasi risultato è possibile.

Claudio Fontanelli

Classifica: 1)Andreucci-Bernacchini su Subaru Impreza, 1h44'43"; 2)Oldrati-Pirollo su Subaru Impreza Wrc a 2'2"; 3)Holderied-Baust su Toyota Corolla, a 5'39"; 4)De Cecco-Sincerotto su Toyota Corolla, a 5'50"; 5)Manfrinato-Condotta su Mitsubishi Lancer, a 8'32".

F.1

Il manager «tradisce» Schumi: «Sarà iridato ma solo all'ultimo Gp»

BERLINO Per Willi Weber, manager di Michael Schumacher, l'assegnazione del titolo mondiale di Formula uno si deciderà con tutta probabilità all'ultima gara, il Gran Premio di Malaysia in programma il 22 ottobre a Kuala Lumpur. «Sono accanto a Michael da 12 anni in questo sport e mai finora mi ha reso la vita facile», ha detto Weber «Penso - ha aggiunto - che purtroppo per la vittoria finale dovremo attendere fino all'ultima gara». A suo avviso infatti, nonostante gli otto punti di vantaggio che ha sul finlandese Mika Hakkinen (McLaren-Mercedes), Schumacher non ce la farà ad assicurare alla Ferrari il mondiale già nel GP del Giappone a Suzuka l'8 ottobre prossimo.

PRONOSTICO TOTIP

Concorso **40**

1.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
2.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
3.a corsa	1.o arrivato	1X2
	2.o arrivato	22X
4.a corsa	1.o arrivato	211
	2.o arrivato	121
5.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
6.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
Corsa +		9-14-4

TRIS Vincono 1.632.200 lire i 1360 vincitori della Tris di ieri (Chilivani). La combinazione vincente è stata 9-11-10. Quota di coppia 122.200 lire.

4 giorni di grande ARTIGIANATO

L'ESA PROPONE:

L'ARTIGIANATO ARTISTICO
in via Mercatovecchio

5ª RASSEGNA DI ARTE ORAFA
Sala Ajace - Palazzo d'Aronco

ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA
In Antisala Ajace Palazzo d'Aronco

ESPOSIZIONE STRUMENTI MUSICALI
In Antisala Ajace Palazzo d'Aronco

ESPOSIZIONE OPERE PITTORICHE
In Sala Ajace Palazzo d'Aronco

Udine 2000
5 - 8 *ottobre*

orari esposizioni:

il giorno 5.10.2000
dalle ore 17.00 alle ore 22.00

dal giorno 6 fino al giorno 8.10.2000
dalle ore 10.00 alle ore 22.00 (continuato)

FRIULI · DOC

PREMIO FRIULI-DOC 2000
Esposizione in Antisala Ajace - Palazzo d'Aronco
OPERE PREMIATE:
I° PREMIO Mosaic Pelletteria Nimis
II° PREMIO Sonia Ricami e Dipinti Ronchi dei Legionari
III° PREMIO Bottega Rossetti Udine
OPERA SEGNALATA Sportsat Gualtiero & C. Pagliano di Rodipaglia

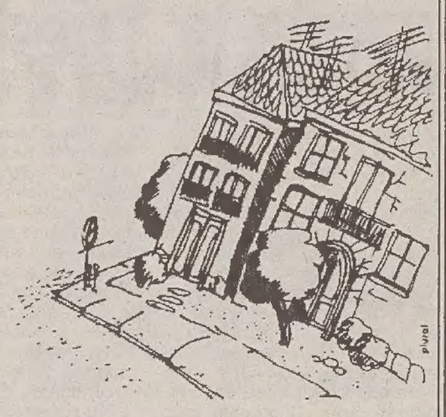
Ente per lo Sviluppo dell'Artigianato del Friuli Venezia Giulia

CASI035

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.



ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

IL PICCOLO

FieraUdine

Casa moderna

47. fiera nazionale
23 settembre / 02 ottobre 2000

SERVIZIO BUS GRATUITO dalla Stazione Ferroviaria di Udine alla Fiera

in collaborazione con esa

TUTTI I GIORNI I CORSI DI Buona Cucina

CRUP Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone SpA · Cardine

Orari: Sabato e Domenica 10.00 • 22.30
Feriali 15.30 • 22.30
Lunedì 2 Ottobre 10.00 • 20.00

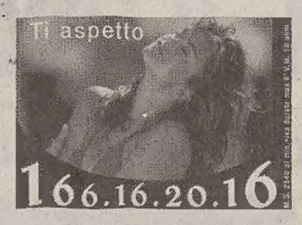
www.fieraudine.it

Costo biglietto: 12.000 intero • 8.000 ridotto

I29129K

Continuaz. dalla 26.a pagina

DEISY simpatica carina riceve tutti i giorni dalle 9 alle 21, 0338-4799104. (A12186)
DONNA molto bella operaia in fabbrica conoscerebbe uomo semplice. 0349-5708949.
ELENA focosa la donna del desiderio tutta pepe piena di energia tutti giorni 0338-1281839.
(A00)
ERIKA nuova bella ragazza cerca amici telefonare 0349-8131024.
(A12471)
ITALIANA spigliata e affettuosa cerca nuovi amici solo distinti. Tel. 0349/4361252.
MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri, ti donerà gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653.
(A12642)



NUOVA ragazza bella presenza prosperosa ti aspetta tel. 0339/1139560.
PROFESSIONISTA rieducazione relax riceve a Trieste tutti i giorni tel. 0349/6053002.
(A00)
RAGAZZA giovanissima sensuale cerca amici 9-21 tel. 0347/1682313 tutti giorni.
(A12595)
SOTTO il vestito niente, tutti mi vogliono così, sono affamata d'amore. 0349/7161967.
(FILCH)
STUZZICANTE studentessa cerca uomini disponibili a piccole trasgressioni. Tel. 0330.290764. (Fil52)
TATIANA nuovissima bellissima e affascinante ti aspetta tutti giorni 10-23. 0349/6178138.
(A12628)
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23, 0339-7057875.
(A12257)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339-4809603 sempre valido.
(A12493)
TRIESTE sono Leydi ti aspetto tutti i giorni dalle 10 alle 23. Tel. 0339-4221539.
(A12491)
TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. Tel. 0339/6286183.
(A12495)
VOGLIOSA signora benestante accetta proposte da uomini capaci 0338/1499256.
30.ENNE rimasta bambina, fisico mozzafiato, vorrebbe giocare con te. 0349-3581882. (A00)

14 VARIE

Feriale 2200 - Festivo 3500

VUOI perdere peso in modo naturale e stabile, ritrovare vitalità e forza senza farmaci? Ti posso aiutare. Per informazioni telefona al n. 0349-3828337. (A12275)

Fantafratello, dammi la formazione.

L'attesa sta per terminare. Il 1° ottobre si avvicina, caro fantallenatore. Vieni a visitare il nostro sito www.fantacalcio.it e iscrivi la tua squadra al Fantacampionato 2000-2001.
Ma ricordati che puoi scegliere fra i seguenti campionati:

Serie A on line a leghe
Aperto a gruppi di amici e ad esperti, che partecipano ad un mini campionato della propria lega.
Iscrizioni dal 4 settembre.

Gran Premio serie A on line
Aperto a tutti, esperti e non, che partecipano ad un campionato, che a fine anno premierà la squadra con il punteggio più alto.
Iscrizioni aperte dal 18 settembre.

Sotto/Sopra
Per giocare, seguendo le coppe europee.

Partecipa all'asta, scegli i tuoi calciatori, componi la tua rosa, schiera la tua formazione.
E se vuoi avere notizie e conoscere le novità sui giochi futuri vieni a trovarci al sito www.fantacalcio.it. Ti aspettiamo.
E buon campionato, fantafratello.

FANTACALCIO

www.fantacalcio.it Il primo, unico, vero figlio del calcio.

PALLAMANO SERIE A1 Esordio in salita dei campioni d'Italia: la prima uscita si disputa oggi alle 18 sul bollente parquet pugliese

La Coop Trieste ricomincia da Conversano

Biancorossi ancora alla ricerca del feeling, Pop e Vilaniskis lontani da una buona condizione di forma

Ecco, una per una, le avversarie della Coop Trieste in serie A1. A cominciare dalla squadra che i biancorossi affronteranno oggi.

CONVERSANO. In casa pugliese è stata attuata una vera e propria rivoluzione, a cominciare dal tecnico Corcione che a pochi giorni dall' inizio della stagione è stato sostituito con l'ex Prato Ivanisevic. Partito il regista Di Leo, ceduta la coppia di terzini Tancos-Filip, sono arrivati dal Karvina i cechi Drobek e Heinz. Rosa completata dalla diciannovenne ala siracusana Costanzo e dal centrale danese Christensen.

AL.PI PRATO. La squadra ha ceduto i pezzi storici puntando a un deciso rinnovamento. Partiti i mostri sacri Kobilica e Massotti le novità riguardano gli arrivi di Pensa da Rubiera, Opalic da Enna, Milosevic da Città Sant' Angelo e, acquisto degli ultimi giorni, Miglietta da Siracusa. Ancora in piedi il tormentone Sanchez anche se le possibilità di vedere in Italia il forte terzino cubano appaiono ridotte all'osso.

RUBIERA. Per investimenti effettuati e per l'organico allestito è la squadra da battere. Con Zaim Kobilica ha preso uno dei terzini più esperti e redditizi del campionato, leader di una rosa che ha nel francese Besancon e nell'ungherese Szotyori i due stranieri. Zafferi dovrà dimostrarsi bravo a gestire una rosa con tanti big. Ruozzi e Nims accetteranno di buon grado la panchina?

FORST BRESSANONE. Rinforzatasi nel reparto terzini con la conferma del mancino Nedovic e l'arrivo dello slavo Kokuca e del francese Latoud, una coppia straniera che nel precampionato ha ben impressionato. Qualche problema nel ruolo di pivot dove il tecnico Kovacs ha deciso di puntare sul giovane Kammerer. Ha perso per 6 mesi il centrale Sylvan Bernardi infortunatosi a Trieste nel corso della coppa Italia e operato al tendine d'Achille.

BOLOGNA 69. La squadra, immutata rispetto alla passata stagione, ha confermato i due stranieri il bulgaro Semerdjev e il croato Popovic. L'unica novità riguarda l'arrivo del giovane centrale Piero Di Leo, che proviene dal Conversano. Un cavallo di ritorno il portiere: Dino Bottaro nuovamente in Emilia dopo la parentesi di un anno al Messina.

GAMMA DUE MODENA. Il dopo Vujca è stato affidato al giovane spagnolo Perena. Una scommessa per i dirigenti gialloblù che si sentono tranquilli confidando nelle capacità del loro coach. La squadra ha inserito nel motore il terzino destro Pato confermando in blocco l'organico della passata stagione. Malavasi punta sull'esperienza di un leader come Serafini e sulla definitiva consacrazione del pivot Morelli.

Il tecnico Marko Sibila

T. G. MERANO. Potrebbe essere la mina vagante di un torneo di per sè molto equilibrato. Ha inserito pezzi pregiati in una rosa già competitiva e con l'arrivo di Marcelo Ricci-Schmidt e del comunitario Nilssen ha ottenuto la quadratura del cerchio. Determinata in coppa Italia ha ottenuto l'accesso alle final four di fine ottobre mettendo in evidenza l'ottimo rendimento della coppia russa Chameski-Bogdanov.

LIBERTAS HAENNA. Reduci da un campionato non eccezionale in casa siciliana cercano il riscatto. Confermato il gruppo italiano giocano in pivot Lesjak e in posizione di terzino destro lo sloveno Begovic. Tagliato perchè ritenuto poco adatto alla serie A/1, invece, il greco Zervas. Gulino è dunque alla ricerca di un terzino sinistro.

MORDANO. Dopo tante stagioni in casa del Mordano è stata scelta la strada del doppio straniero. In campo oltre alla bandiera Emir Ceso anche il senegalese ex Teramo Diallo. Per il resto Tassinari ha a disposizione l'organico di sempre per una salvezza che resta l'obiettivo primario.

ORTIGIA SIRACUSA. Perso anche il nazionale Miglietta della storica formazione che contese a Trieste lo scudetto non resta più nulla. Squadra infarcita di giovani accanto ai quali il tecnico Giuffrida affianca il numero uno Augello e la coppia slovacca formata dal terzino sinistro Dobrovodski e dal centrale Tumidalsky. Basteranno per consentire a Siracusa di mantenersi nella massima serie?

JUNIOR FASANO. La notizia delle ultime ore è l'arrivo in Puglia del veterano Slobodan Kuzmanoski. Il Kuze, croce e delizia della Genertel ai tempi dell'avventura triestina, affianca nel ruolo di straniero il terzino centrale Djurdjevac, prelevato dopo il fallimento del Messina. Per il resto nulla è cambiato per il nuovo tecnico Tegres, un romeno al quale la società chiede una difficile salvezza.

MAZARA. Neo-promossa che può vantare giocatori di classe. L'allenatore-giocatore Nenad Milosevic e il centrale bosniaco Samir Nezirevic assicurano quell'esperienza fondamentale per affrontare il massimo campionato. Acquisto dell'ultima ora quella del 25 spagnolo Pangel Alberto Bravo, terzino sinistro proveniente dall' Oviedo.

TASSINA ROVIGO. Qualche incertezza in terra veneta sul futuro di Lisica. Il croato dovrebbe comporre con l'ex modenese Kuze la coppia straniera, ma in queste ultime settimane è tornato a casa per un infortunio e ha fatto perdere le sue tracce. Il presidente Veronesi vorrebbe «tagliarlo», il tecnico Raijc spinge per la conferma. Sistemata invece la casella del secondo portiere con il comunitario Andy Sekiou, proveniente dal Montpellier.

Lorenzo Gatto

TRIESTE La Coop Trieste ricomincia la sua avventura nel massimo campionato italiano da Conversano. Oggi, alle 18, i triestini debutteranno nella «prima» affrontando i pugliesi in una trasferta che presenta tante insidie e altrettante incognite. La squadra guidata dal tecnico Marko Sibila ha bisogno infatti ancora di tempo (in altre parole di ore di allenamento nelle gambe e nella testa) per riuscire a fare gruppo. Per di più i due stranieri, da poco arrivati a Trieste, Pop e Vilaniskis, al momento non sono ancora in buona condizione fisica. Il loro apporto, quindi, non potrà che essere limitato.

Per vedere i campioni d'Italia «in palla» bisognerà quindi aspettare un po'. In questo avvio di campionato con il motore freddo conforta però il rientro di Michele Guerrazzi, recuperato quasi del tutto dall'infortunio che gli ha impedito di scendere in campo nella Coppa Italia svoltasi a Chiarbola lo scorso fine settimana. Il tecnico biancorosso si riserva comunque di decidere all'ultimo momento se impiegare «Lupo» subito o se invece attendere il debutto della Coop tra le mura amiche sabato prossimo.

Il Club Amici della pallamano annuncia, infine, in una nota che sono iniziate le prenotazioni per gli abbonamenti della nuova stagione (ci si può rivolgere al Buffet Vita, in viale Campi Elisi, o al palasport di Chiarbola, dalle 15 alle 17.30).

m.e.

TENNISTAVOLO

Mentre nelle serie minori c'è stato un ottimo avvio delle formazioni regionali

In serie A il Kras cerca il bis

TRIESTE Seconda giornata del campionato di serie A e seconda occasione di vittoria per il Kras Generali. La squadra triestina, vincente la scorsa settimana con il Tt Torino, ospiterà oggi a Sgonico alle 18, con l'obiettivo di vincere, l'Anspi Riviera delle Alpi di Saint Vincent. La squadra valdostana schiererà le cinesi Lei Huang (una novità del campionato italiano) e Xin Ya Ping, la russa Natalya Prosvirhina e Debora Lazzeri (numero 23 del ranking italiano).

Per quanto riguarda i campionati di serie B e C ottimi risultati delle squadre regionali nella prima giornata di campionato. Nel campionato di serie B femminile vittoria secca, per 4-1, del Fincantieri Warsilia, con il temibile duo Pann- Butelli, sul Borgo San Pancrazio e per 5-0 del Kras Avalon di Martina Milic e Ana Bersan sul Coccaglio di Brescia. In serie B1 maschile affermazione del Kras per 5-1 sul Prati Farnola, una squadra di buon livello, e in serie B2 vittoria facile del Latisana sull' Azzurra Gorizia, per 5-1, nel derby regionale. In serie C1 femminile scontro diretto tra i Kras A e il Kras C con la vittoria del team A di Milic, Ridolfi e Tretjak per 4 a 1 e vittoria anche per il Kras B di Zavadlal e Blasone sull'Eppan (per 5-0). Sconfitto, per 4-1 dallo Schenna, il Cus Udine. Nel campionato di C1 maschile tutte perdenti le squadre regionali: il Cus Udine si è arreso per 0-5 all'Epivent, l'Azzurra ha perso per 1-5 con il San Donà e il Sakura Grado ha ceduto sul 4-5 con il Duomofolgore. Sconfitte anche per il triestino Mersi, in serie A con il Duomofolgore (per 1-6 dal Cagliari) e per Infantolino e Urizio in serie B con l'Epivent (4-5 con l'Asola).

an. p.

MOUNTAIN BIKE

Pontoni è l'attesa star alla «Caravella»

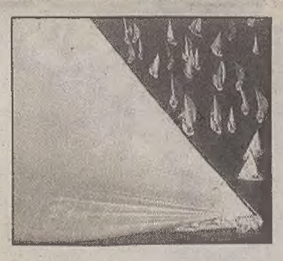
Daniele Pontoni

TRIESTE Domani alle 10, a Sistiana, si terrà il Trofeo Sistiana Mare, una novità assoluta per gli appassionati di mountain bike. La gara si disputerà con la formula dell' inseguimento a squadre su un anello sterrato di circa 1,5 km all'interno della «Caravella». Le squadre dovranno essere composte da quattro atleti e si scontreranno sulla distanza di 1,5 km (3 per quarti e finali). «Gareggeremo con una formula mai sperimentata dalla Fci nella mtb - spiega Renzo Boscolo, responsabile dell'organizzazione con il club Isontina Marillion -. Sarà una gara spettacolare, studiata per appassionare il pubblico». Tra i team più attesi ci sarà quello della Selle Italia, con cui potrebbe gareggiare anche il pluricampione del mondo Daniele Pontoni. Sempre domani saranno a Sistiana anche i ciclosportivi, alle 8.45, per il Trofeo Discount-Paninoteca Marillion, una corsa di 78 km sui saliscendi del Carso triestino.

8 Vertiginosa scalata delle iscrizioni per la Coppa d'Autunno: sono già 473 le adesioni

E' festa con la Young Barcolana

Oltre 450 giovani oggi in golfo. De Angelis in «premio»



TRIESTE Si apre ufficialmente oggi la grande settimana della Barcolana, tra regate e concerti. I primi a scendere in mare, stamattina, saranno i giovanissimi della Young Barcolana, regata ideata dalla Cr Trieste Banca e dal gruppo Unicredito. Oltre 450 velisti tra i 10 e i 15 anni, parteciperanno all'evento, nella speranza che le condizioni meteo siano clementi. Con base operativa il Molo quarto del Porto Vecchio, la manifestazione continuerà fino a domani, quando verranno premiati i migliori tre velisti, a cui andrà in regalo un Optimist: il primo classificato, inoltre, salirà in barca con Francesco de Angelis alla Barcolana. Le regate, grazie a un maxischermo, saranno visibili (con commento) anche da terra. La regata funzionerà anche da promozione per la vela, perché questa mattina un migliaio di studenti triestini, grazie all'iniziativa del Provveditorato agli studi, passerà la mattinata al Porto Vecchio per conoscere e vedere da vicino il mondo della vela. Ma non è solo Barcolana Young: il conto alla rovescia per la regata di domenica 8 ottobre è ormai avviato, e da oggi la sede della Barcola Grignano sarà aperta anche al mattino (11-13) per le iscrizioni, oltre che al pomeriggio. La scalata al record sembra inarrestabile, con 473 barche già accreditate al via. Ieri, in Capitaneria di Porto, la tradizionale riunione sulla sicurezza, che coinvolge tutte le forze dell'ordine della città, nello sforzo comune di rendere sicura, a terra e in mare, la regata e tutti gli eventi collaterali. Intanto gli esperti marinai iniziano il toto-previsioni del tempo per l'8 ottobre: forse quest'anno tornerà protagonista un po' di bora...

Francesca Capodanno

«SETTIMANA». Oggi i 60 iscritti alla «Settimana internazionale 2000 Ubs Cup», tradizionale dello Yc Adriaco per Ims e Open, compiranno il terzo round in programma che prevede sul golfo due regate con percorso a «bastone». Partenze per la prima prova (6 miglia) alle 11. L'ultima dei partecipanti alla «Settimana» verrà estrapolata dai risultati del «Trofeo Bernetti» (Pietas Julia) che si effettua domani sulla rotta Trieste-Punta Sdobba-Sistiana con ritorno a Sdobba-Sistiana per circa 17 miglia, costiera, IV categoria, coefficienti 1,1.

i.s.

VOLLEY

Coppa Italia

Esperimenti a Udine del Trieste-Grado Presentazione delle serie C e D

TRIESTE Riprendono oggi alle 20.30 a Udine le fatiche di Trieste-Grado Congressi in Coppa Italia. I giuliani saranno impegnati nel difficile confronto con i padroni di casa del Vbu, animati dalla voglia di riscatto scottati dal 3-2 patito nell'andata. Trieste-Grado scenderà in campo con il sestetto che ha dimostrato la maggior affidabilità durante il triangolare di domenica e vinto dalla Sisley, affidando la regia a Rigonat opposto ad Egidi, Manià e Tonon di banda, Cola in diagonale a Guerrini per presidiare il centro rete mentre Celladoni ricoprirà il ruolo di libero. L'assalto friulano guidato dall'ex Snidero, prenderà spunto dalla battuta in salto, fondamentale molto redditizio se non falloso che costringerà la ricezione giuliana agli straordinari. Manià, Celladoni e Tonon dovranno fare molta attenzione per riuscire ad offrire qualità al secondo tocco di Rigonat. Una gara importante, con un equilibrio molto sottile dove i dettagli e le disattenzioni faranno pendere l'ago della bilancia in favore dell'uno o dell'altro. In palio il primo posto nel girone e la qualificazione alla seconda fase dela Coppa Italia abitudine giuliana di questi ultimi anni.

Daniele Morsut

Domani alla palestra di Monte Cengio a Trieste è in programma la settima edizione del torneo maschile «Coppa Prevenire». Parteciperanno le formazioni di Rovigno e Portorose (ai vertici nei rispettivi paesi), e il Futura Cordenons (B2 nazionale). Gare alle 9.30 e alle 11.30, alle 15.30 e 17.30. Per l'occasione la squadra del Prevenire giocherà a ranghi completi, cioè con in campo anche i giocatori che nella stagione entrante vestiranno casacche differenti dalla rosso-nera. E sempre domani, nella palazzina Medici al parco delle Rose di Grado alle 10, il comitato regionale Fipav presenterà i campionati regionali di serie C e D. Sempre a Grado, oggi e domani, corso di aggiornamento per gli arbitri

L'AGENDA

Mondiali ciclismo: Imola contro Caneva
E' ufficiale la candidatura di Imola per l'organizzazione dei Campionati del Mondo di ciclismo, su strada, nel 2004. L'impianto proposto è quello dei Mondiali del 1968 (come per la candidatura dei Mondiali del 1999, poi assegnati al Veneto), che comprende una parte stradale per 11,1 chilometri circa e l' autodromo «Enzo e Dino Ferrari» per circa 4,2 chilometri. Per la manifestazione è in corsa anche il Gs Caneva.

Calcio: dilettanti in assemblea
Oggi a Udine, alle 16.30 all'albergo La di Moret, è in programma l'assemblea delle società di calcio dilettantistiche regionali. All'ordine del giorno anche la designazione dei delegati per l'assemblea federale.

A Udine si corre
Importante appuntamento podistico domani a Udine, con la prima Maratonina Città di Udine organizzata dalla Polisportiva Malignani. Per le iscrizioni rivolgersi nella sede degli organizzatori in viale Da Vinci 10 a Udine (tel. 0432-46361). Partenza alle 10 in piazza Primo Maggio. In programma anche la non competitiva Straudine di 7.3 km. partenza alle 10.30 sempre in piazza Primo Maggio.

Nuoto pinnato a Barcola
Domani a Barcola, organizzati dal circolo «Ghisleri», si svolgeranno i trofei «Volli» e «Endas Friuli Venezia Giulia». Il primo è una gara internazionale di fondo sulla distanza dei 4.500 metri, riservato a tutti i nuotatori pinnati di seconda e terza categoria, juniores, seniores e master. Si disputerà tra il porticciolo di Grignano e Barcola. Partenza alle 11. In caso di maltempo, il percorso sarà modificato, ripiegando verso il porticciolo di Santa Croce. I migliori concorrenti concluderanno in trequarti d'ora circa. Sia in campo maschile sia in quello femminile ci sono da battere i record stabiliti da Federico Ruggeri delle Fiamme Oro Roma nel 1989 (43'47"8) e da Lyudmila Shumilova del Kazakstan National Team nel 1997 (53'02"3). Il trofeo «Endas» prevede una prova promozionale di velocità sugli 800 metri. Si gareggerà nel tratto di mare antistante Grignano: il via alle 10.

Judo internazionale a Spilimbergo
Domani Spilimbergo ospita il tradizionale ed importante appuntamento con il judo internazionale organizzato dal locale Judo Club Gianfranco Fenati. Circa 300 atleti provenienti da numerose nazioni europee che sono attesi al palasport di via Tauriano per le gare che prenderanno il via alle 9 e si svolgeranno a tutte le fasce d'età. Al Memorial Tiberi, concorreranno gli Esordienti (anni 1986-87) maschili e femminili, le Cadette (1984-85) e le Junior-Senior. Le rappresentative regionali, relativamente a quest'ultima classe, si contenderanno ai punti in palio per il Trofeo Italia, di cui il «Tiberi» è la seconda prova, ma saranno in palio fra l'altro anche i punti del Grande Slam 2000. La rappresentativa regionale potrà contare sull'apporto fra gli altri di Martina Vascotto, Simone e Giacomo Fratti (Muggesana), Lorenzo Mattioli (Dlf Trieste), Maja Milkovich (Spartan), Giorgia Marchiò (Sgt), Michele Bassa (Makura), Tiziano Babic (A&R).

Boxe: a Latisana Tuiach e Rumignani
I migliori pugili dilettanti di Slovenia e Friuli-Venezia Giulia si affronteranno oggi, dalle 20.30, nel nuovo palasport di Latisana. Il clou saranno i match valevoli per il titolo regionale di seconda serie dei pesi welter tra Beltrame (Codroipo) e Rumignani (Trieste e dei supermassimi tra Brunetta (Codroipo) e Tuiach (Trieste).

Calcio giovanile: finali al «Luchetta»
Riservato ai pulcini e organizzato dal San Luigi, è approdato alla finali il memorial «Luchetta» che si gioca sul campo di via Felluga. Nelle eliminatorie il San Luigi ha sconfitto il Montuzza, il favorito del torneo (2-1); il San Giovanni l'ha spuntata ai calci di rigore (6-4) sul Ponziana. Nella fascia dal quinto all'ottavo posto, il Muggia ha inflitto un pesante 7-1 al Ronchi e il Latte Carso non ha potuto fare nulla contro uno Jadran molto concentrato (1-4). Il risultato finale ha rispecchiato i valori visti in campo. Nelle semifinali dal nono al 12° posto, il Cgs ha avuto la meglio sul Sant'Andrea per 2-1. Il Koper ha sofferto per tutta la prima frazione con l'Opicina, ma è venuto fuori alla distanza con gli scatenati attaccanti Pecnik e Martic (6-1). **Programma delle finali di domani:** 15 Ronchi-Latte Carso (7° posto), 16 Muggia-Jadran (5° posto), 16.45 Montuzza-Ponziana (3° posto), 17.45 San Luigi-San Giovanni finalissima.

Sport e handicap al Panathlon
«Lo sport e l'handicap» è il tema che verrà sviluppato oggi dal Panathlon di Trieste nell'ambito della riunione dei club regionali. Il programma prevede alle 9.30 la visita al laboratorio dell'immaginario scientifico di Miramare e alle 12.15, al Savoia, la tavola rotonda sul tema in oggetto.

Hockey in linea: piranesi vittoriosi
Vittoria per i campioni sloveni dell'Hc Piran al secondo Memorial Agnul, il torneo internazionale di hockey in line dedicato alla memoria di Andrea «Angul» D'Angelo, il portiere dei Bcc Kwins Polet Trieste scomparso due anni fa in un incidente stradale. Il Piran, ha dominato lasciandosi alle spalle il Lukovica Lubiana e il Bcc Kwins, i padroni di casa. Solo quarti i campioni d'Italia del Versilia. Il motivo tecnico dominante dell'incontro è stato l'ottimo stato di forma delle squadre slovene. E per le squadre italiane, ritornate in pista da meno di un mese dopo una lunga pausa estiva, non c'è stato nulla da fare. I Bcc Kwins, che ci tenevano a portare a casa la vittoria, hanno subito un 7-3 dal Piran e un 10-1 dal Lukovica. Ma i Kwins sono riusciti nell'impresa di battere il Versilia. In una partita capolavoro i triestini hanno imposto il loro gioco, bloccando tutti, o quasi, i tentativi d'attacco degli incerti toscani. Nella finalissima grande lo spettacolo di Lukovica e Piran: le due squadre hanno pressato senza sosta, mettendo a dura prova i portieri. E nella porta del Piran c'era il triestino Marchioro, premiato come migliore portiere del torneo.

CORSA

Record del mondo over 60 di Sterpin nella 24 ore
Domani ad Aurisina appuntamento con la Maratonina

TRIESTE Claudio Sterpin ha battuto il record del mondo Over 60 sulle 24 ore di corsa. E' accaduto alla terza edizione della «Lupatotissima», sulla pista di San Giovanni Lupatoto e valida quale campionato italiano Fidal sulla 100 km. e sulle 24 ore. Nella 100 km. si è laureato campione il genovese Giacomo Cagnasco che ha percorso la distanza in 7h 43', lasciando al secondo posto il triestino del Marathon Club Alabarda, Sergio Ruzzier, capace di migliorare di quasi un'ora il suo personale. Quattordici i partecipanti alla 100 km, tra i quali l'altro triestino Perentin ritiratosi. Di grande prestigio la partecipazione alla 24 ore (27 atleti al via), vinti dal greco Giannis Kouros, che ha percorso in un giorno 265,683 metri. Alle sue spalle Antonio Mazzeo, neocampione italiano e Lucio Bazzana. Quinto il triestino del Cus Padova Silvio Scuka (190,570) e sesto Sterpin. Il presidente del Marathon Club Alabarda Uoei, con i suoi 187,256 km percorsi, ha superato di circa 3000 metri il vecchio record mondiale «Over 60» sulla distanza che apparteneva all'italiano Di Luzzio. Dietro al neorecordman mondiale, un altro triestino ha ben figurato nella «Lupatotissima»: l'ultramaratoneta delle Generali Aldo Maranzina, sesto al traguardo con 182,392 chilometri (primato personale) dopo una durissima lotta instaurata con Sterpin e durata 24 ore. E domani, alle 9.30 in piazza ad Aurisina, comincerà la Maratonina del Carso di 21 km, organizzata proprio Marathon club e valevole per il trofeo «Città di Trieste».

a.r.

Gli atleti del Marathon. Da sinistra: Sabadin, Sterpin, Fratnik, Bernobich, Lorenzi, Bortolotti, Potocco, Degrassi, Gherbaucich, Machnica, Geic, Masè, Ruzzier, Belich, Spizzamiglio.

Domani negozi aperti
(dalle 11 alle 18)
c'è
LA FESTA
dell'
UVA
1000 kg
d'uva moscata
verranno offerti
a tutti i visitatori

Passare al CentroLanza conviene!

discount superDS

ARREDAMENTI LANZA

Capi SPORT

EURONICS
UNIVERSALTECNICA®
TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI

...e non dimenticare il
Top Bar

CENTROLANZA
Strada Statale 202 - Bivio Prosecco